



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 11 ottobre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 24

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 41
— Ammortamenti	» 42
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 44
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 45

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 46
— Bandi di gara	» 47

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 85
— Consigli notarili	» 86

— Rettifiche	» 86
--------------------	------

— Indice degli annunzi commerciali	Pag. 86
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

INA ASSET MANAGEMENT - S.p.a. Società di gestione del risparmio

Iscritta al n. 75 dell'Albo delle società di gestione del risparmio di cui all'art. 35, 1° comma del decreto legislativo n. 58/1998, aderente al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art. 62 del decreto legislativo 23 luglio 1996 n. 415

Sede in Roma, via Campania n. 59/c

Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 2295/99

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05641591002

I signori azionisti dell'INA Asset Management S.p.a. - Società di Gestione del Risparmio sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 9 del giorno 27 ottobre 1999 presso la direzione generale dell'Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.a. in Roma, corso d'Italia n. 33 ed, occorrendo il giorno 28 ottobre 1999 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma n. 3 e 2402 del Codice civile e degli artt. 20 e 21 dello statuto sociale.

Parte straordinaria:

1. Riduzione da L. 13.500 a L. 10.000 del valore nominale unitario delle azioni ordinarie in circolazione costituenti il capitale sociale di L. 27.000.000.000 da effettuarsi mediante annullamento dei certificati rappresentativi delle vecchie n. 2.000.000 azioni ed emissione dei certificati rappresentativi delle nuove n. 2.700.000 azioni costituenti il predetto capitale; deliberazioni inerenti;

2. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 27.000.000.000 a L. 35.000.000.000 da realizzarsi mediante emissione di n. 800.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 ciascuna da offrire in opzione agli azionisti in proporzione al numero delle azioni possedute al prezzo unitario pari allo stesso valore nominale di L. 10.000; deliberazioni inerenti e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge in materia e le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Roma, 1° ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lino Benassi

S-23273 (A pagamento).

JACOROSSI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via della Fonte Meravigliosa n. 76

Capitale sociale L. 7.792.260.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro società n. 743/71

Codice fiscale n. 0044390584

I signori soci e sindaci della Jacorossi S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria in Roma presso l'Agip Petroli S.p.a., via Laurentina n. 449, per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 11 novembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999 corredato della nota integrativa; relazione del liquidatore sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni, presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: dott. A. Spoti.

S-23250 (A pagamento).

S.E.R. - S.p.a.**Sitav Engineering and Research**

Sede legale in Roma, via del Nuoto n. 11

Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Roma, via Veneto n. 146, presso lo studio dell'avv. Caporale, il giorno 5 novembre 1999, ore 19 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il 6 novembre 1999, ore 19, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Revoca dell'amministratore unico e nomina nuovo organo amministrativo.

L'amministratore unico: Giorgio Scelsi.

S-23261 (A pagamento).

LINEN SUPPLY ITALIANA - S.p.a.

Sede in Merlino (Lodi), strada provinciale 201 n. 1

Capitale sociale L. 7.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Lodi n. 1137/0/1199

Iscritta al R.E.A. di Lodi n. 623935

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00771530151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Milano, via Cesare da Sesto n. 15, in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Deliberazioni ex decreto legislativo n. 472/1997, art. 11.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai termini di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede amministrativa della società, in Milano, via Cesare da Sesto n. 15, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Li, 1° ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Adolfo Soldini

S-23257 (A pagamento).

MEMOFIN - S.p.a.

Roma, viale Parioli n. 1/3

Capitale sociale L. 4.788.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 6200/83

Iscritta al registro ditte di Roma al n. 522284

Codice fiscale n. 06261640152

Partita I.V.A. n. 00861621001

*Convocazione di assemblea ordinaria dei soci
per il giorno 29 ottobre 1999*

Gli azionisti della Memofin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale a Roma, in viale Parioli n. 1/3 per il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 11.30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 ottobre 1999, stesso luogo, stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 5 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Maria Antonietta Furesi

S-23258 (A pagamento).

MATRIX - S.p.a.

Sede in Milano, via Parini n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro società n. 355911/8695/11

Gli azionisti della Matrix S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Parini n. 14 presso la sede sociale, alle ore 12 di mercoledì 27 ottobre 1999 in prima convocazione ovvero, occorrendo, alle ore 15.30 di venerdì 29 ottobre 1999 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;

Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento fino a L. 2.200.000.000 (duemiliardiduecentomilioni).

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale ovvero presso la Banca del Gotardo, viale Francini n. 8 - 6900 Lugano.

Milano, 1° ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lorenzo Pellicoli

S-23263 (A pagamento).

RACOM TELEDATA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111
Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 6725/88
C.C.I.A.A. n. 660162
Partita I.V.A. n. 02066981008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, per il giorno 27 ottobre 1999, alle ore 15 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 ottobre 1999, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, n. 1.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la cassa della sede sociale.

Roma, 5 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pierluigi Alemanni

S-23264 (A pagamento).

BMG RICORDI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di S. Alessandro n. 7
Capitale sociale L. 23.446.500.000
Registro delle imprese n. RM 091-1991-3026
C.C.I.A.A. di Roma n. 725304

Avviso di convocazione

I signori soci della BMG Ricordi S.p.a. sono convocati in assemblea generale per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 12, presso la sede legale della società in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 11 novembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 1999; delibere conseguenti;
4. Nomina organo amministrativo e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

5. Deliberazione della fusione per incorporazione nella BMG Ricordi S.p.a. della società Manarola Edizioni Musicali S.r.l. e EDIR - Edizioni Musicali Internazionali Riunite S.r.l.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Ettore Reali

S-23271 (A pagamento).

G.I.R.U. FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Perugia, frazione Ponte San Giovanni, via Adriatica n. 11
Iscritta al n. 3039 del registro delle imprese di Perugia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00184060549

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Perugia, via Mario Angeloni n. 57, per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di concordato fallimentare; ratifica della proposta depositata presso il Tribunale di Perugia il 25 settembre 1999 dall'amministratore unico e accettazione delle condizioni contenute nella proposta stessa e con l'autorizzazione ad eventuali modifiche;
2. Conferimento di poteri all'amministratore unico per rinuncia all'opposizione proposta avanti il Tribunale di Perugia dalla società G.I.R.U. alla sentenza dichiarativa di fallimento n. 126 del 19 settembre 1996, alla condizione che venga pronunciata sentenza di omologazione della proposta di concordato fallimentare.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: Adriana Betti.

S-23266 (A pagamento).

MABRO - S.p.a.

Sede sociale in Grosseto, via Senese n. 195
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Grosseto, via Senese n. 195 alle ore 11 del giorno 4 novembre 1999, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elena Palmieri

S-23283 (A pagamento).

FARCHIONI OLII - S.p.a.

Sede in Giano dell'Umbria, fraz. Bastardo, via B. Buozzi n. 10
 Capitale sociale L. 2.850.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese n. 592 del Tribunale di Spoleto
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00522110543

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale della società per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1999;
 Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lanfranco Farchioni

S-23267 (A pagamento).

PROGEN - S.p.a.

Sede Sociale in Spinea (VE) - Via Negrelli n. 34
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Venezia n. 33769
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02409770274

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione presso lo studio del notaio dott. Maurizio Bianconi in Treviso, via Silvio Pellico n. 1, per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 15, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1999 ad ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Dimissioni dell'amministratore unico Luigi Dalla Costa. Ratifica dell'operato dello stesso.
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e della durata del mandato.
3. Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione.
4. Dimissioni del Collegio sindacale. Nomina del nuovo Collegio.
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 15, 18 e 25 dello statuto sociale.
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro soci, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso la seguente Cassa incaricata: Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Venezia Mestre.

Spinea, 1 ottobre 1999

L'amministratore unico: Luigi Dalla Costa.

S-23303 (A pagamento).

FILODORO CALZE - S.p.a.

Sede in Casalmoro (MN), via Brescia n. 6
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01339450205

I signori soci sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria per le ore 11 del giorno 29 ottobre 1999, in prima convocazione, presso la sede sociale in Casalmoro (MN), via Brescia n. 6, ed occorrendo, per il giorno 5 novembre 1999 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio chiuso al 3 luglio 1999 e relative relazioni accompagnatorie;
2. Nomina di amministratori;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

Filodoro Calze S.p.a.

Un procuratore: avv. Giovanna Giansante

S-23269 (A pagamento).

GALUP - S.p.a.

Sede in Pinerolo, strada Fenestrelle n. 32
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 403/26 Tribunale Pinerolo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00479660011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pinerolo, strada Fenestrelle n. 32 il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 ottobre 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Pinerolo, 28 settembre 1999

Un amministratore delegato: Fausta Ferrua.

S-23310 (A pagamento).

HIT - S.p.a.

Società per la fornitura di lavoro temporaneo
 Sede legale in Milano, viale E. Martini n. 9
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 10727980152

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria della società per il giorno 27 ottobre 1999 presso lo studio del notaio dott.ssa Gilda Corvaja Barbarito in Galleria San Babila n. 4/a - Milano, in prima convocazione alle ore 15, in seconda convocazione presso il medesimo studio per il giorno 8 novembre 1999 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento, da lire un miliardo a lire quattro miliardi e deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di modifica di vari articoli dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in ordine alle cariche sociali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Dario Prina

S-23270 (A pagamento).

S.A.C.C.I.R.**Società per azioni****Commercio Combustibili Industria Riscaldamento**

Sede sociale in Roma, via dell'Imbrecciato n. 85
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 499/38

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria indetta in Roma, presso la sede sociale, via dell'Imbrecciato n. 85, in prima convocazione per giovedì 28 ottobre 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per venerdì 29 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto I;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Mastronardi

S-23272 (A pagamento).

AEROPORTI VICENTINI - S.p.a.

Sede in Vicenza, corso Fogazzaro n. 37
Capitale sociale L. 3.642.500.000
Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 22151
Partita I.V.A. n. 01994120242

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Camera di commercio I.A.A. di Vicenza in Vicenza, corso Fogazzaro n. 37 per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 ottobre 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento sino ad un massimo di L. 5.100.000.000 previa copertura delle perdite maturate al 31 agosto 1999.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente: Segrinfreddo Giovanni.

S-23284 (A pagamento).

MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede in Modena, via Giardini n. 474, scala M
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4226 registro imprese
Iscritta al n. 105221 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena
Codice fiscale n. 80000970360

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea presso la sede sociale in prima convocazione per le ore 9, del giorno 29 ottobre 1999, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 Novembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ex art. 2364, n. 1, 2, 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile, deliberazioni relative.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Il legale rappresentante: Luigi Montagnani.

S-23285 (A pagamento).

SOCIETÀ ROMANA IMPRESE EDILIZIE - S.p.a.

Sede in Roma, viale del Policlinico n. 129/A
Capitale L. 1.890.000.000
Registro imprese n. 337/1955

L'assemblea della società è convocata presso la sede sociale in Roma, viale del Policlinico n. 129/A (piano 2°) per il 28 ottobre 1999, ore 16,30 e, in seconda convocazione, per il 29 ottobre 1999 stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999; relazioni degli amministratori e dei sindaci;
2. Nomina cariche sociali.

Intervento regolato dalla legge e dallo statuto; con deposito delle azioni cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o la Banca Popolare del Lazio, agenzia n. 3, in Roma, via Appia Nuova n. 513.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Marco Castelli

S-23290 (A pagamento).

COSMOFIN - S.p.a.

Roma, via Carlo Felice n. 89
Capitale sociale L. 19.500.000.000 interamente versato
Iscritto al n. 1074/89 registro imprese
Iscritto al n. 671766 R.E.A.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03529261004

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Cosmofin S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 di ottobre 1999 alle ore 10,30, in Viterbo, piazza dell'Ortigara n. 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 di novembre 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 30 giugno 1999;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lav. Socrate Sensi

S-23291 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.p.a.

Sede in Roma, viale Cesare Pavese, 385

Capitale sociale L. 23.820.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 192430/97 Trib. Roma

Codice fiscale n. 05269321005

Convocazione di assemblea

L'assemblea è convocata in Roma, viale C. Pavese n. 385, ore 10, il 28 ottobre 1999 (1ª conv.) ed il 29 ottobre 1999 (2ª conv.) medesimi luogo ed ora, per deliberare

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Conferma di nomine ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Parte straordinaria:

proposta di elargizione liberale a favore dell'Associazione per l'aiuto ai bambini ospedalizzati (ABIO).

Deposito azioni presso sede o Banca Commerciale Italiana o enti corrispondenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Andrea Piqué

S-23296 (A pagamento).

LINETRONIC EUROPE - S.p.a.

Sede legale in via B. Verro n. 14

Capitale sociale L. 810.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 260144

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 novembre 1999 alle ore 15 presso lo studio del notaio Calafiori in Milano, piazza San Babila n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica articolo statutario relativo ai poteri dell'amministratore unico.

L'amministratore unico: avv. Francesco Macaluso.

S-23333 (A pagamento).

U.S. SANTA MARIA CATANZARO - S.p.a.

Catanzaro, via Risorgimento n. 15

Capitale sociale L. 703.000.000

Trib. di Catanzaro n. 17343

C.C.I.A.A. di Catanzaro n. 157103

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00487530792

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Catanzaro, via Risorgimento n. 15, in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1999 stesso luogo alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine ai disposti dell'articolo 2364 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

U.S. Santa Maria Catanzaro S.p.a.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Raffaele Gregorace

S-23306 (A pagamento).

MARTIN PROFESSIONAL ITALY - S.p.a.

Sede in Pradamano (UD), via Nazionale n. 78/4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01963790306

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Corsi Maurizio, piazzale XX Settembre n. 24, Pordenone, per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 29 ottobre 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 29 dello statuto sociale.

Pradamano, 4 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Radice Mario

S-23341 (A pagamento).

DISTILLERIA D'AURIA - S.p.a.

Sede legale in Caldari di Ortona - Ortona (CH)

Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Chieti n. 1994

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00628850695

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Caldari di Ortona (CH), per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione nella medesima sede, il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina e determinazione compensi componenti Collegio sindacale;
2. Determinazione compenso per il Consiglio di amministrazione;
3. Individuazione consulenti fiscali e determinazione compensi;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Ortona, 30 settembre 1999

Il Consiglio di amministrazione:

Felice D'Auria - Domenico D'Auria - Raffaele D'Auria

S-23332 (A pagamento).

CENTRALE LAITIERE D'AOSTE
Società per azioni

Gressan (AO), loc. La Cure de Chevrot, 7/a

Capitale sociale L. 6.943.398.462 versato

Tribunale di Aosta n. 753

Codice fiscale n. 00041550070

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Gressan, presso la sede, loc. La Cure de Chevrot, 7/a, il giorno 28 ottobre alle ore 10,30 in prima convocazione e occorrendo il giorno 8 novembre 1999, alle ore 10,30 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti sul capitale sociale, deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Gressan, 28 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Claudio Benzo

S-23330 (A pagamento).

GESTIONI E PARTECIPAZIONI FINANZIARIE
Società per azioni

Sede in Bolzano

Capitale sociale L. 2.200.000.000 versato

Registro delle imprese di Bolzano n. 13981

Codice fiscale n. 00123400210

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bolzano, via M. Pacher n. 16, il giorno 30 ottobre 1999, alle ore 14,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 25 novembre 1999 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni in loro possesso presso la sede sociale, via M. Pacher n. 16, Bolzano almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente: dott. Valentino Vascellari.

S-23331 (A pagamento).

AGNELLO COSTRUZIONI - S.p.a.

Capitale sociale L. 3.800.000.000

Iscritta al n. 10262 registro imprese e n. 111042 C.C.I.A.A. (ME)

Codice fiscale n. 00803990837

Il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 16 in seconda convocazione, in Patti (ME), via XX Settembre n. 56, presso lo studio del notaio Guido Fazio, è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sugli argomenti indicati nel seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex articoli 2446/2447 in ordine alla riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Trasformazione della società in Società a responsabilità limitata;
3. Eliminazione organo di controllo (Collegio sindacale);
4. Approvazione nuovo statuto sociale;
5. Trasferimento di sede sociale da Messina a Brolo (ME);
6. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare tutti gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Vincenzo Agnello.

S-23334 (A pagamento).

CISA COSTRUZIONI - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.507.000.000

Iscritta al n. 831 registro imprese e n. 111042 C.C.I.A.A. (ME)

Codice fiscale n. 00803980838

Il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 17,30 in seconda convocazione, in Patti (ME), via XX Settembre n. 56, presso lo studio del notaio Guido Fazio, è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sugli argomenti indicati nel seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società in Società a responsabilità limitata;
2. Riduzione capitale sociale a L. 190.000.000 con relativo passaggio a riserve statutarie indisponibili delle eccedenze di capitale;
3. Variazione denominazione sociale;
4. Eliminazione organo di controllo (Collegio sindacale);
5. Approvazione nuovo statuto sociale;
6. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare tutti gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Letizia Buttà.

S-23335 (A pagamento).

NUOVA TECNO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 25
 Capitale sociale L. 25.000.000.000
 Codice fiscale n. 03691771004

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata in Assago c/o la sede della Tecnologica S.p.a., strada 3 palazzo B5 alle ore 15 del 29 ottobre 1999 ed eventualmente in seconda convocazione il 1° novembre stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Variazione sede legale.

Parte ordinaria:

2. Determinazione numero consiglieri.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito c/o la sede della società Tecnologica S.p.a. in Assago, strada 3 palazzo B5.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Roberto Rossi

S-23336 (A pagamento).

DAL COLLE - S.p.a. - INDUSTRIA DOLCIARIA

Sede in Colognola ai Colli (VR), via Strà n. 13/A-B
 Capitale sociale sottoscritto L. 6.236.662.000
 Capitale sociale versato L. 6.028.207.437
 Registro imprese di Verona n. 14068
 Partita I.V.A. n. 01291520235

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale, via Strà n. 13, Colognola ai Colli, Verona, per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 novembre nello stesso luogo e alla medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1999;
2. Emolumenti amministratori.

La partecipazione degli azionisti è regolata all'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Egidio Dal Colle

S-23342 (A pagamento).

TINTOTEX - S.p.a.

(in liquidazione)

Villastanza di Parabiago (MI), via Isonzo n. 4
 Registro imprese di Milano n. 169529 Tribunale di Milano
 R.E.A. n. 937981
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02920290158

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Franco Novelli, piazza Repubblica n. 26 in Milano, in prima adunanza per le ore 15 del giorno 28 ottobre 1999 ed in seconda adunanza per le ore 15 del giorno 29 ottobre 1999, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Istanza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, delega dei poteri, deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

2. Comunicazioni del liquidatore sull'andamento della liquidazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Villastanza di Parabiago, 30 settembre 1999

Tintotex S.p.a., in liquidazione
 Il liquidatore: Luisa Trevisan

S-23337 (A pagamento).

NEUMAYER HOLDING ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 16
 Capitale sociale L. 14.200.000
 Registro imprese di Milano n. 184483
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12544420156

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza della Repubblica n. 28, presso lo studio notarile del dott. Francesco Cavallone per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 15,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ex art. 2364, punto 3, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Deposito azioni nei termini e modi di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Dipl. ing. Klaus Hrubesch
 per procura: avv. Paolo Francesco Galmetta

S-23338 (A pagamento).

MUEHLBAU - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Mendola n. 21
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale Bolzano n. 9023/9455
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01087220214

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Mendola n. 21, per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1999, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1999;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società nelle ore di ufficio.

Bolzano, 28 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Bertagnolli

S-23340 (A pagamento).

CENTRO MAGNETI PERMANENTI - S.p.a.

(in liquidazione)

Caronno Pertusella, via IV Novembre n. 489
Capitale sociale L. 1.260.000.000
Tribunale di Busto Arsizio n. 28352
Codice fiscale n. 00723090155
Partita I.V.A. n. 02195110123

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Brera n. 17 presso lo studio del liquidatore per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 2 novembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore, provvedimenti di cui al regio decreto 16 marzo 1942 n. 267, conferimento poteri.

Deposito delle azioni presso lo studio del liquidatore via Brera n. 17, Milano.

Il liquidatore: rag. Fausto Colombo.

S-23339 (A pagamento).

EXOL - S.p.a.

Sede in Roma, via XXIV Maggio n. 46
Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 197632/1998

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Cagliari, presso la sede amministrativa, viale Regina Elena n. 14, per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organi sociali;
2. Istituzione di sede operativa;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede amministrativa.

Cagliari, 4 ottobre 1999

p. Exol S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Araldo Demetrio Ribolini

S-23343 (A pagamento).

REDAELLI - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Sede sociale in Verano Brianza, via Nazario Sauro, 36
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza n. 14124 registro società
Codice fiscale n. 00747840155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Verano Brianza, via Nazario Sauro, 36, per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione e nomina Collegio sindacale.
2. Relazione ai soci sullo stato della procedura concorsuale in essere.
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale della società in Verano Brianza, via Nazario Sauro, 36.

Verano Brianza, 1 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
R. Redaelli

S-23344 (A pagamento).

RETEL ITALIA - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio - Milano, via Gobetti n. 2/A
Capitale sociale L. 6.000.000.000
di cui L. 4.066.000.000 versati
Iscritta al n. 156394/1997 registro imprese di Milano
R.E.A. n. 1530877
Partita I.V.A. n. 12118310155

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Retel Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso la sede sociale in via Gobetti n. 2/A Cernusco sul Naviglio, Milano, in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 1999 e relative relazioni, approvazione;
2. Compensi al consiglio di amministrazione per l'esercizio 1° luglio 1999 - 30 giugno 2000.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

Cernusco sul Naviglio, 30 settembre 1999

Retel Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Matteo Schiavon

S-23348 (A pagamento).

A.T.A.P.**Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici
delle Province di Biella e Vercelli - S.p.a.**

Sede legale Biella, viale Macallè n. 40

Capitale sociale L. 16.281.643.000 interamente versato

Iscrizione ufficio registro delle imprese, Sezione ordinaria
C.C.I.A.A. n. 1158*Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 14, presso la sede sociale dell'A.T.A.P. S.p.a., in Biella viale Macallè n. 40, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 9, presso la Sala Conferenze della Biverbanca S.p.a., in Biella, via Carso, 3, in seconda convocazione, per esaminare e discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale dell'assemblea del 5 giugno 1999.
2. Bilancio preventivo 1/1 - 31/12/2000 e relativi adempimenti.

Biella, 4 ottobre 1999

Il presidente: Mario Furia.

S-23345 (A pagamento).

INVESTIMENTI FINANZIARI - S.p.a.

Sede in Bolzano

Capitale L. 5.000.000.000 versato

Registro delle imprese di Bolzano n. 1169

Codice fiscale n. 00139540215

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bolzano, via M. Pacher n. 16, il giorno 30 ottobre 1999, alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 25 novembre 1999 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni in loro possesso presso la sede sociale, via M. Pacher n. 16, Bolzano almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione.

Il vice presidente: dott. Valentino Vascellari.

S-23349 (A pagamento).

FAMECCANICA.DATA - S.p.a.

Sede in Pescara, via Italica n. 101

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

Trib. di Pescara reg. soc. n. 8346

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01129210686

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede dell'Affin S.p.a. il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1999, stesse ora e luogo con il seguente:

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Roma, 30 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere autorizzato: rag. Adriano Saraceni

S-23346 (A pagamento).

FATER - S.p.a.

Sede in Pescara, via Italica n. 101

Capitale sociale L. 132.326.000.000 interamente versato

Tribunale di Pescara, reg. soc. n. 11843

Codice fiscale n. 01323030690

Partita I.V.A. n. 01282360682

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede dell'Affin S.p.a. il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1999, stesse ora e luogo con il seguente:

Ordine del giorno

1. Delibere di cui all'art. 2364 n. 1 del Codice civile;
2. Deliberazioni in merito alla destinazione degli utili;
3. Esame del bilancio consolidato;
4. Rinnovo del Consiglio di amministrazione, determinazioni dei compensi per l'organo amministrativo e per il Collegio sindacale;
5. Eventuali e varie.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Roma, 30 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere autorizzato: rag. Adriano Saraceni

S-23347 (A pagamento).

METALFIN - S.p.a.

Sede in Maslianico, via XXV Aprile n. 23

Capitale sociale L. 6.600.000.000

Registro imprese di Como n. 3225

Codice fiscale n. 00192910131

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per le ore 10.30 del giorno 29 ottobre 1999 presso lo studio notarile Pedraglio, in Como, via Cairoli n. 13, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Fissazione al 31 dicembre 1999 della data di chiusura degli esercizi sociali; modifica dell'art. 27 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo, la seconda convocazione si terrà il giorno 4 novembre 1999, stesso luogo ed ora. Deposito delle azioni a norma di legge.

Maslianico, 29 settembre 1999

Il presidente: Jole Bolis Morandi.

S-23350 (A pagamento).

AIDE ASSISTANCE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 19

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 216017

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05060250155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società a Milano, via Vittor Pisani n. 19, per il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 18, od eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione al 15 ottobre 1999;
2. Approvazione del piano di riparto;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge n. 1745/1962 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato presso le banche incaricare oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il liquidatore: Orad Mariano Coguerio.

S-23361 (A pagamento).

CARTIERE DI CORDENONS - S.p.a.

Sede in Milano, via Nicolò Macchiavelli n. 38

Capitale sociale L. 3.820.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 17821

C.C.I.A.A. di Milano n. 974821

Partita I.V.A. n. 03838010159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 9, presso la sede legale di via N. Machiavelli n. 38 in Milano, od eventualmente in seconda convocazione per il giorno 3 novembre 1999, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, punti 2) e 3) del Codice civile.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 i certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso le banche incaricate oppure presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Davide Verga

S-23363 (A pagamento).

BENETTON GROUP - S.p.a.

Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1

Capitale sociale L. 453.897.027.500 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 4424

Codice fiscale n. 00193320264

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 16 novembre 1999 alle ore 10.30 in Ponzano Veneto (Treviso), via Villa Minelli n. 1, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di ulteriore dividendo nell'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi «intermediari».

Gli azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un «intermediario» per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, a norma dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

L'esecuzione delle operazioni suddette potrà essere richiesta alla società, quale «intermediario» ai sensi del primo comma, lettera e) dell'art. 24 della delibera Consob n. 11768, presso la sede sociale.

La relazione concernente l'argomento posto all'ordine del giorno verrà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luciano Benetton

S-23364 (A pagamento).

ROSSI MACCHINE UTENSILI

Società per azioni

Sede sociale in Sesto Fiorentino (FI), via L. Longo n. 16

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 26337 del Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 01412110486

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 27 ottobre 1999, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 25 novembre 1999, alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Sesto Fiorentino, 4 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Rossi

S-23367 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE CALCIO REGGIANA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Mogadiscio n. 1
Capitale sociale L. 3.089.000.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A.

Camera di commercio di Reggio Emilia al n. 98862
Iscritta al registro imprese del Tribunale di Reggio Emilia al n. 4709
Codice fiscale n. 80002950352
Partita I.V.A. n. 00925950354

Avviso di convocazione

Gli azionisti, sono convocati, in conformità a quanto stabilito dallo statuto sociale e come d'avviso in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana è indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale della società, via Mogadiscio n. 1, per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1999 alle ore 17, stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 15 dello statuto e nomina degli amministratori per raggiungere tale numero;
3. Informazioni agli azionisti sui progetti del complesso edilizio denominato Stadio «Giglio» di proprietà della controllata «Mirabello 2000 S.p.a.»;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibera di aumento del capitale sociale, nei modi e nei termini che saranno stabiliti dall'assemblea stessa, da L. 3.089.000.000 fino all'importo massimo di L. 6.178.000.000, dando mandato al Consiglio di amministrazione per l'esecuzione della delibera di aumento entro il termine deliberato;

2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge di statuto.

Reggio Emilia, 30 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Ferrarini

S-23368 (A pagamento).

FIMTEXTILE - S.p.a.

Sede in Torre Boldone (BG), via Borghetto n. 2
Registro delle imprese di Bergamo n. 44945

I signori azionisti sono convocati in assemblea, ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il 27 ottobre 1999, ore 17 presso lo studio notaio Donati in Bergamo, via Verdi n. 20, ed in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1999, stessa ora e luogo, per deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Proposta di assunzione di finanziamento dagli azionisti: deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Serturini

S-23369 (A pagamento).

TECNOVIELLE - S.p.a.

Sede sociale in Lumezzane Pieve (BS), via Caduti n. 2
Capitale sociale L. 860.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 19104 registro imprese di Brescia

Ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Giuseppe Annarumma per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale e conversione del valore nominale in Euro;
2. Modifica statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano ottemperato alle disposizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Antonio Bontempi

S-23370 (A pagamento).

MARCEVAGGI - S.p.a.**Finanziaria di partecipazione**

Sede in Genova, via Gramsci n. 1/1
Capitale sociale L. 5.857.500.000
N. 57071-bis Tribunale di Genova
N. 336022 R.E.A. - C.C.I.A.A. Genova
Codice fiscale n. 01320880063
Partita I.V.A. n. 03337390102

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Santuario N.S. della Guardia n. 22, presso la LigurCapital S.p.a., per il giorno 30 ottobre 1999, alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi articolo 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione, resta fin da ora fissata per il giorno 15 novembre 1999, stessi luogo ed ora.

Genova, 30 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emanuele Remondini

G-706 (A pagamento).

LIGURCAPITAL - S.p.a.

Sede in Genova, via Peschiera n. 16

Capitale sociale L. 11.000.000.000

L. 8.550.000.000 versate

Registro imprese di Genova n. 51924

Codice fiscale n. 03101050106

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, in sede - Genova, via Peschiera n. 16, per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 10.30 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 9 novembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Incarico a società di revisione per certificazione bilanci esercizi 1999/2000, 2000/2001, 2001/2002.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Genova, 29 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. arch. Angelo Sibilla

G-707 (A pagamento).

JUVENTUS F.C. - S.p.a.

Sede in Torino, piazza Crimea n. 7

Capitale sociale L. 20.800.359.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 552/67 - Tribunale di Torino

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala conferenze della SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a. in Torino, corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1999, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 30 giugno 1999 e relazione sulla gestione; deliberazioni relative.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittorio Caissotti di Chiusano

T-1934 (A pagamento).

DEMAG ITALIMPIANTI - S.p.a.

Sede legale in Genova, via di Francia n. 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00284810173

Partita I.V.A. n. 03579110101

Gli azionisti di Demag Italimpianti S.p.a. sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 12 in Genova, via di Francia n. 1, ed in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile n. 1 e 2.

Parte straordinaria:

Proposte di modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato i titoli azionari nei termini di legge, presso la Deutsche Bank S.p.a., sede di Genova, via Garibaldi n. 5.

Il consigliere delegato: Jan Henk Verheij.

G-710 (A pagamento).

FRANCESCO CINZANO & C.ia - S.p.a.

Sede in Torino, via Principessa Felicità di Savoia n. 8/12

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 4013/80 registro società

Codice fiscale n. 03757770015

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio legale Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Bel Gioioso n. 2, per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 9,15 in prima convocazione, e necessitando una seconda convocazione, questa viene fin d'ora fissata per il giorno 2 novembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e del Collegio sindacale;

2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999;

3. Deliberazioni di cui all'art. 2364, punto 2, del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento delle sede sociale;

2. Modifica del numero degli amministratori e della durata del loro incarico;

3. Modifica delle formalità di convocazione del Consiglio di amministrazione;

4. Determinazione statutaria del compenso del Collegio sindacale;

5. Modifica dell'esercizio sociale;

6. Adozione di un nuovo testo coordinato di statuto sociale.

Un amministratore: Giorgio Zucchetti.

T-1954 (A pagamento).

IMMOBILIARE ERLI - Società per azioni

Sede in Torino, via Groppello n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 877/1970

Codice fiscale n. 80021600012

Per il giorno 31 ottobre 1999 alle ore 8,45 in Torino, via Pietro Micca n. 22, presso lo studio del notaio Chianale, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 novembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, numeri 1, 2 e 3.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Rosa Torchio Salvini.

T-1928 (A pagamento).

FABER - S.p.a.

Bra (CN), strada San Matteo n. 1/C

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 435 - Registro imprese n. 58736

Codice fiscale n. 00165560046

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno seguente stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame andamento aziendale;
2. Valutazione proposta d'intervento;
3. Nomina sindaci supplenti;
4. Spostamento sede legale, amministrativa e commerciale;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Stradella

T-1938 (A pagamento).

BERTOGLIO - S.p.a.

Sede legale in Alpignano, corso Torino n. 5

Capitale sociale L. 1.446.776.000

Registro delle imprese di Torino n. 601/1987

Codice fiscale n. 05201830014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Alpignano, 1° ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacomo Bertoglio

T-1939 (A pagamento).

MAGAZZINI GENERALI DOGANALI RIUNITI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Montepioni n. 26

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Codice fiscale n. 01025620012

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa di Trofarello, via Molino della Splua n. 2, per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 9 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Proposta di aumento di capitale da L. 1.500.000.000 a L. 4.500.000.000 e conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea straordinaria, avranno depositato le loro azioni presso gli uffici della sede amministrativa di Trofarello, via Molino della Splua n. 2.

Torino, 30 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Manlio Morterra

T-1945 (A pagamento).

UDV PARTECIPAZIONI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Principessa Felicità di Savoia n. 8/12

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 123/22

Codice fiscale n. 00468870019

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio legale Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Bel Gioioso n. 2, per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione, e necessitando una seconda convocazione, questa viene fin d'ora fissata per il giorno 2 novembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999;
3. Deliberazioni di cui all'art. 2364, punto 2, del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Modifica del numero degli amministratori e della durata del loro incarico;
4. Modifica delle formalità di convocazione del Consiglio di amministrazione;
5. Determinazione statutaria del compenso del Collegio sindacale;
6. Modifica dell'esercizio sociale;
7. Adozione di un nuovo testo coordinato di statuto sociale.

Un amministratore: Giorgio Zucchetti.

T-1955 (A pagamento).

**SOCIETÀ CONCESSIONI
GESTIONI SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.**

Sede legale in Paola (CS), corso Roma

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Cosenza al n. 127921

Gli azionisti della So.Co.Ge.S.A. S.p.a. sono convocati in assemblea sia ordinaria che straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Viggiani, corso Mazzini n. 121 - Cosenza, per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 17 e, per il 3 novembre 1999, nello stesso luogo, alle ore 17, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Integrazione capitale sociale ed adempimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento sede legale;
3. Integrazione oggetto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazione compensi componenti il Consiglio di amministrazione.

Paola, 1° ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Domenico Sia

C-25656 (A pagamento).

TREUFINANZ - S.p.a.

Bolzano

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 14585

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Bolzano, via Leonardo da Vinci n. 12, in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 15 ed in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 15 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 10.000.000.000 a L. 15.000.000.000 e relative deliberazioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che sono in regola con le disposizioni che regolano la nominatività dei certificati azionari.

Il presidente: dott. Norbert Plattner.

C-25682 (A pagamento).

INIFINA

Iniziativa Finanziarie Abruzzesi - S.p.a.

Sede legale in Ortona (CH), via Don Bosco n. 58

Capitale sociale L. 211.332.000 interamente versato

Registro società n. 2912 del Tribunale di Chieti

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Chieti, presso la sede della Industria Adriatica Confezioni S.p.a. in via Erasmo Piaggio n. 20, il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 10 e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 novembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile e articolo 41, D.L. n. 127/1991.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Ugo Andrea Poletti

C-25671 (A pagamento).

NATIONALGAS BRIANTEA - S.p.a.

Sede legale in Casteggio (PV), via Ponte Romano n. 2

Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 3429

Codice fiscale n. 03497900153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 9 presso la sede legale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 giugno 1999;
2. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1999 e delibere relative;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per il prossimo triennio e determinazione del compenso.

L'intervento in assemblea è subordinato alle norme di legge e di statuto.

Casteggio, 1° ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Martinotti Anna Maria

C-25684 (A pagamento).

SCHÖNEBEN AG - S.p.a.

Sede in Curon Venosta (BZ) - Resia

Capitale sociale L. 835.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Bolzano al n. 2787

Codice fiscale n. 00156150211

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il 29 ottobre 1999, ore 12, presso l'albergo Moro, Resia, ed in seconda convocazione per il 30 ottobre 1999, ore 20,45 presso il «Vereinshaus» in Resia, Curon Venosta (BZ), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione bilancio e conto profitti e perdite relativi all'esercizio 1° luglio 1998-30 giugno 1999;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Resia, 1° ottobre 1999

d'Ordine del presidente:
Oswald Folie

C-25700 (A pagamento).

CORDAR - S.p.a.**Società per il servizio idrico integrato**

Sede in Biella

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Biella

Registro società n. 10716/1997

Partita I.V.A. n. 01866890021

Prot. n. 2489

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti di Cordar S.p.a. sono convocati all'assemblea ordinaria fissata, in prima convocazione, presso la sede sociale, in Biella, viale Roma n. 14, per il giorno giovedì 28 ottobre 1999, alle ore 8; in seconda convocazione per il giorno venerdì 29 ottobre 1999, presso la sala consiliare del comune di Biella, in via Battistero n. 6, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione dei verbali della seduta del 4 maggio 1999;
2. Esame della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale relativa all'esercizio in corso;
3. Approvazione delle tariffe da applicare per l'anno 2000;
4. Fissazione del contributo sociale in conto esercizio per l'anno 2000;
5. Approvazione del bilancio preventivo economico e finanziario dell'esercizio 2000 corredato dal piano degli investimenti;
6. Ingresso di nuovi soci pubblici ed eventuale alienazione di azioni di proprietà: decisioni;
7. Regolamento per la raccolta ed il trattamento delle acque reflue e dei rifiuti liquidi; approvazione modifiche;
8. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci in possesso del «biglietto di ammissione» debitamente compilato e sottoscritto.

Si ricorda che in base a quanto stabilito dall'art. 13 dello statuto per l'approvazione del bilancio preventivo, corredato dal piano degli investimenti, è necessaria la maggioranza dei 2/3 del capitale sociale.

Biella, 28 settembre 1999

Il presidente: Ramella Gal p.i. Antonio.

C-25702 (A pagamento).

BIAGINI 1863 - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Calderini n. 13

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese - Tribunale di Perugia n. 8081

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 22 novembre 1999, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 30 giugno 1999 e relazione del Collegio sindacale delibere relative e conseguenziali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

L1, 1° ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Benito Polinori

C-25703 (A pagamento).

S.p.a. - TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI

Sede in Carasco (GE), via Conturli n. 53

Capitale Sociale L. 4.500.000.000

Registro imprese del Tribunale di Chiavari n. 2150

Codice fiscale n. 00788820108

Partita I.V.A. n. IT00171400997

Prot. n. 4821

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società che si terrà presso la sede sociale il giorno di venerdì 29 ottobre 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno di venerdì 5 novembre 1999 alle ore 10 in seconda convocazione e nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Affidamento incarico a società di revisione per adempimenti di cui all'art. 5, paragrafo 4, punto m, della legge regionale n. 31/1998. Deliberazioni conseguenti;
2. Situazione stipula contratti di servizio di cui alla legge regionale n. 31/1998. Deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Carasco, 27 settembre 1999

p. S.p.a. - Tigullio Pubblici Trasporti
Il presidente: ing. Marco Mastretta

C-25712 (A pagamento).

EDITORIALE JOHNSON - S.p.a.

Sede in Seriate (BG), via Grinetta n. 9/c
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 9315
 Codice fiscale n. 00440220168

L'assemblea degli azionisti è convocata in Bergamo, via Zanica n. 92 per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 ottobre 1999 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio al 30 giugno 1999;
2. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1999;
3. Nomina delle cariche sociali e determinazione dei compensi.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale.

Seriate, 28 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Romano Montanari)

C-25716 (A pagamento).

ATALANTA BERGAMASCA CALCIO - S.p.a.

Sede in Bergamo, via A. Pitentino n. 14/a
 Capitale sociale L. 14.062.500.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 80000130163

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sala conferenze dello stadio comunale di Bergamo, piazzale Góisis, per il giorno 30 ottobre 1999 ore 20 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 novembre 1999 ore 17,30 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio chiuso al 30 giugno 1999 (esercizio 1998/1999);
2. Relazione sulla gestione;
3. Delibere relative al bilancio;
4. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, per il triennio 1999/2002, e nomina del presidente con attribuzione allo stesso dei poteri;
5. Integrazione del Collegio sindacale.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo, sede di Bergamo, Credito Bergamasco, sede di Bergamo, Banca Nazionale del Lavoro, sede di Bergamo e limitatamente all'Azionista C.O.N.I. - F.I.G.C. presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 9, Foro Italico Roma.

Bergamo, 30 settembre 1999

L'amministratore delegato: dott. Aldo Piceni.

C-25717 (A pagamento).

BETTONI & C. - S.p.a.

Lallio (BG)
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 5110
 C.C.I.A. di Bergamo n. R.E.A. 53571
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00208280164

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Lallio (BG), via Provinciale, n. 23 per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 6 novembre 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1-2-3 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge presso le casse della società.

Lallio, 29 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bettoni Fedele

C-25719 (A pagamento).

CARGO SYSTEM - S.p.a.

Sede in Marghera (Venezia), via Banchina dell'Azoto
 Capitale sociale L. 1.620.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02076580279

È indetta l'assemblea ordinaria in prima convocazione alle ore 14.30 del giorno 28 ottobre 1999 in via Banchina dell'Azoto a Marghera (Venezia) per il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio sociale chiuso il 30 giugno 1999;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

L'assemblea si terrà in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 29 ottobre 1999.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Daniele Giovanni Battista.

C-25865 (A pagamento).

C.M.2**Centro Mercato Due Società consortile per azioni**

L'assemblea ordinaria degli azionisti della C.M.2, sede di Napoli, via Ferrante Imparato n. 198, capitale sociale L. 10.109.304.000 interamente versato, registro società del Tribunale di Napoli n. 3992/81, codice fiscale n. 03549060634 è convocata presso la sede sociale in Napoli alla via F. Imparato n. 198 il 27 ottobre 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo il 28 ottobre 1999, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio dal 7 novembre 1999 al 6 novembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento è regolato dalle norme di legge e di statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Scala

S-23518 (A pagamento).

CANTAMESSA S.E. - S.p.a.

Endine Gaiano (BG), via Pertegalli
Capitale sociale L. 5.700.000.000
Registro imprese di Bergamo n. 2443
Partita I.V.A. n. 00852850163
Codice fiscale n. 00824090237

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio notaio Fausti dott. Pierluigi in Bergamo, via Verdi n. 14, in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 11,30 ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 18,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di fusione per incorporazione nella Tesmec S.r.l. con sede in Cumo (BG), via Trento n. 26, mediante approvazione del progetto di fusione approvato dal Consiglio di amministrazione in data 26 maggio 1999 e delle modifiche statutarie ivi indicate.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge presso le casse della società.

Bergamo, 29 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cantamessa Lorenzo

C-25715 (A pagamento).

KUWAIT RAFFINAZIONE E CHIMICA - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13
Capitale sociale L. 33.622.800.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 263/95
Codice fiscale n. 06746380150
Partita I.V.A. n. 04808141008

È convocata presso la sede sociale l'assemblea degli azionisti della Kuwait Raffinazione e Chimica - S.p.a. per il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 10.30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 novembre 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Roma, 30 settembre 1999

Kuwait Raffinazione e Chimica - S.p.a.
Il presidente: ing. Massimo De Rose

C-25877 (A pagamento).

MONTEVARCHI CALCIO AQUILA 1902 - S.p.a.

Montevarchi (Arezzo), via Sante Tani n. 9
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Arezzo al n. 7816 del registro società

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti del Montevarchi Calcio Aquila 1902 S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 19 presso la sede sociale in via Sante Tani n. 9, Montevarchi ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 1999, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999, completo di nota integrativa, relazione del Collegio sindacale, adempimenti inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie et eventuali.

Il presidente: cav. Lezio Losi.

C-25879 (A pagamento).

KUWAIT PETROLEUM ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13
Capitale sociale L. 247.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 403/34
Codice fiscale n. 00435970587
Partita I.V.A. n. 00891951006

È convocata presso la sede sociale in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13, l'assemblea degli azionisti della Kuwait Petroleum Italia - S.p.a. per il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 novembre 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Roma, 30 settembre 1999

Kuwait Petroleum Italia - S.p.a.
Il presidente: ing. Brian David Stanley

C-25878 (A pagamento).

CESARE RIVARA - S.p.a.

Sede in Langhirano (Parma), via Tomacichio n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese del Tribunale di Parma n. 11124
R.E.A. n. 143214

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Cesare Rivara S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giulio Almansi, in Parma, str. Repubblica n. 56, il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 1.665.192.200 e determinazione delle modalità relative;
2. Ridenominazione del capitale sociale in Euro;

3. Ampliamento dell'oggetto sociale;
4. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

In relazione al disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Parma, 30 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Rivara

C-25882 (A pagamento).

AMOCO ITALY PETROLEUM COMPANY - S.p.a.

Società del Delaware (USA)

Ufficio e sede amministrativa in Roma via Birmania n. 81

Capitale sociale dollari USA 439.490 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 4158/89

Iscritta presso il repertorio economico-amministrativo

(R.E.A.) di Roma al n. 679776

Codice fiscale n. 03618621001

Avviso di convocazione

Gli azionisti della Amoco Italy Petroleum Company S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 ottobre 1999, alle ore 10, presso lo studio legale Ughi e Nunziante, in Roma, via Venti Settembre n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 novembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione della società, nomina dell'organo di liquidazione e conferimento dei relativi poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, ai sensi di legge e di statuto, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Agostino De Rossi

S-23520 (A pagamento).

DIGNITY - S.p.a.

Sede in Ancona, via Pontelungo n. 71

Tel. 06/78053221

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Ancona al n. 21301

e R.E.A. di Ancona n. 123356

Codice fiscale n. 00978570497

Partita I.V.A. n. 01322160423

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, presso lo studio Marchetti, via della Mercede n. 11, il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 29 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le casse sociali.

Roma, 7 ottobre 1999

L'amministratore unico: rag. Guido Gobbi.

S-23537 (A pagamento).

ANGELINI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Amelia n. 70

Tel. 06/78053221

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 9163/90

R.E.A. di Roma n. 713041

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03937991002

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, presso la sede della Finaf S.p.a., via Amelia n. 70, il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 29 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1), 3);
2. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso la sede sociale.

Roma, 7 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Erminio Maurizi

S-23538 (A pagamento).

HEMMOND - S.p.a.

Sede in Bastia Umbra (PG), via del Lavoro n. 9

Capitale sociale L. 15.340.863.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Perugia n. 4888

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00256090549

Convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bastia Umbra, via del Lavoro n. 9 presso la sede legale, per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio di esercizio chiuso il 30 aprile 1999 e degli annessi documenti; delibere relative;
2. Nomina di un amministratore;
3. Contratto di assicurazione per gli amministratori e i sindaci; delibere relative;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Bastia Umbra, 5 ottobre 1999

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Arnaldo Incontri

S-23542 (A pagamento).

CIRTE MANIFATTURIERA - S.p.a.

Sede legale in Salerno, via dei Greci, angolo ferroviaria Fratte
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Salerno n. 28206/95 s.o.
Codice fiscale n. 05641650634

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 28 ottobre 1999, alle ore 16, in Salerno, presso la sede legale alla via dei Greci, ang. staz. ferrov. Fratte e, occorrendo, per il giorno 4 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

La partecipazione dell'assemblea è regolata dalle norme di legge di stato.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Adele De Feo

S-23545 (A pagamento).

CARRARESE CALCIO - S.r.l.

Sede legale in Carrara, piazza V. Veneto n. 8
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Massa Carrara al n. 3681

È convocata per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 18 presso lo studio del notaio dott. Carlo Cardi Cigoli, in Carrara, via Nazario Sauro n. 66, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberare ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberare ex art. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Carrara, 4 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Grassi

S-23551 (A pagamento).

FUNIVIE ALPE CERMIS - S.p.a.

Sede legale in Cavalese (Trento), via Alpe Cermis n. 1
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. TN205-1883
Codice fiscale n. 00121100226

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sala Alberti in Cavalese, piazza C. Battisti n. 1, per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 22 in prima convocazione, e per il giorno 13 novembre 1999 alle ore 15, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche articoli 4, 12, 20 dello Statuto;
2. Adeguamento del capitale sociale all'Euro.

Parte ordinaria:

3. Esame ed approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 1999 con le relative delibere accompagnatorie e delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Cassa Rurale Centروفiemme Cavalese, Banca di Trento e Bolzano S.p.a., Ca.Ri.Tro. S.p.a.

Trento, 4 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Luigi Misconel

S-23579 (A pagamento).

AGNESI - S.p.a.

Sede legale Imperia, via T. Schiva n. 80
Capitale sociale L. 98.100.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1997-106234/83228 del registro delle imprese di Imperia
Codice fiscale n. 01188840084 - Partita I.V.A. n. 01188840084

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società Agnesi S.p.a., via T. Schiva n. 80, 18100 Imperia in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 15,30 e per il giorno 29 ottobre 1999 stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 2, 8, 14, 16, 17, 18, 19 dello statuto sociale.

Titolo I - Art. 2: ampliamento dell'oggetto sociale;

Titolo III - Art. 8: possibilità di convocazione dell'assemblea nei paesi della C.E.E., ed estensione al creditore pignoratizio della facoltà di chiedere la convocazione della stessa;

Titolo IV - Art. 14: limitazione della durata della carica degli amministratori;

Art. 16: modifica del luogo di convocazione del Consiglio di amministrazione, dei soggetti preposti a tale convocazione e delle modalità di svolgimento;

Art. 17: estensione della validità del Consiglio di amministrazione;

Art. 18: limitazione dei poteri del Consiglio di amministrazione. Accorpamento dei poteri dell'amministratore unico nell'art. 18;

Art. 19: attribuzione di poteri all'assemblea dei soci;

2. Varie ed eventuali.

Il vicepresidente: Angelo Colussi.

S-23585 (A pagamento).

ELCA - S.p.a.

Sede di Verona, stradone S. Fermo n. 21
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Verona n. 23432

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 14 in Verona, stradone S. Fermo n. 21, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1999, stesso luogo e ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Lì, 6 ottobre 1999

L'amministratore delegato: dott. Andrea Bolla.

S-23578 (A pagamento).

NOMOS SISTEMA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monza n. 265
 Capitale sociale L. 490.000.000
 Registro imprese di Milano n. 157691

Gli azionisti della società, sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede sociale per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 3 novembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Definizione delle linee di sviluppo dell'azienda e costituzione di una struttura commerciale;
2. Proposta di adozione di un nuovo statuto sociale;
3. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giuseppe Paternò

S-23576 (A pagamento).

VIPIFIN - S.p.a.

Sede in Pisa, lungarno Gambacorti n. 55
 Capitale sociale lire 2.750 milioni interamente versato
 Registro delle imprese di Pisa n. 11357 - R.E.A. n. 94041
 Codice fiscale n. 80002310011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pisa, lungarno Gambacorti n. 55, in prima convocazione il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 11.30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 novembre 1999 alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina degli organi e delle cariche sociali; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione del compenso di amministratori e sindaci; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la cassa sociale o presso la Banca Toscana nei termini di legge.

L'amministratore unico: rag. Giancarlo Carleschi.

S-23577 (A pagamento).

VICENZA CALCIO - S.p.a.

Vicenza, via Schio n. 21

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, i membri del Consiglio di amministrazione ed i signori sindaci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Vicenza, via Schio n. 21 in prima convocazione e per il giorno 29 ottobre 1999, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere i seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punto 1) (approvazione del bilancio dell'esercizio 1998/1999 completo di nota integrativa; relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale);
2. Deliberazioni in merito alla nomina degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Vicenza, 4 ottobre 1999

Il presidente: Aronne Miola.

S-23573 (A pagamento).

SICOR - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 19
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 221504
 Partita I.V.A. n. 06827530152

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, via Bartolini n. 9, il 27 ottobre 1999, ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di Lit. 10 miliardi dell'attuale capitale sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale o Istituto San Paolo di Torino.

Il presidente e amministratore delegato:
 dott. Gianpaolo Colla

S-23583 (A pagamento).

IMPIANTI FALZAREGO - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo (Belluno), via Lacedel n. 1
 Capitale sociale L. 1.600.000.000
 N. 1486 registro imprese della C.C.I.A.A. di Belluno
 Codice fiscale n. 00091080259

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Impianti Falzarego S.p.a., per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 18,30, presso la sala riunioni della Casa Rurale ed Artigiana delle Dolomiti, in Cortina d'Ampezzo (Belluno), via XXIX Maggio n. 6 (accesso fra Cà Venezia e casa Zambelli), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'ex art. 2364 del Codice civile (esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 1999);
2. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli azionari a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Siorpaes Gildo

S-23575 (A pagamento).

GRUPPO BORELLI - S.p.a.

Sede legale Sondrio, via Cesura n. 8
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 versato L. 44.700.000.000
 Codice fiscale n. 00717750145

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede amministrativa in Pontedassio (IM), via Nazionale n. 36, in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
 Trasferimento sede.

Pontedassio, 6 ottobre 1999

L'amministratore unico: Giuseppe Cipolla.

S-23587 (A pagamento).

AIR DOLOMITI - S.p.a.**Linee Aeree Regionali Europee**

Ronchi dei Legionari (GO), via Senatore Augusto Tambarin n. 36
 Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Gorizia n. 4255
 Codice fiscale n. 00728280322 - Partita I.V.A. n. 00445990310

I signori azionisti sono convocati in assemblea, che si terrà in Ronchi dei Legionari (provincia di Gorizia), via Senatore Augusto Tambarin n. 36, nella sede della società, il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli attuali articoli 5, 8, 9, 11, 12, 13, 18 e 21 dello statuto con inserimento di un nuovo articolo dopo l'art. 13 e conseguente modifica della numerazione degli articoli successivi. Adozione di nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, n. 2 e 3.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Brescia almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Ronchi dei Legionari, 5 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Domenico Alcide Leali

S-23584 (A pagamento).

NUOVA PANAROTTA - S.p.a.
Società Impianti

Pergine Valsugana, piazza Municipio n. 7
 Capitale sociale L. 681.596.770 interamente versato
 Iscrizione registro della imprese di Trento al n. 16893

È convocata, in prima convocazione per il giorno 27 ottobre 1999 ad ore 20,30 presso l'Hotel Paoli di Caldonazzo, località Lochere n. 6, ed in seconda convocazione il giorno 28 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, l'assemblea della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione a norma del punto 1 dell'art. 2364 del Codice civile (presentazione del bilancio al 30 giugno 1999 ed inerenti relazioni del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale);
2. Nomina consigliere.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pergine Valsugana, 6 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Angeli Lino

S-23580 (A pagamento).

AUDISIO INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.

Fossano (CN), via Torino n. 53
 Codice fiscale n. 02319170540
 Capitale sociale L. 9.550.000.000
 Ufficio registro imprese di Cuneo n. 1917/1999

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società Agnesi S.p.a., via T. Schiva n. 80, 18100 Imperia per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 14,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 ottobre 1999 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 3, 5, 8, 14, 15 e 18 dello statuto sociale;
2. Varie eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Angelo Colussi

S-23586 (A pagamento).

CRINOS**Industria Farmacobiologica - S.p.a.**

Sede legale in Villa Guardia (Como)
Capitale sociale L. 12.000.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, Galleria Passarella n. 2, per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 28 ottobre 1999 medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale o presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza sede di Milano almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Villa Guardia, 5 ottobre 1999

L'amministratore delegato: dott.ssa Laura Ferro.

S-23582 (A pagamento).

ALIMONTI - S.p.a.

Sede in Covo (BG), via Fara Olivana n. 15
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 37467
R.E.A. di Bergamo n. 252152
Codice fiscale n. 01980470163

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Pecuvio Rondini in Bergamo, via Verdi n. 11, per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364, primo comma, punto 2 e 3 (nomina amministratori e compensi).

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bergamo, 1° ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Angelo Alimonti

S-23588 (A pagamento).

ROHDE & SCHWARZ ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina n. 1182
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 02156670156
Partita I.V.A. 04432101006

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti, il Consiglio di amministrazione ed i sindaci della Rohde & Schwarz Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Roma, via Tiburtina n. 1182 in prima convocazione per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
- Delibere conseguenti al decreto legislativo n. 472/1997;
- Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Roma, 4 ottobre 1999

Rohde & Schwarz Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Maurizio Leon

S-23609 (A pagamento).

ITNET - S.p.a.

Sede legale Genova, via Greto di Cornigliano n. 6/r
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Ufficio del registro delle imprese di Genova n. 60368
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03458800103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 11, in Genova Galleria Mazzini n. 3/8 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio 1998-1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Presentazione dimissioni da parte del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Nomina dei nuovi Consiglieri di amministrazione, previa determinazione, del numero e dei membri del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile;
2. Proposta di spostamento della chiusura dell'esercizio sociale dal 30 giugno al 30 dicembre;
3. Proposta di trasferimento della sede legale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per lo svolgimento della stessa, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Genova, 6 ottobre 1999

L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Marino.

S-23627 (A pagamento).

COPREL-WILLICH - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Lombardia n. 17
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 296120

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 13, presso la sede legale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Ferdinando Citterio

S-23686 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA SELLA - S.p.a.**

Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000 e riserve L. 198.966.065.712

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la

Camera di Commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a., comunica di apportare con decorrenza 1° ottobre 1999 sui rapporti di impiego le seguenti variazioni: commissioni di massimo scoperto: aumento come di seguito specificato fermo restando il limite standard dello 0,75%: da zero a 0,0625 da 0,0625 a 0,125 da 0,125 a 0,185 da 0,250 a 0,375 da 0,375 a 0,500 da 0,500 a 0,625 da 0,625 a 0,750.

Comunica inoltre che, con decorrenza 1° ottobre 1999 il recupero spese per le comunicazioni previste dal decreto legislativo n. 385/1993, viene elevato a L. 2.000. La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 4 ottobre 1999

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo.

S-23248 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5295.10

Gruppo Bancario UniCredito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari 2008.1

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 438.551.502.000 e riserve L. 3.799.999.927.514

Registro delle imprese di Bologna n. 2177

La Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1999, i tassi massimi su interessi debitori per prestiti d'uso d'oro vengono portati al 16,00%.

Roma, 4 ottobre 1999

Rolo Banca 1473 S.p.a.: Paolo di Palma.

S-23262 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Popolare Verona - S. Geminiano e S. Prospero
 Sede sociale e direzione centrale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
 Registro delle imprese di Bergamo n. 15

Si comunica che a seguito delle modifiche nel trattamento degli assegni bancari decise dall'Associazione Bancaria Italiana, con decorrenza 4 ottobre 1999 è stata eliminata la distinzione tra assegni «su piazza» e «fuori piazza» per quanto riguarda le valute applicate alla clientela; contestualmente è stato effettuato un aumento di alcune delle valute standard e derogate nella misura massima di un giorno.

Le nuove valute massime di versamento sono:

contanti, assegni bancari del Credito Bergamasco tratti sullo stesso sportello di versamento e assegni circolari del Credito Bergamasco: data versamento;

assegni bancari del Credito Bergamasco tratti su sportello diverso da quello di versamento: due giorni;

assegni circolari di altre aziende di credito: tre giorni;

assegni bancari di altre aziende di credito, altri valori: sette giorni.

Bergamo, 1° ottobre 1999

Il condirettore generale: Alessandro Iori.

S-23276 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al

Gruppo bancario CAER

Sede sociale e legale in Teramo, via Mario Capuani

Capitale sociale L. 193.531.885.000 interamente versato

Registro imprese di Teramo n. 4234

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

Avviso alla clientela

La Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 1° ottobre 1999, vengono effettuate le seguenti variazioni alle condizioni:

Tassi attivi:

aumento generalizzato di 50 centesimi dei tassi a breve;

il Prime Rate d'Istituto è fissato al 6,25%;

il Top Rate d'Istituto per le operazioni di smobilizzo sbf e sconto è fissato al 9,50%.

Mutui e Prestiti:

fissazione del tasso di mora per ritardato pagamento a 5 (cinque) punti in più del tasso tempo per tempo vigente;

applicazione, per il piano d'ammortamento dei finanziamenti a tasso variabile, dei giorni effettivi su divisore anno commerciale (365/360);

applicazione, per il piano d'ammortamento dei finanziamenti a tasso fisso, dei giorni commerciali su divisore anno commerciale (360/360).

Pesaro, 30 settembre 1999

Il direttore generale: Folco Di Santo.

S-23278 (A pagamento).

BANCA DI ROMA**Gruppo Bancaroma - Credito Fondiario**

Estrazione di obbligazioni fondiarie a tasso variabile

In conformità all'art. 15 della legge 6 giugno 1991 n. 175, si comunica che il giorno 28 ottobre 1999, alle ore 9,30, presso Roma Servizi Informatici, piazza Giuseppe Gola n. 11, alla presenza di un notaio, saranno sorteggiate, nella misura prevista dai rispettivi piani di ammortamento, le serie obbligazionarie fondiarie a tasso variabile.

I titoli estratti saranno rimborsati, al valore nominale, a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Banca di Roma: V. Petrini - C. Mancini.

C-25876 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VICENZA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin n. 18, iscritta al n. 2 del registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1998 L. 244.432.955.000, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, capogruppo del gruppo bancario «Banca Popolare di Vicenza», iscritto al n. 1515 dell'albo delle banche e dei gruppi bancari, codice ABI 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 si comunica alla clientela interessata che la banca ha disposto provvedimenti in materia di condizioni su attività in valori mobiliari, fissando le commissioni semestrali nelle seguenti misure massime:

diritti di custodia su depositi titoli:

- 1) depositi con Bot e Titoli di Stato L. 20.000;
- 2) depositi con Titoli Esteri e diversi L. 75.000.

Vicenza, 29 settembre 1999

p. Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a.r.l.
 Il consigliere delegato: Glauco Zaniolo

S-23316 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche autorizzate al n. 5142

Iscritta all'albo dei gruppi creditizi al n. 6085

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23

Capitale sociale L. 260.149.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Asti al n. 7484

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060550050

Avviso ai portatori di obbligazioni del prestito obbligazionario convertibile «Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. 1996/2001 Subordinato Tasso Variabile» (codice ISIN IT0001129086).

Si avvisano i portatori di obbligazioni del prestito obbligazionario convertibile «Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. 1996/2001 Subordinato Tasso Variabile» che, ai sensi dell'art. 6 del regolamento del prestito, le medesime sono convertibili in azioni ordinarie Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. nel rapporto di n. 1 azione ordinaria da nominali L. 10.000 per ogni obbligazione da nominali L. 14.000.

Le richieste di conversione dovranno essere inoltrate alla Cassa di Risparmio di Asti, nel periodo intercorrente tra il 1° ottobre 1999 ed il 30 novembre 1999, per il tramite dei propri sportelli.

Le azioni derivanti dalla conversione richiesta nel periodo anzidetto avranno godimento 1° gennaio 2000, mentre dalla stessa data cesseranno di essere fruttifere le obbligazioni presentate per la conversione.

Asti, 28 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Gian Piero Vigna

T-1942 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CHIANCIANO TERME - Soc. Coop. r.l.

Sede legale in Chianciano Terme, via Tevere n. 4

Partita I.V.A. n. 00071360523

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 27 settembre 1999 verranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni applicate:

costo per rilascio/rinnovo Bancomat e Pago Bancomat L. 15.000;

blocco operativo L. 5.000; prelievo Bancomat presso sportelli di altre banche, aumento delle spese di L. 1.000; costo per operazioni su POS italiani, aumento di L. 1.000; costo libretto deposito a risparmio L. 2.000; commissione per estinzione deposito L. 20.000; commissione per incasso rate mutui allo sportello L. 2.500; commissione per assegno reso protestato aumento di L. 10.000; commissioni insoluti RIBA aumento di L. 5.000; commissioni per crediti di firma aumento dall'1 al 3% e dall'1,50 al 4%; commissioni per custodia e amministrazione di titoli aumento dallo 0,10% allo 0,20%; canoni locazione cassette di sicurezza aumento dal 10% al 40% in base alle dimensioni.

Chianciano Terme, 24 settembre 1999

Il presidente: Aldo Guerrini.

C-25663 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche

Appartenente al gruppo Casse Venete Banca

Sede legale in Gorizia, corso Verdi n. 104

Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4815 del registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Gorizia

Si comunicano i tassi di interesse relativi alle cedole pagabili al 1° aprile 2000, per il semestre 1° ottobre 1999-31 marzo 2000, sulle obbligazioni indicizzate:

- 1,25% codice: 115643;
- 1,35% codice: 110726;
- 1,40% codice: 91234;
- 1,50% codice: 56022;
- 1,55% codice: 16277;
- 1,65% codice: 91824-91235;
- 1,75% codici: 19649-29055-29056-45228-46431;
- 1,85% codici: 16629-48087-48088-48089-48090-49694-49698-49699-51887-51896-52009-52030-52250-52874;
- 1,90% codici: 48423-49080-53859-55629;
- 2,00% codice: 19491;
- 2,05% codici: 37049-37688-47668;
- 2,10% codice: 27638;
- 2,20% codici: 16895-17097-17419-17630-17817-18065-18096-18259-18861-18866-19014-19457-19629-19889-25436-25828-26088-26266-26619-26878-26879-27230-28473-28846;

Gorizia, 28 settembre 1999

Il direttore generale: rag. Giorgio Milocco.

C-25696 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Appartenente al Gruppo Intesa

iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale Cosenza, viale Crati s.n.c.

Capitale sociale L. 1.606.516.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese n. 8158 Tribunale Cosenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01831880784

Avviso di sorteggio di obbligazioni e opere pubbliche

Si rende noto che, il 28 ottobre 1999, con inizio delle operazioni alle ore 9, alla presenza di un notaio, presso il Centro Elaborazione Dati della Banca Carime S.p.a., in via Kennedy, Contrada Roges di Rende (CS), si procederà alla pubblica estrazione a sorte di obbligazioni ed opere pubbliche emesse da questa Società.

I titoli sorteggiati saranno rimborsati in valuta legale, alla pari, dal 1° gennaio 2000.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati, nei termini di legge, su apposito bollettino, stampato a cura della Società.

p. Banca Carime S.p.a.

Il vice direttore generale: ing. Claudio Pierantoni

S-23505 (A pagamento).

TRAU - S.p.a.

(già TRAU PRESS - S.p.a.)

Sede sociale in Bra, via Cuneo n. 186

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Alba al n. 931

Codice fiscale n. 00273160044

Si comunica ai signori obbligazionisti del prestito emesso con delibera assemblea straordinaria del 20 maggio 1996 che il Consiglio di amministrazione ne ha deliberato il rimborso totale anticipato a far tempo dal 1° gennaio 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fulcheri Renato

T-1927 (A pagamento).

MIMMI - S.r.l.

Sede legale in Perugia, via Mario Angeloni n. 43/a

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Perugia n. 1914/1996

Codice fiscale n. 02146740549

IGI SHOP - S.r.l.

Sede legale in Corciano

Centro Commerciale La Galleria, via Gramsci n. 6

Capitale sociale L. 168.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Perugia n. 7408

Codice fiscale n. 00559530548

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con verbali a rogito notaio Duranti di Perugia del 4 agosto 1999 le assemblee straordinarie delle suddette società hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Igi Shop S.r.l.» nella «Mimmi S.r.l.» mediante approvazione del progetto pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 3 luglio 1999.

Non risultano applicabili alla fattispecie le previsioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) del Codice civile, in quanto l'incorporante è portatrice dell'intero capitale sociale dell'incorporanda che verrà annullato senza cambiamento.

Le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dall'inizio dell'esercizio in cui la fusione avrà effetto.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Dette delibere sono state iscritte nel Registro Imprese del Tribunale di Perugia in data 28 settembre 1999 protocollo n. PRA/24444/1999/CPG 0057 per la «Mimmi S.r.l.» e protocollo n. PRA/24444/1999/CPG 0057 per la «Igi Shop S.r.l.».

p. Mimmi S.r.l.: Mimmi Maria Chiara

p. IGI Shop S.r.l.: Mimmi Maria Chiara

S-23265 (A pagamento).

G.M.P. - S.p.a.

Sede in Marsciano, frazione Case Sparse di Marsciano

Zona Industriale Cerro

Iscritta al n. 5713 del registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00417030541

CALBETON - S.r.l.

Sede in Marsciano, località Cerro n. 188

Iscritta al n. 19438 del registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale n. 01757120546

MONTEPELATO - S.r.l.

Sede in Marsciano, Zona Industriale Cerro

Iscritta al n. 26809 del registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale n. 02079180549

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbali a rogito del notaio Adriano Crispolti di Perugia in data 4 agosto 1999 repertorio n. 40958/10454, repertorio n. 40960/10456 e repertorio n. 40959/10455, i soci delle suddette società hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società «Calbeton S.r.l.» e «Montepelato S.r.l.» nella società «G.M.P. S.p.a.», mediante approvazione del progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 luglio 1999, foglio delle inserzioni n. 154, pagina n. 15.

Non risultano applicabili alla fattispecie le previsioni di cui ai n. 3-4-5-7-8 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto l'incorporante detiene gli interi capitali delle incorporate che verranno annullati senza cambiamento.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dette delibere sono state iscritte nel registro delle imprese di Perugia in data 1° ottobre 1999 protocollo n. 24726/1999 (per l'incorporante «G.M.P. S.p.a.»), protocollo n. 24725/1999 (per l'incorporata «Calbeton S.r.l.») e protocollo n. 24724/1999 (per l'incorporata «Montepelato S.r.l.»).

G.M.P. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marino Gigliani

p. Calbeton S.r.l.

L'amministratore unico: Benito Veschini

p. Montepelato S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Mannaioli

S-23268 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Popolare Verona

S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo

Largo Porta Nuova n. 2

Si comunica che, con decorrenza dal 4 ottobre 1999, viene operata una revisione delle commissioni applicate alle operazioni di bonifico di sporte dalla clientela, così articolata:

a) bonifici ordinari con addebito in conto corrente

aumento di L. 500 della commissione applicata ad ogni singola operazione disposta allo sportello; tale variazione interessa sia la condizione standard che ogni eventuale deroga.

Viene peraltro confermata l'esenzione per:

i bonifici relativi a stipendi e/o emolumenti, iniziative benefiche, pagamento rate condominiali, pagamenti disposti dal Credito Bergamasco e servizi di Tesoreria per conto di Enti pubblici;

per i bonifici contabilizzati sui rapporti appartenenti a particolari convenzioni/pacchetti.

b) bonifici multipli

per le disposizioni trasmesse tramite supporto telematico la commissione viene elevata a L. 30.000;

per le disposizioni trasmesse tramite supporto magnetico la commissione massima viene elevata a L. 60.000;

per le disposizioni trasmesse tramite supporto cartaceo viene eliminato l'attuale «tetto» di L. 60.000 per ciascuna trasmissione.

Bergamo, 1° ottobre 1999

Il condirettore generale:
Alessandro Iori

S-23275 (A pagamento).

C.E.A.M. - S.r.l.

Sede in Colferro (RM), via Casilina km 51
Registro delle imprese C.C.I.A.A. RM 6470

Il signor Ermenegildo Conti, legale rappresentante della C.E.A.M. S.r.l., ai sensi dell'art. 2504-*octies* e 2501-*bis* ultimo comma del Codice civile, informa che la C.E.A.M. S.r.l., intende effettuare una scissione parziale in base al progetto di scissione depositato e/o il registro delle imprese di Roma il 24 settembre 1999.

1. La società partecipante alla scissione è:

a) C.E.A.M. S.r.l., sede legale via Casilina km 51 Colferro (RM), capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6470, codice fiscale n. 07743170586, d'ora innanzi definita «società scissa»;

b) Dream Immobiliare S.r.l., da costituirsi all'atto della scissione, con sede in Colferro (RM), via Casilina km 51, d'ora innanzi definita anche «beneficiaria» alla quale saranno attribuiti i seguenti elementi patrimoniali (i cui valori sono riferiti al bilancio della società scissa al 31 maggio 1999);

all'attivo: immobile commerciale sito in Colferro via Casilina km 51, al quale viene attribuito un valore di L. 541.849.460;

totale attività L. 541.849.460;

al netto: patrimonio netto per L. 541.849.460 costituito da un capitale sociale di L. 100.000.000 e da riserve per L. 441.849.460.

totale passività e netto L. 541.849.460.

3. Non è previsto alcun criterio di attribuzione diverso da quello proporzionale, né alcun conguaglio in denaro.

4. Le quote della beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scissa in proporzione al numero di quote della stessa detenute da ciascun socio al momento della scissione.

5. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dal momento della costituzione.

6. La scissione avrà effetto, anche per quanto previsto dall'art. 2501-*bis* nn. 5) e 6) del Codice civile, dal primo giorno del mese successivo a quello nel quale sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies*, primo comma, del Codice civile.

7. Non sono previsti trattamenti particolari, né diverse categorie di azioni o quote.

8. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

Colferro, 10 settembre 1999

p. C.E.A.M. S.r.l.:
Ermenegildo Conti

S-23292 (A pagamento).

UTENSILERIA BIANCHI - S.r.l.

Sede in Colferro (RM), via Carpinetana Sud n. 7
Registro delle imprese C.C.I.A.A. RM 5317

Il signor Fulvio Bianchi, legale rappresentante della Utensileria Bianchi S.r.l., ai sensi dell'art. 2504-*octies* e 2501-*bis* ultima comma del Codice civile, informa che la Utensileria Bianchi S.r.l., intende effettuare una scissione parziale in base al progetto di scissione depositato e/o il registro delle imprese di Roma il 24 settembre 1999.

1. La società partecipante alla scissione è:

a) Utensileria Bianchi S.r.l., sede legale via Carpinetana Sud n. 7 - Colferro (RM), capitale sociale L. 40.000.000, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5317, codice fiscale n. 07158000583, d'ora innanzi definita «società scissa»;

b) Immobiliare Bianchi S.r.l., da costituirsi all'atto della scissione, con sede in Colferro (RM), via Carpinetana Sud n. 7, d'ora innanzi definita anche «beneficiaria» alla quale saranno attribuiti i seguenti elementi patrimoniali (i cui valori sono riferiti al bilancio della società scissa al 31 maggio 1999);

all'attivo: immobile commerciale sito in Colferro via Carpinetana Sud n. 7, al quale viene attribuito un valore di L. 345.715.750;

totale attività L. 345.715.750;

al netto: patrimonio netto per L. 345.715.750 costituito da un capitale sociale di L. 20.000.000 e da riserve per L. 325.715.750;

totale passività e netto L. 345.715.750.

3. Non è previsto alcun criterio di attribuzione diverso da quello proporzionale, né alcun conguaglio in denaro.

4. Le quote della beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scissa in proporzione al numero di quote della stessa detenute da ciascun socio al momento della scissione.

5. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dal momento della costituzione.

6. La scissione avrà effetto, anche per quanto previsto dall'art. 2501-*bis* nn. 5) e 6) del Codice civile, dal primo giorno del mese successivo a quello nel quale sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies*, primo comma, del Codice civile.

7. Non sono previsti trattamenti particolari, né diverse categorie di azioni o quote.

8. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

Colferro, 10 settembre 1999

p. Utensileria Bianchi
Fulvio Bianchi

S-23293 (A pagamento).

SINTOFARM - S.p.a.

SINTETICA - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

La Società «Sintofarm S.p.a.», con sede in Guastalla (RE), via P. Togliatti n. 5, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6328 registro imprese di Reggio Emilia, e la Società «Sintetica S.r.l.», con sede in Reggio Emilia, via Zaccchetti n. 6, capitale sociale L. 165.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12229 registro imprese di Reggio Emilia, con atti a ministero dott.ssa Annamaria Tosi di Guastalla (RE), in data 1° settembre 1999, rispettivamente repp. n. 17213/765 e n. 17214/766 hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Società «Sintofarm S.p.a.», della Società «Sintetica S.r.l.».

Le suddette deliberazioni di fusione sono iscritte nel registro imprese di Reggio Emilia entrambe in data 30 settembre 1999.

Delibere delle quali in appresso si riportano le indicazioni previste ai nn. 1), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile:

partecipanti alla fusione sono le due società sopradescritte;

le operazioni dell'incorporanda Società «Sintetica S.r.l.», saranno imputate al bilancio dell'incorporante «Sintofarm S.p.a.», a decorrere dal 1° gennaio 1999;

non sono previste particolari categorie di soci né possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle azioni e quote che costituiscono i capitali delle società partecipanti alla fusione;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si omettono le indicazioni previste dall'art. 2501-bis nn. 3), 4) e 5) in quanto la società incorporante «Sintofarm S.p.a.», possiede tutte le quote della società incorporanda «Sintetica S.r.l.».

Reggio Emilia, 4 ottobre 1999

Bernardi Giovanni.

S-23307 (A pagamento).

CONDOMETT - S.r.l.

Sede in Fidenza (PR), via Coduro n. 3/a
Iscritta al registro imprese di Parma al n. 5805

ECOMACHINES INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Fidenza (PR), via Coduro n. 3/a
Iscritta al registro imprese di Parma al n. 23953

Delibera di fusione

Il dottor Pietro Sozzi notaio in Salsomaggiore Terme, comunica che con i suoi verbali in data 10 agosto 1999 repertorio n. 43067 e 43068, depositati presso il registro imprese di Parma in data 22 settembre 1999, le suindicate società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Ecomachines International S.r.l., nella Condomett S.r.l.

La incorporante Condomett S.r.l., detenendo il cento per cento del capitale della incorporanda Ecomachines International S.r.l., non aumenterà il capitale sociale.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini economici e fiscali a far tempo dal 1° gennaio 1999.

Nulla da segnalare ex art. 2501-bis n. 7 e 8 del Codice civile.

Salsomaggiore Terme, 23 settembre 1999

Dott. Pietro Sozzi, notaio.

S-23304 (A pagamento).

GIANDA - S.r.l.

Sede legale in Rimini, via Coriano n. 58
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 5683 - Tribunale di Rimini
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01532980404

HOTEL LUNA - S.r.l.

Sede legale in Riccione, viale Ariosto n. 5
Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 6185 - Tribunale di Rimini
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00273540401

Estratto delle delibere di fusione delle società Gianda S.r.l., e Hotel Luna S.r.l. (Adempimenti previsti dall'art. 2502-bis, primo comma, del Codice civile).

Le assemblee straordinarie dei soci delle società Gianda S.r.l. (incorporante) e Hotel Luna S.r.l. (incorporanda), tenutesi in data 6 agosto 1999, hanno deliberato la fusione per incorporazione di Hotel Luna S.r.l. in Gianda S.r.l.

Si precisa che:

1) con riferimento ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis e all'art. 2504-quinquies del Codice civile, l'incorporanda è interamente posseduta dall'incorporante;

2) le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1999;

3) non esistono categorie di soci alle quali verranno riservati trattamenti particolari;

4) nessun vantaggio particolare viene proposto agli amministratori delle stesse società.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state iscritte nel registro delle imprese di Rimini in data 30 settembre 1999.

p. Gianda S.r.l.

Il legale rappresentante: Giuseppe Papini

p. Hotel Luna S.r.l.

Il legale rappresentante: Dario Papini

S-23308 (A pagamento).

CREDIT FACTORING INTERNATIONAL - S.p.a. Società per il Factoring Internazionale

Gruppo Bancario UniCredito Italiano
Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1

Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 20

Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 28148 Albo generale degli Intermediari Finanziari

Iscritta al n. 19129.6 Albo speciale degli Intermediari Finanziari

Registro delle imprese di Milano n. 149738

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01462680156

QUERCIA FACTORING - S.p.a.

Gruppo Bancario UniCredito Italiano
Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1

Sede in Verona, piazza Brà n. 26/D

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 28119 Albo generale degli Intermediari Finanziari

Registro delle imprese di Verona n. 36291

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02458910235

Estratto delle delibere di fusione

Con delibera assembleare del 27 luglio 1999 di cui al verbale n. 85712/6201 repertorio dott. Marco Cicogna, notaio in Verona e delibera assembleare del 28 luglio 1999 di cui al verbale n. 49391/7608 repertorio dott. Benedetto Antonio Elia, notaio in Milano, assunte rispettivamente da Quercia Factoring S.p.a., e Credit Factoring International S.p.a., Società per il Factoring Internazionale, è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in Credit Factoring International S.p.a., di Quercia Factoring S.p.a., secondo le modalità ed i termini previsti dal progetto di fusione e così stabilendosi che:

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Credit Factoring International S.p.a., Società per il Factoring Internazionale, sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 20, capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 28148 Albo generale degli Intermediari Finanziari, iscritta al n. 19129.6 Albo speciale degli Intermediari Finanziari, registro delle imprese di Milano n. 149738, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01462680156, Gruppo Bancario UniCredito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1;

incorporanda: Quercia Factoring S.p.a., sede in Verona, piazza Brà n. 26/D, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 28119 Albo generale degli Intermediari Finanziari, registro delle imprese di Verona n. 36291, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02458910235, Gruppo Bancario UniCredito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1.

2. (Omissis).

3. Rapporto di cambio: non ha luogo rapporto di cambio, in quanto la incorporante Credit Factoring International S.p.a., Società per il Factoring Internazionale possiede direttamente l'intero capitale sociale della incorporanda Quercia Factoring S.p.a.

4. Decorrenza degli effetti fiscali della fusione e della imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante.

Gli effetti fiscali della fusione e quelli di cui al numero 6, dell'art. 2501-bis del Codice civile (imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio dell'incorporante) decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

5. Decorrenza degli effetti giuridici della fusione: gli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile ovvero da data successiva che si fa riserva di indicare nell'atto di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento speciale è riservato ad alcuno in quanto nelle società partecipanti alla fusione non sono presenti particolari categorie di soci e nessun trattamento particolare è riservato ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Trattamento riservato agli amministratori: nessun beneficio o vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il tutto dato altresì atto che le predette delibere di fusione sono state omologate una dal Tribunale di Verona in data 16 settembre 1999 ed iscritta al registro delle imprese in data 27 settembre 1999; l'altra dal Tribunale di Milano in data 18 settembre 1999 ed iscritta al registro delle imprese in data 4 ottobre 1999.

Li, 5 ottobre 1999

p. Credit Factoring International S.p.a.
Società per il Factoring Internazionale
Il presidente: Massimo Molnif

p. Quercia Factoring S.p.a.
Il presidente: Paolo Nardello

S-23313 (A pagamento).

GRAND HOTEL ROSA CAMUNA BORNO - S.p.a.

Sede in Borno (BS), via Curvi n. 2
Capitale sociale L. 1.220.432.000

C.C.I.A.A. di Brescia registro imprese n. 260274/1996

Repertorio Economico Amministrativo n. 297887

Codice fiscale n. 02832580175

Partita I.V.A. n. 01880900988

Estratto delibera di fusione

Estratto (ai sensi del 2502-bis del Codice civile) della delibera di fusione del 16 luglio 1999 n. 89372 di repertorio notaio Gianluigi Cissotto di Brescia omologato in data 7 settembre 1999 n. 6390/99 del R.G. e n. 6464 di cron., depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia il 28 settembre 1999 n. PRA/47459/1999/CBS0245 da cui risulta approvata la fusione per incorporazione della società Fin-Dieci S.r.l., con sede in Rovato (BS), via Toscana n. 33, iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A., di Brescia n. 37468 e al Repertorio Economico Amministrativo n. 306971, capitale sociale L. 40.000.000, nella società Grand Hotel Rosa Camuna Borno S.p.a., con sede in Borno (BS), via Curvi n. 2, iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A., di Brescia al n. 260274/1996 e al Repertorio Economico Amministrativo n. 297887, capitale sociale L. 1.220.432.000.

Si precisa che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore 24 del 31 dicembre 1999, sia con riferimento alla società incorporanda che alla società incorporante; nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa altresì che poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda i disposti n. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis comma 1, non sono stati inseriti nel progetto di fusione.

L'amministratore unico: Masu Giovanni

L'amministratore unico: Metelli Franco

S-23309 (A pagamento).

FIN-DIECI - S.r.l.

Sede in Rovato (BS), via Toscana n. 33

Capitale sociale L. 40.000.000

C.C.I.A.A. di Brescia registro imprese n. 37468

Repertorio Economico Amministrativo n. 306971

Codice fiscale n. 02950010179

Partita I.V.A. n. 00709800981

Estratto delibera di fusione

Estratto (ai sensi del 2502-bis del Codice civile) della delibera di fusione del 16 luglio 1999 n. 89373 di repertorio notaio Gianluigi Cissotto di Brescia omologato in data 7 settembre 1999 n. 6388/99 del R.G. e n. 6463 di cron., depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia il 28 settembre 1999 n. PRA/47458/1999/CBS0245 da cui risulta approvata la fusione per incorporazione della società Fin-Dieci S.r.l., con sede in Rovato (BS), via Toscana n. 33, iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A., di Brescia n. 37468 e al Repertorio Economico Amministrativo n. 306971, capitale sociale L. 40.000.000, nella società Grand Hotel Rosa Camuna Borno S.p.a., con sede in Borno (BS), via Curvi n. 2, iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A., di Brescia al n. 260274/1996 e al Repertorio Economico Amministrativo n. 297887, capitale sociale L. 1.220.432.000.

Si precisa che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore 24 del 31 dicembre 1999, sia con riferimento alla società incorporanda che alla società incorporante; nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa altresì che poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda i disposti n. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis comma 1, non sono stati inseriti nel progetto di fusione.

L'amministratore unico: Metelli Franco

L'amministratore unico: Masu Giovanni

S-23312 (A pagamento).

SIGAB - S.r.l.

Sede in Mentana (RM), via Ludovico Ariosto n. 7

Capitale sociale L. 456.000.000

Tribunale di Roma n. 1449/69 del registro società

Estratto dell'atto di scissione (Art. 2504-novies)

Con atto a rogito notaio Marcello De Iorio di Guidonia Montecelio in data 30 luglio 1999, repertorio n. 2585 registrato a Tivoli (Roma) il 6 agosto 1999 al n. 1608 serie I e depositato presso il registro delle imprese il 6 agosto 1999 è stata data attuazione alla scissione parziale della «Sigab S.r.l.» con sede in Mentana (Roma), via Ludovico Ariosto n. 7, iscritta al n. 1449/69 del registro delle imprese di Roma mediante la costituzione della società «Quadrifoglio S.r.l.» con sede in Bagni di Tivoli, via Guido Baccelli n. 7, capitale sociale L. 24.000.000, iscritta al n. 160224/99 del registro delle imprese di Roma.

Le quote della «Quadrifoglio S.r.l.» sono state ripartite tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione dagli stessi detenuta nella Sigab S.r.l.

Non vi è, pertanto né rapporto di concambio, né conguaglio in denaro.

Le quote parteciperanno agli utili a partire dalla data in cui avrà effetto la delibera di scissione.

La scissione avrà efficacia dalla data di ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio di registro delle imprese in cui hanno sede le società.

Non è previsto alcun trattamento privilegiato a favore di particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Roma, 4 ottobre 1999

L'amministratore unico: Alvaro Mori.

S-23323 (A pagamento).

F.B. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Teglio n. 11
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

TUBI CASTELLANI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Teglio n. 11
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

MAZZONI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Teglio n. 11
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

TUBI ARDEANI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Bruno Buozzi n. 102
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella F.B. S.p.a. della Tubi Castellani S.p.a. (in liquidazione) della Mazzoni S.r.l. e della Tubi Ardeani S.p.a. (in liquidazione) (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

In ottemperanza al disposto dell'art. 2502-bis del Codice civile, diamo qui di seguito le specificazioni richieste dalle disposizioni di legge.

La società incorporante F.B. S.p.a. con sede in Milano, via Teglio n. 11 e le società incorporande: Tubi Castellani S.p.a. in liquidazione con sede in Milano, via Teglio n. 11; Mazzoni S.r.l. con sede in Milano, via Teglio n. 11; Tubi Ardeani S.p.a. in liquidazione con sede in Roma, via Bruno Buozzi n. 102.

Hanno deliberato quanto segue:

1. Che la data a partire dalla quale le operazioni di incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi degli articoli 2504 e 2504-bis del Codice civile.

2. Di non dar luogo a rapporti di cambio, ai sensi dell'art. 2504-quinquies, in quanto trattasi di incorporazione di società interamente posseduta.

3. Che nessun trattamento particolare sarà riservato ad alcuna categoria di soci.

4. Che nessun vantaggio particolare è riconosciuto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Le società Tubi Castellani S.r.l. in liquidazione e Tubi Ardeani S.r.l. in liquidazione non hanno iniziato alcun riparto dell'attivo patrimoniale.

Le delibere di fusione, tenutesi per tutte le società, con assemblee straordinarie in data 10 giugno 1999, sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano come di seguito riportato:

F.B. S.p.a., in data 22 settembre 1999 al n. MI146/0000/000344703 di protocollo;

Tubi Castellani S.p.a. in liquidazione, in data 22 settembre 1999 al n. MI146/0000/000832047 di protocollo;

Mazzoni S.r.l., in data 22 settembre 1999 al n. MI146/0000/000332047 di protocollo.

Per la Tubi Ardeani S.p.a. in liquidazione si è invece provveduto all'opportuna iscrizione presso il registro delle imprese di Roma, in data 30 settembre 1999 al n. 160450/1999/CRM0449.

Milano, 4 ottobre 1999

F.B. S.p.a.

L'amministratore unico: Vincenzo Balzanelli

S-23351 (A pagamento).

FRATELLI ZANETTI - S.r.l.

Sede in Curno (BG), via Lecco n. 32
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 38432/98

ZANETTI & PARIETTI - S.r.l.

Sede in Curno (BG), via Lecco n. 32
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 18283/98

Estratto di deliberazione di fusione

(Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Fratelli Zanetti S.r.l. (incorporante) con sede sociale in Curno (BG), via Lecco n. 32, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo al n. 38432/98, codice fiscale n. 02629860160;

Zanetti & Parietti S.r.l. (incorporata) con sede sociale in Curno (BG), via Lecco n. 32, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo al n. 18283, codice fiscale n. 00284320165.

La fusione avviene mediante incorporazione della società incorporata «Zanetti & Parietti S.r.l.» nella società incorporante «Fratelli Zanetti S.r.l.».

La società incorporante Fratelli Zanetti S.r.l. possiede tutte le quote della società Zanetti & Parietti S.r.l. e pertanto si rende applicabile l'art. 2504-quinquies del Codice civile.

2. Data di effetto della fusione: le operazioni compiute dalla società incorporata Zanetti & Parietti saranno imputate al bilancio della società incorporante «Fratelli Zanetti S.r.l.» con decorrenza 1° gennaio 1999, ai soli fini fiscali, mentre ai fini civili e contabili, dalla data dell'atto di fusione.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese in data 25 agosto 1999 al n. 37349/1999/CBG0073.

Curno, 28 settembre 1999

Fratelli Zanetti S.r.l.

L'amministratore unico: Parietti Duilia

S-23354 (A pagamento).

FIN NORDEST - S.p.a.
Finanziaria Immobiliare

G.Z.G. - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «G.Z.G. S.r.l.» nella società «Fin.Nordest S.p.a. - Finanziaria Immobiliare» da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. (Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Fin.Nordest S.p.a. - Finanziaria Immobiliare, sede in Remanzacco (UD), via Udine n. 16, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3325 del registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 00151470309.

Società incorporanda: G.Z.G. S.r.l., sede in Rivignano (UD), via Ruggero Grieco n. 4, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5803 del registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 00343380309.

1. Lo statuto della società incorporante «Fin.Nordest S.p.a. - Finanziaria Immobiliare» subirà le variazioni indicate nel progetto di fusione.

2. Non vi è rapporto di concambio, in quanto il capitale della società incorporanda è già nel portafoglio della società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda «G.Z.G. S.r.l.» saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante «Fin.Nordest S.p.a. - Finanziaria Immobiliare» a decorrere dalla data di efficacia della fusione, così come previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma, primo periodo del Codice civile.

4. Non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione.

5. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per incorporazione della società «G.Z.G. S.r.l.» nella società «Fin.Nordest S.p.a. - Finanziaria Immobiliare» di data 26 giugno 1999 è stato iscritto nel registro delle imprese di Udine il 22 settembre 1999.

Remanzacco, 1° ottobre 1999

Fin.Nordest S.p.a. Finanziaria Immobiliare
Il presidente: Gino Tonutti

G.Z.G. S.r.l.
L'amministratore unico: Carletto Tonutti

S-23352 (A pagamento).

FRATELLI ZANETTI - S.r.l.

Sede in Cumo (BG), via Lecco n. 32
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 38432/98

ZANETTI & PARIETTI - S.r.l.

Sede in Cumo (BG), via Lecco n. 32
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 18283/98

Estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Fratelli Zanetti S.r.l. (incorporante) con sede sociale in Cumo (BG), via Lecco n. 32, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo al n. 38432/98, codice fiscale n. 02629860160;

Zanetti & Parietti S.r.l. (incorporata) con sede sociale in Cumo (BG), via Lecco n. 32, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo al n. 18283, codice fiscale n. 00284320165.

La fusione avviene mediante incorporazione della società incorporata «Zanetti & Parietti S.r.l.» nella società incorporante «Fratelli Zanetti S.r.l.».

La società incorporante Fratelli Zanetti S.r.l. possiede tutte le quote della società Zanetti & Parietti S.r.l. e pertanto si rende applicabile l'art. 2504-quinquies del Codice civile.

2. Data di effetto della fusione: le operazioni compiute dalla società incorporata «Zanetti & Parietti S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Fratelli Zanetti S.r.l.» con decorrenza 1° gennaio 1999, ai soli fini fiscali, mentre ai fini civili e contabili, dalla data dell'atto di fusione.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese in data 25 agosto 1999 al n. 37348/1999/CBG0073.

Cumo, 28 settembre 1999

Zanetti & Parietti S.r.l.
L'amministratore unico: Zanetti Guido

S-23356 (A pagamento).

EUROPA 2000 - S.r.l.

Sede legale in Roncoferraro, via Brodolini n. 19
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. MN-1997-165167
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01821820204

Delibera di fusione

L'assemblea straordinaria della società con verbale in data 12 luglio 1999 ha deliberato di procedere alla propria fusione con la Akros S.r.l. con sede in Marmirolo, via Mascagni n. 11 iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. MN030-17102, capitale interamente versato di L. 50.000.000.

La deliberata fusione avverrà con le seguenti modalità:

1. mediante incorporazione della Europa 2000 S.r.l. nella Akros S.r.l.;

2. con annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda essendo l'incorporante la sua unica socia;

3. le operazioni della incorporanda saranno imputate ai soli fini contabili e fiscali al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999;

4. nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie ai soci e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il verbale è stato iscritto presso il registro delle imprese di Mantova il 15 settembre 1999, n. PRA/14512/1999/CMN0112.

Notaio, Mario Nicolini.

S-23360 (A pagamento).

AKROS - S.r.l.

Sede legale in Marmirolo, via Mascagni n. 11
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. MN030-17102
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01688360203

Delibera di fusione

L'assemblea straordinaria della società, con verbale in data 12 luglio 1999 ha deliberato di procedere alla fusione con la società Europa 2000 S.r.l., con sede in Roncoferraro, via Brodolini n. 19, iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. MN-1997-165167, capitale sociale di L. 190.000.000.

La deliberata fusione avverrà con le seguenti modalità:

- 1) mediante incorporazione della società Europa 2000 S.r.l. nella Akros S.r.l.;
- 2) con annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda essendo l'incorporante la sua unica socia;
- 3) le operazioni della incorporanda saranno imputate ai soli fini contabili e fiscali al bilancio dell'incorporante Akros S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1999;
- 4) nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il verbale è stato iscritto presso il registro delle imprese di Mantova il 15 settembre 1999, n. PRA/14510/1999/CMN0112.

Notaio Mario Nicolini.

S-23362 (A pagamento).

SABA - S.r.l.

Sede sociale in Vestone (Brescia), via Per Casto, località Fornaci
Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. 31697
Registro imprese al n. 290169 R.E.A.
Codice fiscale n. 02065590172

Estratto progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

A) Saba S.r.l., sede in Vestone (Brescia), via Per Casto, località Fornaci, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 31687, codice fiscale n. 02065590172;

B) nuova società denominata Tamil di Bazzoli Enzo & C. S.n.c., società beneficiaria che si costituirà a seguito dell'operazione di scissione.

2. Modalità di assegnazione delle quote: le quote della nuova società Tamil di Bazzoli Enzo & C. S.n.c., costituitasi a seguito della scissione dell'immobile industriale, dopo l'iscrizione dell'atto di scissione, verranno attribuite ai soci della società scissa con criterio esclusivamente proporzionale e senza il pagamento di alcun importo aggiuntivo, come di seguito evidenziato: sig. Bazzoli Enzo, codice fiscale n. BZZNZE45D19F851E 31%, sig.ra Zubani Angela Vilma, codice fiscale n. ZBNNG146S52L812A 24%, sig.ra Bazzoli Antonella, codice fiscale n. BZZNNL70E44B157Y 45%.

3. Decorrenza effetti contabili e fiscali della scissione: gli effetti contabili e fiscali dell'operazione decorreranno dall'iscrizione dell'«atto di scissione» nel registro delle imprese.

4. Trattamento particolare riservato a categorie di soci: non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non viene proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Descrizione del ramo aziendale oggetto della scissione: la situazione patrimoniale del ramo immobiliare scisso, con l'esatta descrizione ed individuazione degli elementi patrimoniali trasferiti, è parte integrante del «Progetto di scissione» depositato presso la Camera di commercio di Brescia in data 30 settembre 1999.

Vestone, 5 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Manieri Donato

S-23373 (A pagamento).

JOHNNY COSTRUZIONI - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Verona, via Domenico Morone n. 33/A
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. VR091-38490
Codice fiscale n. 02558880239

VECCHIA CAMPAGNOLA - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Verona, via Domenico Morone n. 33/A
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. VR1999-51475
Codice fiscale n. 01911250239

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Vecchia Campagnola S.r.l., con socio unico, nella Johnny Costruzioni S.r.l., con socio unico (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Johnny Costruzioni S.r.l., con sede in Verona, via Domenico Morone n. 33/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Verona n. VR091-38490, codice fiscale n. 02558880239.

Società incorporanda: Vecchia Campagnola S.r.l., con sede in Verona, via Domenico Morone n. 33/A, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Verona n. VR1999-51475, codice fiscale n. 01911250239.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Vecchia Campagnola S.r.l. nella Johnny Costruzioni S.r.l. con annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Vecchia Campagnola S.r.l.

Decorrenza della fusione in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis del Codice civile: si precisa che le operazioni effettuate dall'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato all'ufficio delle imprese di Verona il 20 settembre 1999, n. 36344/1999 per l'incorporante Johnny Costruzioni S.r.l. ed il 20 settembre 1999, n. 36346/1999 per l'incorporanda Vecchia Campagnola S.r.l.

Johnny Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

Vecchia Campagnola S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-23365 (A pagamento).

BARDAZZI E MORELLI IMMOBILIARE - S.r.l.

BIEMMEDI - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile) della deliberazione di fusione per incorporazione della Biemmedi S.r.l. nella Bardazzi e Morelli Immobiliare S.r.l.

Con le assemblee straordinarie del 31 marzo 1999 della Biemmedi S.r.l. e della Bardazzi e Morelli Immobiliare S.r.l., assemblee debitamente omologate in data 11 maggio 1999 ed iscritte nel registro delle imprese di Genova il 20 maggio 1999, le suddette società hanno delibe-

rato (mediante approvazione del relativo progetto di fusione) la fusione per incorporazione della Biemmedi S.r.l. nella Bardazzi e Morelli Immobiliare S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 ottobre 1998.

Società incorporante: Bardazzi e Morelli Immobiliare S.r.l., con sede in Genova, piazza Leonardo da Vinci n. 1/3, col capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 47153, codice fiscale n. 02845510102.

Società incorporanda: Biemmedi S.r.l., con sede in Genova, piazza Leonardo da Vinci n. 2/2, col capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, società con un unico socio, iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 47187, codice fiscale n. 02845520101.

La società incorporante detiene tutte le quote della società incorporanda, che per effetto della fusione verranno annullate senza farsi luogo a scambio e quindi ad aumento di capitale da parte di essa società.

Le operazioni della incorporanda Biemmedi S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Bardazzi e Morelli Immobiliare S.r.l., con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

L'incorporanda riceverà i saldi contabili del bilancio dell'incorporata al 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bardazzi e Morelli Immobiliare S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Della Luna

Biemmedi S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Letterio Bonanno

G-715 (A pagamento).

BERSEZIO IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Torino, via Paolo Veronese n. 243

Capitale sociale L. 43.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 1937/1976

Tribunale di Torino - Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 514521

Codice fiscale n. 01684960014

Estratto delibera di fusione

Estratto di verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Carlo Boggio di Torino in data 21 luglio 1999, repertorio n. 78799/9112, registrato a Torino il 29 luglio 1999 al n. 13368, omologato presso il Tribunale di Torino in data 14 settembre 1999 e tra scritto presso il registro delle imprese di Torino in data 24 settembre 1999, protocollo n. 81446/1 del 23 settembre 1999, con il quale i soci della società «Bersezio Immobiliare S.r.l.», con sede in Torino, via Paolo Veronese n. 243, capitale sociale L. 43.000.000 (quarantatre milioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 1937/1976 del Tribunale di Torino, al R.E.A. di Torino al n. 514521, codice fiscale n. 01684960014.

Hanno deliberato:

a) di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società «Bersezio Immobiliare S.r.l.», con sede legale in Torino, via Paolo Veronese n. 243, nella società «Spring S.r.l.», con sede in Torino, via Paolo Veronese n. 243, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 242827/1997, iscritta al R.E.A. di Torino al n. 886122, codice fiscale n. 07345130012, progetto che trovassi allegato sub «A» al citato verbale;

b) di stabilire che, divenute esecutive ai sensi di legge le deliberazioni assunte dalle società partecipanti alla fusione, si proceda alla stipulazione dell'atto o degli atti relativi senza procedere ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante;

c) di conferire ai componenti il Consiglio di amministrazione in carica, disgiuntamente tra loro, ciascuno con facoltà di sostituire a se speciali mandatari, tutti gli occorrenti poteri per eseguire la fusione, sot-

to l'osservanza delle condizioni di legge ed in particolare, nel rispetto delle disposizioni di legge e di quanto contenuto nel progetto di fusione, con facoltà di stabilire la data di efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, stipulare e sottoscrivere l'atto relativo ed in genere qualsiasi atto, anche rettificativo, precisativo od integrativo, necessario od opportuno, convenire ed accettare clausole e condizioni, il tutto senza limitazioni, intendendosi il mandato ampio talché non possa eccipirsi difetto di legittimazione;

d) di autorizzare i componenti il Consiglio di amministrazione in carica, disgiuntamente fra loro, a compiere tutto quanto necessario per ottenere l'approvazione di legge alle suddette deliberazioni, con facoltà di accettare e introdurre nelle stesse qualsiasi variante che sia richiesta dalle autorità competenti in sede di omologazione e iscrizione.

Torino, 1° ottobre 1999

Carlo Boggio, notaio.

T-1940 (A pagamento).

SPRING - S.r.l.

Sede Torino, via Paolo Veronese n. 243

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 242827/1997

Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 886122

Codice fiscale n. 07345130012

Estratto delibera di fusione

Estratto di verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Carlo Boggio di Torino in data 21 luglio 1999, rep. n. 78798/9111, registrato a Torino il 29 luglio 1999 al n. 13367, omologato presso il Tribunale di Torino in data 14 settembre 1999 e trascritto presso il registro delle imprese di Torino in data 24 settembre 1999, prot. n. 81450/00 del 23 settembre 1999, con il quale i soci della società «Spring S.r.l.», con sede in Torino, via Paolo Veronese n. 243, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 242827/1997, iscritta al R.E.A. di Torino al n. 886122, codice fiscale n. 07345130012.

Hanno deliberato:

a) di approvare l'incorporazione della società «Bersezio Immobiliare S.r.l.», con sede in Torino, via Paolo Veronese n. 243, capitale sociale L. 43.000.000 (quarantatre milioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 1937/1976, Tribunale di Torino, al R.E.A. di Torino al n. 514521, codice fiscale n. 01684960014, nella «Spring S.r.l.»;

b) di approvare, come approva, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, in tutti i suoi dati ed elementi e senza riserva alcuna, il progetto di fusione, predisposto dagli organi amministrativi delle due società, regolarmente depositato e pubblicato, allegato al citato verbale;

c) di conferire al presidente e all'amministratore delegato in carica, disgiuntamente fra loro, ampio mandato per l'assolvimento anche a mezzo di speciali procuratori o di uno o più avvocati, notai o commercialisti, di tutte le formalità previste dalla legge, comprese tutte le pratiche e le procedure volte ad ottenere l'omologazione della presente deliberazione, apportandovi le modifiche, aggiunte o soppressioni richieste dall'autorità giudiziaria in sede di giudizio di omologazione, nonché per il deposito della presente deliberazione di fusione ai fini della sua iscrizione nel registro delle imprese di Torino, unitamente al suddetto progetto di fusione e per la pubblicazione della deliberazione stessa, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

e) di dare mandato alle signore Ramello Vilma e Beltrami Cinzia, sempre disgiuntamente fra loro, affinché, anche a mezzo di speciali procuratori ed anche con la specifica autorizzazione a rappresentare più parti contraenti, osservate le norme di legge, abbiano a stipulare con il delegato della società incorporanda «Bersezio Immobiliare S.r.l.» l'atto o gli atti pubblici per la fusione sopraindicata, compiendo tutte le operazioni che saranno ritenute opportune, provvedendo ad ogni volta di intestazione e trasferimento di attività ed alle conseguenti iscrizioni, pubblicazioni, annotazioni e comunicazioni ed in genere ad ogni altra

operazione connessa e dipendente, con esonero da responsabilità per i conservatori dei pubblici registri ed uffici per l'esecuzione delle formalità che verranno a loro richieste.

Il mandatario potrà compiere in una parola, tutto quanto si renderà necessario ed opportuno per il perfezionamento della fusione con pienezza di poteri e con dichiarazione fin d'ora di avere per rato e valido il suo operato.

Torino, 1° ottobre 1999

Carlo Boggio, notaio.

T-1941 (A pagamento).

FRAMATOME CONNECTORS ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, strada del Francese n. 137

Capitale sociale L. 19.000.000.000 deliberato, sottoscritto e versato

Iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 651/1960

Codice fiscale n. 00468600010

FCI ITALIA - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Torino, strada del Francese n. 137

Capitale sociale L. 20.000.000 deliberato

Sottoscritto ed interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 95219/1999

Codice fiscale n. 10779730158

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella Framatome Connectors Italia S.p.a. della FCI Italia S.r.l.

Le assemblee straordinarie del 26 luglio 1999 delle società:

Framatome Connectors Italia S.p.a., con sede in Torino, strada del Francese n. 137, con capitale sociale di L. 19.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 651/1960; incorporante;

FCI Italia S.r.l., società unipersonale, con sede in Torino, strada del Francese n. 137, con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 95219/1999, incorporata, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante in dipendenza della fusione assumerà la denominazione FCI Italia S.p.a.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della società incorporante.

La società incorporante non darà luogo ad emissione di nuove azioni da concambiarsi con la società incorporanda FCI Italia S.r.l.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, al 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Torino in data 23 settembre 1999 al n. 80901/1 per la società Framatome Connectors Italia S.p.a., ed in data 23 settembre 1999 al n. 80883/1 per la società FCI Italia S.r.l., società unipersonale.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Gatti

p. FCI Italia S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Gatti

T-1943 (A pagamento).

FATA GROUP - S.p.a.

GALILEO VACUUM TEC - S.p.a.

FATA VACUUM TEC - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione per incorporazione

Con verbali a rogito notai:

Giancarlo Grassi Reverdini di Torino in data 3 agosto 1999 repertorio n. 75403;

Antonio Gunnella di Firenze in data 27 luglio 1999 repertorio n. 16699 e repertorio n. 16700.

Le società:

Fata Group S.p.a., con sede in Pianezza, strada statale 24 km 12 con capitale sociale L. 20.108.688.000, iscritta al registro imprese di Torino al n. 839/1989, codice fiscale n. 09113610159;

Galileo Vacuum Tec S.p.a., con sede in Prato, via delle Fonti n. 432, capitale sociale L. 200.000.000, registro imprese di Prato al n. 21803, codice fiscale n. 04066010481;

Fata Vacuum Tec S.r.l., con sede in Firenze, via Massaccio n. 140, capitale sociale L. 170.000.000, registro imprese di Firenze n. 66603, codice fiscale n. 04561420482,

hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della Galileo Vacuum Tec S.p.a. e della Fata Vacuum Tec S.r.l. nella Fata Group S.p.a. che detiene il 100% del capitale sociale della incorporanda Galileo Vacuum Tec S.p.a. che, a sua volta, detiene il 100% del capitale della incorporanda Fata Vacuum Tec S.p.a.

Con la fusione in oggetto non viene determinato alcun rapporto di cambio in relazione alle quote od alle azioni delle società incorporate.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999.

Non esistono categorie di soci a cui sia riservato un trattamento particolare. Le azioni o le quote rappresentative dell'intero capitale sociale delle società partecipanti alla fusione attribuiscono ai soci medesimi diritti e prerogative.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nei registri imprese di:

Torino in data 10 settembre 1999;

Prato in data 20 settembre 1999;

Firenze in data 24 settembre 1999.

Torino, 1° ottobre 1999

Il notaio rogante: Giancarlo Grassi Reverdini.

T-1944 (A pagamento).

DELFOSUD - Società per azioni

Sede in Aprilia (LT), via Nettunense n. 250

Capitale sociale L. 15.000.000.000 versato

Iscritta nel registro imprese di Latina al n. 18043

Codice fiscale n. 01556560595

A.G.M. - S.p.a.

Ingranaggi Speciali per l'Industria

Sede in Pero (MI), via Figino n. 66

Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato

Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 245005

Codice fiscale n. 05097310154

Estratto delibere di fusione

Estratto delle delibere di fusione delle società:

«A.G.M. - S.p.a. Ingranaggi Speciali per l'Industria», a rogito notaio Rostagno di Torino in data 3 settembre 1999, repertorio

n. 91072, registrata a Torino il 14 settembre 1999 al n. 14529, omologata dal Tribunale di Milano in data 10 settembre 1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 22 settembre 1999;

«Delfosud - Società per azioni», a rogito notaio Rostagno di Torino in data 3 settembre 1999, repertorio n. 91073, registrata a Torino il 14 settembre 1999 al n. 14528, omologata dal Tribunale di Latina in data 16 settembre 1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Latina in data 28 settembre 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Delfosud - Società per azioni», con sede in Aprilia (LT), via Nettunense n. 250, capitale sociale L. 15.000.000.000 versato, iscritta nel registro imprese di Latina al n. 18043, codice fiscale n. 01556560595;

società incorporanda: «A.G.M. - S.p.a. Ingranaggi Speciali per l'Industria», con sede in Pero (MI), via Figino n. 66, capitale sociale L. 1.500.000.000 versato, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 245005, codice fiscale n. 05097310154.

2. Ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, non si sono applicate le disposizioni dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile, primo comma, numeri 3, 4, 5, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. È stata stabilita a decorrere dal 1° gennaio 1999 la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

4. Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato né possessori di titoli diversi dalle azioni in capo sia alla società incorporante che incorporanda.

5. Non è stato previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 29 settembre 1999

p. «Delfosud - Società per azioni»
Il presidente del Consiglio di amministrazione
e amministratore delegato: Perris Vincenzo

p. «A.G.M. - S.p.a. Ingranaggi Speciali per l'Industria»
Il presidente del Consiglio di amministrazione
e amministratore delegato: Perris Vincenzo

T-1951 (A pagamento).

**M.A.C. METALLURGICA ASSEMBLAGGI
CARPENTERIE - S.p.a.**

Sede in Pianezza (TO), via Vercelli n. 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato
Iscritta nel registro imprese di Torino al n. 1921/75
Codice fiscale n. 01153600018

FERRERO ALESSANDRO E C.

Società per azioni
Sede in Moncalieri (TO), via Bogino n. 13
Capitale sociale L. 600.000.000 versato
Iscritta nel registro imprese di Torino al n. 1436
Codice fiscale n. 02592710012

Estratto delibere di fusione

Estratto delle delibere di fusione delle società:

«M.A.C. Metallurgica Assemblaggi Carpenterie S.p.a.», a rogito notaio Rostagno di Torino in data 3 settembre 1999, repertorio n. 91071, registrata a Torino il 15 settembre 1999 al n. 14585, omologata dal Tribunale di Torino in data 22 settembre 1999 ed iscritta nel registro imprese di Torino in data 30 settembre 1999;

«Ferrero Alessandro e C. - Società per azioni», a rogito notaio Rostagno di Torino in data 3 settembre 1999, repertorio n. 91070, registrata a Torino il 15 settembre 1999 al n. 14584, omologata dal Tribunale di Torino in data 22 settembre 1999 ed iscritta nel registro imprese di Torino in data 30 settembre 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «M.A.C. Metallurgica Assemblaggi Carpenterie S.p.a.», con sede in Pianezza (TO), via Vercelli n. 1, capitale sociale L. 5.000.000.000 versato, iscritta nel registro imprese di Torino al n. 1921/75, codice fiscale numero 01153600018;

società incorporanda: «Ferrero Alessandro e C. Società per azioni», con sede in Moncalieri (TO), via Bogino n. 13, capitale sociale L. 600.000.000 versato, iscritta nel registro imprese di Torino al n. 1436, codice fiscale n. 02592710012.

2. Ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, non si sono applicate le disposizioni dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile, primo comma, numeri 3, 4, 5, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. È stata stabilita a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

4. Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato né possessori di titoli diversi dalle azioni in capo sia alla società incorporante che incorporanda.

5. Non è stato previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 29 settembre 1999

p. «M.A.C. Metallurgica Assemblaggi Carpenterie S.p.a.»
L'amministratore unico: Perris Vincenzo

p. «Ferrero Alessandro e C. - Società per azioni»
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Perris Vincenzo

T-1952 (A pagamento).

IMMOBILIARE ITAM - S.r.l.

Sesto San Giovanni (MI), via Mazzini n. 33
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 149/35398

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, l'amministratore unico della società Immobiliare Itam S.r.l. in data 1° settembre 1999 ha redatto il seguente:

Progetto di fusione

1. Fusione per incorporazione di società partecipata al 100% con estinzione dell'incorporata, secondo le seguenti modalità:

a) società incorporante: «Cometel S.r.l.», con sede in Sesto San Giovanni (MI), via Mazzini n. 33;

b) società incorporata: «Immobiliare Itam S.r.l.», con sede in Sesto San Giovanni (MI), via Mazzini n. 33.

2. L'operazione straordinaria non comporta alcuna valutazione del rapporto di scambio, trattandosi di fusione per incorporazione di società già controllata integralmente (100%) dalla società incorporante.

3. A seguito della fusione la compagine sociale, la denominazione della società incorporante ed il nuovo statuto resteranno immutati.

4. Gli effetti giuridici e fiscali dell'operazione di fusione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

5. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli.

6. Non esistono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile il progetto di fusione risulta iscritto nel registro delle imprese di Milano al n. MI146/0000/000032789 in data 27 settembre 1999.

Immobiliare Itam S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Tositti

C-25657 (A pagamento).

COMETEL - S.r.l.

Sesto San Giovanni (MI), via Mazzini n. 33
 Capitale sociale L. 65.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 32789

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, l'amministratore unico della società Cometel S.r.l. in data 1° settembre 1999 ha redatto il seguente:

Progetto di fusione

1. Fusione per incorporazione di società partecipata al 100% con estinzione dell'incorporata, secondo le seguenti modalità:

a) società incorporante: «Cometel S.r.l.», con sede in Sesto San Giovanni (MI), via Mazzini n. 33;

b) società incorporata: «Immobiliare Itam S.r.l.», con sede in Sesto San Giovanni (MI), via Mazzini n. 33.

2. L'operazione straordinaria non comporta alcuna valutazione del rapporto di concambio, trattandosi di fusione per incorporazione di società già controllata integralmente (100%) dalla società incorporante.

3. A seguito della fusione la compagine sociale, la denominazione della società incorporate ed il nuovo statuto resteranno immutati.

4. Gli effetti giuridici e fiscali dell'operazione di fusione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

5. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli.

6. Non esistono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile il progetto di fusione risulta iscritto nel registro delle imprese di Milano al n. MI/146/0000/000035398 in data 27 settembre 1999.

Cometel S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Tositti

C-25661 (A pagamento).

COCCHINA DI BALDININI LUCA & C. - S.n.c.**VETROFIN - S.r.l.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) della delibera di fusione per incorporazione della società Vetrofin S.r.l. Società unipersonale nella società «Cocchina di Baldinini Luca & C. S.n.c.».

Le assemblee dei soci delle società partecipanti all'operazione di fusione hanno deliberato in data 1° luglio 1999, di approvare l'operazione stessa sulla base del progetto di fusione già depositato e pubblicato.

1. Società partecipanti:

A) società incorporante: «Cocchina di Baldinini Luca & C. S.n.c.», con sede in Rimini via Cignani n. 2/A, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11909 nel registro imprese di Rimini, NCF/Partita I.V.A. 02068860408;

B) società incorporanda: «Vetrofin S.r.l.», società unipersonale con sede in Rimini, viale Valturio n. 44, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8323 nel registro delle imprese di Rimini, NCF/Partita I.V.A. n. 01764340400.

2. La fusione è stata deliberata dalle assemblee dei soci tenutesi alle date:

a) per l'incorporante «Cocchina di Baldinini Luca & C. S.n.c. il 1° luglio 1999;

b) per l'incorporanda Vetrofin S.r.l. - Società unipersonale il 1° luglio 1999 come da relativi verbali e rogito notaio G. Pennino di Rimini;

repertorio n. 25.056, depositato al registro imprese di Rimini il 22 settembre 1999 per Cocchina di Baldinini Luca & C. S.n.c., repertorio n. 25.057, depositato al registro imprese di Rimini il 22 settembre 1999 per Vetrofin S.r.l.

3. In conseguenza della fusione l'intero capitale sociale della incorporanda in quanto già in possesso dell'incorporante verrà integralmente annullato e l'incorporanda cesserà di esistere.

4. Gli effetti della fusione si produrranno a partire dalla data di efficacia della fusione stessa, mentre ai soli fini fiscali retroagiranno al 1° gennaio 1999.

5. Nessun vantaggio particolare è previsto per amministratori o legali rappresentanti delle società partecipanti alla fusione.

6. La società Cocchina di Baldinini Luca & C. S.n.c. incorporate possiede l'intero capitale della incorporanda Vetrofin S.r.l. Società unipersonale per cui non si fa luogo ad alcun concambio.

p. Cocchina di Baldinini Luca & C. S.n.c.:
 Il legale rappresentante: Baldinini Luca

p. Vetrofin S.r.l. - Società unipersonale
 L'amministratore unico: Faetani Sabrina

C-25679 (A pagamento).

INVESTIMENTI IMMOBILIARI 91 - S.r.l.**IMPRESA LATINO - S.r.l.**

Progetto di fusione per incorporazione della Investimenti Immobiliare 91 S.r.l. nella Impresa Latino S.r.l. (art. 2501-bis e art. 2504-quinquies del Codice civile).

Allo scopo di realizzare una concentrazione delle imprese per ampliarne le dimensioni e la competitività, gli organi amministrativi delle due società Investimenti Immobiliare 91 S.r.l. e Impresa Latino S.r.l. (la quale ultima detiene interamente il capitale della prima), hanno predisposto il presente progetto di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2501-bis, e dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: la società Impresa Latino S.r.l., con sede in Lecce alla Zona Industriale, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02094190754, iscritta nel registro delle imprese di Lecce al n. 9424, capitale sociale lire 840.000.000, svolgente l'attività di imprenditoria edile civile e pubblica;

incorporata: la società Investimenti Immobiliare S.r.l., con sede in Lecce alla Zona Industriale, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02524310758, iscritta nel registro delle imprese di Lecce al n. 14674, svolgente l'attività di costruzione e gestione immobili.

2. Lo statuto della incorporante a seguito della fusione non si modificherà in nulla.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci aventi diritto ad un trattamento dell'anno in cui avrà efficacia la fusione.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lecce, 13 settembre 1999

p. Impresa Latino S.r.l.
 L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. Investimenti Immobiliare 91 S.r.l.
 L'amministratore unico: (firma illeggibile)

C-25681 (A pagamento).

KORRODEX - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000

Sede legale Oriago di Mira (VE), via Ghebba n. 65/D

ALESSANDRIN - PRATO & C. - S.r.l.

Capitale sociale L. 108.000.000

Sede in Oriago di Mira (VE), via Ghebba n. 65/D

 Estratto progetto di fusione

Estratto progetto di fusione per incorporazione tra:

«Korrodex S.r.l.», con sede in Oriago di Mira (VE), via Ghebba n. 65/D, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 20923, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01828540276, incorporante;

«Alessandrin - Prato & C. S.r.l.», con sede in Oriago di Mira (VE), via Ghebba n. 65/D, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 12997, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00649960275, incorporanda, mediante incorporazione della seconda nella prima con annullamento di tutte le quote, costituenti l'intero capitale sociale, possedute dall'incorporante nella Alessandrin - Prato & C. S.r.l.

Gli effetti contabili decorrono dal 1° gennaio 2000; pure da tale data decorrono gli effetti della fusione ai fini fiscali come consentito dall'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Nessuna indicazione ai sensi dell'art. 2501-bis, comma primo, nn. 3, 4, 5, 6, 7, 8 per mancanza di presupposti.

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 27 settembre 1999 presso il registro delle imprese del Tribunale di Venezia.

Oriago di Mira (VE), 29 settembre 1999

p. Korrodex S.r.l.

Il presidente: Alessandrin Luciano

p. Alessandrin - Prato & C. S.r.l.

L'amministratore delegato: ing. Veronese Marino

C-25676 (A pagamento).

APPARATEBAU - S.r.l.**APPARATEBAU - S.p.a.** *Estratto delibera di scissione parziale*

La società «Apparatebau - S.p.a.», con sede in Laghetti/Egna (Bolzano), con il capitale sociale di lire 500 milioni interamente sottoscritto e versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-2857, codice fiscale n. 00098010218, con verbale di assemblea generale straordinaria del 26 agosto 1999 a rogito dott. Angelo Finelli notaio in Bolzano, n. 64798 di repertorio e n. 7248 di raccolta, omologato dal Tribunale di Bolzano in data 27 settembre 1999 con decreto n. 2438/99 R.C.C. e iscritto presso il registro delle imprese di Bolzano in data 1° ottobre 1999 ha deliberato il progetto rispettivamente la scissione parziale mediante la costituzione di una nuova società «Apparatebau - S.r.l.» con un capitale sociale di lire 212.000.000 e la modifica della denominazione e forma giuridica dell'attuale società in «Apparatebau Gestione Immobiliare - S.r.l.» e la riduzione del capitale sociale da lire 288.000.000 a lire 144.000.000, nonché l'approvazione del nuovo statuto sociale.

Il riferimento al rapporto di scambio, i soci partecipanti alla società scissa non parteciperanno nella stessa proporzione al capitale di lire 212.000.000 della nuova società beneficiaria.

Si procederà al scambio fra azioni rispettivamente quote della società scissa e quote della società beneficiaria, attribuendo al socio di maggioranza detentore del 57,6% del capitale sociale anche tutte le nuove quote dei soci di minoranza della società scissa in cambio delle quote da assegnare al socio di maggioranza nella società beneficiaria, essendo inteso che in tal modo i soci di minoranza che rappresentano complessivamente il 42,4% del capitale sociale deterranno tutte le quote della società beneficiaria ed il socio di maggioranza tutte le quote della società scissa.

In tal caso il rapporto di cambio è di n. 2 nuove quote della società beneficiaria per n. 1 quota della società scissa, tutte del valore nominale unitario di lire 1.000 ciascuna.

Al riguardo si fa inoltre presente che i rispettivi valori patrimoniali delle due società corrispondono al rapporto delle azioni dei due gruppi di soci nella scindenda società e che l'attribuzione delle nuove quote nelle singole società sarà effettuata mantenendo lo stesso rapporto.

Il rapporto di cambio previsto per il scambio fra le azioni rispettivamente quote della società scissa e le quote della società beneficiaria sarà pertanto di una azione rispettivamente quota della società scissa per una quota della società beneficiaria, da attribuire in rapporto proporzionale delle azioni possedute della società scissa e fino a concorrenza del capitale sociale della società beneficiaria, rimanendo in tal modo invariato il rapporto proporzionale della partecipazione in percentuale tra i soci assegnatari delle quote della società beneficiaria rispetto a quello della società scissa, riferita al capitale sociale nella società beneficiaria che assumerà il 42,4% del patrimonio sociale-aziendale della società scissa.

Per effetto dell'attribuzione di tutte le quote della società beneficiaria, ivi comprese quelle spettanti al socio di maggioranza, ai soci di minoranza, in cambio delle azioni rispettivamente nuove quote per effetto della trasformazione spettanti a quest'ultima della società scissa, che saranno attribuite al socio di maggioranza, e, considerato che il valore effettivo del patrimonio netto trasferito alla società beneficiaria per effetto della scissione è pari al patrimonio netto corrispondente al rapporto proporzionale spettante ai soci di minoranza, alcun conguaglio in danaro deve essere effettuato dal socio di maggioranza ai soci di minoranza e viceversa.

Le quote relative al capitale sociale risultante presso la società beneficiaria ad esecuzione avvenuta della scissione, sono attribuite direttamente ai soci di minoranza della società scissa che rappresentano il 42,4% del capitale sociale della società trasferente ed in misura proporzionale alla partecipazione sociale che essi hanno nella stessa, atteso che le azioni rispettivamente nuove quote di spettanza della società scissa dopo la riduzione del capitale sociale per effetto della scissione saranno assegnate al socio di maggioranza in cambio di quelle spettanti a quest'ultimo nella società beneficiaria.

Le quote della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla data in cui la scissione produrrà i propri effetti.

La data di effetto, sia giuridico che fiscale, della scissione ai fini della imputazione dell'operazione nel bilancio della beneficiaria è la data dell'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese dell'atto di scissione delle due società partecipanti e qualora tale iscrizione avvenisse dopo il 31 dicembre 1999 l'effetto è stabilito con decorrenza 1° gennaio 2000.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

L'amministratore unico: ing. Wilfried Gronbach.

C-25697 (A pagamento).

MECCANICA 2C - S.r.l. *Estratto delibera di scissione Meccanica 2c - S.r.l. (ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Denominazione: Meccanica 2C S.r.l.

Sede: Pontedera (PI), via Don Mazzolari n. 18/22.

Capitale sociale: L. 198.000.000.

Iscritta al n. 16732 del registro delle imprese del Tribunale di Pisa.

Codice fiscale: n. 01259400503;

Partita I.V.A.: n. 01259400503.

La società Meccanica 2C S.r.l. ha deliberato la scissione mediante costituzione di una nuova società denominata «Tomera 2C S.r.l.», con sede in Pontedera (PI), via Padre Barsanti n. 2, Zona Industriale La Bianca, capitale sociale L. 100.000.000.

Rapporto di cambio: nessuno.

Criterio di distribuzione delle quote: criterio proporzionale.

Modalità di assegnazione ai soci della scissa delle quote della beneficiaria: i soci risulteranno titolari delle quote della beneficiaria secondo la proporzione di n. 1 quote ogni n. 1,98 quote della scissa possedute.

Effetti della scissione: la scissione avrà effetto dal 31 dicembre 1999.

Trattamenti particolari: nessuno.

Vantaggi a favore degli amministratori: nessuno.

Delibera di scissione iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Pisa in data 28 settembre 1999 (n. PRA/15485/1999/CPI0144).

L'amministratore unico: Riccardo Caponi.

C-25704 (A pagamento).

IL BORSINO IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Bergamo, largo Belotti n. 38

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 259898/1996

Codice fiscale n. 02465350169

COMMERCIALE & SERVIZI - S.r.l.

Sede in Cumo, via Bergamo n. 25

Capitale sociale L. 30.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 42424

Codice fiscale n. 02130140169

Delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti in data 30 luglio 1999 repertori n. 85079/18683 e n. 85080/18684 il dott. Giovanni Vacirca notaio in Bergamo, depositati nel registro delle imprese di Bergamo il 22 settembre 1999 registro ordine n. 39030/199 e n. 39021/1999, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società (incorporata) Il Borsino Immobiliare S.r.l. nella società (incorporante) Commerciale & Servizi S.r.l., secondo le seguenti condizioni:

non esiste rapporto di cambio, in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda;

la fusione ha effetto fiscale dal 1° gennaio 1999;

nessun particolare vantaggio è prevista a favore degli amministratori e dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 28 settembre 1999

Giovanni Vacirca, notaio.

C-25718 (A pagamento).

CHIMICA OMNIA - S.r.l.

Brescia, via Rose di Sopra n. 18/c

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 25021

R.E.A. n. 110894

Codice fiscale n. 00348370172

Estratto di atto delibera di scissione

(ai sensi degli articoli 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

Con atto a rogito notaio dott. Luigi Grasso Biondi, di Brescia, repertorio n. 79760, raccolta n. 11581 del 29 luglio 1999 l'assemblea straordinaria della Chimica Omnia S.r.l. (società scissa), ha deliberato la propria scissione parziale con costituzione della società Omnia Immobiliare S.r.l. (società beneficiaria).

La predetta scissione avverrà nel rispetto di quanto segue.

1. Le società partecipanti alla scissione saranno le seguenti: Chimica Omnia S.r.l., come sopra identificata, e la costituenda società Omnia Immobiliare S.r.l. che avrà sede in Brescia, via Rose di Sopra n. 18/c, società beneficiaria.

3. Rapporto di cambio e criteri di distribuzione delle azioni: i soci della costituenda società saranno gli stessi della scissa e parteciperanno al capitale della beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote originarie.

4. Modalità di assegnazione delle quote: la scissione assume quale situazione patrimoniale di riferimento il bilancio al 31 dicembre 1998 approvato il 30 aprile 1999. La società scissa ridurrà il proprio capitale sociale da L. 99.000.000 a L. 30.000.000 e la società beneficiaria avrà un capitale sociale di L. 80.000.000 proveniente per L. 69.000.000 dal capitale e per L. 11.000.000 dalla riserva straordinaria della scissa.

5. Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria Omnia Immobiliare S.r.l. parteciperà agli utili: i soci della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla stessa data di costituzione, quindi dall'atto di scissione.

6. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni derivanti dalla scissione saranno imputate alla società beneficiaria al momento dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Data di efficacia della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies, a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

8. Non sussistono particolari categorie di soci.

9. Agli amministratori delle società partecipanti alla scissione non verranno assegnati vantaggi di alcun genere.

La summenzionata delibera di scissione è stata omologata il 26 agosto 1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Brescia in data 10 settembre 1999.

p. Chimica Omnia S.r.l.: Giacomo Frera.

C-25720 (A pagamento).

BERTANI REMO DI SILVIO BERTANI & C. - S.r.l.

Sede legale in Parma, strada Farini n. 37

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Parma al n. 5874

BOTTARELLI - S.r.l.

Sede legale in Fidenza, via Maroncelli n. 1

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Parma al n. 167583/1997

PETROLIFERA TRASPORTI - S.r.l.

Sede legale in Fidenza, via Maroncelli n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Parma al n. 163013/1997

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione di società interamente possedute (articoli 2502-bis e 2504-quinquies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Bertani Remo di Silvio Bertani & C. S.r.l., con sede a Parma, strada Farini n. 37, con il capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Parma al n. 5874, codice fiscale n. 00143800340;

b) società incorporate: Bottarelli S.r.l. con sede a Fidenza, via Maroncelli n. 1 con il capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Parma al n. 167583/1997, codice fiscale n. 02507390272; Petrolifera Trasporti S.r.l., con sede a Fi-

denza, via Maroncelli n. 1, con il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Parma al n. 163013/1997, codice fiscale n. 01697360368.

2. La società incorporante possiede tutte le quote delle società incorporate.

3. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

4. Non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci.

5. Non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Parma il 1° ottobre 1999, numeri 20643 - 20644 - 20645.

Parma, 1° ottobre 1999

Bertani Remo di Silvio Bertani & C. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Bice Cavagna

Bottarelli S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Franco Giordani

Petrolifera Trasporti S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Silvio Bertani

C-25881 (A pagamento).

GEODATA - S.p.a.

GEOTEKNES - S.r.l.

(in liquidazione)

Estratto di delibera di fusione per incorporazione

Con verbali a rogito notaio Giancarlo Grassi Reverdini di Torino in data 6 luglio 1999 repertorio n. 75119 e repertorio n. 75120 le società:

Geodata S.p.a., con sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 48/e con capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2534/1984, codice fiscale n. 04639280017;

Geoteknes S.r.l. in liquidazione, con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 83 con capitale sociale L. 196.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 519204/1996, codice fiscale n. 00568820070;

hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione nella Geodata S.p.a. della Geoteknes S.r.l. in liquidazione il cui capitale è interamente posseduto dall'incorporante.

Con la fusione in oggetto quindi non viene determinato alcun rapporto di cambio in relazione alle quote od alle azioni della società incorporate.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante anche ai fini dell'imposta sui redditi, a far tempo dalla stipula dell'atto di fusione.

Non esistono categoria di soci a cui sia riservato un trattamento particolare. Le azioni o le quote rappresentative dell'intero capitale sociale delle società partecipanti alla fusione attribuiscono ai soci medesimi diritti e prerogative.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Torino in data 30 settembre 1999.

Torino, 5 ottobre 1999

Il notaio rogante: Giancarlo Grassi Reverdini.

S-23533 (A pagamento).

PIRELLI CAVI E SISTEMI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale sociale L. 351.334.570.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 197367 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00470500018

CODELCA DUE - S.p.a.

Sede legale in Roseto degli Abruzzi (TE), via Nazionale n. 4

Capitale sociale L. 48.139.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Teramo n. 67953 del Tribunale di Teramo

Codice fiscale n. 01862250618

A risultanza dell'atto di fusione 16 settembre 1999, n. 30450 di repertorio e n. 3171 di raccolta notaio Ezio Ricci di Milano depositato nel registro delle imprese di Teramo in data 24 settembre 1999 protocollo n. 9660/1 (Codelca Due S.p.a.) e nel registro delle imprese di Milano in data 27 settembre 1999 protocollo n. 221327/1 (Pirelli Cavi e Sistemi S.p.a.) e iscritto in data 27 settembre 1999 (Codelca Due S.p.a. e Pirelli Cavi Sistemi S.p.a.), la Pirelli Cavi e Sistemi S.p.a. e la Codelca Due S.p.a. hanno attuato la fusione per incorporazione della seconda nella prima, sulla base dei rispettivi bilancio e situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998, mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società incorporata, per intero di proprietà della incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, con effetto dal 1° gennaio 1999, mentre gli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile decorreranno dalle ore 22 del 30 settembre 1999.

Milano, 30 settembre 1999

Pirelli Cavi e Sistemi S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato: dott. ing. Giuseppe Morchio

S-23536 (A pagamento).

CALDORA IMMOBILIARE COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede legale in Pescara (PE), corso Umberto I n. 13

CARAVAGGIO - S.r.l.

Sede legale in Pescara (PE), corso Umberto I n. 13

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione a rogito notaio Cristiano Napoleone di Pescara numeri di repertorio 155644/155645 e raccomandata 14104/14105 in data 2 agosto 1999 delle società «Caldora Immobiliare Costruzioni S.r.l.» e «Caravaggio S.r.l.».

1. Le società partecipanti alla fusione risultano essere le seguenti:

1) «Caldora Immobiliare Costruzioni S.r.l.» con sede legale in Pescara (PE), corso Umberto I n. 13, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta al registro delle imprese di Pescara al n. 2137, R.E.A. n. 42188, codice fiscale n. 00119610681 società incorporante;

2) «Caravaggio S.r.l.» con sede legale in Pescara (PE), corso Umberto I n. 13, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro delle imprese di Pescara al n. 8273, R.E.A. n. 71932, codice fiscale n. 01149900688 società incorporanda.

2. Le due società partecipanti alla fusione risultano interamente possedute dai medesimi soci, i quali detengono, direttamente o indirettamente, altresì nelle stesse società identiche quote di partecipazione al capitale sociale. Conseguentemente a norma dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5, primo comma, art. 2501-bis e gli articoli 2501-quater (relazione degli amministratori) e 2501-quinquies (relazione degli esperti) del Codice civile.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di efficacia dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile. Ai soli fini contabili e fiscali, ed in particolare da quanto disposto dall'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, gli effetti della

fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999 se entro il giorno 31 dicembre 1999 avrà giuridicamente effetto la fusione; contrariamente se la fusione avrà effetto giuridicamente successivamente al 31 dicembre 1999, gli effetti ai fini contabili e fiscali decorreranno dal 1° gennaio 2000.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società.

6. Le delibere di fusione sono state tutte depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pescara in data 16 settembre 1999.

Caldora Immobiliare Costruzioni S.r.l.:
Caldora Manola - Caldora Deborah

Caravaggio S.r.l.: Caldora Manola

S-23590 (A pagamento).

FEMAR - S.r.l.

Sede in Castiglion Fiorentino (AR), Manciano n. 46/G
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Arezzo al n. 13800
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01362400515

AERRE PREZIOSI - S.r.l.

Sede in Castiglion Fiorentino (AR), località Manciano
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Arezzo al n. 9637
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01187390511

Estratto delibera di fusione

(Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 26 luglio 1999 le assemblee straordinarie delle società in istestazione hanno deliberato la fusione per incorporazione di Aerre Preziosi S.r.l. in Femar S.r.l. con atti repertorio n. 19561 e 19562 a rogito del notaio Andrea Martini di Arezzo, approvando il progetto di fusione comprensivo di quanto segue:

1. Tipo di fusione e società interessate: la fusione sarà eseguita mediante incorporazione nella Femar S.r.l. della Aerre Preziosi S.r.l.

a) Femar S.r.l. con sede legale in Castiglion Fiorentino (AR), Manciano n. 46/G, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Arezzo al n. 13800, codice fiscale n. 01362400515 (incorporante);

b) Aerre Preziosi S.r.l. con sede legale in Castiglion Fiorentino (AR), località Manciano, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Arezzo al n. 9637, codice fiscale 01187390511 (incorporanda).

3. Rapporto di concaambio e conguaglio in denaro: tenuto conto che il capitale della Femar S.r.l. e della Aerre Preziosi S.r.l. è posseduto dagli stessi soci Barneschi Pasquale e Barneschi Santi nella stessa misura percentuale non è previsto rapporto di concaambio né alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: in relazione a quanto sopra detto si sottolinea che non essendo previsto rapporto di concaambio non esistono quote della incorporante da assegnare.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante Femar S.r.l. assegnate ai soci dell'incorporata Aerre Preziosi S.r.l.: non esistendo quote da assegnare il punto non è significativo.

6. Imputazione delle operazioni: le operazioni della Aerre Preziosi S.r.l. saranno imputate al bilancio della Femar S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni: in seguito alla fusione in oggetto non è previsto alcun trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi di nessun genere a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le predette deliberazioni sono state iscritte nel registro delle imprese di Arezzo in data 20 settembre 1999 per la Femar S.r.l. e in data 20 settembre 1999 per la Aerre S.r.l.

Femar S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Barneschi Pasquale

Aerre Preziosi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Barneschi Santi

S-23611 (A pagamento).

MOIRA - S.r.l.

Sede in Milano, via Telesio Bernardino n. 15
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle imprese di Milano n. MI-1998-137347
Codice fiscale n. 12490310153

FINIM - S.r.l.

Sede in Pavia, via Ballerini n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle imprese di Pavia n. 7719 del Tribunale di Pavia
Codice fiscale n. 01339700187

Estratto delibera di fusione

Con delibere assembleari in data 29 giugno 1999 n. 138047/11025 di repertorio a rogito dott. Giovanni Ripamonti, notaio in Milano (Moira S.r.l.) e in data 1° luglio 1999 n. 92970/24158 di repertorio a rogito dott. Antonio Trotta, notaio in Vigevano (Finim S.r.l.), è stata deliberata la fusione per incorporazione della società Finim S.r.l. nella società Moira S.r.l.

La fusione sarà attuata, in ottemperanza a quanto stabilito nel progetto di fusione approvato con le delibere succitate, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1999 per entrambe le società interessate all'operazione, dandosi altresì atto:

che la società incorporanda Finim S.r.l. è interamente posseduta dall'unico socio, la società incorporante Moira S.r.l.;

che non è stata pertanto redatta la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile e non è previsto alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante, comportando l'incorporazione l'annullamento senza alcun concaambio delle quote della società incorporanda possedute dalla società incorporante;

che la fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile e che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda dovranno essere imputate al bilancio della società incorporante sarà il giorno successivo alla data di chiusura del bilancio della società incorporante o della società incorporanda più prossimo alla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione; ciò vale anche agli effetti fiscali;

che nessun trattamento particolare è previsto a favore dei soci e che nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società interessate alla fusione;

che la fusione non comporta modifiche allo statuto della società incorporante.

Le delibere sopraindicate, regolarmente omologate, sono state depositate ed iscritte nei rispettivi registri delle imprese come segue:

Moira S.r.l., depositata presso il registro delle imprese di Milano il 22 settembre 1999, protocollo n. 218941, iscritta il 22 settembre 1999;

Finim S.r.l., depositata presso il registro delle imprese di Pavia il 7 settembre 1999, protocollo n. 15868, iscritta l'8 settembre 1999.

Il notaio: Giovanni Ripamonti.

S-23607 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Con decreto del pretore di Reggio Emilia del 23 febbraio 1999 Notari Sveno e Notari Maria Ines sono stati dichiarati proprietari ex legge n. 346/1976 di seguenti beni in comune di Villa Minozzo: Part. 42 sez. A foglio 30 mappale 14731 sub 1 di mq 27; part. 1527 foglio 26 mappale 717 di ca 28; mappale 719 di ca 31; part. 7625 foglio 29 mappale 112 di a 10.75; part. 9038 foglio 26 mappale 217 di a 5.10; mappale 718 sub 2 ca 0; mappale 720 di ca 16; foglio 29 mappale 202 di a 6.16; part. 9039 foglio 26 mappale 2 di a 7.83; part. 9077 foglio 14 mappale 17 di a 36.18; foglio 21 mappale 175 di a 23.89; foglio 26 mappale 515 di a 5.03; mappale 517 di a 22.72; mappale 709 sub 1 di ca 0; mappale 712 di a 1.36; mappale 732 di ca 30; foglio 29 mappale 269 di a 11.00; mappale 373 di a 5.56; mappale 593 di a 22.00; mappale 615 di a 31.67; part. 9906 foglio 29 mappale 111 di ca 28.

Avv. Valter Pompeo Azzolini.

C-25670 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA

Estratto del ricorso ex articoli 1159-bis del Codice civile e 3 legge 10 maggio 1976 n. 346

Con ricorso ex articoli 1159-bis del Codice civile e 3 legge 10 maggio 1976 n. 346 in data 29 giugno 1999, depositato presso il Tribunale di Verona in data 30 giugno 1999, la signora:

Ledri Rosa Maria, nata a Sant'Anna d'Alfaedo (Verona) il 6 maggio 1949 e residente a Sant'Anna d'Alfaedo (Verona) in via Salletti n. 17, codice fiscale LDR RMR 49E46 I292K, ha chiesto il riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione speciale sui seguenti beni immobili, così distinti al C.T. del comune di Sant'Anna d'Alfaedo (Verona): partita 6605, foglio 49, mm. nn. 137/a, 138/a, 142/a.

Il presidente del Tribunale di Verona dott. F. Abate, con decreto n. 3014/99 R.R. del 17 luglio 1999, su parere conforme del P.M. n. 2848/1999 del 10 luglio 1999, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami di detta istanza nelle forme stabilite dall'art. 150 c.p.c., disponendo altresì il deposito di copia nella casa comunale del comune di Sant'Anna d'Alfaedo (Verona), nonché l'affissione all'albo della casa comunale del comune di Verona e l'inserzione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel foglio annunci legali della provincia di Verona.

In data 28 settembre 1999 il ricorso contenente l'istanza di cui in epigrafe è stato depositato nella casa comunale del comune di Sant'Anna d'Alfaedo (Verona), è stato affisso all'albo della casa comunale del comune di Verona ed è stato altresì depositato, ai sensi del terzo comma dell'art. 150 c.p.c., nella casa comunale del comune di Verona.

L'avv. Federico Oliosi, pertanto, quale proc. e dom. della ricorrente in virtù di mandato a margine del ricorso in data 29 giugno 1999, chiede la notifica per pubblici proclami, ai sensi dell'art. 150 c.p.c., di quanto sopra, e lo rende noto a tutti gli aventi causa, nonché ai signori Antolini Angelina, nata a Negrar (Verona) il 25 agosto 1911; Antolini Angelo di Domenico; Antolini Angelo fu Domenico; Antolini Battista di GioBatta; Antolini Bruno, nato a San Zeno di Montagna (Verona) il 30 ottobre 1950; Antolini Domenico di GioBatta; Antolini Domenico fu Domenico; Antolini Giancarlo, nato a San Zeno di Montagna (Verona) il 28 gennaio 1937; Antolini Giovanni di Paolo; Antolini Giovanni fu Domenico; Antolini Giuseppe fu Giovanni; Antolini Matteo fu Domenico; Antolini Pietro fu Luigi; Benedetti Giancarla, nata a Sant'Anna

d'Alfaedo (Verona) il 21 agosto 1940; Benedetti Angelo di Luigi; Benedetti Angelo di Vittorio; Benedetti Emilio di Vittorio; Benedetti Francesco di Luigi; Benedetti Giacomo di GioBatta; Benedetti Giancarla, nata a Sant'Anna d'Alfaedo (Verona) il 21 agosto 1940; Benedetti GioBatta, nata a Negrar (Verona) il 1° giugno 1925; Benedetti GioBatta, nato a Negrar (Verona) il 1° giugno 1925; Benedetti Luigi di Luigi; Benedetti Marinella, nata a Verona il 15 febbraio 1959; Benedetti Matteo di Vittorio; Benedetti Nerina, nata a Verona il 28 ottobre 1964; Benedetti Primitia, nata a Sant'Anna d'Alfaedo (Verona) il 14 marzo 1940; Benedetti Rosa Maria, nata a Negrar (Verona) il 28 settembre 1927; Benedetti Sante di Luigi; Benedetti Tiziano, nato a Verona il 22 settembre 1960; Benedetti Vittorio fu Matteo; Bonomi Umberto fu Luigi; Bosco Francesco fu Domenico; Brunelli Basilio di Francesco; Brunelli Basilio fu Giuseppe; Brunelli Luisa, nata a Negrar (Verona) il 16 agosto 1912, sia come comproprietaria sia come usufruttuaria parziale; Brunelli Marcellino di Francesco; Brunelli Silvano fu Giuseppe; Cipriani Angelina fu Paolo; Cipriani Angelo di Lorenzo; Cipriani Angelo fu Angelo; Cipriani Angelo fu Domenico; Cipriani Angelo fu Mariano; Cipriani Attilio fu Sante; Cipriani Battista di Francesco; Cipriani Carmela fu Paolo; Cipriani Cirillo fu Angelo; Cipriani Domenico fu Sante; Cipriani Domenico fu Sante; Cipriani Elena di Lorenzo; Cipriani Elena fu Mariano; Cipriani Enrichetta di Lorenzo; Cipriani Enrichetta fu Mariano; Cipriani Eugenio di Lorenzo; Cipriani Francesco di Francesco; Cipriani Francesco fu Paolo; Cipriani Giovanna fu Paolo; Cipriani Giovanni fu Francesco; Cipriani Giovanni fu Giacomo; Cipriani Giovanni fu Sante; Cipriani Giuseppe fu Fortunato; Cipriani Lucia, nata a Negrar (Verona) il 17 gennaio 1903; Cipriani Lucia fu Paolo; Cipriani Luciano fu Paolo; Cipriani Luigi fu Angelo; Cipriani Luigi fu Marco; Cipriani Maria di Lorenzo; Cipriani Maria Rosa, nata a Sant'Anna d'Alfaedo (Verona) il 7 marzo 1951; Cipriani Massimo di Lorenzo; Cipriani Massimo fu Mariano; Cipriani Miangelo di Giuseppe; Cipriani Michele fu GioBatta; Cipriani Quirino fu Fortunato; Cipriani Rina, nata a Sant'Anna d'Alfaedo (Verona) il 3 maggio 1935; Cipriani Silvano fu Domenico; Cipriani Silvio fu Giovanni; Cipriani Vincenzo fu Domenico; Cirpains Daniele fu Fortunato; Dal Corso Angela fu GioBatta; Dal Corso Boretolo fu Angelo; Dal Corso Giovanni fu GioBatta; Dal Corso Ludovico fu Giuseppe; Dal Corso Sante fu Angelo; Facchini Maria fu Giovanni; Giglio Luigi di Ignoti; Laiti Angelo di Pacifico; Laiti Giacomo di Antonio; Laiti Pietro fu Giovanni; Lavarin Maria fu Michele; Viviani Maria fu Sante, ancora intestatari dei beni rivendicati nei pubblici registri, nonché ai loro eredi e/o aventi causa.

Avv. Federico Oliosi.

C-25707 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO Sezione distaccata di Fano

Atto di citazione

Il signor Uguccione Duilio elettivamente domiciliato in Fano, via della Costituzione, n. 10, presso lo studio dell'avv. Raffaele Barile che lo rappresenta e difende.

Cita: Belli Federico, nato a Saltara (PS) il 12 gennaio 1870 Belli Pietro, nato a Saltara (PS) il 30 marzo 1873, Belli Matilde, nata a Saltara (PS) il 4 marzo 1881, a comparire avanti l'intestato Tribunale all'udienza del 20 gennaio 2000 con l'invito per i convenuti a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. e a comparire, in tale udienza con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: «Piaccia all'Ecc.mo Tribunale di Fano, *contrarius reiectis*, dichiarare i convenuti spogliati dei loro rispettivi diritti di proprietà sull'immobile distinto al Catasto urbano del comune di Calcinelli di Saltara alla partita n. 310 foglio 7 n. 62 sub 1, n. 62 sub 2, n. 167, n. 62 sub 3 e dichiarare l'immobile di proprietà esclusiva del sig. Uguccione Duilio per intervenuta usucapione.

Fano, 12 luglio 1999.

Avv. Raffaele Barile.

C-25866 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con decreto del 7 luglio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1293825363 di L. 1.000.000 tratto sul conto n. 3106 del signor Folo Cogliani, acceso presso Rolo Banca, agenzia di piazza Cavour, all'ordine di Antonio Nebuloso.

Per opposizione quindici giorni.

Dott. Antonio Nebuloso.

S-23249 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, ha pronunciato in data 4 agosto 1999, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 09891247903 di L. 6.000.000 emesso dal signor Giovanni Pesce, sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 11 di Roma, tratto a favore della Edilservizi S.r.l.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Remo Falasca.

S-23305 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice unico presso il Tribunale di Torino, ha pronunciato in data 10 settembre 1999, l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

assegno circolare serie Z n. 2.102.720.083-09 di L. 2.029.000, a favore di Luciano Antonello, emesso in data 15 luglio 1999 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., Settore Custodia Valori; girate: Luciano Antonello; Luciano Arnaldo;

assegno circolare serie B n. 1.104.091.684-07 di L. 7.500.000, a favore di Revelli Antonio, emesso in data 13 luglio 1999 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., agenzia di Torino n. 16, girato dal beneficiario;

assegno circolare serie B n. 1.104.091.685-08 di L. 7.500.000, a favore di Revelli Antonio, emesso in data 13 luglio 1999 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., agenzia di Torino n. 16, girato dal beneficiario.

Opposizione quindici giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-1932 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Massa con decreto del 22 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 24332189300 di L. 5.000.000 emesso dal signor Santucci Roberto tratto c/o Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Massa a favore Ronga Rosario;

2) n. 5207166 di L. 3.000.000 emesso dal signor Marchini Amedeo tratto c/o Cassa di Risparmio di Lucca, filiale di Massa;

3) n.0314772803 di L. 600.000 emesso da Lillini Anna tratto c/o Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Bacoli;

4) n. 201177296 di L. 1.400.000 emesso da Ambrosio Sergio tratto c/o Banca Fideuram, filiale di Roma, a favore di Trombetta Paolo;

5) n. 279069 di L. 600.000 emesso da Basile Monica a se stessa tratto c/o Banco di Napoli, filiale di Pozzuoli.

Per opposizione giorni quindici.

Massa, 23 settembre 1999

L'assistente giudiziario: Ciondoli Luisa.

C-25660 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Savona in data 6 agosto 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 176895827-04 di lire 2.114.000 (duemilionequattordicimila) emesso dalla Banca Carige Agenzia di Leca d'Albenga a favore dell'ufficio postale di Garlenda, autorizzandone il pagamento, trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori.

Savona, 22 settembre 1999

Il direttore della filiale: Adriano ing. Poggio.

C-25706 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto 7 luglio 1999, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 72720645, n. 72720644 e n. 72720643 emessi in Vigodarzere (PD) il 20 maggio 1999 da Missana M. e C. S.a.s. via G. Zelotti n. 7 a favore della Carrozzeria Atlantica s.n.c. e tratti sul conto acceso presso agenzia Madonna della Salute Banca Antoniana Popolare Veneta di Padova.

Opposizione entro quindici giorni.

Padova, 4 agosto 1999

Avv. Vincenzo Juliano.

C-25709 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Chiavari in data 27 agosto 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 766058672 di L. 2.000.000 (duemilioni) tratto sulla banca Sanpaolo IMI S.p.a., agenzia di Sestri Levante, senza l'indicazione del beneficiario e la data di emissione autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

Roverano Romina.

C-25711 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto in data 3 agosto 1999, ha dichiarato l'ammortamento di:

1-2) n. 2 assegni tratti da Leonardo Canali su Carisbo S.p.a., da Bologna, agenzia di Langhirano, sul c/c 473/5, n. 96479279 di L. 5.000.000 e n. 96479280 di L. 5.000.000;

3) n.1 assegno n. 24397196 di lire 5.444.800 tratto da Leonardo Canali su Banca Monte Parma S.p.a. da Parma, agenzia di Langhirano, sul c/c 120/1;

4) n. 3 assegni tratti da Claudio Sciretta su Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a., agenzia di Tolentino, sul c/c n. 22536; assegno n. 0009397051, di lire 3.396.736; assegno n. 0009397052 di lire 3.396.736; assegno n. 0009397053 di lire 3.396.736;

5) n. 1 assegno n. 0084095237, di lire 10.000.000, tratto dal signor Bandini Giorgio, su Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., agenzia 1 di Sala Baganza, sul c/c n. 8039942, ed ha autorizzato il pagamento dei titoli decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione.

Parma, 24 settembre 1999

p. Soncini Macchine S.p.a.
Il legale rappresentante: Alberto Soncini

C-25880 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto n. 595/1999 del 10 maggio 1999 il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento di 35 effetti cambiari per complessive L. 52.000.000 di cui 34 effetti di L. 1.500.000 ciascuno e 1 effetto di L. 1.000.000 scadente l'ultimo il 30 settembre 2001 rilasciati da Lungarini Sergio a Cappannoli Andrea. Si avverte chi vi abbia interesse che potrà opposizione al decreto anzidetto nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Roma, 1° ottobre 1999

Andrea Cappannoli.

S-23280 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto 17 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario dell'importo di L. 585.375 (cinquecentotantacinquemilatrecentosettantacinque) emesso in Torino in data 13 aprile 1994 dai signori Zaino Nicola e Maggio Loredana a favore della società «Fin Immobili S.p.a.», con sede in Torino, con scadenza al 13 agosto 1995 e garantito da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Torino 2 in data 15 aprile 1994 ai nn. 10073/1626, dopo decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del succitato decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 20 settembre 1999

Notaio: Giulio Biino.

T-1953 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto in data 25 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 effetti cambiari da L. 3.000.000, n. 2 da L. 3.500.000, n. 1 da L. 4.000.000 e n. 2 da L. 5.000.000 per un totale di L. 30.000.000, scadenti al 31 dicembre 1980 a favore di Biondi Sandro ed a firma di Venturi Guglielmo.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Biondi Sandro.

C-25710 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sassari, in data 22 settembre 1999 (V.G. 1519/99) (12574), dichiara l'inefficacia del libretto al portatore emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Ozieri (Sassari), avente il n. 01-728274, intestato al sig. Cuguttu Michele Raimondo e autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato del titolo, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Ozieri, 30 settembre 1999

Cuguttu Michele Raimondo.

S-23377 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pescara, con decreto del 30 luglio 1999, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 10/103371/66 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo Abruzzese Cappelles sul Tavo, con saldo apparente di L. 8.487.224. Autorizzando il rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non opposto.

Avv. Pier Luigi De Rosa.

C-25666 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lamezia Terme, con decreto del 30 luglio 1999, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

1) libretto di deposito n. 20274/01 al portatore, recante il motto Spinelli Rosetta, saldo apparente L. 10.201.627;

2) libretto di deposito n. 20726/01 al portatore, recante il motto Spinelli Rosetta Mantuano Maria, con un saldo apparente di L. 908.833.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Spinelli Rosetta.

C-25667 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Rovigo, su ricorso del sig. Viale Mario, nato a Granze (PD) il 22 ottobre 1936 ed ivi residente in via Volta di Lana n. 13, in data 22 luglio 1999 ha decretato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dalla B.C.C. di Lusina a Cavazzana, filiale di Vescovana, a nome del ricorrente: C/D n. 2569843 scadente il 29 giugno 1999; C/D 2579818 scadente il 12 aprile 2000; C/D n. 2577820 scadente il 12 gennaio 2000, di L. 25.000.000 cadauno.

Autorizza, nel contempo, l'istituto emittente a rilasciare i duplicati trascorsi novanta (90) giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Granze, 28 settembre 1999

Viale Mario.

C-25675 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente delegato del Tribunale di Foggia con decreto del 27 settembre 1999 pronuncia ammortamento del certificato azionario con relative cedole annuali n. 6057 rappresentativo di 1000 azioni del valore nominale di L. 5000 ciascuna della Banca Mediterranea S.p.a. con sede sociale in Pescopagano (Potenza) intestato a Perdonò Concetta, nata a Foggia il 18 aprile 1933 e autorizza la Banca Mediterranea di Pescopagano a rilasciare il duplicato del certificato e delle relative cedole.

Perdonò Concetta.

C-25695 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Novara, su ricorso di Ansaldo Mario, Ansaldo Domenico, Ansaldo Silvio e Albaretto Agostino, ha pronunciato, con decreto n. 1010 Cron. del 13 settembre 1999 ai sensi di legge, l'ammortamento dei seguenti titoli azionari Banca Popolare di Novara S.c.a.r.l.:

certificati nn. 08/366007, 08/366008 e 08/366009 da n. 1 azione ciascuno; certificato n. 19/74332 da n. 5 azioni; certificati nn. 29/213622 e 29/213623 da n. 10 azioni ciascuno; certificato n. 49/176941 da n. 100 azioni; certificato n. 68/70406 da n. 500 azioni per un totale di n. 628 azioni in capo a Ansaldo Mario e certificati nn. 08/366003, 08/366004, 08/366005 e 08/366006 da n. 1 azione ciascuno; certificato n. 19/74331 da n. 5 azioni; certificato n. 29/213621 da n. 10 azioni; certificato n. 48/227717 da n. 50 azioni; certificati nn. 49/176939 e 49/176940 da n. 100 azioni ciascuno per un totale di n. 269 azioni in capo a Ansaldo Domenico e certificati nn. 08/366010, 08/366011 e 08/366012 da n. 1 azione ciascuno; certificati nn. 29/213624 e 29/213625 da n. 10 azioni ciascuno; certificato n. 48/227718 da n. 50 azioni; certificati nn. 49/176942 e 49/176943 da n. 100 azioni ciascuno per un totale di n. 273 azioni in capo a Ansaldo Silvio e certificati nn. 08/366000, 08/366001, 08/366002 da n. 1 azione ciascuno; certificati nn. 29/213619, 29/213620 da n. 10 azioni ciascuno; certificato n. 48/227716 da n. 50 azioni; certificati nn. 49/176937, 49/176938 da n. 100 azioni ciascuno per un totale di n. 273 azioni in capo a Albaretto Agostino autorizzandone il rilascio del duplicato dopo giorni trenta dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Ansaldo Mario
Ansaldo Domenico
Albaretto Agostino
Ansaldo Silvio

S-23246 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 28 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento di:

libretto di risparmio al portatore n. 1593218/08/86 di L. 4.000.000 circa;

certificato di deposito al portatore n. 24310000539/25 di L. 115.000.000, rilasciati entrambi dalla Banca CRT agenzia di Borgaretto.

Opposizione giorni 90 (novanta).

Torino, 30 settembre 1999

Miretti Pietro.

T-1935 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della repubblica di Roma con decreto in data 24 settembre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Mella Maria Angela nata a Roma il 25 novembre 1996 e quivi residente, venga autorizzata a cambiare il nome in «Veronica».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 5 ottobre 1999

Berardi Gina.

S-23259 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Riva Davide e Iacopino Patrizia in qualità di genitori del minore Riva Lorenzo, Truman, nato a Torino il 22 agosto 1995 e residente in Villadossola 28844 (VB), in via Rovaccio n. 34, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 2 giugno 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi attuali «Lorenzo, Truman», con l'anteposizione del nome «Truman», nei nomi «Truman, Lorenzo», in modo da risultare «Riva Truman, Lorenzo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Villadossola, 8 settembre 1999

Patrizia Iacopino - Riva Davide.

T-1950 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste, ha autorizzato in data 10 agosto 1999, Glauco Spangher, Rina Battaglini, residenti a Ronchi dei Legionari, in via S. Vito n. 49, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome della minore figlia Fila Spangher nata a Burgas (Bulgaria), il 5 giugno 1995, in quello unico composto di «Fila Sofia».

Opposizioni ai sensi di legge.

Spangher Glauco - Rina Battaglini.

C-25659 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del regio decreto legge 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 13 settembre 1999 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Cianci Franco, nato il 12 luglio 1956 a Chieti, e Visco Rosanna nata il 23 gennaio 1957 a Lanciano, residenti in Vasto, via Barbarotta n. 23, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del

proprio figlio minore Ciani Miroslav Elkov, nato a Lovetch (Bulgaria) il 3 giugno 1995, residente in Vasto, via Barbarotta n. 23, da «Miroslav Elkov» in quello di «Andrea».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Lì, 27 settembre 1999

Ciani Franco - Visco Rosanna.

C-25658 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Messina, con decreto n. 12/99 del 22 gennaio 1999, ha autorizzato i coniugi Angelo Pirri nato il 1° gennaio 1948 a Francavilla Sic. e Francesca Grasso nata il 19 settembre 1950 a Linguaglossa, residenti a Francavilla Sic. in via Cappuccini n. 58, previa domanda del 22 aprile 1999, per cambiamento nome della figlia «Luiza», nata il 18 dicembre 1987 a Craiova (Romania) in «Luisa, Liana», alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si invita chiunque abbia interessi, entro trenta giorni, a presentare opposizione nei termini di legge.

Angelo Pirri - Francesca Grasso.

C-25668 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 9 settembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Toscano Antonino e Vendemmia Maria hanno chiesto il cambiamento del nome da Jelian a Giulia Agata nei confronti della figlia minore Toscano Jeliam nata a Targovichte (Bulgaria) l'8 febbraio 1992 residente a Catania via XXXI Maggio n. 37, si da chiamarsi in avvenire Giulia Agata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 28 settembre 1999

Toscano Antonino - Vendemmia Maria.

C-25672 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 24/99 R.S.C. del 27 agosto 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante il minore Miozzo Don, nato a Trichur (India), il 28 agosto 1994, e residente a Brescia, in via Dei Mille n. 45, per l'anteposizione al nome «Don» quello di «Daniele», in modo che il minore venga a chiamarsi Miozzo Daniele, Don.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Antonio Miozzo - Chiara Maggini.

C-25721 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con provvedimento in data 27 gennaio 1998, ha autorizzato i coniugi Demaio Salvatore Rosario e Ruggiero Silvana entrambi residenti in Pietra Ligure (SV), viale Repubblica n. 211, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Marco in «Marco, Pio», nato a Reggio Calabria il 1° marzo 1995.

Opposizione nei termini di legge.

Demaio Salvatore Rosario.

C-25673 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce, con decreto reso il 23 settembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione del sunto della domanda con la quale la signora Martina Anna, nata a Francavilla Fontana (BR), il 18 aprile 1939, ivi residente alla via di Summa n. 219 ad aggiungere al proprio nome di Anna quello di «Lucia», in modo che per l'avvenire, si possa chiamare Martina Anna Lucia.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Lecce-Francavilla Fontana, 23 settembre 1999

Martina Anna.

C-25674 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 12 agosto 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Ducci Stefano e Testi Adriana hanno chiesto, per conto del figlio minore Mikhail Mikhailovic, nato a Mosca il 21 settembre 1994, residente in V. Delle Sorgenti n. 45 ad Asciano (PI), il cambiamento del nome in quello di Michele.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Asciano, 1° ottobre 1999

Ducci Stefano - Testi Adriana.

C-25693 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Vibo Valentia, con decreto del 16 luglio 1999 ha ordinato la pubblicazione della domanda per morte presunta presentata da Greco Antonuzza e altri, nei confronti dello scomparso Servello Domenico, nato a Jonadi il 22 gennaio 1959 senza lasciare notizie di sé.

Chiunque abbia notizie le comunichi entro sei mesi dall'ultima pubblicazione al Tribunale di Vibo Valentia.

Greco Antonuzza.

C-25669 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUTO PER INABILI AL LAVORO

«LETIZIA VERALLI, GIULIO E ANGELO CORTESI»

Todi

Avviso d'asta pubblica

Avviso di asta pubblica (art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche) per la vendita dei seguenti lotti immobiliari di proprietà dell'ente:

lotto n. 1: fabbricato rurale con annessi rustico e corte in Todi, Vasciano voc. Casacce di Ha 0.21.30. Nel N.C.T. foglio n. 140, particella n. 70. Prezzo base L. 100.000.000;

lotto n. 2: fabbricato rurale con annessi rustico e corte in Todi, Montenero voc. Perilli di Ha 0.42.20. Nel N.C.T. foglio n. 156, particella n. 5. Prezzo base L. 80.000.000

lotto n. 3: fabbricato rurale con annessi rustici e corte in Todi, Montenero voc. Casa Frate di Ha 0.45.34. Nel N.C.T. foglio n. 169, particelle nn. 15, 62 e 63. Prezzo base L. 150.000.000;

lotto n. 4: fabbricato rurale con annessi rustico e corte in tre corpi in Todi, Montenero voc. S. Lucia di Ha 0.29.50. Nel N.C.T. foglio n. 168, particelle nn. 92, 11, 96, 97, 99, 101. Prezzo base L. 160.000.000;

lotto n. 5: fabbricato rurale con annessi rustico e corte in Todi, Montenero voc. Pian della Pera di Ha 0.52.45. Nel N.C.T. foglio n. 167, particelle nn. 51, 52, 172, 174 e 176. Prezzo base L. 160.000.000;

lotto n. 6: fabbricato rurale con annessi rustici e corte in Todi, Pantalla voc. Case Vecchie di Ha 0.18.45. Nel N.C.T. foglio n. 2, particelle nn. 98 e 605. Prezzo base L. 130.000.000;

lotto n. 7: fabbricato rurale con annessi rustico e corte in Todi, Pantalla voc. Palombaro di Ha 0.20.70. Nel N.C.T. foglio n. 2, particella n. 85. L'immobile è condotto in affitto dal sig. Lorenzini Ezio di Pantalla. Prezzo base L. 195.000.000;

lotto n. 8: terreno di Ha 2.19.00 in Todi, Pantalla, di cui mq 13.000 circa edificabili, con una volumetria realizzabile di circa mc 9.000. Nel N.C.T. foglio n. 2, particella n. 680. Prezzo base L. 321.600.000;

lotto n. 9: terreno agricolo in Todi, Torregentile, località Torreivola di Ha 22.00.00. Nel N.C.T. foglio n. 174, particelle nn. 7, 8, 9, 10, 11, 13, 15, 16 e 17. Prezzo base L. 1.940.000.000;

lotto n. 10: fabbricato rurale con annessi manufatto, corte e terreno agricolo in Orvieto voc. Poderino o Podernovo, di Ha 1.19.90. Nel N.C.T. foglio n. 191, particelle nn. 45, 46 e 149. Prezzo base L. 220.000.000;

lotto n. 11: fabbricato rurale con annessa corte in Orvieto, località Acquafredda II di Ha 0.07.20. Nel N.C.T. foglio n. 192, particelle nn. 42 e 77. L'immobile in oggetto è condotto in affitto dalla famiglia Vittori Enzo, con contratto in scadenza al 2000. Prezzo base L. 100.000.000;

lotto n. 12: fabbricato rurale con annessi rustici e corte in Orvieto voc. S. Giulio di Ha 0.45.46. Nel N.C.T. foglio n. 158, particelle nn. 42 e 43. L'immobile è detenuto a titolo di comodato dalla famiglia Picchialepri Carlo. Prezzo base L. 200.000.000;

lotto n. 13: fabbricato su due piani con annesso terreno in Orvieto Scalo, località S. Angelo di Ha 0.55.00. Nel N.C.T. foglio n. 160, particelle nn. 28, 30, 50, 146. Parte del terreno è gravato da servitù di passo a favore di terzi. Prezzo base L. 210.000.000;

lotto n. 14: terreno in Orvieto Scalo di Ha 0.16.06 destinato a visibilità ma con possibilità di variazione. Nel N.C.T. foglio n. 158, particelle nn. 232 e 235. Prezzo base L. 40.150.000.

Il sottoscritto Bufaloni Ferruccio quale commissario per l'istituto, rende noto, che il giorno 3 novembre 1999, alle ore 10 presso la sede dell'ente in Todi, via Tiberina n. 11, avanti al notaio dott. Evano Clementi di Todi, o chi per lui, avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita dei lotti citati:

1) l'asta avrà luogo col metodo delle offerte segrete redatte con bollo di L. 20.000. Ciascun accorrente potrà concorrere all'asta per uno o più lotti ma sempre con offerte separate. All'aggiudicazione di ciascuno dei lotti si addiverrà anche in presenza di una sola offerta;

2) per essere ammesso all'asta, l'accorrente dovrà depositare nelle mani del notaio precedente, in valuta legale (non superiore a L. 20.000.000) o in assegni circolari trasferibili (cioè di importo non superiore a L. 20.000.000) intestati all'acquirente medesimo:

a) un decimo cauzionale;

b) un fondo spese di contratto pari al 20% del prezzo base;

c) un fondo spese tecniche pari al 3% sempre del prezzo base, ad eccezione dei lotti n. 8 che scende al 2%, ed al lotto n. 9 che scende allo 0,5%. I depositi saranno immediatamente restituiti ai non aggiudicatari;

3) nel caso che l'accorrente sia una società o una persona che intervenga in nome o per conto di terzi, l'offerente dovrà provare con idonea documentazione, al momento dell'ammissione all'asta, la sua capacità di impegnare la società o i terzi in parola. È valida l'offerta per persona fisica o giuridica da nominare: la riserva dovrà essere sciolta nei termini di legge e l'accorrente rimarrà sempre obbligato per i depositi effettuati. Gli accorrenti dovranno accertare l'esistenza di eventuali prelievi agrarie ed esonerare l'ente venditore da responsabilità per le stesse o per l'esercizio di eventuale diritto di riscatto; dovranno altresì dare atto di avere accertato il contenuto del certificato di destinazione urbanistica in visione presso l'ente;

4) in sede di atto di vendita l'ente venditore si riserva di ripartire il prezzo ai fini fiscali;

5) entro cinque giorni dall'aggiudicazione o entro tre giorni da questa, nel caso di acquisto per persona da nominare, ciascun aggiudicatario dovrà, pena la perdita del deposito cauzionale, intervenire alla stipulazione del formale atto di compravendita, con rogito dello stesso notaio verbalizzante l'asta, versando contestualmente il residuo prezzo di aggiudicazione (presso la tesoreria dell'ente) e l'eventuale saldo delle spese di contratto e tecniche (ai relativi professionisti);

6) la vendita sarà fatta a corpo e non a misura e nello stato di fatto e giuridico in cui gli immobili si trovano (e, quindi, anche con le esistenti servitù). I fabbricati ed i rustici oggetto di asta sono da cielo a terra e le relative superfici di sedime sono ricomprese in quelle come sopra indicate per ciascun lotto (e che sono misurate catastalmente). Tutti gli immobili sono condotti in affitto, ad eccezione dei lotti nn. 7, 11 e 12, dalla cooperativa C.A.Me.Va.T., con sede in Todi, e sono in corso contatti tra l'ente e la citata cooperativa per l'anticipato scioglimento del rapporto, i cui esiti e i relativi conseguenti effetti saranno comunicati in sede d'asta. Le eventuali spese per il rilascio sono a totale carico degli stessi, con esonerazione dell'ente proprietario da responsabilità. I prezzi, la situazione di fatto e la consistenza catastale (con le possibili variazioni) sono indicate nelle relazioni tecniche dell'ente; gli acquirenti dovranno a loro cura e spese costruire e mantenere in permanenza una idonea recinzione lungo i confini con la residua proprietà dell'ente;

7) le spese relative all'asta, all'atto di compravendita ed agli altri oneri comunque connessi e conseguenziali, saranno a carico degli aggiudicatari ciascuno per quanto lo riguarda;

8) ipoteche o altre formalità pregiudizievoli eventualmente gravanti i lotti, saranno evidenziate in sede di asta e/o riportate nell'atto di trasferimento notarile, e le stesse saranno radiate dai lotti stessi a cura e spese dell'ente, successivamente al detto trasferimento e nei tempi tecnici;

9) è in facoltà dell'ente, su delibera del suo Consiglio di amministrazione, escludere dall'asta uno o più lotti;

10) per informazioni rivolgersi all'ente presso la sede citata o, allo studio notarile Evano Clementi, in Todi, località Ponterio, via Tiberina n. 79.

Todi, 25 settembre 1999

Il notaio: dott. Evano Clementi

Il commissario: dott. Ferruccio Bufaloni

S-23277 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE DI CIRCOLO DI BUSTO ARSIZIO**

Busto Arsizio (Varese)

Estratto avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili

Si rende noto che il giorno 30 novembre 1999 alle ore 10 avrà luogo col metodo di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 una pubblica asta per la vendita di n. 2 lotti immobiliari siti in:

lotto A): immobile sito in comune di Malnate (Varese), via Timavo n. 3, iscritto al N.C.E.U. alla partita n. 27, foglio n. 7, mappale n. 3463, categoria D1, rendita catastale L. 5.950 (€ 3,07). Il prezzo a base d'asta L. 246.000.000 (duecentoquarantaseimilioni) (€ 127.048,39). L'immobile era intestato a Ospedale di Circolo L.A. Galmarini di Tradate. È stata chiesta la voltura in data 1° marzo 1999. L'immobile è soggetto a vincolo locativo ed è in corso causa di sfratto per finita locazione;

lotto B): immobile sito in comune di Tradate (Varese), frazione Abbiate Guazzone, via Monte San Gabriele, iscritto al N.C.T. del comune di Tradate alla partita n. 6552, foglio n. 9, mappale n. 3384, superficie ha 0,11,60, seminativo arboreo classe 1^a, rendita dominicale L. 17.980 (€ 9,29) e rendita agraria L. 18.560 (€ 9,59). Il prezzo a base d'asta L. 348.000.000 (trecentoquarantottomilioni) (€ 179.727,00).

È in corso procedimento amministrativo per la concessione di servizi di attraversamento con tubazione di scarico di acque nere per una lunghezza di circa m 17 e larghezza di circa m 0,80 lungo il confine con il mappale n. 2959.

I metodi e le modalità di gara sono precisati nel bando integrale che potrà essere ritirato presso la sede dell'azienda, ufficio studi normativi, piazzale Prof. G. Solaro n. 3 - 21052 Busto Arsizio (Varese), (tel. 0331/699.498, telefax 699.411 e che sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 40 del 6 ottobre 1999.

Busto Arsizio, 23 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Ambrogio Bertoglio.

C-25856 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL MEZZOGIORNO**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, via Salute n. 2, 80055 Portici, tel. 081/7865233, telefax 081/7763125.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) ex decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) Luogo della consegna: presso i laboratori della sede centrale in Portici e delle sezioni diagnostiche provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Catanzaro, Cosenza, Gioia Tauro, Reggio Calabria e Salerno.

b) Oggetto dell'appalto: fornitura e montaggi di arredi da laboratorio.

La natura e la quantità degli arredi da fornire sono indicate nei documenti di gara.

Importo presunto complessivo a base d'asta: L. 550.000.000 (€ 284.051,30) più I.V.A.

c) Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: novanta giorni consecutivi, naturali e continui decorrenti dalla data dell'ordine.

5.a) Richiesta di documenti: il capitolato speciale d'appalto e il disciplinare tecnico con relativi schemi contenenti l'elenco e le specifiche tecniche degli arredi, dovranno ritirarsi a mano presso il Servizio provveditorato in indirizzo al punto 1), dalle ore 9 alle ore 13,30 dei giorni feriali, escluso il sabato, oppure, su formale richiesta inviata anche via fax, potranno spedirsi con tassa a carico del richiedente;

b) termine per la presentazione delle richieste: Le richieste della documentazione di gara dovranno pervenire al Servizio provveditorato non oltre ventisei giorni prima dell'espletamento della gara.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte ore 12 del 13 dicembre 1999;

b) indirizzo: al punto 1);

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle ditte muniti di delega;

b) data, ora e luogo: 14 dicembre 1999, ore 10, via Salute n. 2, Portici.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di cinquemilioni, da presentare in conformità al capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi propri dell'istituto. Pagamento come da capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le ditte possono concorrere anche nella forma del raggruppamento temporaneo di imprese disciplinato dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: dichiarazioni di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica rispettivamente di cui agli artt. 13, primo comma, lettera a) e 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data di aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, con determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di valutazione indicati nel capitolato speciale.

È fatta salva la facoltà della verifica dell'anomalia delle offerte.

14. Altre indicazioni: tutte le altre condizioni e prescrizioni per presentazione delle offerte sono riportate nel capitolato speciale d'appalto.

15. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 1° ottobre 1999.

16. Data di ricezione del bando alla G.U.C.E.: 1° ottobre 1999.

Portici, 1° ottobre 1999.

Il commissario straordinario: dott. Luigi D'Amore.

S-23260 (A pagamento).

AUTOSTRADE

**Concessioni e costruzioni autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI**

Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 dei seguenti esiti di pubblici incanti indetti secondo l'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 1091/1994, come modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/198.

1) Codice appalto n. 0135/A10, commessa n. 43.3493.

Autostrada Genova - Savona, tratto: Arenzano - Varazze.

Lavori di manutenzione: ripristino del V.to Lerone a progr. km 20+806 carr Est;

ripristini e protezioni dei calcestruzzi e rivestimento protettivo impermeabilizzante; sostituzione giunti, apparecchi di appoggio e barriere; rifacimento dei cordoli e ripristini dei bulbi delle travate; rifacimento opere scolo acque.

Importo massimo previsto: L. 2.395.494.366 pari a € 1.237.169,59 di cui L. 310.000.000 pari a € 160.101,64 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Publicco incanto esperimento il 21 maggio 1999 ed il 17 giugno 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Rubicondo S.r.l.; D.B.D. Costruzioni S.r.l.; Lis S.r.l.; Iorio Antonio; Axxa S.r.l.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Geom. Antonio Santalucia; Ren-Strade S.r.l.; CBR Cooperativa Braccianti Riminese; GFC S.r.l.; Calf S.r.l.; Sipa S.p.a.; Raggi. Co.E.G.Im. S.r.l.; Beta Costruzioni S.r.l.; Raggi. Megna S.p.a. - Pollino S.r.l.; Eppierre S.r.l.; Tecnoasfalti S.r.l.; Edilturci S.r.l.; Scoes; Tecnosviluppo S.p.a.; Raggi. C. Edil Costruzioni di A. Furlaro - Ecoviv S.r.l.; Nuova Bitumi S.r.l.; Viberto S.r.l.; Pa.Ca S.r.l.; FIL Industriale S.p.a.; Ferrari Ing. Ferruccio S.r.l.; Ing. E. Mantovani S.p.a.; Italbeton S.r.l.; Alissa Costruzioni S.r.l.; Prismo Universal Italiana S.r.l.; Romana Scavi S.r.l.; Raggi. Maurizio Giustini - Fasano Costruzioni S.r.l.; Raggi. Veicos S.r.l. - Tecnicos S.r.l.; Tis S.p.a.; Idrotec di Antonio Longo & C. S.a.s.; Faustini S.p.a.; Sap S.r.l.; Tecnostrade S.r.l.; Locatelli S.p.a.; Ecomoviter S.r.l.; Fratelli Ghigliazza S.p.a.; Impresa Coletto S.p.a.; Appalti Engineering S.r.l.; Tecnoviadotti S.r.l.; Nicro Costruzioni S.r.l.; Buccione Michele; Raggi. Delta Costruzioni S.r.l.; S. Agio. Edil - Campanile Raffaele; Raggi. Stradate di Cipriano di Puerto - Edil Volturno di Campanile Giuseppe & C. S.n.c.; Eurostrade di Di Puerto Nicola; Raggi. C.M.L. Costruzioni S.r.l.; Va.Ro. Costruzioni di Vassallo Maria Rosalba - Pacifico Aldo; E.Mi. Strade e Consolidamenti S.a.s.

Aggiudicatario: Raggi. C. Edil Costruzioni - Ecoviv S.r.l. Genova.

2) Codice appalto n. 0659/A01. Commessa n. 11.1311.

Autostrada Milano - Napoli. Tratto: Fiano - S. Cesareo.

Lavori: completamento dei lavori di costruzione del nuovo posto di manutenzione di Prentina.

Importo a base d'asta: L. 2.123.726.715 pari a € 1.096.813,31 di cui L. 45.000.000 pari a € 23.240,56 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Publicco incanto esperimento il 4 giugno 1999 ed il 30 giugno 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Corteggiano Costruzioni S.r.l.; Delta Costruzioni S.r.l.; CO.GE.A.R. S.r.l.; L.I.E.S. S.r.l.; Lafate S.r.l.; Appalti Lavori S.r.l.; I.CO.R. 80 S.r.l.; S.I.GE.A.R. S.r.l.; Grossi Costruzioni S.r.l.; S.A. Gen. S.r.l.; Marotta Natalizio; C.E.C.I.M.S. S.r.l.; Ricci Costruzioni S.n.c.; Marcantonio S.r.l.; S.A.G.A.R. S.a.s. di V. Russo & C.; Cicchetti Ferdinando; CO.SE.V. Lavori S.r.l.; Raggi. Cogefi S.r.l.; Ludovici; Cise S.r.l.; Raggi. Edil Pieri S.r.l.; Leone Giuseppe; Giorgio Lanzetta S.p.a.; Ics S.r.l.; Di Amato S.p.a.; Tecno Impianti di Di Amato & Orlandi S.p.a.; R.E.CO.R.D. S.r.l.; F. C. Fasolino Costruzioni S.r.l.; Simba S.r.l.; Pennacchi Cesare S.p.a.; R.E.C. S.r.l.; Salaria Costruzioni 79 S.r.l.; L.E.S.A.M. S.r.l.; Raggi. Conglomerati Bituminosi S.a.s. - Igeco 82; Bartolini S.r.l.; Giuseppe Orsini S.p.a.; Sette Costruzioni S.p.a.

Aggiudicatario: Corteggiano Costruzioni S.r.l. Roma.

3) Codice appalto n. 0016/A30. Commessa n. 22.22016.

Autostrada Caserta - Salerno. Tratto: Nola - Salerno.

Lavori di manutenzione: ristrutturazione ed ampliamento area di servizio Angioina Ovest.

Importo a base d'asta: L. 1.930.027.637, pari a € 996.776,09 di cui L. 67.550.967, pari a € 34.887,16 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Publicco incanto esperimento il 9 giugno 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Soc. Centro Italia Costruzioni S.r.l.; Edmol S.r.l.; Raggi. geom. Domenico Casillo - Ferro Beton S.a.s.; Ondino S.r.l.; Raggi. T. 92 S.r.l.; Casillo Giuseppe; Raggi. Ing. Pasquale Montella - Ing. Alessandro Montella S.r.l.; F.lli De Falco S.a.s. di De Falco G.; Idrocostruzioni S.r.l.; Interedil S.r.l.; Raggi. «La Vittoria» Soc. coop. a.r.l. - Demaco S.r.l.; Inter Gestione e Appalti S.r.l.; Raggi. Idrosud S.n.c. dei F.lli De Raggi & C. - Luongo Antonio; Parrotta di Parrotta Raffaele; C.R.R. S.r.l.; Co.Ge.Vo. S.r.l.; Parrotta Nicola; Nicro Costruzioni S.r.l.; Iorio Antonio; Raggi. C.M.L. Costruzioni S.r.l. - Pacifico Aldo; Raggi. Sa.Gio. Edil - Campanile Raffaele; Raggi. Palistrade 2000 S.a.s. - Campanile Pasquale; Eurostrade di Di Puerto Nicola; Raggi. S.I.GEN.CO. S.r.l. - Generali Edilizia Appalti e Servizi; Sudstrade di Di Puerto Cipriano; Raggi. Delta Costruzioni S.r.l. - Edil Volturno S.n.c.; E.Mi. Strade e Consolidamenti S.a.s.; Raggi. VA.RO. Costruzioni - Italstrade S.a.s.; Buccione Michele; Coop. S. Felice a.r.l.; Raggi. Socob S.r.l.; RAI.CAL. S.p.a.; Citarella geometra Genarino; Italcostruzioni S.r.l.; Eredi Sale Antonio S.a.s. di Sale Eduardo; Raggi. Tirrenia Costruzioni S.r.l. - Zappullo Claudio; Camerieri Costruzioni S.r.l.; S.O.M.E.C.A. Costruzioni S.n.c.; Inca Costruzione S.r.l.; Domenico Moccia S.r.l.

Aggiudicatario: Iter Gestione e Appalti - Marino (RM).

4) Codice appalto n. 0136/A10. Commessa n. 43.3706.

Autostrada Genova - Savona. Tratto: Voltri - Pegli.

Lavori di manutenzione: riparazione delle pile, ripristini e protezioni dei calcestruzzi ammalorati e delle armature, sostituzione degli apparecchi di appoggio e dei giunti di dilatazione, rifacimento delle opere di scolo delle acque del Viadotto Vesima alla progr. km 15+798 carr. Est.

Importo massimo previsto: L. 988.344.708 pari a € 510.437,44 di cui L. 148.000.000 pari a € 76.435,62 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Publicco incanto esperimento il 21 giugno 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Geom. Claudio Farina; Edil Sama; Geom. Matteo Santalucia; Geom. Antonio Santalucia; Ing. Lucio Milabene; Milanese Ing. Gerardo S.r.l.; Panta Costruzioni S.r.l.; GFC S.r.l.; Rubicondo S.r.l.; VA.RO. Costruzioni di Vassallo Maria Rosalba; Tecnoasfalti S.r.l.; Eppierre S.r.l.; Raggi. Italstrade S.a.s. di Angela De Caprio; Edil Volturno di Campanile Giuseppe & C. S.n.c.; Eurostrade di Di Puerto Nicola; C.M.L. Costruzioni S.r.l.; Iorio Antonio; Delta Costruzioni S.r.l.; Sudstrade di Di Puerto Cipriano; Palistrade 2000 S.a.s. di Mirra Gerarda & C.; E.Mi. Strade e Consolidamenti S.a.s.; Nicro Costruzioni S.r.l.; Raggi. Pacifico Aldo - Campanile Pasquale; Calf S.r.l.; Edilco S.r.l.; PA.CA S.r.l.; Steas S.r.l.; Raggi. C. Edil Costruzioni di A. Furlaro - Ecoviv S.r.l.; Interedil S.r.l.; Maurizio Giustini; Prismo Universal Italiana S.r.l.; Romana Scavi S.r.l.; Tis S.p.a.; Tecnicos S.r.l.; Idrotec di Antonio Longo & C. S.a.s.; Veicos S.r.l.; Tecnoviadotti S.r.l.; Fratelli Ghigliazza S.p.a.

Aggiudicatario: Romana Scavi - Morena (RM).

5) Codice appalto n. 0138/A10. Commessa n. 43.3657.

Autostrada Genova - Savona. Tratto: Voltri - Pegli.

Lavori di manutenzione: interventi di risanamento della Galleria San Paolo della Croce a progr. km 8+178 carr. Est.

Importo massimo previsto: L. 1.485.120.588 pari a € 767.000,77 di cui L. 92.500.000 pari a € 47.772,26 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Publicco incanto esperimento il 12 luglio 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Panta Costruzioni S.r.l.; Consorzio Cooperative Costruzioni; S.I.GEN.CO. S.r.l.; Costruzioni Edili Stradali S.r.l.; DE.CO. S.r.l.

Aggiudicatario: S.I.GEN.CO. S.r.l., Motta S. Anastasia (CT).

6) Codice appalto n. 0111/A07. Commessa n. 43.43003.

Autostrada Genova - Serravalle.

Lavori di manutenzione: opere di consolidamento del dissesto al km 122+800 carr. Sud.

Importo massimo previsto: L. 1.253.930.000 pari a € 647.600,80 di cui L. 10.550.000 pari a € 5.448,62 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Publicco incanto esperimento il 16 luglio 1999 ed il 19 luglio 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

S.A.I.CO. S.a.s. di Orgnoni Pierluigi & C.; Isolfond S.r.l.; Giorgio Silvio S.r.l.; P.A.MO.TER. S.r.l.; D.B.D. Costruzioni S.r.l.; Ivecos S.p.a.; C.O.S.P.E. S.r.l.; Cedis S.r.l.; Favellato Claudio; Pascale Cave e Costruzioni S.r.l.; Geo-Sondaggi S.r.l.; CO.I.P.I. S.p.a.; Sondedile S.r.l.; Costruzioni Avanzate Italia S.r.l.; Palo Atlante S.r.l.; S.I.C.O.S. S.p.a.; Songeo S.r.l.; S.I.F. S.r.l.; F.lli Mariani S.r.l.; Siscem S.r.l.; Raggi. I.CO.STR.A S.r.l. - Geo Invest Sondaggi S.r.l.; Cema S.r.l.; Iccia S.r.l.; Vipp Lavori S.p.a.; Ing. Castelli S.p.a.; Romolo Bardin S.p.a.; Consonda S.p.a.; Mara S.r.l.; Bianchino S.a.s.; Alpi De.Co. S.r.l.; Geotecnica del dott. geol. Ennio Procaccini; CGX Costruzioni Generali Xodo S.r.l.; I.C.F. S.r.l.; MA.CON.S.r.l.; Raggi. I.L.S.E.T. S.r.l. - Scelvi S.r.l.; Interedil S.r.l.; Panta Costruzioni S.r.l.; M.G.A. Manutenzioni Generali Autostrade S.r.l.; Dinamic S.r.l.; Italcostruttori S.r.l.; Eurogreen S.r.l.; Iccose; S.I.GEN.CO. S.r.l.; C.P.C. Costruzioni S.r.l.; GFC S.r.l.; CO.RE.STR.A. S.p.a.; Edilconsol S.p.a.; Servizi Costruzioni S.r.l.; Injctosond Italia S.r.l.; PROM.O.GEO. S.r.l.; Veneta Pali S.a.s. di Enrico Preato & C.; S.A.CO.S.E.M. S.r.l.; CO.GE.VO. S.r.l.; SGF S.p.a.; Imprefond S.r.l.; Mediterranea Costruzioni S.r.l.; DE.CO. S.r.l.; Abc Sopren S.p.a.; Marini Ermenegildo S.p.a.; GVA S.r.l.; Raggi. C. Edil Costruzioni di A. Furlaro - Edilco Costruzioni Edili S.r.l.; Comes Tigullio S.r.l.; Geosistema S.r.l.; Teas S.r.l.; Vidoni S.p.a.; Geobau S.r.l.; Sveco S.r.l.; Agostini Guido S.r.l.; Dolomiti Rocce S.r.l.; Tecnopal S.n.c. di Cane Osvaldo & Figli; I.R. Imprese Riunite S.r.l.; Raggi. SEA di Bonfiglio Guido & C. S.n.c. - Fratelli Ghigliazza S.p.a.; Eurorock S.r.l.; Nuovi Lavori S.r.l.; Consorzio Cooperative Costruzioni; PA.CA S.r.l.; Ing. Giovanni Rodio & C. S.p.a.; Micos S.r.l.; Ecoviv S.r.l.; E.L.C.I. S.p.a.; Bettineschi S.r.l.; Geom. Petrili

li Salvatore; Rosi Giancarlo; Mantelli Estero Costruzioni S.p.a.; I.M.O.S. S.r.l.; Abrate S.p.a.; Consorzio Triveneto Rocciari Soc. Coop. a r.l.; Inicetog S.p.a.; Piacentini Costruzioni S.p.a.; Fondazioni Speciali S.r.l.; Ing. Pavesi & C. S.r.l.; Scoes; Spes S.r.l.; N.E.C. S.r.l.; Terra Uomini e Ambiente Soc. Coop. a r.l.; Geobeton S.r.l.; Ragr. Eurostrade di Nicola Di Puerto - Buccione Michele; E.Mi. Strade e Consolidamenti S.a.s.; Ragr. Delta Costruzioni S.r.l. - Palistrade 2000; Nicro Costruzioni S.r.l.; Fip Industriale S.p.a.; S.A.C.A.I.M. S.p.a.; Sales S.a.s.; Costruzioni Alberto Fagotti S.r.l.; Edilsonda S.p.a.; Ragr. S.C.T. S.r.l. - Geotecnosond S.r.l.; Geotest S.r.l.; Geognostica Umbra S.r.l.

Aggiudicataria: N.E.C. S.r.l. - Follo (SP).

Si è proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale fatta eccezione per l'appalto n. 5).

Pubblico incanto (pubblicazione ai sensi dell'art. 12 decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406).

Codice appalto n. 0656/A01, Commessa n. 22.2919.

Autostrada Milano - Napoli, Tratto: Orte - Fiano Romano.

Lavori: ristrutturazione della Stazione di Fiano Romano.

Ricostruzione della stazione e svincolo di Fiano Romano.

Importo a base d'asta: L. 16.476.966.130.

Categoria A.N.C. prevalente: G3 (gi-tre) pari a L. 12.777.135.864.

Altre Categorie A.N.C.:

G1 (gi-uno) pari a L. 1.417.026.647. S1 (esse-uno) pari a L. 532.621.588. S10 (esse-dieci) pari a L. 220.425.940. S11 (esse-undici) pari a L. 30.657.591. S12 (esse-dodici) pari a L. 961.593.700. S18 (esse-diciotto) pari a L. 537.504.800.

Pubblico incanto esperito il 16 febbraio 1999 e 13 aprile 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Giudici e Casali Costruzioni S.p.a.; Mambrini Costruzioni S.r.l.; Costruire S.p.a.; Ragr. Stradaioi S.r.l. - Cogefel S.r.l.; Isa Costruzioni Generali S.p.a.; Giustino Costruzioni S.p.a.; Ingg. Giovannini e Micheli S.p.a.; Baldassini-Tognozzi S.p.a.; Irti Lavori S.p.a.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Ragr. Concoop - Cicchetti Remo; Ragr. Costruzioni Falcone geom. Luigi S.r.l. - Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l.

Aggiudicatario: Ragr. Costruzioni Falcone geom. Luigi S.r.l. - Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l. con il ribasso del 27,777%.

Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Unione Europea n. S245/106 del 18 dicembre 1998.

I subappalti potranno essere rilasciati con le modalità ed entro i limiti di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni con un massimo del 30% dell'importo della categoria prevalente.

Il suddetto pubblico incanto è stato indetto secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995.

Si è proceduto alla valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della Direttiva 93/37/CEE e dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94.

Autostrade

Concessioni e costruzioni autostrade S.p.a.:
ing. Antonio Chiani - ing. Franco Tolentino

S-23279 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Avviso di esito di gara

1. Poste Italiane S.p.a., direzione centrale acquisti, servizio acquisti servizi, viale Europa n. 175 - 00144 Roma.
2. Licitazione privata, procedura d'urgenza per garantire l'operatività per il Giubileo del 2000.
3. Data di stipulazione del contratto: 7 settembre 1999;
4. Prezzo più basso ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.
5. Offerte ricevute: sei.
6. Società Ames S.p.a., Pagliarone S. Vito, km 1 - 84090 Montecorvino Pugliano (SA);

7. Acquisto e installazione di n. 15 manufatti metallici prefabbricati da impiegare come chioschi informativi ed operativi in occasione Giubileo 2000. CPA/CPC 3874 e successive classificazioni.

9. Importo contrattuale: L. 1.691.400.000 (€ 873.535,20).

12. Supplemento alla G.U.C.E. n. S-105 del 2 giugno 1999.

13. 30 settembre 1999.

14. 28 maggio 1999.

Il direttore centrale: dott. Aldino Bellazzini.

S-23281 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 694

Questa società intende esperire una gara a licitazione privata per l'esecuzione in appalto di lavori per la manutenzione straordinaria delle prese e delle colonne montanti per la distribuzione dell'energia elettrica interne ai fabbricati, cambio della tensione a 400/230V, eventuale predisposizione di canalizzazioni aggiuntive per telefonia e/o TV satellitare.

Importo a base d'appalto: L. 4.500.000.000, suddiviso in 3 lotti da Lire/cad. 1.500.000.000 da stipulare a misura, soggetti a ribasso. La stessa impresa potrà essere aggiudicataria per un solo lotto e verrà automaticamente esclusa dalla partecipazione al lotto successivo a quello di aggiudicazione.

Ordine di aggiudicazione dei lotti: mediante sorteggio da effettuarsi in sede di gara.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi ACEA - U.O./D.E. ed. giugno 1999, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'ACEA S.p.a. intende avvalersi di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto i lavori di trasformazione e bonifica, con adeguamento alle norme, degli impianti di distribuzione e consegna di energia elettrica ai clienti in fabbricati di civile abitazione, con particolare riferimento alle colonne montanti ed alla relativa centralizzazione dei contatori elettrici in appositi quadri posti all'ingresso degli edifici nonché di cambio della tensione a 400/230V e l'eventuale predisposizione di canalizzazioni aggiuntive per telefonia e/o TV satellitare, da eseguirsi nel territorio del comune di Roma o in quelli limitrofi serviti da ACEA S.p.a.

Tali lavori possono riassumersi nelle seguenti categorie:

- opere murarie in relazione ai lavori in oggetto, anche con eventuale ripristino definitivo;
- bonifica della rete di alimentazione della presa, quando richiesto dalla D.L., anche mediante realizzazione di sezionatore;
- disfascimento e/o esecuzione di giunzioni e terminazioni su cavi elettrici bt;
- sistemazione delle opere di presa con eventuale sostituzione della morsetteria esistente con idoneo sezionatore sottocarico;
- sostituzione dei cavi e delle cavetterie esistenti, perché fatiscenti o di sezione inadeguata;
- eventuale posa di canalizzazioni per cavi e/o TV satellitare;
- sostituzione delle cassette di derivazione con altre complete di interruttore per l'alimentazione della singola utenza;
- ritiro del quadro centralizzato esistente e dei contatori in esso installati;
- posa in opera del nuovo quadro centralizzato e dei necessari apparecchi di misura (il tutto fornito direttamente da ACEA S.p.a.);
- interventi sulla colonna montante esistente con esecuzione dei collegamenti necessari al cambio tensione (400/230V anziché 230/127V);

scavi, rinterrati e ripristini su pavimentazioni stradali di qualsiasi tipo per interventi sulla rete di alimentazione bt, secondo le prescrizioni della licenza di scavo comunale e quelle della D.L.;

solo su specifica richiesta della D.L., bollatura provvisoria dei contatori e limitatori con eventuale compilazione di «Ordinativo di interventi tecnico-amministrativo» da riconsegnare all'incaricato ACEA al termine della giornata lavorativa, in more della bollatura definitiva fatta da ACEA S.p.a.;

in genere tutti i lavori, le forniture e le prestazioni necessarie per dare le opere complete, funzionanti e pronte per l'esercizio ed eseguite a regola d'arte.

Termine dell'appalto: diciotto mesi consecutivi d.c.1.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a Lit. 150.000.000 e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire nei nostri uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I. con l'indicazione: «ACEA S.p.a. - Direz. A.A.GG. - Gare e Contratti - Avviso di gara n. 694 - Piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Documenti da accludere, pena l'esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Dir. CEE 93/37;

b) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) l'impresa è in possesso dei requisiti richiesti dalla legge n. 46/1990 per gli impianti elettrici;

d) in caso di aggiudicazione l'impresa s'impegna a mettere a disposizione, entro trenta giorni dalla stessa, un'adeguata sede operativa funzionale e funzionante nell'ambito della provincia di Roma, indicandone le caratteristiche e l'ubicazione;

2) certificato di iscrizione all'ANC per la categoria G11 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000, in originale o in copia conforme all'originale, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente;

3) in caso di ATI la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23 c. 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorzi; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

La consegna dei lavori sarà subordinata alla verifica di quanto dichiarato al punto 1.d).

Qualora i requisiti richiesti nel bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatarie, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, queste ultime verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centotanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare, per un massimo del 30% della categoria prevalente. In particolare sono considerate incluse nella categoria prevalente le lavorazioni inerenti la fornitura e posa in opera di materiali elettrici, incidenti sull'importo a base d'appalto per il 70%, ivi comprese tutte le opere murarie (tracce, chiusura delle stesse, etc.) necessarie; sono da considerare scorribili dalla categoria prevalente i lavori di scavo, demolizione pavimentazioni stradali, rinterrati, posa cavi e ripristini stradali per un totale del 30%.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento di gara; per questo l'impresa nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per eventuali ulteriori informazioni e delucidazioni rivolgersi all'ing. Angelo Roncone - U.O./D.E. - Piazzale Ostiense n. 2 - 06 57993909.

Il direttore affari generali: avv. Vincenzo Puca.

S-23295 (A pagamento).

TEA - S.p.a. Territorio Energia Ambiente Mantova

Bando di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di una adduttrice idrica nei comuni mantovani in sinistra Po ad est di Mantova.

Importo base: L. 10.242.735.000 (pari a € 5.289.931,15) comprensivo di L. 10.123.918.400 (pari a € 5.228.567,50) per lavori e di L. 118.816.600 (pari a € 61.363,65) per oneri relativi alla sicurezza e coordinamento.

1. Ente appaltante: TEA Territorio Energia Ambiente S.p.a. - Mantova, vicolo Stretto n. 12 - 46100 Mantova, tel. 0376233224, fax 0376321234.

2. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara per lavori (L. 10.123.918.400). Gli oneri per la sicurezza e coordinamento (L. 118.816.600) non sono soggetti a ribasso. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Informazioni sull'appalto: realizzazione di una adduttrice idrica, di una stazione di rilancio con vasca in c.a., di impiantistica elettromeccanica e strumentale con i seguenti importi a base d'asta:

fornitura e posa condotte e accessori, L. 7.229.139.800 (C);

scavi, rinterrati e ripristini, L. 1.216.754.000 (M);

scavi civili acquedottistiche, L. 607.577.000 (M);

stazione di rilancio, L. 1.070.447.600 (M);

importo soggetto a ribasso L. 10.123.918.400;

oneri sicurezza e coordinamento, L. 118.816.600;

importo base totale, L. 10.242.735.000;

(C) = opere a corpo; (M) = opere a misura.

Categoria A.N.C. prevalente: G6 (ex Cat. 10A) per importo minimo di L. 9.000.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: settecentocinquanta giorni naturali e consecutivi dalla consegna lavori.

5. Richiesta documenti: le norme di gara sono richiedibili gratuitamente via telefax agli affari generali di TEA all'indirizzo sopraindicato entro e non oltre le ore 17 del 22 novembre 1999. Le norme di gara precisano le modalità di consultazione e di acquisto degli elaborati progettuali.

6. Termine e modalità presentazione offerte: le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire a TEA S.p.a., vicolo Stretto n. 12 - 46100 Mantova - Ufficio protocollo, entro e non oltre le ore 12 del 25 novembre 1999 in plico sigillato, secondo quanto descritto nelle norme di gara.

7. Apertura delle offerte: le buste contenenti i documenti per l'ammissione alla gara saranno aperte il 26 novembre 1999 alle ore 15 in seduta pubblica presso TEA S.p.a. all'indirizzo sopraindicato; l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche sarà effettuata in seduta pubblica al medesimo indirizzo il 14 dicembre 1999 alle ore 15. I concorrenti possono assistere alle operazioni di gara.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: 2% dell'importo totale a base di gara; cauzione definitiva: 10% dell'importo netto contrattuale e garanzie previste nel capitolato d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il 50% è finanziato da TEA S.p.a. e il 50% dalla regione Lombardia. Sono previsti acconti per stati di avanzamento di importo pari a L. 1.800.000.000. Il contratto potrà richiedere i pagamenti in Euro.

10. Ammessi a partecipare alla gara: i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

11. Requisiti minimi: i soggetti di cui al punto 10., oltre all'iscrizione all'A.N.C., devono possedere i requisiti indicati nelle norme di gara.

12. Validità dell'offerta: centottanta giorni naturali e consecutivi.

13. Subappalti: eventuali subappalti vanno indicati in sede di offerta secondo l'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

14. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Sono ammesse le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla normativa vigente.

16. In sede di offerta dovrà essere specificato che si è preso atto di tutti gli oneri previsti in materia di sicurezza secondo le modalità indicate nelle norme di gara.

17. Altre informazioni:

a) le modalità di svolgimento della gara, di presentazione offerta, di ammissione alla gara, di aggiudicazione e di affidamento sono indicate in dettaglio nelle norme di gara;

b) il trattamento dei dati personali sarà effettuato per l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti e nella piena tutela dei loro diritti.

18. Data di invio del bando alla GUCE: 30 settembre 1999.

19) Data di ricezione del bando dalla GUCE: 30 settembre 1999.

Mantova, 30 settembre 1999

Il presidente: dott. A. Veronesi.

S-23366 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione Generale - Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito di gara ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale Roma, via Monzambano, 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Oggetto: D.G. 63/98, licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento della fornitura e messa in esercizio su rete ISDN di una centrale principale e di una centrale satellite, nonché per la realizzazione di cablaggio strutturato fonia/dati, per le sedi della direzione generale dell'ANAS.

3. Data di aggiudicazione definitiva: 4 agosto 1999.

4. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

5. Offerte pervenute: 5.

6. Aggiudicatario: A.T.I. Ericsson/Isitec con sede in Morena (Roma), via Anagnina, 203 verso il prezzo offerto di L. 1.998.000.000.

7. Data di invio del bando alla Unione europea: 27 novembre 1998.

Roma, 5 ottobre 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-23371 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione generale - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito di gara ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale Roma, via Monzambano, 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Oggetto: D.G. 46/99, licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento della fornitura di sistemi server RISC con sw di base ed apparecchiature di rete.

3. Data di aggiudicazione definitiva: 23 agosto 1999.

4. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

5. Offerte pervenute: 2.

6. Aggiudicatario: ditta Bull Hn Informations System Italia con sede in Pregnana Milanese, via ai Laboratori Olivetti, 79 verso il prezzo offerto di L. 1.106.590.000.

7. Data di invio del bando alla Unione europea: 26 maggio 1999.

Roma, 5 ottobre 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-23372 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito gara
ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Oggetto: CA 24/98 - Lavori di costruzione della nuova s.s. n. 125 «Orientale Sarda», tronco: Terrenia-Tortoli. Lotto 2, stralcio 2, s.s. n. 125.

Importo a base d'appalto: L. 17.715.212.225 (€ 9.149.143,57) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni: 5 novembre 1998, 18 febbraio 1999.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Beton Villa, *Vienne; 2) A.T.I. Bianchino, Torino Scavi, F.lli Arlotto (part.); 3) A.T.I. Carena - Gepco Salc; 4) A.T.I. Com Edile, Cetti; 5) A.T.I. Con.Sa.Pro. - So.Co.Str.Mo (part.); 6) A.T.I. Di Vincenzo S.p.a. - Tecnofin Group (part.); 7) A.T.I. Ecomoviter - Mantovani, 8) A.T.I. F.lli Stochino - Cancellu S.n.c. di Cancellu Natalino (part.); 9) A.T.I. I.CO.G.I. - Donati; 10) A.T.I. ISA - Geosonda (part.); 11) A.T.I. Lombardini - Tecnosviluppo (part.) 12) A.T.I. Maltauro - SAR.CO.BIT. (part.); 13) A.T.I. Opere Pubbliche - Co.S.F.A. (part.); 14) A.T.I. Romana Scavi - IGA - ICOP (part.); 15) A.T.I. S.A.F.A.B. - Geopre; 16) A.T.I. S.C.I.R. - Pellegrini R. (part.); 17) A.T.I. SO.GELA - S.P.E.A.; 18) A.T.I. Sparaco - *SO.DE.CO. (part.); 19) A.T.I. Vidoni - Igeco (part.); 20) A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 21) Adanti S.p.a.; (part.); 22) Aleandri S.r.l.; 23) Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 24) Bonatti; 25) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a.; 26) Cancellu Francesco S.n.c. (part.); 27) Carriero & Baldi; 28) Cavalleri; 29) Cir (part.); 30) Coge (part.); 31) Coop. Costruttori; 32) De Sanctis (part.); 33) F.lli Costanzo; 34) Fabiani S.p.a. (part.); 35) Gelfi (part.) 36) Ghella; 37) Giustino Costruzioni S.p.a.; 38) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a. (part.); 39) Hera (part.); 40) Impresa Grassetto S.p.a. (part.); 41) Impresa ing. Fortunato Federici S.p.a. (part.); 42) Intercantieri Vitadello (part.); 43) Interostruzioni; 44) Intini; (part.); 45) Ira Costruzioni (part.); 46) Irces «95» (part.); 47) Lalli; 48) Lauro; 49) Locatelli geom. Gabriele S.p.a.; 50) Mambrini (part.);

51) Mattioda Pierino & Figli S.p.a.; 52) Merella S.r.l. (part.); 53) Monaco; 54) Mondelli; 55) Pizzarotti e C. S.p.a.; 56) Provera e Carrassi (part.); 57) Romagnoli; 58) Ruscella geom. Delio S.p.a.; 59) S.T.E.I.A.M. S.p.a.; 60) SAC (part.); 61) Sacaim; 62) Sar.Co.Bit.; 63) SIPA - Società Italiana Produzione Asfalti S.p.a. (part.); 64) Società Costruzioni Appalti (part.); 65) Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a. (part.); 66) Todini Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 67) Toto (part.); 68) Vargiu (part.); 69) Vianini Lavori S.p.a.

Aggiudicataria: Società Costruzioni Appalti S.p.a., con sede in Roma, via Prati della Farnesina n. 57, con il ribasso del 26,457%.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto-legge n. 101/1995 convertito nella legge n. 216/1995 e secondo le modalità indicate dall'art. 30, comma 4 della direttiva CEE n. 93/37 e con i criteri di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Roma, 5 ottobre 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-23374 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
Roma, via Manzambano n. 10

Pubblicazione esito gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: PA 49/97 - Tronco: svincolo Regalsemi, innesto s.s. 117-bis tratto compreso tra lo svincolo Regalsemi e la contrada «S. Caterina» dalla sez. 1 alla sez. 29 dell'estesa di km 1+512,57. Lotto 3° - Stralcio 1°, s.s. n. S.S.V. Licodia Eubea.

Importo a base d'appalto: L. 29.126.067.506 (€ 15.042.358,1) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni: 4 dicembre 1998, 5 febbraio 1999.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Alissa - I.CO.B.; 2) A.T.I. Cariboni - *Versaci; 3) A.T.I. Cogeis - *Coniglio; 4) A.T.I. Collini S.p.a. - Lombardini (part.); 5) A.T.I. Cons. Emiliano Romagnolo - S.A.L.P. - S.I.R.G.O.; 6) A.T.I. Cons. Coop. Costruz. - *DE.MO.TER. - *Edilpal; 7) A.T.I. De Sanctis Costruzioni S.p.a. - Cavallieri O. (part.); 8) A.T.I. Di Vincenzo S.p.a. - Tecnofin Group - *S.E.C. (part.); 9) Faustini - *Im.Pre.Get.; 10) A.T.I. Gelfi - Romana Scavi - *Icop (part.); 11) A.T.I. Gecco Salc - I.R.A. Costruzioni (part.); 12) A.T.I. GICO - *Ricciardello (part.); 13) A.T.I. Giustino - Agnello (part.); 14) A.T.I. I.CO.G.I. - Donati; 15) A.T.I. Irti Isa (part.); 16) A.T.I. Maltauro - Sar.Co.Bit.; 17) A.T.I. Mambrini - Carchella - *Geo Costruzioni (part.); 18) A.T.I. Mantovani - S.I.P.A.; 19) A.T.I. Merlo - Ferrara S.n.c.; 20) A.T.I. Ruscella - Lauro - *Catania; 21) A.T.I. S.A.F.A.B. - Geopre (part.); 22) A.T.I. S.C.A. - Fagotti (part.); 22) A.T.I. S.T.E.I.A.M. - Iaces - Alesi; 23) A.T.I. Tinairelli - Generalvie - *Er. Geraci - *Iraci Capucinello (part.); 24) A.T.I. Torno - *SO.GE.CO.ME.; 25) A.I.A. Costruzioni S.p.a. (part.); 26) Aleandri S.r.l.; 27) Asfalti Sintex S.p.a.; 28) Astaldi S.p.a.; 29) Bocoge (part.); 30) Bonatti (part.); 31) C.G.P.; 32) C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l.; 33) Co.Ge.Fa.; 35) Coinpre; 36) Cooperativa Muratori e Cementisti - C.M.C. di Ravenna S.c.r.l.; 37) De Lieto (part.); 38) F.lli Costanzo; 39) F.lli Poscio (part.); 40) Fabiani S.p.a. (part.); 41) Ferrari; 42) Fioroni Ingegneria; 43) Ghella (part.); 44) Grandi Lavori Fincosic; 45) Gruppo Cosiac (part.); 46) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a.; 47) I.C.A.R.; 48) ICLA Costruzioni Generali S.p.a.; 49) Impresa Grassetto S.p.a.; 50) Intercantieri Vittadello; 51) Italstrade S.p.a.; 52) Mattioda Pierino & Figli S.p.a.; 53) Pizzarotti e C. S.p.a.; 54) Pontello; 55) Pontistrade S.p.a.; 56) Romagnoli; 57) S.A.I.S.E.B.; 58) SAC; 59) Safab (part.); 60) Todini Costruzioni Generali S.p.a.; 61) Toto; 62) Vianini Lavori S.p.a.; 63) Vidoni; 64) Zecchina (ora Interostruzioni).

Aggiudicataria: Fabiani S.p.a., con sede in Dalmine (Bergamo), via Frà Galgario, 13, con il ribasso del 26,672%.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto-legge n. 101/1995 convertito nella legge n. 216/1995 e secondo le modalità indicate dall'art. 30, comma 4 della direttiva CEE n. 93/37 e con i criteri di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Roma, 5 ottobre 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-23375 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio Contratti
Roma, via Manzambano n. 10

Pubblicazione esito gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: PA 48/97 - Tronco svincolo Regalsemi - innesto s.s. n. 117-bis tutto compreso tra lo svincolo S. Bartolomeo (incluso) e la contrada «La Rocca» tra la sez. 62a e la sez. 99 dell'estesa di km 2+556,26. Lotto 4° - Stralcio 1° - s.s. n. S.S.V. Licodia-Eubea.

Importo a base d'appalto: L. 40.672.816.009 (€ 21.005.756,43) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni: 2 dicembre 1998, 5 febbraio 1999.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Alissa - I.CO.B.; 2) A.T.I. Cariboni - *Versaci; 3) A.T.I. CO.GE.FA. - F.lli Poscio; 4) A.T.I. Cogeis - I.V.I.E.S. - *Coniglio; 5) A.T.I. Collini S.p.a. - Lombardini (part.); 6) A.T.I. Cons. Emiliano Romagnolo - S.A.L.P. - S.I.R.G.O.; 7) A.T.I. Cons. Coop. Costruz. - *De.Mo.Ter. - *Edilpal; 8) A.T.I. De Sanctis Costruzioni S.p.a. - Cavallero O. (part.); 9) A.T.I. Di Vincenzo S.p.a. - Tecnofin Group - *S.E.C. (part.); 10) A.T.I. Faustini - *IM.PRE.GET.; 11) A.T.I. Gelfi - Romana Scavi - *Icop (part.); 12) A.T.I. Gecco Salc - I.R.A. Costruzioni (part.); 13) A.T.I. Gico - *Ricciardello (part.); 14) A.T.I. Giustino - Agnello; 15) A.T.I. I.CO.G.I. - Donati; 16) Impregilo - Bocoge; 17) A.T.I. IRTI - ISA (part.); 18) A.T.I. Maltauro - *SAR.CO.BIT.; 19) A.T.I. Mambrini - Carchella - *Geo Costruzioni (part.); 20) A.T.I. Mantovani - S.I.P.A.; 21) A.T.I. Merlo - Ferrara S.n.c.; 22) A.T.I. Ruscella - Lauro - *Catania; 23) A.T.I. S.A.F.A.B. - Geopre (part.); 24) A.T.I. S.A.I.S.E.B. - Provera e Carrassi (part.); 25) A.T.I. S.C.A. - Dragomar - Fagotti (part.); 26) A.T.I. Torno - *SO.GE.CO.ME.; 27) A.I.A. Costruzioni S.p.a. (part.); 28) Asfalti Sintex S.p.a.; 29) Astaldi S.p.a.; 30) Bonatti; 31) C.G.P.; 32) C.M.B. - Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l.; 33) CEC; 34) Cooperativa Muratori e Cementisti - C.M.C. di Ravenna S.c.r.l.; 35) De Lieto (part.); 36) F.lli Costanzo; 37) Ferrari; 38) Ferrocemento (ora Ferrocemento Recchi S.p.a.) (part.); 39) Fioroni Ingegneria; 40) Ghella (part.); 41) Grandi Lavori Fincosic; 42) Gruppo Cosiac; 43) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a.; 44) ICLA Costruzioni Generali S.p.a.; 45) Impresa Grassetto S.p.a.; 46) Intercantieri Vittadello; 47) Italstrade S.p.a.; 48) Pizzarotti e C. S.p.a.; 49) Pontello; 50) Romagnoli; 51) SAC (part.); 52) Todini Costruzioni Generali S.p.a.; 53) Toto; 54) Vianini Lavori S.p.a.; 55) Vidoni; 56) Zecchina (ora Interostruzioni).

Aggiudicataria: De Lieto Costruzioni Generali S.p.a., con sede in Roma, via Boncompagni n. 16, con il ribasso del 26,144%.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'articolo 7 del decreto legge n. 101/1995 convertito nella legge n. 216/1995 e secondo le modalità indicate dall'articolo 30, comma 4 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 e con i criteri di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Roma, 5 ottobre 1999

Il dirigente dell'ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-23376 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Estratto avviso gare esperite (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che l'avviso integrale art. 20 legge n. 55/1990 relativo alle licitazioni private di seguito riportate, è affisso all'albo dell'ente e all'albo pretorio del comune di Genova.

1. Lavori di recupero in Genova, ex Hotel Firenze Zurigo. - Impresa aggiudicataria: Icer S.r.l., con il ribasso del 14,44%.

2. Lavori di recupero in Genova S.ta Sciallero civ. 6. - Impresa aggiudicataria: Con.Ar.Ed. Coop. a r.l. con il ribasso del 14,368%.

Genova, 30 settembre 1999

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Bometo.

G-708 (A pagamento).

A.R.T.E.

Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della provincia di Genova

Estratto avviso gara esperita (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che, presso la sede dell'A.R.T.E. è stata esperita la seguente licitazione privata:

servizio ticket mensa per il servizio sostitutivo mensa dipendenti.

Aggiudicataria: Qui! Ticket Service S.r.l., con sede in Genova, con il ribasso del 14,28% sul valore facciale del buono pasto.

Genova, 30 settembre 1999

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Bometo.

G-709 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELLA LIGURIA

Bando di gara

Ente appaltante: Consiglio Regionale della Liguria - Servizio Provveditorato e Ragioneria - Via Fieschi 15 - 16121 Genova - Telefono 010/5485816 e 010/5485849 - Fax 010/540579.

Pubblico incanto per l'appalto del servizio di composizione, stampa, gestione indirizzario, incellofanatura e spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Categoria 15 - CPC 88442.

Luogo di esecuzione: Italia - Genova.

Disciplina applicabile: decreto legislativo n. 157/1995, direttiva CEE 97/52, legge regionale 6 aprile 1999 n. 12, regio decreto n. 2440/1923 e regio decreto n. 827/1924.

Durata dell'appalto: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002.

Importo annuo presunto: L. 400.000.000 (€ 206.583) I.V.A. esclusa.

Le modalità dell'appalto sono descritte nel Capitolato speciale che può essere richiesto entro il 10 novembre 1999 al predetto servizio, all'indirizzario e numeri telefonici e fax suindicati.

Termine massimo di pervenimento delle offerte e dei documenti: 30 novembre 1999, ore 12, all'indirizzario suindicato.

Sono escluse offerte con varianti, condizionate o parziali.

Raggruppamento temporaneo di imprese: si applica l'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Durata del vincolo dell'offerta: centotanta giorni dalla data della gara.

Lingua: italiana.

Contenuto delle offerte: i pichi devono essere conformi alle prescrizioni dell'art. 22 del Capitolato e contenere l'offerta economica nonché i documenti dai quali risulti:

a) l'assenza di cause di esclusione dalle gare ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) l'iscrizione alla Camera di commercio o nel registro estero corrispondente;

c) la regolarità negli adempimenti obbligatori previdenziali e fiscali;

d) la capacità finanziaria ed economica attraverso:

d1) dichiarazione del fatturato globale e del fatturato per servizi analoghi al presente realizzati negli anni 1996, 1997 e 1998;

d2) idonee referenze bancarie;

e) la capacità tecnica mediante:

e1) elenco dei principali servizi prestati distintamente negli anni anzidetti, con gli importi, durata e destinatari, pubblici o privati, corredata dalle attestazioni di esecuzione rilasciate dagli stessi; in ciascuno di detti anni deve essere stato prestato almeno un servizio di importo non inferiore a L. 300.000.000 (€ 154.937); in caso di offerta congiunta tale limite va riferito cumulativamente all'intero raggruppamento di imprese,

e2) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti nei predetti tre anni distinti tra dirigenti, tecnici ed impiegati;

e3) dichiarazione di proprietà o piena disponibilità almeno delle seguenti attrezzature:

 - sistema di trasmissione documenti via E-MAIL ed in facsimile (telex);

 - impianto di fotocomposizione testi ed immagini, completo di fotounità ed attrezzature di fotolito, capace di riprodurre testi da supporti magnetici correnti;

 - impianto per stampa con sistema Offset o equivalente;

 - impianto di confezionamento fascicoli di vario spessore con punti metallici, con cucitura filo refe e/o copertina in brussura;

 - sistema computerizzato per gestione archivio abbonati e stampa indirizzi, integrabile col sistema informativo regionale;

 - impianto incellofanatura fascicoli;

 - struttura informatica capace di sviluppare programmi per la distribuzione telematica dell'informazione, dotata di SW per importazione ed esportazione files di testi in formato DOC, WORD, HTML e di HW e SW di base atti a supportare il programma indirizzario;

e4) dichiarazione di impegno a costituire in Genova entro trenta giorni dalla data del contratto una propria struttura autonoma atta ad assicurare efficienza e continuità del servizio.

Data e luogo di apertura delle offerte: 1° dicembre 1999, ore 9, presso la sede del Consiglio regionale all'indirizzo suindicato, piano II.

Finanziamento dell'appalto: fondi regionali con pagamento su fatturazioni mensili.

Cauzione: 5% dell'importo triennale dell'appalto pari a L. 1.200.000.000 (€ 619.748) I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995, con applicazione dell'articolo 25 del decreto stesso in caso di offerte anormalmente basse.

Data di spedizione e di ricevimento del presente bando dall'ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE: 1° ottobre 1999.

Responsabile del procedimento:

dott.ssa Marisa Proia

G-714 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Sede in Torino, corso Bramante n. 88

Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione della gara: procedura aperta art. 1, lettera d) direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

3. a) Luogo di consegna: azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino;

b) oggetto della gara:

mezzi di contrasto non ionici;

nelle quantità presunte e con le caratteristiche indicate nel Capitolato speciale - Parte tecnica;

per un periodo di 36 mesi;

importo presunto della fornitura: L. 12.600.000.000 (€ 6.507.356,93) oneri fiscali esclusi;

criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1°, lettera a) della direttiva 93/36/CE al prezzo più basso per singolo prodotto;

4. La copia del capitolato speciale di gara può essere ritirata, tramite domanda in carta libera, presso l'azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Servizio Provveditorato, via Nizza, 138 - 10126 Torino; tale domanda potrà essere trasmessa anche tramite fax al n. 011/6336344 o trasmessa tramite servizio postale, in tale caso dovrà riportare, esternamente sulla busta di trasmissione, la dicitura: «Richiesta di invio bando e capitolato speciale relativo alla gara per mezzi di contrasto non ionici».

5. Termine per la ricezione della documentazione amministrativa e della documentazione tecnica, mediante plichi separati: ore 12 del giorno 25 novembre 1999:

a) indirizzo al quale devono essere inoltrati a pena di esclusione: «Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista» di Torino - Ufficio Protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, nelle modalità espresse nel capitolato speciale, e secondo le norme previste dal Codice postale;

b) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti e procuratori delle ditte offerenti, o persone a ciò appositamente delegate;

b) Data, ora e luogo di svolgimento della gara e relativa aggiudicazione saranno successivamente comunicati dopo la valutazione della Commissione Tecnica.

7. Forme di garanzia richieste: non è richiesta cauzione provvisoria.

8. Modalità di finanziamento: da bilancio.

9. Sono ammesse a presentare l'offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata, tale trasformazione è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicati. Le dichiarazioni e la documentazione richieste dal presente bando e dal capitolato speciale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause di esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno allegare nelle modalità stabilite le documentazioni e i documenti richiesti nel capitolato speciale.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centotantotto giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Ai fini di cui sopra, costituisce atto conclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

12. È fatto divieto di apportare varianti, non è ammesso il sub-appalto.

13. Per informazioni relative alla presentazione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica, rivolgersi all'U.O.A. Provveditorato dell'azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, via Nizza, 138 - 10126 Torino - Tel. 011/633.6346 - 633.6345.

14. Data di spedizione del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 29 settembre 1999 tramite fax.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 29 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-1929 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Sede in Torino, corso Bramante n. 88

Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta art. 6, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Oggetto: fornitura del servizio di Sterilizzazione ad O.E.T.: nelle modalità e con le caratteristiche tecniche indicate nel Capitolato speciale;

importo annuo presunto di L. 400.000.000 (€ 206.582,75) I.V.A. esclusa;

per un periodo di mesi 36;

criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

4. La copia del capitolato speciale della gara potrà essere ritirata, tramite domanda in carta libera, presso la azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Servizio Provveditorato, via Nizza, 138 - 10126 Torino; tale domanda potrà essere trasmessa tramite fax al n. 011/6336344 o trasmessa tramite servizio postale; in tale caso dovrà riportare esternamente sulla busta di trasmissione la dicitura: «Richiesta di invio bando e capitolato speciale relativo alla gara» specificandone l'oggetto.

5. Termine per la ricezione dell'offerta e documentazione: ore 12 del giorno 30 novembre 1999:

a) indirizzo al quale dovranno essere inoltrate secondo le norme previste dal codice postale: azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Ufficio Protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, nelle modalità espresse nel capitolato speciale;

b) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti e procuratori delle ditte offerenti, o persone a ciò appositamente delegate;

b) Data, ora e luogo di svolgimento della gara e relativa aggiudicazione saranno successivamente comunicati dopo la valutazione della Commissione Tecnica.

7. Forme di garanzia richieste: non è richiesta cauzione provvisoria.

8. Modalità di finanziamento: da bilancio.

9. Sono ammesse a presentare l'offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata, tale trasformazione è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicati. Le dichiarazioni e la documentazione richieste dal presente bando e dal capitolato speciale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause di esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno allegare nelle modalità stabilite le documentazioni e i documenti richiesti nel capitolato speciale.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centotantotto giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Ai fini di cui sopra, costituisce atto conclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

12. È fatto divieto di apportare varianti.

13. Per informazioni relative alla presentazione della documentazione rivolgersi all'U.O.A. Provveditorato dell'azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, via Nizza, 138 - 10126 Torino - Tel. 011/633.6352 - 633.3133.

14. Data di spedizione del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 30 settembre 1999 tramite fax.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 30 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-1930 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO UMBERTO I E M. DI SAVOIA

Sede in Carmagnola (TO)

Estratto bando di gara mediante asta pubblica

Si rende noto che il giorno 25 novembre 1999 alle ore 15, presso la Casa di Riposo Umberto I e M. di Savoia di Carmagnola sarà esperita la seguente asta pubblica:

gestione servizio di ristorazione periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2001;

importo annuo a base d'asta: L. 260.000.000 (pari ad € 134.278,79) oltre I.V.A.;

metodo di gara: l'appalto sarà aggiudicato mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 in base ai parametri indicati nell'art. 3 del Capitolato Speciale di appalto, con l'esclusione di offerte in aumento e con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

presentazione delle offerte: entro le ore 12, del giorno 24 novembre 1999.

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

Le offerte dovranno pervenire al seguente indirizzo: Casa di Riposo Umberto I e M. di Savoia, via Del Porto, 60 - 10022 Carmagnola (TO).

Il presente estratto è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il 20 settembre 1999 e viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul B.U.R.P.

Il bando integrale viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Carmagnola e gli interessati potranno richiedere copia di tutta la documentazione di gara presso l'Ufficio di Direzione dell'Ente (tel. 011/972.26.11 - fax 011/971.17.68).

Carmagnola, 20 settembre 1999

Il direttore: dott. Abrate Mauro.

T-1931 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

Telefono 011/31301 - Fax 3130.425

Sito Internet: <http://www.atc.torino.it>

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della deliberazione n. 396/821 del 6 settembre 1999 questa agenzia indice per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 10, presso la sede dell'agenzia, sala consiliare piano 9°, la seguente gara mediante asta pubblica a norma del decreto legislativo n. 157/1995.

1. Oggetto appalto e criteri di aggiudicazione - Appalto n. 1244 - Servizio pulizia degli uffici dell'A.T.C. siti in Torino corso Dante, 14. Durata del servizio mesi 24: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001. Importo complessivo a base di gara L. 600.000.000 € 309.874,14 al netto di I.V.A. Finanziamento: fondi bilancio. Pagamenti: 30 giorni data presentazione fattura.

Non è consentita alcuna forma di subappalto, totale o parziale del servizio. Il Capitolato d'Oneri è disponibile, senza alcuna spesa, presso la sede dell'agenzia, ufficio appalti orario 9-12 dal lunedì al venerdì. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e del D.P.C.M. n. 117 del 13 marzo 1999, con esclusione di offerte economiche in aumento, sulla base dei seguenti elementi:

a) progetto tecnico, max 60 punti, suddivisi nei seguenti sottoelementi:

- 1) sistema organizzativo di fornitura del servizio max 25 punti;
- 2) metodologie tecnico operative max 20 punti;
- 3) sicurezza e tipi di macchine max 10 punti;
- 4) strumenti prodotti e attrezzature utilizzate max 5 punti.

Il progetto tecnico che non avrà totalizzato un punteggio superiore a 30/60 sarà giudicato insufficiente e l'impresa sarà esclusa dalla gara;

b) prezzo, max 40 punti, attribuiti secondo la formula indicata all'art. 3.B) del capitolato d'oneri.

Per l'elemento prezzo l'impresa dovrà obbligatoriamente specificare la composizione dell'offerta indicando:

- 1) numero addetti impiegati nei vari servizi;
- 2) ore di lavoro globale previste;
- 3) costo della mano d'opera, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali;
- 4) costo per macchinari, attrezzature e prodotti.

Saranno considerate inammissibili le offerte nelle quali il costo del lavoro previsto sia inferiore al costo stabilito dal C.C.N.L. di categoria e dalle leggi previdenziali ed assistenziali risultante da atti ufficiali nonché dalle retribuzioni in vigore nel territorio della provincia di Torino.

Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. In caso di parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. L'Amministrazione verificherà, ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 157/1995, l'eventuale anomalia delle offerte.

Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni o consorzi di imprese ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo. Per la partecipazione alla gara è richiesta cauzione provvisoria di L. 12.000.000 € 6.197,48. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva del 5% dell'importo contrattuale. Ambedue le garanzie di cui sopra possono essere prestate mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante assegno circolare intestato a: A.T.C. di Torino - il Tesoriere.

2. Modalità e termine per la presentazione dell'offerta. - L'offerta economica, in bollo, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e corredata dalla documentazione indicata al successivo punto 3), deve pervenire, a pena di esclusione, all'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Torino, segretario generale, corso Dante, 14 - 10134 Torino, esclusivamente a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate entro le ore 14 del giorno 24 novembre 1999.

Si precisa che l'offerta economica con la specificazione delle voci che la compongono così come previsto al punto 1.B) del presente bando, deve essere chiusa da sola in una busta distinta, debitamente sigillata con ceralacca, e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione indicata al successivo punto 3).

Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere apposta la dicitura: «offerta per il servizio di pulizia, appalto n. 1244». Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

3. Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara.

3.1) Progetto tecnico predisposto in conformità all'art. 3 del capitolato d'oneri.

3.2) Cauzione provvisoria di L. 12.000.000, € 6.197,48.

3.3) Dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, alla quale deve essere allegato, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, resa ai sensi degli articoli 2 e 4 legge n. 15/1968 e s.m.i. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 attestante:

a) natura giuridica, denominazione e sede legale, oggetto dell'attività, dati anagrafici del titolare nel caso di imprese individuali, e dei legali rappresentanti nel caso di società, cooperative o consorzi;

b) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE;

c) iscrizione alla C.C.I.A.A. per le attività di pulizia ai sensi della legge n. 82/1994 e del decreto n. 274/1997 almeno nella fascia di classificazione b) (fino a L. 400 milioni);

d) di avere cognizione completa dei locali e delle attrezzature in cui dovrà svolgersi il servizio e di essere a conoscenza che nessuna riserva potrà essere sollevata all'atto della consegna circa lo stato dei locali. A tale dichiarazione dovrà essere allegato documento certificativo dell'avvenuto sopralluogo rilasciato dal responsabile dell'appalto. Il funzionario preposto al sopralluogo da parte della ditta partecipante dovrà essere munito di apposita delega redatta nelle forme di legge;

e) di assumere l'obbligo di eseguire il servizio al prezzo proposto nell'offerta che si intende fisso ed invariabile e alle condizioni tutte del capitolato d'oneri avendo valutato nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;

f) di aver tenuto conto nella preparazione della propria offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di protezione e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere prestati i servizi, con particolare riferimento all'art. 4 comma 4 decreto legislativo n. 626/1994;

g) di impegnarsi ad aprire una propria posizione contributiva presso l'INPS di Torino, qualora la sede dell'impresa sia in altra città;

h) di impegnarsi a verificare giornalmente gli orari dei propri dipendenti e soci utilizzando una cartolina personale;

i) di impegnarsi a mantenere alle proprie dipendenze i lavoratori e soci attualmente impiegati (n. 12), di cui tre lavoratori svantaggiati (legge n. 381/1991);

j) che l'impresa si trova nelle condizioni previste dalla lettera g), art. 5, legge n. 1369/1960 in base alla quale l'Ispektorato del lavoro di Torino può esonerare l'Ente appaltante dalla disciplina di cui all'art. 3 della citata legge;

k) elenco istituti di credito presso i quali possono essere richieste idonee dichiarazioni bancarie in ordine agli affidamenti effettivamente accordati (o dichiarazioni bancarie allegate in busta sigillata);

l) l'importo globale dei servizi di pulizia realizzati negli ultimi tre anni (1996-97-98), o dalla data di costituzione dell'impresa se inferiore ai tre anni, suddiviso per esercizio, non inferiore a L. 450.000.000, € 232.405,6;

m) elenco dei principali servizi di pulizia prestati con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari relativi agli ultimi tre anni (1996-97-98) o dalla data di costituzione dell'impresa se inferiore ai tre anni suddivisi per esercizio;

n) numero medio annuo di dipendenti compresi i soci lavoratori delle società cooperative e numero dei dirigenti impiegati, per l'ultimo esercizio;

o) di aver sostenuto un costo del personale adibito a servizi di pulizia non inferiore al 40% dei costi totali ovvero al 60% di detti costi se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e di disinfezione, relativamente all'ultimo esercizio.

Nel caso di riunioni di imprese e documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria, del verbale di sopralluogo e del progetto tecnico richiesti per la sola capogruppo, devono essere presentati, a pena di esclusione, sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti. Ciascuna impresa riunita dovrà, a pena di esclusione, essere iscritta, ai sensi del decreto n. 274/1997, almeno nella fascia di classificazione «a» (fino a L. 100.000.000) e in ogni caso la somma degli importi delle relative fasce di classificazione deve essere pari a L. 400.000.000, il requisito di cui al punto 3.3 lett. l) deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento. L'offerta congiunta deve, a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, specificare le parti del servizio che saranno eseguiti dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di imprese riunite in consorzio i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dal consorzio o in alternativa posseduti e dimostrati dalle imprese consorziate.

I concorrenti aventi sede in uno stato CE dovranno presentare la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello stato in cui hanno la loro sede. L'offerta e i documenti che l'accompagnano, devono essere redatti in lingua italiana. Se l'originale di un documento venisse rilasciato solo in lingua diversa dall'italiana, sarà accompagnato da traduzione italiana eseguita a cura dell'impresa concorrente e autenticata da Ambasciata o da Consolato Italiano. Le imprese restano vincolate all'offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data della gara. L'aggiudicazione provvisoria avverrà sotto condizione risolutiva che l'aggiudicatario non sia incorso in cause di divieto, sospensione o decadenza di cui alla legge n. 575/1965 e s.m.i. (antimafia). La rinuncia all'aggiudicazione anche provvisoria determina l'incameramento della cauzione provvisoria. Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria. Gli importi contenuti nell'offerta e nelle dichiarazioni ad essa allegate possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente. L'opzione in euro è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le comunicazioni e pagamenti inerenti il contratto. L'espressione in lire potrà essere successivamente mutata in euro. Ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e in parte pubblicati in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 29 settembre 1999. Data ricezione bando 29 settembre 1999.

Torino, 29 settembre 1999

Il presidente: Giorgio Ardito.

T-1946 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Filiale di Cuneo

Bando di gara pubblico incanto

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a., filiale di Cuneo, via Bonelli, 6 - 12100 Cuneo, tel. 0171/460304, fax 0171/692817.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: servizio: categoria del servizio: 14 prevalente servizio Igiene Ambientale - cat. 16 smaltimento rifiuti, derattizzazione, ecc. CPC n. 874 e n. 940.

3. a) Luogo di esecuzione del servizio: Cuneo e provincia;

b) natura del servizio da fornire: pulizia dei locali della filiale Poste di Cuneo e di n. 292 agenzie postali;

c) lotti: due, 1° lotto L. 569.344.180, pari ad € 294.041,72, n. 168 agenzie di base, filiale di Cuneo; 2° lotto L. 292.866.626, pari ad € 151.252,98, n. 124 agenzie di base della filiale di Alba;

d) possibilità di concorrere ad uno od entrambi i lotti.

4. a) Riserve: imprese specializzate settore pulizia (decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274);

b) riferimento e disposizioni: decreti legislativi 17 marzo 1995 n. 157, 24 luglio 1992 n. 358 e Capitolato Speciale d'Oneri, Direttiva CEE 92/50 e 97/52.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Durata contratto: anni uno, data decorrenza appalto prevista per 1° gennaio 2000, con facoltà di proroga per un ulteriore anno ai sensi art. 7 comma 2 lettera f) decreto legislativo n. 157/1995.

7. a) Capitolato Speciale: posto in visione presso filiale di Cuneo, Area Amministrazione ed Acquisti, via Bonelli, 6, dove dovrà essere richiesta autorizzazione per sopralluoghi;

b) fascicolo con capitolato potrà essere richiesto entro 25 novembre 1999 allegando attestazione versamento L. 20.000 sul c.c.p. n. 254128 intestato a Poste Italiane S.p.a. filiale di Cuneo - proventi filiale.

8. a) Le offerte da presentarsi, una per ogni lotto, con modalità indicate nell'art. 32 del Capitolato, dovranno essere in lingua italiana e pervenire entro le ore 13, giorno 1° dicembre 1999;

b) la gara sarà aperta giorno 2 dicembre 1999, ore 9, presso la filiale di Cuneo, via Bonelli, 6;

c) presenziamento gara: rappresentanti legali ditte partecipanti o loro delegati.

9. Cauzione provvisoria: ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio per 1° lotto L. 28.467.000 pari ad € 14.701,97; 2° lotto L. 14.644.000 pari ad € 7.562,99, secondo modalità art. 35 del capitolato.

10. Pagamenti con fondi bilancio Poste Italiane S.p.a. e modalità art. 38 capitolato speciale.

11. Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi (art. 11, decreto legislativo n. 157/1995).

12. Ditte partecipanti, pena esclusione, dovranno presentare a corredo offerta: dichiarazione del titolare o del legale rappresentante, se trattasi di società o consorzio o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni, attestanti:

a) l'avvenuto sopralluogo nei posti ove deve eseguirsi il servizio e la presa visione degli edifici e locali, oggetto del servizio stesso; nonché di aver accuratamente valutato le clausole contenute nel capitolato speciale di appalto (articolo 32 punto 1- Capitolato);

b) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (di recepimento della Direttiva n. 92/50 CEE del 18 giugno 1992);

c) l'insussistenza, oltre che di una situazione di collegamento (ai sensi dell'art. 2359 Codice civile), con altre imprese offerenti nella presente gara, di qualsiasi riconducibilità comunque al medesimo centro di interesse e/o decisionale delle offerte presentate da altri concorrenti alla gara medesima;

d) l'eventuale intenzione di subappaltare alcuni servizi (art. 32 punto 4 - Capitolato) previa autorizzazione di questa società ai sensi art. 18 decreto legislativo n. 157/1995 e legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) l'intervenuta esecuzione, con proprio personale, di equivalenti servizi per un importo non inferiore, in ciascuno dei tre esercizi 1996 - 1997 - 1998, a L. 860.000.000 (€ 444.152,93) per il 1° lotto, L. 440.000.000 (€ 227.241,03) per il 2° lotto e L. 1.300.000.000 (€ 671.393,96) per partecipare ad entrambi i lotti;

f) il possesso capacità tecnica prevista art. 14 comma 1, lettere a) c) d) e) decreto legislativo n. 157/1995;

g) estremi di iscrizione registro imprese esercenti attività pulizia come da legge n. 82/1994 e decreto ministeriale n. 274/1997 rispettivamente:

per concorrere lotto 1° - Fascia C fino 700.000.000 di lire o superiore;

per concorrere lotto 2° - Fascia D fino a 400.000.000 di lire o superiore;

per concorrere entrambi lotti - Fascia E fino a 2.000.000.000 di lire o superiore;

precisando come provvederà allo smaltimento rifiuti speciali (art. 32 punto 9 - Capitolato);

h) la disponibilità a costituire (se non già esistente) una stabile struttura, nella provincia di Cuneo, per il accordo con i competenti uffici aziendali relativamente al regolare svolgimento delle attività;

i) organico medio nell'anno 1998 di personale stabile non inferiore a 20 unità per il primo lotto ed a 11 unità per il secondo lotto ed a 31 unità in caso di partecipazione ad entrambi i lotti.

In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, regolarmente costituiti, o consorzi, i requisiti sub c) d) G9 dovranno essere posseduti:

in ragione almeno del 60% dalla mandataria, fermo rimanendo che cumulativamente il raggruppamento raggiunga l'intero 100%, con possibilità di associare altre imprese una volta raggiunto il 100%;

dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa partecipante almeno per il 20% e cumulativamente per l'intero 100%.

Le attestazioni saranno verificate in capo all'aggiudicataria e qualora dalla verifica risultasse una carenza di requisiti, fermo rimanendo l'incameramento della cauzione provvisoria e salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, l'Azienda si riserva di utilizzare la graduatoria economica fino all'accertamento del possesso dei requisiti minimi in capo al primo concorrente utile nella graduatoria stessa.

L'Azienda si riserva la facoltà di sottoporre a giudizio di anomalia di cui all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, le offerte che eventualmente risultassero anormalmente basse.

In tal caso, qualora le giustificazioni non siano ritenute valide, rigetterà l'offerta escludendo l'offerente dalla gara e utilizzerà la graduatoria economica secondo le modalità sopra accennate.

13. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni da data presentazione offerta;

14. L'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, applicando il regolamento adottato col D.C.P.M. 13 marzo 1999 n. 117.

Elementi di valutazione e parametri di ponderazione:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche uguale fattore ponderale 40 da suddividersi fra i seguenti elementi:

- 1) sistema organizzativo di fornitura del servizio uguale 10;
- 2) metodologie tecnico operative uguale 10;
- 3) sicurezza e tipo di macchine uguale 10;
- 4) strumenti ed attrezzature utilizzate uguale 10;

b) prezzo uguale ponderale fattore 60.

L'offerta dovrà specificare la composizione del prezzo con riferimento al numero degli addetti impiegati, alle ore di lavoro ed ai costi per macchinari, attrezzature e prodotti.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 24 settembre 1999.

16. Data ricevimento bando parte G.U.C.E.: 24 settembre 1999.

Il direttore filiale: Galabrò.

T-1936 (A pagamento).

A.S.A. Azienda Servizi Ambiente

Bando di gara a pubblico incanto-estratto

1. Ente appaltante: A.S.A. Azienda Servizi Ambiente, località Santuario di Piova - 10080 Collettero Castelnuovo (TO), tel. 0124/690006 - fax 0124/690007.

2. Pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 s.m.i.

3. Esecuzione lavori bonifica ambientale materiali tossici e nocivi per realizzazione polo ecologico integrato nell'area ex Cogne di Castellamonte.

4. Importo base d'asta: L. 395.774.000 (€ 204.400,21) di cui oneri sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996: L. 33.640.790 (€ 17.374,01) I.V.A. esclusa, non soggetti a ribasso d'asta.

Opere di bonifica ambientale di materiali tossici e nocivi: L. 395.774.000 (€ 204.400,21).

Iscrizione A.N.C.: categoria S22 per importo L. 750.000.000. È ammessa la partecipazione di soggetti non ancora iscritti alla categoria di nuova istituzione S22 alle condizioni di cui alla circolare Ministero dei lavori pubblici 4 settembre 1998, n. 1467/VL.

5. Offerte dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 novembre 1999 pena l'esclusione secondo forme e modalità indicate nel bando di gara integrale.

6. Elaborati progettuali, capitolato speciale d'appalto (C.S.A.) in visione presso l'indirizzo in epigrafe. Tali documenti potranno essere ritirati, previo pagamento, presso copisteria Centrocopie di Chiuminato Mara, viale Tenente Morello n. 11 - Castellamonte (TO), tel. 0124/581342.

7. Offerte saranno aperte in seduta pubblica l'11 novembre 1999 alle ore 9,30 nella sede dell'azienda appaltante.

8. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso mediante ribasso percentuale unico sull'importo dei lavori a base d'asta ex art. 21, comma 1, lettera b) e 1-bis legge n. 109/1994 s.m.i.

9. Il bando di gara integrale è pubblicato nel BUR Piemonte n. 40 del 6 ottobre 1999, nel F.A.L. della provincia di Torino, negli albi pretori dei comuni di Borgiallo, Cuornè, Locana e Alice Superiore e sarà inviato a semplice richiesta via fax.

Il direttore: geom. Emidio Filippini.

T-1947 (A pagamento).

A.S.A. Azienda Servizi Ambiente

Collettero Castelnuovo (TO), località Santuario di Piova
(tel. 0124/690006 - fax 0124/690007)

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: A.S.A. Azienda Servizi Ambiente.

2. Pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 s.m.i.

3. Luogo esecuzione: Castellamonte (TO).

4. Esecuzione lavori di recupero di sito industriale degradato per realizzazione di polo ecologico integrato nell'area ex Cogne nel comune di Castellamonte.

5. Importo base d'asta: L. 9.450.063.737 (€ 4.880.550,61), I.V.A. esclusa, di cui oneri aggiuntivi piano sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996: L. 1.181.257.967 (€ 610.068,82) I.V.A. esclusa, non soggetti a ribasso d'asta.

6. Opere prevalenti:

opere edili (cat. A.N.C. G1) L. 7.080.323.132 (€ 3.656.681,72);

Ulteriori opere:

impianti tecnologici (scorporabili) (cat. A.N.C. G11)
L. 1.247.987.792 (€ 644.531,90);

opere fognarie (cat. A.N.C. G6) L. 606.431.402 (€ 313.195,68);

opere stradali (cat. A.N.C. G3) L. 303.285.136 (€ 156.633,70);

opere di sistemazione idraulica (cat. A.N.C. G8) L. 167.036.275 (€ 86.267,03);

impianti di sollevamento (cat. A.N.C. S4) L. 45.000.000 (€ 23.240,56).

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente G1 per importo L. 9.000.000.000, opere scorponabili categoria G11 per importo L. 1.500.000.000.

7. Termine esecuzione lavori: cinquecentottanta giorni naturali e consecutivi.

8. Elaborati progettuali, capitolato speciale d'appalto (C.S.A.) e documento complementare «disciplinare di gara» con allegato modello sub. A in visione presso l'indirizzo in epigrafe. «Disciplinare di gara» con allegato sarà inviato a semplice richiesta. Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento, presso copisteria Centropicco di Mara Chiuminatto, viale Tenente Morello n. 11 - Castellamonte, tel. 0124/581342.

9. Offerte dovranno pervenire alla A.S.A. di cui in epigrafe in località Santuario di Piova - 10080 Collaretto Castelnuovo (TO), entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 novembre 1999, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel disciplinare di gara.

10. Lingua ufficiale: italiano.

11. Offerte saranno aperte in seduta pubblica il 10 novembre 1999, ore 9,30 presso indirizzo in epigrafe. Potrà presenziare chiunque abbia interesse.

12. Cauzione provvisoria: L. 189.001.270 (€ 97.611,01) da costituire secondo modalità indicate nel disciplinare di gara, nel rispetto degli artt. 1, legge n. 348/1982 e 30, commi 1 e 2-bis, legge n. 109/1994 s.m.i. Cauzione definitiva secondo modalità ex art. 30, commi 2 e 2-bis, legge n. 109/1994 s.m.i. e polizza assicurativa ai sensi C.S.A.

13. Finanziamento con fondi comunitari. Pagamento ai sensi C.S.A.

14. Condizioni minime di carattere economico-tecnico e requisiti etici che il concorrente deve soddisfare:

a) idonee referenze bancarie;

b) attestazione cifra affari in lavori attività diretta ed indiretta riferita ultimi cinque esercizi (1994, 1995, 1996, 1997, 1998) importo almeno pari a 1,5 volte importo complessivo lavori;

c) costo personale dipendente ultimi cinque anni (1994, 1995, 1996, 1997, 1998) almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera b);

d) esecuzione di lavori nella categoria prevalente nel predetto quinquennio per un importo complessivo almeno pari allo 0,40 volte l'importo a base d'asta.

e) non versare cause di esclusione ex art. 18, comma 1, decreto legislativo n. 406/1991.

15. Termine vincolatività dell'offerta: centottanta giorni dalla data della gara.

16. Criterio aggiudicazione; prezzo più basso mediante ribasso percentuale unico sull'importo dei lavori a base d'asta ex art. 21, comma 1, lettera b) e 1-bis legge n. 109/1994 s.m.i.

17. Offerenti potranno subappaltare lavori alle condizioni e limiti previsti dall'art. 18, commi 3 ss., legge n. 55/1990 s.m.i.

18. Non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime.

19. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

20. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

21. Ente appaltante si riserva facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 s.m.i.

Aggiudicazione definitiva subordinata alla concessione dell'autorizzazione da parte della regione Piemonte al differimento del termine per l'assunzione dell'impegno di spesa di cui alla tempistica prevista dai finanziamenti comunitari ed all'approvazione dell'accordo di programma da parte del comune sede delle opere.

22. Ammesse alla gara imprese raggruppate ex articoli 22 e ss., decreto legislativo n. 406/1991 ed ex art. 13, legge n. 109/1994 s.m.i. secondo modalità indicate nel disciplinare di gara.

23. Ammesse alla gara imprese stabilite in uno Stato membro U.E. ex articoli 18 e 19, decreto legislativo n. 406/1991.

Il direttore: geom. Emidio Filipponi.

T-1948 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Servizio amministrativo

Roma, via Todì n. 6 - Tel. 06/7804180, int. 236-235

Publicazione del bando di gara n. 141 per pubblico incanto

1. Codice gara: 156398.

2. Oggetto: lavori di ristrutturazione camerate e servizi alloggi volontari. Cas. Montefinale - Scuola artiglieria, Bracciano. Categ. A.N.C. interessate: G1, S3, S6, G11.

3. Importo: L. 390.000.000 (€ 201.418,19) comprensivo dell'onere della sicurezza + I.V.A. 20%.

4. Durata di esecuzione delle opere: centocinquanta giorni.

5. Requisiti e termini di ricezione dell'offerta: vedere il bando integrale di gara presso la stazione appaltante o presso la copisteria F.O.C.E., via G. Maggi n. 107 - tel. 06/2427797.

6. Visione capitolato: c/o ente appaltante dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

7. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 8ª Direzione Genio Militare, via Todì n. 6 - 00181 Roma, il 15 novembre 1999 alle ore 9.

8. Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998 mediante offerta a prezzi unitari con esclusione delle offerte anomale.

9. Cauzione: L. 7.800.000 (€ 4.028,36) come specificato nel bando integrale di gara.

10. Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Responsabile del procedimento: direttore 8ª D.G.M.

Roma, 4 ottobre 1999

Il direttore: col. g. (p.) Enrico Andreini.

C-25648 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Servizio amministrativo

Roma, via Todì n. 6 - Tel. 06/7804180, int. 236-235

Publicazione del bando di gara n. 139 per pubblico incanto

1. Codice gara: 010999.

2. Oggetto: lavori di sostituzione infissi della palazzina «Fabiani». Categ. A.N.C. interessate: S6 e G1.

3. Importo: L. 413.057.000 (€ 213.326,13) comprensivo dell'onere della sicurezza + I.V.A. 20%.

4. Durata di esecuzione delle opere: centottanta giorni.

5. Requisiti e termini di ricezione dell'offerta: vedere il bando integrale di gara presso la stazione appaltante o presso la copisteria F.O.C.E., via G. Maggi n. 107 - tel. 06/2427797.

6. Visione capitolato: c/o ente appaltante dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

7. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 8ª Direzione Genio Militare, via Todì n. 6 - 00181 Roma, l'8 novembre 1999 alle ore 9.

8. Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998 mediante offerta a prezzi unitari con esclusione delle offerte anomale.

9. Cauzione: L. 8.261.140 (€ 4.266,52) come specificato nel bando integrale di gara.

10. Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Responsabile del procedimento: direttore 8ª D.G.M.

Roma, 4 ottobre 1999

Il direttore: col. g. (p.) Enrico Andreini.

C-25649 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«O.O.R.R. S. GIOVANNI DI DIO
E RUGGI D'ARAGONA»**

Salerno, via S. Leonardo - tel. 089/672139

Avviso di gara

Questa azienda ospedaliera ha stabilito, nel rispetto delle norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, di procedere all'esplicitamento di apposita procedura concorsuale, con il sistema della licitazione privata, per l'affidamento della fornitura di apparecchiature scientifiche e sanitarie per l'esecuzione del «controllo qualità e prove di accettabilità» ex D.L. n. 230/1995, dettagliatamente indicate nel capitolato speciale.

Importo presunto L. 100.000.000, I.V.A. inclusa.

L'aggiudicazione avverrà, per ogni singola apparecchiatura, ai sensi dell'art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, e s.m. ed i. a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai criteri indicati nel già citato capitolato speciale di appalto.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire a questa medesima azienda ospedaliera, via S. Leonardo - 84100 Salerno, entro le ore 12 del 9 novembre 1999 e dovranno, altresì, essere corredate della seguente documentazione:

a) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m.i., con la quale la ditta, sotto la propria responsabilità:

1.a) attesti di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del citato decreto legislativo n. 358/1992;

2.a) attesti di essere abilitata alla produzione e/o vendita dei beni oggetto della procedura in argomento, indicando, nel contempo, gli estremi di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;

3.a) dichiarare il volume di affari nei singoli ultimi tre esercizi, desunto dalle relative dichiarazioni I.V.A.,

4.a) dichiarare l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate nei singoli ultimi tre esercizi, con indicazione di oggetto, importo, destinatario e periodo;

b) dichiarazione rilasciata da banche o istituti di credito attestante l'affidabilità economico-finanziaria dell'azienda.

Questa amministrazione spedisce l'invito a presentare offerte entro centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Si precisa, infine, che la domanda di invito non vincola, comunque, l'amministrazione appaltante.

Salerno, 28 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Camillo Valitutti.

C-25650 (A pagamento).

**COMUNE DI LENDINARA
(Provincia di Rovigo)**

Prot. n. 16386

Bando di gara

1.a) Stazione appaltante: Comune di Lendinara (provincia di Rovigo) piazza Risorgimento n. 1, 45026 Lendinara, tel. 0425/605611, telefax 0425/600977, codice fiscale 82000490290, partita I.V.A. 00198440299.

1.c) Oggetto dell'appalto - Criterio di aggiudicazione: in esecuzione della deliberazione di consiglio comunale n. 20 del 23 febbraio 1998, esecutiva, nonché delle deliberazioni della giunta comunale n. 245 del 17 settembre 1998, n. 220 del 2 settembre 1999 e n. 227 del 16 settembre 1999, esecutive e delle determinazioni del responsabile settore tecnico n. 253 del 16 settembre 1999 e n. 261 del 23 settembre 1999, è indetta una gara di licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, come previsto dall'art. 21, primo comma, lettera b), della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998, per l'appalto dei lavori di costruzione locali e tombe di famiglia a nord della chiesa del cimitero del capoluogo.

Primo intervento.

Il relativo contratto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, come disposto dall'art. 19, comma quarto, della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998.

1.d) Importo lavori, luogo di esecuzione, natura, entità, categoria A.N.C.: l'importo a base d'appalto è di L. 2.306.078.500 (I.V.A. esclusa), corrispondenti a € 1.190.990,15.

Nel quadro economico di spesa del progetto esecutivo è prevista la somma di L. 77.715.000 (€ 40.136,45) per oneri sicurezza, non soggetta a ribasso d'asta, come disposto dall'art. 31, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Il luogo di esecuzione dei lavori è il seguente: Comune di Lendinara (RO) - Cimitero capoluogo.

La natura e l'entità dei lavori in parola, si possono così sinteticamente riassumere:

costruzione di edificio interamente in calcestruzzo armato, con inserimento di loculi di tipo prefabbricato;

realizzazione di pavimentazioni interne in marmo ed esterne in porfido;

fornitura e posa di marmi per rivestimento loculi ed ossari;

fornitura e posa di porte in cristallo brunito;

realizzazione di reti tecnologiche, quali: fognaria, idrica e di illuminazione;

opere di asporto materiali;

interventi su recinzione esistente.

Ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304, si precisa che è richiesto il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 (categoria prevalente) e per la classifica corrispondente all'importo a base d'appalto (6°). Si fa presente che in base al decreto ministeriale n. 304/1998, la categoria G1 comprende l'iscrizione nella categoria 2 del decreto ministeriale n. 770/1982. Da tale certificato saranno desumibili eventuali sospensioni, disposte dal comitato centrale dell'albo nazionale costruttori, per la partecipazione alle procedure di affidamento dei lavori pubblici. In particolare si richiamano le disposizioni di cui agli art. 8, commi 7, 9 e 11, della legge n. 109/1994, nel testo modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998.

Non sono previste opere scorparabili.

1.e) Termine di esecuzione: i lavori, in base alle disposizioni di cui all'art. 15 del capitolato speciale d'appalto, devono essere eseguiti entro 330 (trecentotrenta) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di inizio lavori.

1.i) Cauzioni e garanzie: l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, come previsto dal 1° comma, dell'art. 30, della legge n. 109/1994, modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Inoltre, l'aggiudicazione dei lavori comporta l'obbligo della immediata costituzione di una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo netto di aggiudicazione (art. 30, comma 2°, della predetta legge). In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

1.j) Finanziamento e pagamenti: l'opera verrà finanziata con mutuo della Cassa depositi e prestiti. Pertanto l'impresa aggiudicataria dovrà disporre nel cantiere un cartellone contenente le informazioni di cui alla circolare Ministero dei lavori pubblici n. 1729/UL del 1° giugno 1990.

Trattandosi di opere finanziate con mutuo, il calcolo del tempo per la decorrenza degli eventuali interessi di ritardato pagamento, non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato.

I pagamenti avverranno per stati di avanzamento dell'importo di L. 200.000.000 al netto delle ritenute, secondo le disposizioni dell'art. 17 del capitolato speciale d'appalto.

1.k) Facoltà presentazione offerta: sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative, nonché i consorzi tra imprese artigiane e di cooperative di produzione e di lavoro, e quelli stabili. Possono, altresì, partecipare alla gara le associazioni temporanee di concorrenti, i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato

collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, oltre che i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, e i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GIEE).

Si avverte che non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. È vietata, inoltre, la partecipazione alla gara del consorzio stabile e dei consorziati.

Le associazioni temporanee di concorrenti e i consorzi di concorrenti possono partecipare anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata capogruppo, la quale poi stipulerà il contratto in nome e per conto proprio delle mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione.

In materia di partecipazione e ammissione alla gara si richiamano le disposizioni di cui agli artt. 10, 11, 12, 13 e 35, quarto comma, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

1.m) Validità offerta: l'aggiudicatario ha diritto di svincolarsi dalla propria offerta nel caso in cui i lavori non siano consegnati entro un anno dalla data della gara di licitazione.

1.n) Subappalti: ai sensi del 3° comma, dell'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55, già sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/1994, modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998, è consentito l'affidamento in subappalto o in cottimo per la realizzazione di una parte dei lavori, in misura non superiore al 30% della categoria o delle categorie prevalenti.

Ai fini del subappalto si evidenzia che tutte le lavorazioni previste in progetto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998, sono ascrivibili alle seguenti categorie:

- a) G1 per L. 1.001.571.300 (categoria prevalente);
- b) G11 per L. 45.870.000;
- c) S6 per L. 183.669.000;
- d) S7 per L. 569.955.000;
- e) S8 per L. 33.849.200;
- f) S13 per L. 471.164.000.

1.q) Imprese aventi sede in uno stato della CEE: possono partecipare alla gara le imprese stabilite in altri stati membri della CEE, si richiamano le disposizioni dell'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

1.s) Esclusione offerte anomale: in sede di gara, qualora il numero delle offerte valide risulti di almeno cinque, saranno escluse dalla gara stessa, come previsto dal comma 1-bis, dell'art. 21, della legge n. 109/1994 come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998, le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

3. Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire mediante raccomandata a.r. entro i venti giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni.

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in apposita busta che evidenzia l'oggetto dell'appalto e dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comune di Lendinara, piazza Risorgimento n. 1 - 45026 Lendinara (RO).

4. Termine spedizione inviti: gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

5. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione: nella domanda di partecipazione, l'aspirante dovrà indicare, con riserva di successiva prova:

1. La qualificazione giuridica del soggetto partecipante alla gara;

2. L'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e la classifica propria richiesti:

in caso di associazioni temporanee di imprese, sia la capogruppo, sia le imprese mandanti, dovranno avere l'iscrizione alla categoria richiesta per somme pari ad almeno un quinto dell'importo a base d'appalto;

per le imprese stabilite in altri stati membri della CEE, si richiamano le disposizioni dell'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

3. Il possesso, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, dei seguenti requisiti:

a) una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) un costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta alla precedente lettera a);

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni e certificazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

6. Informazioni varie: alla gara saranno invitati tutti i soggetti che presenteranno richiesta nei termini e che sono in possesso dei requisiti di qualificazione previsti nel presente bando.

L'espletamento della gara d'appalto sarà affidato ad una apposita commissione, come previsto dal regolamento comunale per la disciplina dei contratti, da nominarsi con provvedimento del sindaco.

Si avverte che in sede di gara, prima dell'apertura delle buste delle offerte presentate, sarà richiesto ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti dal sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando.

Sarà applicata, pertanto, la procedura dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. La suddetta richiesta sarà, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti di cui sopra sorteggiati.

Si avverte fin da ora che, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, sarà applicato quanto disposto dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994, modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Si avverte, inoltre, che in ottemperanza all'art. 7 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, è stato nominato (con provvedimenti del sindaco prot. n. 12364 del 22 luglio 1997 e n. 19097 del 27 novembre 1997) responsabile unico del procedimento di attuazione dell'intervento in parola, per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione, l'ing. Pietro Mazzocco, capo settore tecnico.

Come previsto dalla legge 31 dicembre 1996 n. 675 e dal decreto legislativo 11 maggio 1999 n. 135, tutti i dati forniti dalle imprese concorrenti, saranno raccolti presso il comune di Lendinara, ufficio contratti/patrimonio, e trattati nei limiti consentiti dalle predette normative. I dati potranno essere comunicati ad enti pubblici per l'espletamento di adempimenti di legge. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 in materia di accesso, rettifica, aggiornamento, completamento e cancellazione di dati erronei, nonché di opposizione al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del comune di Lendinara, titolare del trattamento.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì, dalle ore 10, alle ore 12,30, ai seguenti signori:

responsabile unico del procedimento: dott. ing. Pietro Mazzocco, capo settore tecnico;

responsabile istruttore: geom. Giuseppe Guaraldo, capo servizio contratti/patrimonio.

Lendinara, 28 settembre 1999

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Pietro Mazzocco

C-25651 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA NAVAROLO
AGRO CREMONESE MANTOVANO**

Sede in Casalmaggiore (CR), via Roma n. 7
Telefono 0375/42109 - Telefax 0375/43233

Avviso di fornitura aggiudicata mediante pubblico incanto fornitura di apparecchiature per il telecontrollo e il monitoraggio degli impianti e della rete idrica consortili.

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Navarolo - Agro Cremonese Mantovano, via Roma n. 7 - 26041 Casalmaggiore (CR) - Tel. 0375/42109 - Fax 0375/43233.

2. Procedura di gara prescelta; procedura aperta, pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 20 settembre 1999.

4. Criteri di assegnazione del contratto: prezzo più basso lett. a) comma 1 art. 19 decreto legislativo n. 358/1992 e smi.

5. Numero di offerte ricevute: 9 (nove).

6. Indirizzo del fornitore: ditta «B.T.B. Elettroidraulica S.r.l.», via della Provvidenza, 144 - 35030 Rubano (PD).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: apparecchiature per telecontrollo e monitoraggio degli impianti e della rete idrica consortili, come descritto in capitolato d'oneri, compresa messa in servizio, montaggio escluso.

9. Valore dell'offerta prescelta: L. 572.941.000 (€ 295.899,33), pari al 26,5% di ribasso sull'importo a corpo posto al base di gara.

12. Data di pubblicazione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 10 giugno 1999.

13. Data di invio e ricevimento del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 23 settembre 1999.

Il presidente: Mattioli p.a. Giuseppe.

C-25652 (A pagamento).

**POSTE ITALIANE - S.p.a.
Divisione Corrispondenza
Perugia**

Avviso di aggiudicazione

1. Stazione appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Polo Territoriale Corrispondenza, via Angeloni 72 - 06100 Perugia - Telefono n. 075/5064049/5064508 - Telefax n. 075/5056662.

2. Procedura ristretta: licitazione privata.

3. Cat. 4 - Servizio di trasporto postale urbano e recapito plichi a Terni - P.C. n. 71235;

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 7 settembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 36, primo comma, lettera b) della direttiva 92/50 CEE del 1992 attuata con decreto legislativo n. 157/1995, salvo quanto disposto per le offerte anomale all'art. 25 dello stesso decreto legislativo.

6. Numero offerte ricevute.: 16.

7. Prestatore del servizio: CO.LA.COOP: Consorzio Laziale Coop.ve a r.l., via Tor de Schiavi, 380 - 00100 Roma.

8. Prezzo: canone netto annuo servizio urbano L. 251.005.038 per due anni - Recapito plichi L. 1.706 per ogni plico recapitato.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 10 febbraio 1999, proroga 16 marzo 1999.

12. Data di invio dell'avviso: 22 settembre 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso: da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 settembre 1999.

Il direttore territoriale: ing. F.S. Festa.

C-25655 (A pagamento).

**COMUNE DI PIZZIGHETTONE
(Provincia di Cremona)**

Tel. 0372/730123 - Fax 0372/745209

Esito di gara

Si dà avviso che in data 21 settembre 1999 è stata esperimenta una gara di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 comma 1, legge n. 109/1994, per l'aggiudicazione dei lavori di adeguamento e completamento impianti di trattamento acque reflue.

Importo a base d'asta: L. 220.000.000 (€ 113.620,52) oltre L. 26.000.000 (€ 13.427,88) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Ditte partecipanti: n. 5.

Ditta aggiudicataria: Faro Sub S.r.l. di Torino.

Importo di aggiudicazione: L. 200.640.000 (€ 113.620,52) + L. 26.000.000 (€ 13.427,88) per oneri per la sicurezza, oltre I.V.A.

Pizzighettone, 28 settembre 1999

Il segretario comunale - Presidente di gara:
Gaudiuss dott.ssa Crescenza

C-25653 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto l'esito dell'asta pubblica per l'appalto del servizio di pulizia di alcuni edifici scolastici per gli anni 1999/2000 e 2000/2001: categoria 14 - C.P.C. 874;

criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23 lett. b), decreto legislativo n. 157/1995;

data di aggiudicazione: 14 settembre 1999;

n. ditte partecipanti: 14.

Aggiudicataria: Superlucida S.r.l. di Firenze per l'importo complessivo per l'intera durata contrattuale di L. 458.000.000, I.V.A. esclusa.

Li, 15 settembre 1999

Il responsabile del servizio:
dott. Roberto Bastianoni

C-25654 (A pagamento).

I.S.R.A.A.

**Istituto Servizio Ricovero e Assistenza Anziani
Treviso**

Estratto bando di pubblico incanto

L'I.S.R.A.A. indice un pubblico incanto, al massimo ribasso percentuale su prezzo a base d'asta annuale di L. 67.200.000 (pari a € 34.705,90).

L'appalto ha per oggetto la manutenzione integrale degli impianti ascensore delle sedi I.S.R.A.A., in lotto unico, per la durata di cinque anni. L'importo presunto del quinquennio ammonta a L. 336.000.000, I.V.A. esclusa.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 12 novembre 1999, all'ufficio Protocollo dell'I.S.R.A.A., Borgo Mazzini, 48 - Treviso, con le modalità indicate nel bando. Per ulteriori informazioni e documentazione di gara: uff. Tecnico (tel. 0422-414.723 e 414.720).

Il direttore: dott.ssa Marina Zanardi.

C-25665 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI (Provincia di Bologna)

Avviso di gara esperita

Sono stati esperiti quattro distinti pubblici incanti per la manutenzione periodica su rilascio di singole unità immobiliari da parte dei rispettivi assegnatari, in fabbricati di proprietà o gestiti dall'istituto, siti in Bologna:

1^a gara: lotti 1138/ZC - 1139/Z - 1140/I. Quartieri San Donato, Santo Stefano, San Vitale e Savena, Borgo Panigale, Navile, Porto, Reno e Saragozza;

2^a gara: zona A1 - lotti 1128/I - 1129/Z - 1130/ZC, quartieri San Donato, Santo Stefano, San Vitale e Savena;

3^a gara: zona B1 - lotti 1131/I - 1132/Z, quartieri Borgo Panigale, Navile, Porto, Reno e Saragozza;

4^a gara: zona A2 - lotti 1136/ZC - 1137/Z - 1127/I, quartieri San Donato, Santo Stefano, San Vitale e Savena.

Modalità di gare: massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto dall'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Imprese partecipanti:

1^a gara: 1) De Micheli Orlando, Anzio RM; 2) Esposito S.a.s., Pomigliano D'Arco NA; 3) I.C.M. di Del Sordo, Fiumeri AV; 4) S.A.G.A.R. S.a.s., Marcianise CE; 5) Sette Elle S.r.l., Foggia; 6) CO.GE.SE. S.r.l., Manfredonia FG; 7) A.CE.SA. S.r.l., Napoli; 8) A.T.I. Lanzaro, Zirondelli e Panieri, Castenaso BO; 9) C.E.A.R. S.c.r.l., Fomace Zarattini RA; 10) Tirrena S.p.a., La Spezia; 11) C.Ar.E.A. S.c.r.l., Bologna; 12) Arco S.c.r.l., Arezzo; 13) Acea S.p.a. Mirandola MO; 14) San Carlo S.r.l., San Bassano CR; 15) S.I.T.E. S.p.a., Bologna; 16) C.E.V. S.c.r.l. Mestre VE; 17) CO.ED.AR. S.c.r.l., Arezzo; 18) Consorzio «Ciro Menotti», Bologna; 19) C.A.M. S.c.r.l., Molinella BO; 20) T. & T. S.p.a., Torino; 21) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 22) A.T.I. Contedil e D'amico, Ferrandina MT; 23) C.I.P.E.A. S.c.r.l., Rioveggio BO;

2^a gara: tutte le imprese partecipanti alla 1^a gara ad esclusione della n. 22 ed inoltre: 24) DMC S.r.l., Calderara Di Reno BO; 25) Contedil S.a.s., Ferrandina MT; 26) De Lucia Pasquale, Nola NA; 27) Ing. Amorosa G., Campobasso; 28) A.T.I. Bellocchio e Pami Lucana, Ferrandina MT; 29) Stella S.r.l., Anzio RM; 30) Geom. Poliselli L., Modena;

3^a e 4^a gara: tutte le imprese partecipanti alla 1^a gara ad esclusione della n. 22 e n. 23 ed inoltre i nn. 24), 25), 26), 27), 28); 29); 30) della 2^a gara.

Imprese aggiudicatrici:

1^a gara: C.I.P.E.A. S.c.r.l., via Val di Setta 8, Rioveggio BO, ribasso del 16,67%; importo contrattuale di L. 1.666.600.000 (€ 860.727,07) a misura, I.V.A. esclusa;

2^a gara: C.Ar.E.A. S.c.r.l., via P. Jahier 2, Bologna, ribasso del 16,19%; importo contrattuale di L. 1.257.150.000 (€ 649.263,79) a misura, I.V.A. esclusa;

3^a gara: Contedil di Ricco M. & C. S.a.s., viale Mazzini 32, Ferrandina MT, ribasso del 12,21%; importo contrattuale di L. 1.316.850.000 (€ 680.096,27) a misura, I.V.A. esclusa;

4^a gara: A.CE.SA. S.r.l., corso Europa 72, Napoli, ribasso del 12,33%; importo contrattuale di L. 1.315.050.000 (€ 679.166,65) a misura, I.V.A. esclusa.

Il responsabile del procedimento: ing. Paolo Colina.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

C-25677 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Direzione Regionale degli Affari Europei

Avviso di appalto aggiudicato

1. Stazione appaltante: regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, direzione regionale degli affari comunitari e rapporti esterni, via S. Francesco 37 - 34133 Trieste - Tel. 040.3775072 - Fax 040.3775025.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Categoria del servizio: servizi di consulenza gestionale e affini.

4. Numero di riferimento CPC: 865-866.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute: quattro, di cui una fuori termine.

7. Nome e indirizzo soggetto aggiudicatario: SIM - Società Italiana di monitoraggio S.p.a., via Giulio Caccini, 1 - 00198 Roma.

8. Prezzo: L. 210.000.000 (€ 108.455,949), I.V.A. esclusa.

9. Non previsti subappalti.

10. Altre informazioni: il presente avviso viene pubblicato sul Supplemento alla GUCE, sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul BUR regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e su 2 quotidiani a diffusione regionale.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella GUCE: 4 giugno 1999.

12. Data d'invio dell'avviso: 29 settembre 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 29 settembre 1999.

Trieste, 29 settembre 1999

Il direttore regionale: dott. Giorgio Tassarolo.

C-25678 (A pagamento).

INSULA S.p.a. Società per la Manutenzione Urbana Venezia

Indirizzo: Sede operativa - Dorsoduro 2050

Telefono: 041/2724354 - Telefax: 041/2724244

Internet: <http://www.insula.it> e-mail: appalti@insula.it

Esiti di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto in data 6 settembre 1999 si è proceduto all'aggiudicazione delle seguenti aste pubbliche, con le modalità di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata con legge n. 415/1998:

1) appalto n. 17: esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali ed impiego di attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei lavori di scavo in presenza d'acqua per il risanamento di dossi e tratti di rii o canali particolarmente interrati in Venezia, c.s. e isole. 1° lotto:

a) imprese partecipanti: hanno presentato offerta n. 44 imprese;

b) impresa aggiudicataria: i lavori sono stati aggiudicati all'impresa «Ing. E. Mantovani S.p.a.», con sede in Venezia-Mestre, con un'offerta pari a L. 2.601.163.624 (€ 1.343.388,90), comprensivo degli oneri per la sicurezza, corrispondente ad un ribasso percentuale del 3,70%;

2) appalto n. 18: esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali ed impiego di attrezzature, occorrenti per l'esecuzione dei lavori di ricostruzione e rinnovo delle fognature e della pavimentazione a Cannaregio - Chiovere - Isola del Ghetto;

a) imprese partecipanti: hanno presentato offerta n. 30 imprese;

b) impresa aggiudicataria: i lavori sono stati aggiudicati all'A.T.I. fra le imprese «CIR Costruzioni S.r.l.», con sede in Argenta - Ferrara e «Ing. E. Mantovani S.p.a.», con sede in Venezia-Mestre con un'offerta pari a L. 8.739.716.052 (€ 4.513.686,65), comprensivo degli oneri per la sicurezza, corrispondente ad un ribasso percentuale del 3,96%.

I bandi sono stati pubblicati integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 184 del 7 agosto 1999 e all'albo pretorio del comune dal 28 luglio 1999; in estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale del 13 agosto 1999, sulla *Gazzetta Aste e Appalti* pubblici del 3 agosto 1999, nonché sui quotidiani regionali e nazionali.

Venezia, 24 settembre 1999

Insula S.p.a. - Affari generali e legale
Il responsabile: dott. Marco Mantovan

C-25683 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di licitazione privata
(art. 6, comma 4 - D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

La provincia di Cuneo, corso Nizza, 21 (tel. 0171/445248 - telefax 0171/698620) intende procedere, mediante licitazione privata da esperirsi con la procedura di cui agli artt. 73 lettera c) e 76, 1°, 2° e 3° comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, prezzo più basso con esclusione di offerte in aumento, all'affidamento della fornitura di segnamargini in polietilene ad alta densità da impiegare lungo la rete stradale provinciale.

Importo a base d'asta: L. 125.000.000 pari ad € 64.557,11.

Termine di consegna: entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione, in una o più soluzioni, la prima consegna dovrà avvenire entro quaranta giorni dalla data di aggiudicazione e dovrà essere pari a 1/5 dell'intera fornitura; entro sessanta giorni dovrà essere fornito 1/3 dell'importo dei materiali richiesti.

Luogo di consegna: presso i magazzini provinciali di volta in volta indicati negli ordinativi e previo accordo con la DL.

Possono partecipare alla gara eventuali raggruppamenti di fornitori che, in caso di aggiudicazione, dovranno costituirsi, con formale atto notarile in associazione temporanea di imprese prima della stipula del contratto. Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inviando domanda, su carta in competente bollo, alla provincia di Cuneo - Segreteria Generale - Corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo, entro il 17 novembre 1999. Gli inviti per la presentazione delle offerte verranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Cuneo, 1° ottobre 1999

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-25680 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche

Tel. 0165/272704 - Fax 0165/31705

Avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, per l'appalto dei lavori di adeguamento alle norme antincendio e sugli impianti elettrici e di eliminazione delle barriere architettoniche della scuola «J.B. Cerlogne» nel comune di Aosta, per un importo a base d'asta di L. 3.181.079.100, svoltosi in data 30 giugno 1999 mediante pubblico incanto, hanno partecipato n. 25 imprese di seguito elencate:

A.T.I.: Floccari Mario & Figli S.n.c. - Danchasaz Livio (St-Pierre); A.T.I.: Giovino Antonio - Bovi Franco (Aosta); A.T.I.: F.lli Montrosset S.n.c. di Montrosset - Caruso Serafino (Aosta); A.T.I.: G.V.G. di Giovino Giorgio - Ghezzi Vitorino (St-Christophe); A.T.I.: Stella S.n.c. di Argirò Domenicantonio & C. - Edilstrutture S.r.l. - I.S.A.F. S.r.l. (St-Christophe); Arcas S.p.a. (Torino); Chapellu Benoni G. & C. S.n.c. (Verrayes); Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo (Marghera - VE); Codella S.p.a. (Tortona - AL); Comed S.r.l. (St-Vincent); Consorzio Ravennate (Ravenna); Edilsud S.r.l. (Aosta); Ediluboz S.r.l. (Villeneuve); Eссedi S.a.s. di Sorace G. & C. (Aosta); F.lli Poscio S.p.a. (Villadossola - VB); Fantino Costruzioni S.p.a. (Cuneo); Gianotti di Gianotti E. & C. S.a.s. (Aosta); Icam di Amato & C. S.n.c. (St-Christophe); Jacquin Luigino detto Gianni (Issogne); La Colombiera di Priod & C. S.n.c. (Issogne); Nasso Giorgio (Aosta); Nuova Ceval S.r.l. (Aosta); Sc.Pi.An. S.r.l. (Aosta); Società Vi.Pa. di Vignale & C. S.n.c.; Unionbeton S.r.l. (Aosta).

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Eссedi S.a.s. di Sorace G. & C. con sede in Aosta con il ribasso del 16,865%.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche:
dott. ing. Edmond Freppa

C-25685 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 5 DI PISA

Pisa, via Zamenhof n. 1

Esito di gara per pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di costruzione di una residenza sociale assistita nel comune di Cascina Terme (PI).

Si rende noto che il giorno 9 giugno 1999 si è esperito il pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di costruzione di una residenza sociale assistita nel comune di Cascina Terme (PI), per un importo a base d'asta di L. 2.655.668.021 I.V.A. esclusa.

Il criterio di aggiudicazione è stato quello del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni ed art. 1, lett. a) della legge n. 14/1973.

Elenco delle ditte che hanno presentato offerta valida:

SO.CO.A. S.r.l. di Fomovo di Taro (PR), Marcantonio S.r.l. di Roma, Ital Cantieri S.p.a. di Pontalla di Todi (PR), Giudici & Casali S.p.a. di Firenze, A.T.I. Spitale Costruzioni di Palermo, A.T.I. Confuorto Costruzioni S.r.l. di Afragola (NA), The Centro Dom International S.r.l. di Roma, Gesualdi Vincenzo di Piombino (LI), Luna Costruzioni S.r.l. di Nola (NA), Impresa Chiodi Piero di Teramo, Grusso Donato di Pietragalla (PZ), Consorzio Emiliano Romagnolo tra le Cooperative di Produzione e Lavoro di Bologna, Romano Costruzioni S.a.s. di Cardito (NA), Olimpic Costruzioni S.r.l. di Catania, Blerana Edile di Blera (VT), Constructa S.r.l. di Cesa (CE), Scam a.r.l. di Roma, Iovino Marcello di Teverola (CE), Barresi Domenico di Villa S. Giovanni (RC), Euro Cos. S.r.l. di Roma, Maior Costruzioni S.r.l. di Caserta, Errepi Costruzioni S.a.s. di Piano S. Nicola (PZ), C.I.N.P.A. S.r.l. di Napoli, Braccianti Edilizia S.r.l. di Uliveto Terme (PI), Coset S.p.a. di Pistoia, Appalti Generali S.r.l. di Bolsena (VT).

Media di riferimento per l'esclusione delle offerte anomale: 14.784%.

Aggiudicataria: A.T.I. Spitale Costruzioni di Palermo che ha offerto un ribasso del 13,917% pari ad un importo I.V.A. esclusa di L. 2.293.470.487 (€ 1.184.478).

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-25686 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 5 DI PISA

Pisa, via Zamenhof n. 1

Esito di gara per pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di costruzione di una residenza sociale assistita in via La Tinta a Pisa

Si rende noto che il giorno 10 giugno 1999 si è esperito il pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di costruzione di una residenza sociale assistita in via La Tinta a Pisa, per un importo a base d'asta di L. 2.969.700.000 I.V.A. esclusa.

Il criterio di aggiudicazione è stato quello del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni ed art. 1, lett. a) della legge n. 14/1973.

Elenco delle ditte che hanno presentato offerta valida:

SO.CO.A. S.r.l. di Fomovo di Taro (PR), Marcantonio S.r.l. di Roma, Ital Cantieri S.p.a. di Pontalla di Todi (PR), Giudici & Casali S.p.a. di Firenze, A.T.I. Spitale Costruzioni di Palermo, A.T.I. Confuorto Costruzioni S.r.l. di Afragola (NA), The Centro Dom International S.r.l. di Roma, Braccianti Edilizia S.r.l. di Uliveto Terme (PI), Gesualdi Vincenzo di Piombino (LI), Luna Costruzioni S.r.l. di Nola (NA), Impresa Chiodi Piero di Teramo, Coset S.p.a. di Pistoia, Consorzio Emiliano Romagnolo tra le Cooperative di Produzione e Lavoro di Bologna, Romano Costruzioni S.a.s. di Cardito (NA), Olimpic Costruzioni S.r.l. di Catania, Casini e Morandi Costruzioni Generali S.r.l. di Firenze, Cinquegrana Costruzioni S.a.s. di Afragola (NA), A.T.I. Serino S.r.l. di San Giorgio del Sannio (BV), Soc. Coop. Edile S.r.l. di Predappio (FO), MBF Edilizia S.p.a. di Arezzo, Repin S.r.l. di Catania, Ciupi Alvaro & C. S.r.l. di Siena, A.T.I. Galazzo Impresa Prefabbricati di S. Giuliano Terme (PI), Pastorelli Marcello

di Perugia, Nuova CCS S.r.l. di Roma, Saproedil Restauri 85 S.r.l. di Roma, Costruzioni Angelico S.r.l. di Roma, CO.T.R.E.P. Soc. Coop a.r.l. di Pontedera (PI), Costruzioni Generali Passarelli S.p.a. di Napoli, Tofanelli Costruzioni S.r.l. di Pistoia, A.T.I. Immobiliare Santacroce S.r.l. di Livorno, Viola Costruzioni S.a.s. di Torre Annunziata (NA), Carep S.c. a.r.l. di Firenze, impresa Rosso di Torino, Edilcarducci S.r.l. di Bagno a Riponi (FI), A.T.I. Icep S.n.c. di Pisa, Costruzioni L. Rota S.n.c. di Pisa, Impresa Edile Ciancio Antonio di Salerno, Italteco S.r.l. di Cerignola (FG), GIO.FE.MI. S.n.c. di Salerno, CLC S.c.a.r.l. di Livorno.

Media di riferimento per l'esclusione delle offerte anomale: 15,30%.

Aggiudicataria: Giudici & Casali S.p.a. di Firenze che ha offerto un ribasso del 15,25% pari ad un importo I.V.A. esclusa di L. 2.553.051.090 (€ 1.318,540).

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-25687 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 5 DI PISA

Pisa, via Zamenhof n. 1

Esito di gara per pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di costruzione di una residenza sociale assistita in via Palermo a Pisa

Si rende noto che il giorno 11 giugno 1999 si è esperito il pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di costruzione di una residenza sociale assistita in via Palermo a Pisa, per un importo a base d'asta di L. 3.022.171.500 I.V.A. esclusa.

Il criterio di aggiudicazione è stato quello del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni ed art. 1, lett. a) della legge n. 14/1973.

Elenco delle ditte che hanno presentato offerta valida:

SO.CO.A. S.r.l. di Fomovo di Taro (PR), Marcantonio S.r.l. di Roma, Ital Cantieri S.p.a. di Pontalla di Todi (PR), Giudici & Casali S.p.a. di Firenze, A.T.I. Spitale Costruzioni di Palermo, A.T.I. Conforto Costruzioni S.r.l. di Afragola (NA), The Centro Dom International S.r.l. di Roma, Tamburini S.p.a. di Bologna, Gesualdi Vincenzo di Piombino (LI), Luna Costruzioni S.r.l. di Nola (NA), Impresa Chiodi Piero di Teramo, Coset S.p.a. di Pistoia, Consorzio Emiliano Romagnolo tra le Cooperative di Produzione e Lavoro di Bologna, Romano Costruzioni S.a.s. di Cardito (NA), Olimpic Costruzioni S.r.l. di Catania, Casini e Morandi Costruzioni Generali S.r.l. di Firenze, Cinquegrana Costruzioni S.a.s. di Afragola (NA), A.T.I. Serino S.r.l. di San Giorgio del Sannio (BN), Costruzioni Bologna Vincenzo & Figli S.r.l. di Montefiascone (VT), MBF Edilizia S.p.a. di Arezzo, Repin S.r.l. di Catania, Ciupi Alvaro & C. S.r.l. di Siena, A.T.I. Galazzo Impresa Prefabbricati di S. Giuliano Terme (PI), Pastorelli Marcello di Perugia, Nuova CCS S.r.l. di Roma, Saproedil Restauri 85 S.r.l. di Roma, Costruzioni Angelico S.r.l. di Roma, CO.T.R.E.P. Soc. Coop a.r.l. di Pontedera (PI), Costruzioni Generali Passarelli S.p.a. di Napoli, Blerana Edile di Blera (VT), Edil Strade S.r.l. di Capranica (VT), Carep S.c.a.r.l. di Firenze, Constructa. S.r.l. di Cesa (CE), Edilcarducci S.r.l. di Bagno a Ripoli (FI), CLC S.c.a.r.l. di Livorno, Filippi Renzo di S. Martino Ulmiano (PI), Costruzioni L. Rota S.n.c. di Pisa, Cav. Valerio Carducci S.p.a. di Roma, Italteco S.r.l. di Cerignola (FG), GIO.FE.MI. S.n.c. di Salerno.

Media di riferimento per l'esclusione delle offerte anomale: 15,29%.

Aggiudicataria: Soc. SA.PRO. Edil Restauri 85 S.r.l. di Roma che ha offerto un ribasso del 15,05% pari ad un importo I.V.A. esclusa di L. 2.603.721.634 (€ 1.344,710).

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-25688 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, viale R. Margherita n. 137

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995 - (Riferimento gara IAAZA031)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - SIN - Struttura Ingegneria e Costruzioni, via G. B. Martini n. 3 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Emilia Romagna - Provincia Ravenna.

Oggetto: demolizione, rottamazione e acquisizione dei materiali dell'esistente linea a 220 kV, costruzione delle fondazioni e montaggio sostegni per la realizzazione della nuova linea a 380 kV S.T.T. Porto Corsini - Ravenna Canala.

Al presente appalto si applica la legge n. 494/1996.

Importo: L. 1.600.000.000 (lire unmiliardoseicentomilioni) circa.

Varianti: Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 270 (duecentosettanta) giorni a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 1° semestre 2000.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *venticinque* giorni dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: «ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - Via G. B. Martini n. 3 - 00198 Roma».

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAZA031 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo alla demolizione, alla rottamazione e all'acquisizione dei materiali dell'esistente linea a 220 kV, costruzione delle fondazioni e montaggio sostegni per la realizzazione della nuova linea a 380 kV S.T.T. Porto Corsini - Ravenna Canala».

Cautione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 32.000.000 (trentaduemilioni) in una delle seguenti forme: fideiussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto costituito con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: al verificarsi di eventi prestabiliti per i lavori a forfait e stati di avanzamento lavori mensili per le voci a consuntivo, con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime:

iscrizione all'A.N.C. nella cat. G1 (prevalente) per un importo non inferiore a 3000 ML;

cifra affari globali ultimi tre anni non inferiore a 3200 ML;

cifra globale dei lavori derivante da attività dirette ed indirette ultimi tre anni non inferiore a 2400 ML;

importo complessivo dei lavori ultimi tre anni di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti cat. G1 non inferiore a 1600 ML;

importo di un lavoro non inferiore a 800 ML, oppure importo di due lavori non inferiore a 1120 ML di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti cat. G1 relativamente all'ultimo quinquennio.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 06/85094656;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - SIN-AA - Via G.B. Martini n. 3 - 00198 Roma;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione: «informazioni sulla gara IAAZA031» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a., in persona dell'isuttore direttore generale dell'ENEL S.p.a., che ha designato quale responsabile: il responsabile di acquisti e appalti domiciliato presso l'ENEL SIN - AA, via G. B. Martini n. 3 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 4 ottobre 1999

p. ENEL - Ingegneria e Costruzioni:
M. Mariani

C-25690 (A pagamento).

COMUNE DI SEGRATE (Provincia di Milano)

Via XXV Aprile
Tel. 02/26902.1 - Fax 02/2133751

Avviso d'asta

Il comune di Segrate, in esecuzione della delibera di G.C. n. 353 del 29 luglio 1999, indice asta pubblica per appalto delle opere di «Ristrutturazione dell'immobile denominato Cascina Commedia per la realizzazione di un polo culturale».

Importo a base d'asta: l'importo complessivo dell'opera posto a base d'asta la cui esecuzione è prevista in due lotti distinti, ammonta a L. 2.464.923.008 oltre I.V.A., ovvero € 1.273.026,49 come di seguito specificato:

1° lotto - L. 995.583.876 ovvero € 514.176,16;

2° lotto - L. 1.469.339.132 ovvero € 758.850,33.

I costi degli apprestamenti di sicurezza e igiene, compresi nel suddetto importo a base d'asta complessivo e non soggetti a ribasso d'asta, secondo quanto riportato nel piano di sicurezza, decreto legislativo n. 494/1996 dell'opera, ammontano a L. 71.793.873 ovvero € 37.078,44 (incidenza sul primo lotto L. 28.997.588 pari a € 14,976; incidenza sul 2° lotto L. 42.796.285 pari a € 22,102,44).

Iscrizione A.N.C. richiesta per ammissione a gara: cat. prevalente A.N.C. G2/classifica 6 per un importo di L. 3.000.000.000. Non sono previste opere scorrapabili.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si dichiara che le categorie relative alle lavorazioni previste e relativo importo, sono quelle di seguito elencate:

1° lotto: cat. G2 prevalente (opere edili/strutturali, murature pitturazioni, pavimentazioni, assistenza impianti) L. 937.619.280 (€ 484.239,95); cat. G11 impianti riscaldamento e idrico/sanitario L. 28.967.000 (€ 14.960,21);

2° lotto: cat. G2 (prevalente) opere edili e strutturali L. 861.869.847 (€ 445.118,63); cat. G11 imp. elettrici L. 219.400.000 (€ 113.310,64); cat. S3 imp. idrico/sanitario/antincendio L. 256.033.000 (€ 132.230,01); cat. S6 serramenti L. 60.140.000 (€ 31.059,72); cat. S4 impianto elevatore L. 29.100.000 (€ 15.028,90).

Espletamento gara: l'espletamento del procedimento di gara avrà inizio alle ore 9,30 del giorno 29 ottobre 1999 in apposita sala del palazzo comunale, aperta al pubblico, e si procederà all'esame di ammissibilità dei concorrenti sulla base della documentazione presentata; quindi al sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i. Ai sorteggiati verrà richiesto di esibire entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta medesima, la documentazione a comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando. La richiesta avverrà tramite fax; a tal fine il concorrente dovrà indicare nella istanza di ammissione il numero di fax. Qualora il concorrente non indichi tale numero, l'amministrazione sarà tenuta esente da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi postali.

Il possesso dei suddetti requisiti potrà essere dimostrato mediante la produzione della seguente documentazione: per la cifra di affari in lavoro: dichiarazioni annuali I.V.A. per le ditte individuali e le società di persone,

bilanci con nota di deposito in Tribunale per le società di capitale; per il costo del personale dipendente: libri paga e libri matricola oppure bilanci; per i lavori nella categoria prevalente: certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni eventualmente contenute nell'offerta, si procederà all'esclusione della gara del concorrente per il quale sia stato effettuato tale accertamento negativo, all'escussione della cauzione provvisoria prestata in sede di gara ed all'adozione dei provvedimenti come previsti al suddetto art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'apertura delle offerte economiche si terrà in seconda seduta pubblica nella data e nel luogo che verrà comunicato a tutte le ditte concorrenti a mezzo fax, con un preavviso minimo di giorni cinque.

Per la partecipazione all'asta si forniscono le informazioni seguenti:

1) denominazione ed indirizzo del soggetto appaltante: comune di Segrate, via XXV Aprile - Tel. 02/26902.1 - Telefax 02/2133751;

2) procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica-procedura aperta. I lavori sono appaltati a corpo (forfait globale chiuso). L'asta sarà espletata secondo il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta dell'opera, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/1994 e s.m.i., con ammissione delle sole offerte in ribasso. Non sono pertanto ammesse offerte in aumento. In sede di gara, qualora le offerte valide risultino pari o superiori a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 (il 10% delle offerte di maggior ribasso rimangono escluse anche dal calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media);

3) luogo di esecuzione: località Rovagnasco;

4) caratteristiche generali dell'appalto: recupero statico ed edilizio dell'immobile, finiture interne ed esterne, arredi ed attrezzature relative, esecuzione impiantistica;

5) categorie di iscrizione A.N.C.: prevalente G2/3000 milioni. Ai sensi della legge n. 768/1986, le parti dichiarate specialistiche devono essere eseguite da ditte in possesso della dovuta idoneità; per l'esecuzione delle stesse si richiede l'abilitazione dell'esecutore ai sensi della legge n. 46/1990;

6) termine per l'esecuzione dei lavori: duecentottanta giorni naturali successivi decorrenti dalla data del verbale di consegna suddivisi in cento giorni per il 1° lotto e centottanta per il 2° lotto;

7) modalità di finanziamento: i lavori sono finanziati per il 1° lotto con mezzi propri e per il 2° lotto con contributo regionale (FRISL) o, qualora l'accesso a quest'ultimo fosse negato o concesso solo parzialmente, con mezzi propri. Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 96 del C.S.A. Per effetto del decreto-legge n. 79/1997, convertito con legge n. 140/1997, non è prevista l'erogazione dell'anticipazione;

8) modalità di partecipazione: saranno ammessi all'asta i concorrenti che avranno inoltrato a questa amministrazione, non oltre il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 12, quanto segue:

A) apposita domanda in bollo competente, del legale rappresentante la società recante firma autenticata anche ai sensi della legge n. 15/1968 contenente le dichiarazioni di cui al successivo punto 6), corredata dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro delle commissioni provinciali, in bollo competente, per la categoria relativa all'oggetto della gara e, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità, organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'offerta, in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 14, legge n. 15/1968. Dal certificato deve anche risultare che la ditta è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti non risultando in stato di liquidazione, fallita, sottoposta a procedure di concordato preventivo né sotto amministrazione controllata, che dette circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio, e che non è pendente alcuna delle procedure sopra descritte. Detto certificato dovrà essere presentato dalle imprese individuali, dalle società commerciali, società cooperative e consorzi; per questi ultimi dovrà riportare la composizione consorziale;

N.B. Qualora il certificato della C.C.I.A.A. non indichi la situazione relativa allo stato della ditta, dovrà essere presentato il certificato della cancelleria del Tribunale competente, in originale o copia conforme, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara da cui risultino le informazioni sopra indicate;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C., in bollo competente, nella cat. G2 per un importo di L. 3.000.000.000 in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 14, legge n. 15/1968, di data non anteriore ad un anno rispetto alla data di presentazione dell'offerta;

3) certificato del casellario giudiziale in originale o in copia conforme, in bollo competente, ai sensi dell'art. 14, legge n. 15/1968, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'offerta, riferita a: per le imprese individuali, del titolare e del direttore tecnico se quest'ultimo è persona diversa dal titolare; per le società: del direttore tecnico e di tutti i componenti la società, se trattasi di S.n.c. del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di S.a.s.; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società. Le società cooperative debbono allegare anche certificazione (in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 14, legge n. 15/1968, attestante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso la prefettura.

Semplificazione documenti: la sottoscrizione da parte del legale rappresentante della domanda *sub A*) contenente le dichiarazioni di cui al punto 6, lett. a), b), c), d), e), f), g), h) ed i) può essere autenticata, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, corredando la stessa di una copia fotostatica ancorché non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore l'istanza. Anche i certificati richiesti al punto 1), 2) e 3) possono essere sostituiti da una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, nei limiti e con le seguenti modalità:

certificato C.C.I.A.A.: il documento sostitutivo, oltre a prevedere quanto esplicito al punto 1) dovrà recare l'oggetto dell'attività sociale ed il numero di iscrizione.

Per le ditte individuali, in base agli atti legali ivi depositati, l'oggetto sociale, la denominazione della ditta, le generalità dei legali rappresentanti ed, in particolare, della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto di essa.

Per le società e per le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi, in base agli atti ivi depositati: l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società, per le società in nome collettivo il nome di tutti i soci, per quelle in accomandita il nome di tutti i soci accomandatari;

certificato A.N.C.: il documento sostitutivo dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e gli importi di iscrizione, i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e del direttore/i tecnico/i nonché la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale (decreto del Presidente della Repubblica n. 641/1972);

certificato generale del casellario giudiziale: ciascuna delle persone per le quali è previsto l'obbligo di produrre tale certificato, può rendere esclusivamente per sé una dichiarazione sostitutiva attestante la propria posizione in rapporto ad eventuali precedenti sentenze penali passate in giudicato o alla loro inesistenza.

Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future.

È consentito alla ditta partecipante di raggruppare tutte le dichiarazioni autentiche che ritiene di produrre in una unica dichiarazione;

4) certificato di iscrizione delle società cooperative al registro prefettizio. L'iscrizione potrà essere dichiarata dal legale rappresentante anche nella domanda di ammissione alla gara;

5) procura speciale eventualmente conferita a persona diversa da chi rappresenta legalmente la ditta, con la quale la si designa a rappresentare ed impegnare legalmente la medesima ditta per la gara di che trattasi, in originale o copia autenticata;

6) nella domanda *sub A*), il legale rappresentante dovrà attestare:

a) che nei confronti dell'impresa non sussiste alcuna delle condizioni ostantive previste dall'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994 né dall'art. 32-*quater* del codice penale;

b) che il direttore tecnico dell'impresa, o suo delegato, (specificarne nome) si è recato sui luoghi dove devono eseguirsi le obbligazioni derivanti dal contratto di appalto, ha preso conoscenza delle condizioni locali ed ha constatato la quantità delle singole partite di lavori da eseguirsi;

c) che l'impresa ha inoltre tenuto presente tutte le ulteriori circostanze generali e particolari, ivi comprese quelle contrattuali, che possono influire sull'esecuzione dell'appalto, e che quindi hanno inciso sulla determinazione del prezzo forfettario globale offerto, riconoscen-

do così remunerativo il prezzo forfettario globale medesimo, che tiene conto degli oneri per la predisposizione del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, a totale carico dell'impresa aggiudicataria;

d) la conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutti gli atti di gara, ivi compresi il presente bando ed il capitolato speciale d'oneri e le altre norme da essi richiamate;

e) che non concorrono con altra offerta, a questa gara, imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e dell'art. 4, comma quinto, del decreto legislativo n. 406/1991;

f) che, nei confronti dell'impresa istante, non ricorrono le cause di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965, e s.m.i. e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici dell'impresa stessa nonché (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione.

g) di accettare la eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more del contratto;

h) cifra di affari in lavori, riferita al quinquennio 1994/1998, derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta (indicare cifre annue e totale);

i) il costo sostenuto nel quinquennio 1994/1998 per il personale dipendente il quale dovrà essere almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto h).

7) cauzione pari al 2% (al netto dell'I.V.A.) dell'importo dei lavori a base d'asta, pari a L. 49.298.460, (€ 25.460.53) la cauzione è resa ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. La cauzione potrà essere prestata esclusivamente mediante deposito in contanti presso la tesoreria comunale, Banca Popolare di Sondrio, via Cassanese, 200/E, Segrate, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa (in quest'ultimo caso rilasciata da una compagnia autorizzata ad esercitare nel ramo cauzioni), valida fino a svincolo espresso dall'appaltante. In tal caso la fidejussione o la polizza dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'appaltante e dovrà avere validità per almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

8) attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dall'ente appaltante. A tale scopo si precisa che è obbligatoria la visita presso il luogo oggetto dell'appalto. Il sopralluogo, al quale sarà presente il progettista e D.L. o suo delegato, dovrà essere effettuato previ accordi con l'ufficio tecnico - Sez. LL.PP.

Subappalto: a pena d'impossibilità di subappaltare, il subappalto stesso è consentito secondo le norme e modalità vigenti ed in particolare l'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m.i. e art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Nell'offerta pertanto dovranno essere indicate le opere che eventualmente si intendono subappaltare o concedere in cottimo; le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa al netto del ribasso offerto.

L'appaltatore dovrà depositare il contratto di subappalto presso l'ente appaltante almeno venti giorni prima dell'inizio effettivo dell'esecuzione delle relative lavorazioni e contestualmente dovrà rendere la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con l'impresa affidataria del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti in caso di associazione temporanea, società o consorzio. L'ente appaltante provvederà a corrispondere all'appaltatore tutti i compensi, compresi quelli relativi al subappalto. L'aggiudicatario dovrà entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, trasmettere copia delle relative fatture quietanzate all'amministrazione comunale. L'impresa risponderà nei confronti dell'ente appaltante per eventuali inadempimenti rispetto gli obblighi previsti nelle circolari n. 1643 e 26 luglio 1985 n. 1255/U.L. del Ministero LL.PP. Le clausole relative al subappalto ivi indicate costituiranno parte integrante del contratto di appalto.

Soggetti ammessi alla gara: saranno ammessi a partecipare all'asta i soggetti di cui all'art. 10 e art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'impresa può presentare offerta direttamente per sé o quale capogruppo di imprese riunite. In quest'ultimo caso, si applicano le norme di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché quelle di cui agli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, come modificati dalla legge n. 415/1998. L'offerta deve contenere anche la dichiarazione «di essere espressa dall'impresa firmataria in nome e per conto proprio nonché quale capogruppo delle seguenti imprese riunite». Saranno ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. ed alla C.C.I.A.A. aventi sede in uno stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Casi di divieto di partecipazione: è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, primo comma, lettere *d* ed *e*) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lettere *b*) e *c*) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara;

B) modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta, espressa in Lire o Euro, deve essere redatta su carta bollata e dovrà:

indicare la percentuale di ribasso sul prezzo a base d'asta, espressa sia in termini numerici che in lettere;
essere sottoscritta dal legale rappresentante, a pena di esclusione;

contenere ragione sociale, codice fiscale, partita I.V.A. sede della ditta.

Qualora si opti per i rapporti in Euro, tale scelta sarà irreversibile per tutta la durata dell'appalto, con l'opzione in Lire sarà sempre possibile optare per l'Euro.

L'offerta dovrà infine essere chiusa in apposita busta, sigillata con cerallacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura e non dovrà contenere altri documenti.

N.B.: in caso di difformità tra la percentuale di ribasso espressa numericamente e quella espressa in lettere, si terrà conto del ribasso maggiore.

La domanda *sub A*) con i documenti relativi e la busta sigillata contenente l'offerta *sub B*) dovranno essere riposte in un unico plico sul quale dovrà essere scritto il nominativo dell'impresa mittente e indicato chiaramente l'oggetto della gara d'appalto. L'anzidetto plico, a sua volta debitamente chiuso, sigillato con cerallacca, e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà pervenire, come detto, per mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o in corso particolare (a mano affrancata) al comune di Segrate entro il termine perentorio delle ore 12, del giorno 28 ottobre 1999. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi causa, esso non giunga a destinazione in tempo utile. Trascorso il termine fissato non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva. L'impresa non potrà procedere a revoca dell'offerta già depositata. Le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere prodotte in lingua italiana; se in lingua straniera, queste dovranno essere corredate da traduzione giurata in lingua italiana, a pena di inammissibilità.

Validità offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della stessa, non siano stati dichiarati aggiudicatari e convocati per la stipulazione del relativo contratto.

A tale scopo si precisa che per l'esecuzione dei lavori relativi al 2° lotto, la ditta aggiudicataria risulta vincolata alla propria offerta per un periodo di dodici mesi decorrenti dalla data di ultimazione del 1° lotto, fatti salvi i tempi eventualmente richiesti dalla regione Lombardia per il perfezionamento del contributo FRISL.

È esclusa la revisione dei prezzi, durante l'esecuzione del contratto.

Esclusione dalla gara: le imprese saranno escluse dall'appalto e quindi le domande saranno considerate nulle o come non presentate qualora:

il plico sia giunto in ritardo rispetto al termine indicato a pag. 1 o non sia stato debitamente chiuso e sigillato con cerallacca e firmato sui lembi di chiusura; il plico non rechi l'indicazione dell'oggetto della gara e da ciò sia conseguita la sua apertura anticipata; manchino o siano incompleti o irregolari (anche per quanto attiene la lingua) uno o più documenti o dichiarazioni a corredo, comprovanti il possesso, da parte dell'offerente e dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici, dei requisiti richiesti, ovvero i poteri di rappresentanza o la piena conoscenza ed accettazione degli atti di gara; si verifichi uno dei casi indicati a pag. 3 lett. *f*); l'offerta non contenga le indicazioni richieste *sub B*) o non sia sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente; non sia stata prestata la cauzione provvisoria con le modalità indicate al punto 7 *sub A*) del presente bando.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione sulla base degli esiti di gara, compete al direttore del sett. tecnico e potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di più offerte con uguale ribasso si procederà ai sensi dell'art. 77, comma 2, del regio decreto n. 827/1924.

Adempimenti dell'impresa aggiudicataria: l'impresa aggiudicataria ed il concorrente che segue in graduatoria, se questi non compresi fra i concorrenti sotteggiati, dovranno presentare entro dieci giorni dalla richiesta di questo ente la documentazione a comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richie-

sti al punto 6), lett. *h*) ed *i*) del presente bando. Nel caso essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicheranno le sanzioni previste all'art. 10, comma 1 *quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i. e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione. L'aggiudicazione è comunque subordinata all'acquisizione della documentazione antimafia e alla rispondenza tra certificazione depositata ed autocertificazione eventualmente prodotta in sede di gara. La mancata produzione, entro i termini fissati dall'ufficio contratti, dei documenti comprovanti il contenuto delle dichiarazioni sostitutive o la non corrispondenza di essi a quanto dichiarato o l'esistenza a carico dei soggetti interessati di provvedimenti antimafia, determinerà rispettivamente la revoca ovvero la dichiarazione di nullità dell'aggiudicazione e l'adozione degli atti conseguenti previsti dalla normativa vigente. L'ente appaltante ha facoltà di aggiudicare l'appalto alla ditta che avrà presentato la 2° migliore offerta.

Nell'ipotesi in cui risulti aggiudicataria ovvero subappaltatrice una società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, società cooperativa per azioni o a responsabilità limitata, società consortile per azioni o a responsabilità limitata, questa deve comunicare all'ufficio contratti del comune, prima della stipula del contratto, la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto. Qualora il soggetto aggiudicatario, concessionario o subappaltatore sia un consorzio, o raggruppamento temporaneo d'impresе o un G.E.I.E., esso è tenuto a comunicare i dati di cui al comma precedente, riferiti alle singole società consorziate o riunite o raggruppate che comunque partecipino all'esecuzione dell'opera.

L'impresa aggiudicataria dovrà stipulare il contratto, in forma pubblica amministrativa, entro i termini prescritti (venti giorni dalla comunicazione di aggiudicazione) e costituirà la garanzia (pari al 10% dell'importo netto dell'appalto, aumentata, in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso). La garanzia potrà essere costituita mediante deposito presso la tesoreria civica, Banca Popolare di Sondrio, via Cassanese, 200/E, Segrate, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa da impresa abilitata nel ramo cauzioni. In tal caso essa dovrà contenere le seguenti clausole:

- 1) di avere preso visione del bando, del capitolato e degli atti in esso richiamati;
- 2) di rinunciare al termine semestrale previsto dall'art. 1957, comma 1, del Codice civile;
- 3) di obbligarsi a versare al committente, su semplice richiesta, senza eccezioni o ritardi, la somma garantita o la minore somma richiesta dall'ente, senza opporre la preventiva escussione del debitore garantito;
- 4) di considerare valida la fidejussione fino a svincolo espresso dal committente;
- 5) l'inefficienza nei confronti dell'ente dell'omesso pagamento dei premi.

La mancata costituzione della garanzia nelle forme sopra indicate determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del comune di Segrate. La garanzia è costituita ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e s.m.i. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

La dichiarazione di aggiudicazione è vincolante per l'impresa aggiudicataria dalla data di adozione del relativo atto. L'ente appaltante si riserva la facoltà di applicare le procedure di cui all'art. 10, comma 1 *ter* della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Il progetto, nonché le condizioni dell'appalto ulteriori rispetto a quelle previste dal presente bando, contenute in apposito capitolato speciale d'oneri ed elaborati grafici, sono visibili ed acquistabili da oggi presso questo ente - Sez. LL.PP. - Via 1° Maggio, Segrate, Tel. 02/26902274.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, legge n. 241/1990, la responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è l'arch. Francesca Dicatorato - Tel. 02/26902278.

Segrate, 30 settembre 1999

p. Il direttore del sett. tecnico
Il direttore generale: dott. Gianfranco Colitti

C-25689 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO (Provincia di Lucca)

Avviso di aggiudicazione

- Ente appaltante: Comune di Viareggio piazza Nieri e Paolini, 55049 Viareggio, Tel. 0584 966307 Fax 0584 966308.
- Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso.
- Categoria del servizio e descrizione: cat. 27 progetto Oltre la Giocheria / asilo nido.
- Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 agosto 1999.
- Criteri di aggiudicazione: mediante appalto-concorso in funzione di: progetto p.ti 41 tariffa oraria p.ti 26 spese materiale p.ti 6 titoli posseduti p.ti 10 presenza di esperti insegnamenti specifici p.ti 6 esperienze acquisite dal personale nell'area educativa p.ti 10.
- Offerte ricevute: n. 2.
- Aggiudicatario: Cooperativa Sociale Primavera via Del Signore n. 15, Viareggio.
- Prezzo: L. 1.289.451.799 I.V.A. inclusa, € 665.946,28.
- Data pubblicazione bando di gara su G.U.C.E.: 17 maggio 1999.
- Data invio avviso alla G.U.C.E.: 1° ottobre 1999.
- Data ricevimento avviso da parte G.U.C.E.: 1° ottobre 1999.

Viareggio, 1° ottobre 1999

Il dirigente P.I.:
dott.ssa Lolita La Furia

C-25692 (A pagamento).

COMUNE DI ASSISI

Esito pubblico incanto per l'appalto del servizio gas metano

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/91 si rende noto che il giorno 1 del mese di luglio dell'anno 1999 si è tenuta ad Assisi, presso la sede comunale, la gara di pubblico incanto per l'appalto del servizio Gas Metano, facendo riferimento al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Per l'aggiudicazione dei lavori è stato adottato il criterio del prezzo più basso sull'importo a base di gara, precisando che hanno partecipato le seguenti imprese:

- A.T.I. Alma C.I.S. S.r.l. (PE)/Cesap S.p.a.(PG);
- AMI 2000 S.r.l. (PG);
- ITALGAS (Roma);
- CPL Congordia Soc. Coop. a r.l. - Concordia (MO);
- M.D.G. - Metanifera di Gavarate - (VA).

Il servizio è stato aggiudicato per un importo di L. 166.806.000 + IVA all'Impresa AMI 2000 S.r.l. di Assisi (PG).

Assisi, 18 settembre 1999

Il dirigente: ing. Stefano Nodessi Proietti.

C-25694 (A pagamento).

INSULA - S.p.a. Società per la Manutenzione Urbana Venezia

Sede operativa Dorsoduro n. 2050

Telefono: 041/2724354 telefax: 041/2724244

Internet: <http://www.insula.it> e-mail: appalti@insula.it

Esiti di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione delle seguenti aste pubbliche, con le modalità di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata con legge n. 415/1998,

In data 5 luglio 1999:

1) Appalto n. 13 - Rifacimento del muro di sponda della Fondamenta Pontelongo. Giudecca - Venezia.

a) imprese partecipanti: hanno presentato offerta n. 32 imprese;
b) impresa aggiudicataria: I lavori sono stati aggiudicati all'impresa «Rossi Renzo Costruzioni S.r.l.», con sede Marcon-Venezia, con un'offerta pari a L. 2.536.783.467 (€ 1.310.139,32), comprensivo degli oneri per la sicurezza, corrispondente ad un ribasso percentuale del 5,77%.

2) Appalto n. 14 - Esecuzione delle opere e forniture necessarie per la costruzione delle opere di collegamento delle fognature di Pellestrina alla fognatura degli Alberoni del Lido di Venezia;

a) imprese partecipanti: hanno presentato offerta n. 8 imprese;
b) impresa aggiudicataria: I lavori sono stati aggiudicati all'impresa «Fip Industriale S.p.a.», con sede legale in Selvazzano Dentro Padova, con un'offerta pari a L. 5.063.390.553 (€ 2.615.022,98), comprensivo degli oneri per la sicurezza, corrispondente ad un ribasso percentuale del 3,55%.

In data 30 luglio 1999:

3) Appalto n. 15 - Rifacimento del muro di sponda della Fondamenta Rio della Croce alla Giudecca - Venezia.

a) Imprese partecipanti: hanno presentato offerta n. 26 imprese;
b) impresa aggiudicataria: I lavori sono stati aggiudicati all'A.T.I. fra le imprese «Tiozzo Gianfranco S.n.c. di Tiozzo Gianfranco & C.» con sede in Venezia - Mestre e «Boscolo Mauro e Romeo & C. S.n.c.» con sede in Sottomarina di Chioggia con un'offerta pari a L. 1.792.124.650 (€ 925.555,14), comprensivo degli oneri per la sicurezza, corrispondente ad un ribasso percentuale del 4,63%.

I bandi relativi agli appalti n. 13 e 14 sono stati pubblicati integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 130 del 5 giugno 1999 e all'Albo Pretorio del Comune dal 27 maggio 1999; in estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale dell'11 giugno 1999, nella *Gazzetta Aste e Appalti pubblici* del 31 maggio 1999, nonché sui quotidiani regionali e nazionali.

Il Bando relativo all'appalto n. 15 è stato pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 152 del 1° luglio 1999 e all'Albo Pretorio del Comune dal 24 giugno 1999; in estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale del 9 luglio 1999, sulla *Gazzetta Aste e Appalti pubblici* del 29 giugno 1999, nonché sui quotidiani regionali e nazionali del 29 giugno 1999.

Venezia, 24 settembre 1999

Insula S.p.a.

Affari Generali e Legale:

Il responsabile: dott. Marco Mantovan

C-25699 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

ASL n. 9

Ivrea (TO)

Avviso di gara esperita per affidamento servizi di gestione calore e riqualificazione C.T.

1. Pubblico incanto: procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95 per affidamento servizio di gestione calore e riqualificazione centrali termiche.

2. Categoria di servizio n.1 riferimento CPC 886.

3. Data aggiudicazione: 9 settembre 1999.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95.

5. Numero offerte ricevute: 4.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Raggruppamento temporaneo di impresa: Siram S.p.a., Carbotermo S.p.a., Dalkia S.r.l., con sede in corso Vittorio Emanuele n. 24, Milano.

7. Prezzo pagato: L. 9.639.181.842 (€ 4.978.227,128) per sette anni.

8. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E. 14 luglio 1999 ed. 134.

9. Data invio dell'avviso 28 settembre 1999.

10. Data ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, 28 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Costamagna.

C-25701 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche
 Tel. 0165/272704 fax 0165/31705

Avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, per l'appalto dei lavori di adeguamento dei locali già sede della biblioteca regionale, siti nel comune di Aosta, in via Olliotti, da destinare a sede dell'archivio storico regionale, per un importo a base d'asta di lire 2.083.200.000, svoltasi in data 9 giugno 1999 mediante pubblico incanto, hanno partecipato n. 8 imprese di seguito elencate:

A.T.I.: Icam di Amato & C. S.n.c. - Archeos (St. Christophe); A.T.I.: Nuova Ceval S.r.l. - I.C.R. S.r.l. - Untonbeton S.r.l. (Aosta); Arcas S.p.a. (Torino); Carniello Ruggero & C. S.r.l. (Saclie - PN); Fantino Costruzioni S.p.a. (Cuneo); Impresarosso S.p.a. (Torino); Zoppoli & Pulcher S.p.a. (Torino).

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Carniello Ruggero con sede in Saclie (PN) con il ribasso del 10,660%.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche:
 dott. ing. Edmond Freppa

C-25691 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Avviso di gara del comune di Verona, piazza Brà n. 1 - 37100 Verona - tel. 0458077280 - telefax n. 0458077608.

2. Per il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 9 è indetto, presso una sala comunale di Palazzo Barbieri, un esperimento di pubblico definitivo incanto mediante offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base, da tenersi secondo le modalità previste dagli articoli 73, lettera c) e 76, primo e secondo comma, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita dell'area demaniale denominata «Aliquota nord dell'ex area U.S.A. di Boscomantico» di mq 196.873.

3. Area censita al comune censuario di Verona, N.C.T., sez. sud, fig. 169 mapp. 62 di mq 23.176, mapp. 75 di mq 25.181, mapp. 76 di mq 3.810, mapp. 77 di mq 5.480, mapp. 78 di mq 4.652, mapp. 79 di mq 488, mapp. 82 di mq 4, mapp. 84 di mq 784; sez. sud, fig. 170 mapp. 281 di mq 3.124, mapp. 282 di mq 26, mapp. 283 di mq 114, mapp. 284 di mq 76, mapp. 334 di mq 18, mapp. 336 di mq 129.940. Sull'area insistono circa trenta manufatti per un volume complessivo di mc 43.750 circa.

Alcuni di questi sono fabbricati realizzati in muratura con tecniche tradizionali (tamponamenti in mattoni forati, pilastri in c.a., capriate in ferro, copertura in tegole e lastre ondulate) mentre altri, (in numero di cinque) sono realizzati con capriate in ferro, tamponamenti e copertura in lamiera ondulata. Lo stato di conservazione e manutenzione di tutti i manufatti è estremamente scadente, mentre dal punto di vista statico, per i soli fabbricati in muratura, le condizioni generali possono ritenersi discrete. Nel vigente P.R.G. le aree, individuate con contorno nella planimetria Eira allegata al certificato di destinazione urbanistica n. 62468 P.G. del 23 settembre 1999, in visione al servizio contratti del comune di Verona, sono classificate come: parte Z.5 (zone collinari a protezione dell'Adige); parte Z.24 (zone militari, carcerarie e aeroportuali).

4. Prezzo a base d'asta di L. 4.800.000.000 (€ 2.478.993,12). Su detto prezzo dovranno essere presentate le offerte in aumento.

5.a) Dovrà essere garantito, mediante atti obbligatori o costitutivi di diritti reali, un accordo con il Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Corpo forestale dello Stato - ed il Ministero delle finanze l'uso comune con il Corpo forestale dello Stato, del piazzale di cui al foglio 169, mapp. 82 e 84 del N.C.T. della superficie di ha 0.07.88, l'uso comune con il Corpo forestale dello Stato della strada di accesso di cui al foglio 169, mapp. 78, della superficie di ha 0.46.52, strada provvisoria sia per l'accesso alla proprietà acquisita che all'area ad uso governativo di cui al foglio 169, mapp. 79 della superficie di ha 0.04.88, l'uso comune dei manufatti costituiti da cabina elettrica ed impianto di sollevamento acqua, ricadenti nel mapp. 334 del foglio 170 e nel mapp. 76 del foglio 169;

b) la vendita è gravata dalle seguenti prescrizioni:

I) la cubatura delle costruzioni non dovrà superare quella esistente;

II) sulle aree scoperte non dovrà essere eseguito alcun tipo di costruzione ad eccezione di quelle strettamente necessarie al funzionamento operativo dello scalo aeroportuale a seconda della classificazione che il medesimo avrà dalle competenti autorità governative;

III) i piazzali, le superfici pavimentate ed ogni altra superficie attrezzata dovrà essere strettamente attinente all'operatività dello scalo e pertanto non dovrà essere superiore all'attuale;

IV) servitù aeronautica prevista dalle vigenti disposizioni sulla aeronavigazione e possibilità eventuale di utilizzo a scopi governativi di aree e fabbricati.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire a mano o per posta, ed in questo secondo caso in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del comune di Verona, non più tardi delle ore 13 del giorno 30 novembre 1999 un plico chiuso recante la seguente dicitura: «offerta per il pubblico incanto del 2 dicembre 1999 riguardante l'alienazione del compendio demaniale denominato "aliquota nord ex area U.S.A. Boscomantico" ed il nominativo della ditta mittente».

Tale plico conterrà due buste, anch'esse chiuse:

A) la prima busta, con la dicitura «offerta», conterrà l'offerta stessa, in cifre ed in lettere, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, e le generalità complete dell'offerente, domicilio ed eventuale recapito, denominazione e sede legale nel caso in cui l'offerente sia una ditta, il numero di partita I.V.A. e il codice fiscale;

B) la seconda busta, con la dicitura «documentazione amministrativa», conterrà:

a) la dichiarazione:

I) di aver preso cognizione e di accettare integralmente e senza riserve le condizioni di vendita di cui all'avviso d'asta. Con detta dichiarazione la ditta dovrà inoltre attestare di aver preso visione del compendio immobiliare e di formulare l'offerta tenuto conto delle indicazioni e prescrizioni contenute nel presente avviso di gara;

II) l'indicazione, nel caso in cui l'offerta sia fatta per conto terzi, degli elementi e della documentazione di cui all'art. 81 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

b) l'autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968 come integrata dalla legge n. 127/1997 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 redatta conformemente al modello predisposto dall'amministrazione comunale, attestante:

I) che l'offerente, o gli offerenti, non hanno subito condanne che comportano l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

II) per le persone giuridiche, che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata;

III) che a carico dell'offerente, non sussistono procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e successive modificazioni (legge antimafia);

c) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo a titolo di deposito cauzionale, nella misura del 10% del prezzo base pari a L. 480.000.000 (€ 24.784,42), da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato presso la Tesoreria del comune - Cassa di Risparmio di VR-VI-BL-AN, Cariverona S.p.a., piazza R. Simoni o residenza municipale, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, ad eccezione dell'autocertificazione, devono essere redatti in bollo, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti, nel luogo, giorno ed ora di cui al punto 2. Si avverte che oltre il termine delle ore 13 del giorno 30 novembre 1999 non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il prezzo più alto. In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze; si riserva inoltre di effettuare controlli a campione sulle autocertificazioni presentate. Gli offerenti non aggiudicati non potranno reclamare indennità di sorta. Ai concorrenti non aggiudicati sarà restituito il deposito con ordine a tergo delle rispettive ricevute.

L'aggiudicazione sarà senz'altro obbligatoria e vincolante a tutti gli effetti di legge per l'aggiudicatario, mentre per l'amministrazione comunale resta subordinata all'adozione del suindicato provvedimento ed alla stipulazione del relativo contratto.

Il prezzo che risulterà fissato per la compravendita dovrà essere pagato in contanti prima della stipulazione del contratto, dietro apposito invito del comune. Le spese per imposte, tasse e soprattasse, diritti e ogni altra inerente e conseguente al contratto di compravendita saranno a completo carico dell'acquirente.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni del regolamento per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione consiliare n. 35 del 12 marzo 1998, e successive modificazioni e integrazioni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, entro il termine che sarà fissato dall'amministrazione comunale prima della stipulazione del contratto e fino al momento, una cauzione provvisoria, mediante apposita polizza fidejussoria, di valore pari all'offerta. Se non provvederà nel termine fissato decadrà da ogni diritto ed in tal caso l'amministrazione comunale si riserva la facoltà, a titolo di penale, di incamerare il deposito cauzionale dalla stessa effettuato in sede di partecipazione alla gara;

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della prefettura della certificazione antimafia.

Eventuali informazioni relative alla gara potranno essere richieste al settore patrimonio (tel. 045807276) oppure al servizio contratti - stanza n. 4 (tel. 0458077280) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il responsabile del procedimento è il dirigente settore patrimonio.

Verona, 28 settembre 1999

Il dirigente settore patrimonio: Maria Luisa Padovano.

C-25708 (A pagamento).

Interferone beta: L. 26.000.000; Levofloxacin: L. 73.000.000; Metatode cloridato: L. 67.000.000; Nadropanina calcica: L. 43.000.000; Ocreotide L. 70.000.000; Ranitidina L. 122.000.000; Soluzioni elettrolitiche ed in fiale: L. 40.000.000; vaccini antinfluenzali campagna 2000: L. 150.000.000; sistema per l'esecuzione di analisi in PCR: L. 60.000.000; bende in fibre di vetro: L. 40.000.000; cateteri ablazione cardiologica: L. 130.000.000; filtri da sangue e filtri antibatterici per anestesia: L. 30.000.000; carte medicali: L. 35.000.000; materiale per sterilizzazione: L. 90.000.000; materiale monouso in TNT: L. 45.000.000; carta xerografica: L. 50.000.000; arredi sanitari: L. 100.000.000.

La durata dei relativi contratti sarà di ventiquattro mesi rinnovabili di ulteriori dodici ad eccezione per la gara di vaccini per la quale è previsto un periodo di dodici mesi.

Possono partecipare alle gare in questione anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei termini e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, in carta legale, unitamente alla documentazione richiesta, pena l'esclusione, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 28 ottobre 1999 a mezzo servizio postale tramite raccomandata o a mezzo agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PP.TT., al seguente indirizzo: A.S.L. n. 4 «Chiavarese» - Ufficio Protocollo, via G.B. Ghio, 9 - 16043 Chiavari. Sul plico dovranno essere indicati il mittente e l'oggetto della gara per cui si partecipa.

Le ditte che intendono partecipare a più gare sono tenute, pena l'esclusione in caso di difformità, a presentare per ciascuna apposita istanza. La documentazione richiesta potrà essere allegata ad una sola di esse purché nelle altre venga indicato in quale istanza è stata inserita. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una dichiarazione in carta semplice resa ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale la ditta:

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiara di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di stato europeo per il settore di attività oggetto dell'istanza (specificare n. di iscrizione); (allegare alla precitata dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

Saranno invitate da un minimo di cinque, ove possibile, ad un massimo di venti ditte per ogni settore merceologico. La selezione delle ditte partecipanti, laddove il numero di richiedenti superi le venti unità, sarà effettuata mediante sorteggio. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso per le forniture che dovranno conformarsi ad apposite specifiche tecniche e in favore all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri che verranno indicati nelle lettere d'invito e nei capitolati speciali d'oneri, per le altre. L'A.S.L. si riserva di utilizzare le sopralencate categorie per eventuali nuove gare che si rendessero necessarie nel corso dell'anno facendo riferimento a quella più affine. Il presente bando non vincola l'amministrazione, la quale si riserva in ogni caso la facoltà di procedere ai rinnovi dei contratti attualmente in essere.

Il responsabile U.O. Gestione Risorse: rag. Marcello Raffo

Il direttore generale: dott. Domenico Francesco Crupi

C-25713 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 - CHIAVARESE

Sede in Chiavari (GE), via G.B. Ghio n. 9

Tel. 0185/329282 - Fax 0185/329216

Si informa che, in attuazione alla deliberazione n. 1285 del 23 settembre 1999 e sulla base di quanto disposto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, questa A.S.L. intende esperire nei prossimi dodici mesi le gare per le forniture di beni qui di seguito elencati con a fianco l'importo presunto annuale I.V.A. esclusa:

Alprostadil: L. 35.000.000; Ampicillina+sulbactam: L. 37.000.000; Calcio levofolinato: L. 30.000.000; Cefepine: L. 30.000.000; Ceftriaxime: L. 55.000.000; Ciprofloxacina clor.: L. 32.000.000; Clariromicina: L. 37.000.000; Emulsione lipidica; L. 31.000.000; Enoxoparina: L. 145.000.000; Eparina sodica: L. 50.000.000; Filgrastin: L. 35.000.000;

PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Tasso n. 8

Tel. 035/387112-113-114 - Fax 035/387299

Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, relativo a: «s.p. 27: Valle Serina. Lavori di sistemazione dei tratti dal km 27,200 al km 27,500, dal km 29,300 al km 29,360 nei comuni di Algua e Serina».

Responsabile del procedimento: ing. R. Stillitti.

Accesso all'ufficio contratti: lun./ven. (9-12,30); mart. (14,30-17).

Criterio e procedure di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, legge n. 109/1994) ad unico incanto. Esclusione automatica offerte anomale ai sensi della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Importo a base d'asta: L. 1.460.000.000 (€ 754.027,07); L. 207.590.375 a corpo e L. 1.252.409.625 a misura.

Iscrizione categoria prevalente: A.N.C. G3, classe 5ª.

Opere scorponabili: S12, classe 4ª - S21, classe 1ª (o C.C.I.A.A.).

Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni, consorzi, associazioni orizzontali, associazioni verticali.

Scadenza offerte: ore 12 del giorno 12 novembre 1999.

Data gara: ore 10 del 16 novembre 1999 in seduta pubblica, presso la sede.

Bando di gara pubblicato all'albo del comune di Bergamo, di questo ente, e per estratto sul B.U.R.L., e sui quotidiani «Il Giorno» e «L'Echo di Bergamo». Può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia - Internet <http://www.provincia.bergamo.it>.

Il funzionario: dott.ssa Cinzia Neviani.

C-25714 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**
Ufficio centrale per i beni librari,
le istituzioni culturali e l'edilizia

Bando di gara procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ministero per i beni e le attività culturali, ufficio centrale per i beni librari, le istituzioni culturali e l'editoria, via Michele Mercati n. 4 - 00197 Roma, tel. +3906/3216520-36216203, fax +3906/36216270.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Categoria di servizio e descrizione: studio di fattibilità per la realizzazione della biblioteca digitale e sua integrazione con la rete SBN e delle mediateche, che prenda in considerazione le tecnologie per il trattamento di testi, immagini, suoni, etc.; le modalità di ricerca, di accesso e di conservazione delle risorse digitali; il modello organizzativo di gestione e coordinamento del sistema; l'integrazione con l'esistente; un piano di attuazione per le regioni dell'obiettivo 1 (Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna); la realizzazione di un prototipo, (importo massimo previsto: L. 600.000.000 - € 309.873,14). Codice gara: Biblioteca Digitale. Numero di riferimento: CPC 84 (servizi informatici ed affini).

4. Luogo di esecuzione: ufficio centrale beni librari, istituzioni culturali, editoria, Roma e biblioteche sul territorio italiano con particolare riferimento a quelle presenti nelle regioni dell'obiettivo 1.

5. Disposizioni legislative, regolamentari, amministrative di riferimento: Direttiva 92/50 CEE; decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni di integrazioni; decreto legislativo n. 17 marzo 1995 n. 157.

6. Durata del contratto: sette mesi.

7. La partecipazione è aperta anche ad imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire in consorzi di imprese o associazioni temporanee ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni e integrazioni.

8. Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di effettuare gli impegni giuridicamente vincolanti improrogabilmente entro il 31 dicembre 1999, pena la decadenza del contributo assegnato e la conseguente perdita delle risorse comunitarie.

9. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana o altra lingua comunitaria con annessa traduzione consolare, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 25 ottobre 1999 al seguente indirizzo: Ministero per i beni e le attività culturali, ufficio centrale per i beni librari, le istituzioni culturali e l'editoria, via Michele Mercati n. 4 - 00197 Roma. Sulla busta dovrà essere apposta la denominazione del concorrente e la dicitura: «Contiene domanda di partecipazione alla prequalificazione relativa alla procedura di gara per la Biblioteca Digitale».

10. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 5 novembre 1999.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 6 dicembre 1999.

11. Cauzione o altre forme di garanzia richieste: alla stipula del contratto fidejussione bancaria pari al 5% dell'ammontare del contratto.

12. Requisiti minimi di partecipazione:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni e integrazioni;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad un equivalente albo o lista ufficiale di Stato aderente all'Unione Europea;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) bilanci, o estratti dei bilanci, relativi al triennio 1997-1999;

e) dichiarazione concernente il fatturato globale medio annuo dell'impresa, che non deve risultare inferiore a L. 3.000.000.000 nel triennio 1997-1999;

f) dichiarazione relativa all'importo riguardante forniture (studi di fattibilità in campo informatico e/o biblioteconomico e progettazione di sistemi informativi automatizzati), che deve risultare non inferiore a 5.000.000.000 nel triennio 1997-1999.

g) elenco delle principali forniture, relative a studi di fattibilità in campo informatico e/o biblioteconomico ed alla progettazione di sistemi informativi automatizzati, effettuate nel triennio 1997-1999;

h) riportante l'indicazione dell'importo, della data e del destinatario; nel caso di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, le stesse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

i) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio richiesto;

j) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo o meno al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

l) la certificazione UBI-EN ISO 9001, rilasciata da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riguardante realizzazione di studi di fattibilità e la progettazione in materia di sistemi informativi automatizzati.

Per i consorzi di imprese o le associazioni temporanee tutti i partecipanti dovranno presentare, pena l'esclusione la documentazione di cui alle lettere a), b), c), d), g), h), i); i requisiti di cui alle lettere e), f), si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria dovrà possederne almeno il 50% e le imprese mandanti dovranno possederne almeno il 25% ciascuna, comunque in misura tale da coprire complessivamente almeno il 100% dei requisiti. Il requisito di cui alla lettera l) deve essere posseduto almeno dall'impresa mandataria.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, tenendo conto dei seguenti parametri:

prezzo della fornitura: fino ad un massimo di 40 punti, attribuiti con il metodo inversamente proporzionale;

qualità della proposta; linee guida dello studio di fattibilità e, metodologia utilizzata: fino ad un massimo di 30 punti;

importo delle principali forniture, relative a studi di fattibilità in campo informatico e/o biblioteconomico, effettuate nel triennio 1997-1999: fino ad un massimo di 15 punti attribuiti con il metodo inversamente proporzionale;

titoli di studio e professionali del capo progetto: fino ad un massimo di 10 punti;

termine di consegna della fornitura: fino ad un massimo di 5 punti, attribuiti con il metodo inversamente proporzionale.

L'affidamento dello studio di fattibilità non è compatibile con l'aggiudicazione, a favore dell'impresa o delle imprese affidatarie, degli appalti pubblici relativi e ai servizi oggetto dello studio di fattibilità.

14. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle CE: 6 ottobre 1999.

15. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle CE: 6 ottobre 1999.

Il dirigente: dott.ssa Maria Concetta Cassata.

C-25854 (A pagamento).

PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
Commissario delegato

(Ordinanza P.C.M. 15 maggio 1996, n. 2438)

Prot. n. 18148

Bando di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva della realizzazione degli interventi di sistemazione della frana in località «Covatta» di Ripalimosani (CB). Art. 19, commi 1, lettera b) e 5-bis, «primo periodo» della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Importo superiore ad un milione di Ecu. Allegato II al D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55. - *Pubblico incanto.*

a) Presidente della regione Molise in qualità di commissario delegato (ordinanza P.C.M. 15 maggio 1996, n. 2438 ed ordinanza del Ministro dell'interno n. 2621 del 1° luglio 1997) c/o regione Molise - Assessorato ai LL.PP., viale Elena n. 1, 86100 Campobasso, tel. 0874/429243-429246-429241 - fax 0874/429234.

b) Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 6 ottobre 1999.

c) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'importo di L. 8.003.809.525 (€ 4.133.622,64) per lavori, oltre L. 400.190.475 (€ 206.681,13) non soggetti a ribasso in quanto costi per la sicurezza, per un totale di L. 8.404.000.000 (€ 4.340.307,77). Si procederà, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109 del 1994, alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa prescritti nel bando e nel foglio di prescrizioni relativi al 10% dei concorrenti partecipanti, sorteggiati pubblicamente. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109 del 1994, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte valide che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media con eccezione delle offerte già escluse.

Qualora le offerte valide siano inferiori a cinque non si procede all'esclusione automatica ed ai fini della verifica dell'anomalia si procede secondo il metodo previsto dall'art. 5 della legge n. 14 del 1973. Non sono ammesse offerte in aumento. Il procedimento è puntualmente disciplinato nel foglio di prescrizioni.

d) —:

d.1) luogo di esecuzione: contrada «Covatta» agro del comune di Ripalimosani provincia di Campobasso;

d.2) progettazione esecutiva e lavori di sistemazione della parte alta della frana «Covatta»; i lavori sono a misura;

d.3) le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni sono desumibili dal progetto definitivo, da tutti gli atti complementari, dalle indicazioni del presente bando e dal foglio delle prescrizioni;

d.4) l'appalto non è diviso in lotti e non vi sono opere scorporabili;

d.5) iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, categoria «S21» (ex 19 d) di cui D.M. LL.PP. 15 maggio 1998, classifica 8 per importo non inferiore a L. 9.000 milioni.

e) Termine di esecuzione dell'appalto:

e.2) consegna del progetto esecutivo: trenta giorni dalla notifica dell'aggiudicazione definitiva;

e.3) esecuzione dei lavori: cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi dalla consegna.

f) Il progetto definitivo ed i documenti complementari possono essere visionati presso l'Assessorato ai lavori pubblici in viale Elena n. 1, Campobasso, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato presso gli uffici del geom. Osvaldo Pavone (telefono 0874/429243) e del geom. Michele Bibbò (telefono 0874/429246) presso i quali dovrà essere richiesto il foglio delle prescrizioni.

g) Le offerte dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12 del ventesimesimo (26°) giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana all'in-

dirizzo di cui alla lettera a) del presente bando. Ai sensi dell'art. 2963 del Codice civile se il termine scade in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

h) Tutti sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara che si apriranno il ventesimesimo (27°) giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana alle ore 9 nella sede dell'Assessorato regionale ai lavori pubblici, sala CTAR, per l'estrazione delle imprese da sottoporre a verifica. Le operazioni di gara riprenderanno, per l'aggiudicazione alle ore 9 del trentanovesimo (39°) giorno successivo a quello della predetta pubblicazione. Ai sensi dell'art. 2963 del Codice civile se le scadenze cadono in giorno festivo, sono prorogate di diritto al giorno seguente non festivo.

i) Cauzione provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 30, commi 1, 2 e 2-*bis* della legge n. 109/1994.

j) Fondi comunitari erogati dal dipartimento della Protezione civile con le modalità indicate nell'art. 6, comma 1, dell'ordinanza del Ministro dell'interno n. 2621 del 1° luglio 1997.

Termini e modalità dei pagamenti: il pagamento del corrispettivo avverrà in conformità all'art. 8 del capitolato speciale di appalto. In relazione al sistema di finanziamento disciplinato dal dipartimento della Protezione civile potrà accadere che momentaneamente non siano disponibili i fondi per i pagamenti. In tale caso l'impresa non potrà richiedere interessi per ritardato pagamento per fatto non derivante da omissione del soggetto appaltante. Detta clausola sarà traslata nel contratto di appalto ed accettata tra le parti ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile.

k) È consentita la partecipazione di imprese riunite in associazione temporanea e di consorzi, ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

l) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo:

1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, con riferimento al quinquennio 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 non inferiore a L. 10.084.800.000 (€ 5.208.364,53);

2) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 1.008.480.000 (€ 520.836,45) con riferimento al quinquennio 1994, 1995, 1996, 1997, 1998;

3) esecuzione di lavori nella categoria prevalente negli anni 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 per un importo complessivo non inferiore a L. 3.361.600.000 (€ 1.736.121,51).

I requisiti di cui al presente punto e quello di cui al precedente punto d.5) devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesta la percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

m) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centotanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta medesima.

n) È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994.

o) Non sono ammesse offerte in aumento.

p) Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

q) Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato dell'Unione europea alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109/1994.

1. Ai sensi dell'art. 19, commi 1, lett. b), e 5-*bis*, primo periodo, della legge n. 109/1994, oggetto del presente appalto è la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori riportati in epigrafe sulla scorta del progetto definitivo esaminato favorevolmente dal comitato tecnico amministrativo del dipartimento della Protezione civile con voto n. 109 del 18 giugno 1999, dalle decisioni della conferenza servizi, dal provvedimento di approvazione del commissario delegato e dal foglio di prescrizioni.

2. Responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Giarusso - Assessorato all'urbanistica (telefono 0874/429241). Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione: tecnico abilitato nominato dall'impresa aggiudicataria della progettazione e dell'esecuzione sentito il committente. Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e responsabile dei lavori: saranno nominati dal committente prima della consegna dei lavori.

3. L'appalto è ad unico e definitivo incanto.

4. Il concorrente deve attenersi a quanto previsto nel «Foglio prescrizioni».

5. Il verbale di aggiudicazione non costituisce contratto.

6. Nel caso in cui il pubblico incanto non si concluda con l'aggiudicazione definitiva, per qualsiasi motivo, nessun candidato offerente potrà richiedere alcun risarcimento di danni a qualsiasi titolo.

7. Non è consentita la revisione prezzi.

8. È derogata la competenza arbitrale. Tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente appalto saranno deferite alla competenza del giudice ordinario.

Campobasso, 6 ottobre 1999

Il commissario delegato: dott. Marcello Veneziale.

C-25855 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Azienda Ospedaliera di Perugia

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Perugia, via Brunamonti n. 51, c.a.p. 06122 Perugia, tel. 075/5783360, fax 075/5783374.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta - licitazione privata con il criterio di cui all'art. 19 lettera a), decreto legislativo n. 402/1998.

Forma della fornitura: esecuzione frazionata su richiesta del servizio farmacia.

3. Luogo di consegna: magazzino del Servizio Farmacia, via E. dal Pozzo.

Prodotti da fornire: diagnostici e strisce reattive per il servizio farmacia rif. CPA n. 24422, acquisto valore presunto annuo L. 280.000.000, € 144.608.

Quantità dei prodotti da fornire: diagnostici per farmacia n. 7 art.

I fornitori possono presentare offerta anche per una parte delle forniture richieste.

4. Durata del contratto: i contratti di fornitura avranno validità di mesi trentasei dalla data della delibera di aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento imprese: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 402/1998.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di aggiudicazione redatte in lingua italiana dovranno essere inviate in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «Istanza di partecipazione licitazione privata diagnostici farmacia», entro trentasette giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, all'ufficio protocollo Azienda Ospedaliera di Perugia, via Brunamonti n. 51, 06122 Perugia.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi entro e non oltre novanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: la domanda di partecipazione deve essere corredata da:

a) dichiarazione redatta ai sensi della legge n. 15/1968 con la quale il richiedente attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) la capacità finanziaria ed economica da dimostrare mediante dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

10. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione delle forniture sarà effettuata ai sensi dell'art. 19 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998 ovvero al prezzo più basso.

11. Numero previsto fornitori: nessuna limitazione è prevista in relazione al numero minimo o massimo delle ditte che verranno invitate a presentare offerta.

12. Eventuale divieto di variazioni: non è consentito il subappalto.

14. Data pubblicazione avviso di preinformazione: non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 4 ottobre 1999, e ricevuto in pari data.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

C-25857 (A pagamento).

COMUNE DI VIRGILIO (Provincia di Mantova)

Estratto bando di gara per «Lavori di riqualificazione urbana dei centri di Cerese e Cappelletta - Il Loto»

Questa amministrazione indice pubblico incanto per i lavori in oggetto. Criterio: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari.

Importo a base d'asta: L. 1.690.000.000 (€ 872.812,16), di cui L. 53.960.000 (€ 27.868,01) per oneri piano sicurezza. Cat. prevalente dei lavori: G3.

Finanziamento: parte con contributo regionale e parte con mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

Offerte: dovranno pervenire a mezzo del servizio postale raccomandato entro le ore 12 dell'8 novembre 1999.

Gara: ore 9 del 9 novembre 1999 presso Ufficio Tecnico.

Copia del bando integrale potrà essere richiesta all'ufficio di segreteria (0376/283021), che provvederà alla spedizione a mezzo servizio postale.

Il responsabile settore tecnico:
arch. Bardi Pier Giuseppe

C-25858 (A pagamento).

ISTITUTO PER L'INFANZIA Ospedale Infantile e Pie Fondazioni Burlo Garofolo e dott. Alessandro e Aglaia de Manussi

Bando di gara, licitazione privata per l'assegnazione del servizio di lavanderia, per un periodo di dodici mesi

Ente appaltante: Istituto per l'Infanzia Ospedale Infantile e Pie Fondazioni Burlo Garofolo e dott. Alessandro e Aglaia de Manussi di Trieste, via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste partita I.V.A. n. 00124430323, tel. 040/3785111, telefax 040/762623.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata). Procedura d'urgenza: prossima scadenza del contratto vigente.

Luogo di consegna: Trieste (Italia).

Natura e quantità del servizio da fornire: servizio di lavatura, asciugatura, stiratura, cernita, piegatura e confezionamento in pacchi cellofanati per il trasporto della biancheria relativa ai fabbisogni dell'Istituto per l'Infanzia. Quantità annua presunta dell'abbigliamento professionale: 37.900 capi circa, pari a circa kg 15.000. Quantità annua presunta della biancheria piana: kg 220.000 circa. Il prezzo complessivo dovrà essere pari o inferiore a L. 385.000.000 più I.V.A., in misura di legge (€ 198.835,91), pena l'esclusione della gara. Non è possibile presentare offerte per una parte del servizio.

Durata della fornitura: dodici mesi (possibilità proroga di ulteriori sei).

Forma giuridica del raggruppamento di fornitore: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal successivo decreto legislativo 24 novembre 1998, n. 402, con presentazione di offerta congiunta. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare la documenta-

zione del successivo punto 8. Tutta la documentazione dovrà essere presentata da ogni ditta raggruppata e di requisiti richiesti sotto indicati sub A.2. e B.1., dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 70% in capo all'impresa mandataria. L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipi.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana dovranno pervenire: all'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico «Burlo Garofolo» Trieste, via dell'Istria n. 65/1, c.a.p. 34137, entro le ore 12 del giorno: 25 ottobre 1999.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data del provvedimento di ammissione dei concorrenti.

Condizioni minime di carattere tecnico-economico per la partecipazione: alla domanda di partecipazione alla gara redatta in carta legale o uso legale dovrà essere allegata la seguente documentazione - (pena esclusione dalla gara): dichiarazione del legale rappresentante da rendere ai sensi dell'articolo 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante il possesso dei seguenti requisiti richiesti, pena l'esclusione dalla gara: l'iscrizione alla Camera di commercio per lo svolgimento delle attività inerenti il presente servizio; il conseguimento di una cifra d'affari globale derivante da servizi svolti presso strutture sanitarie pubbliche o private non inferiore a L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni), pari a € 619.748,28, realizzata nell'ultimo triennio, o proporzionali all'inizio dell'attività. Dichiarazione del legale rappresentante da rendere ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 gennaio 1963, n. 15, come modificata dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante: il possesso di un'organizzazione di mezzi, attrezzature, dispositivi e di un organico tecnico in grado di svolgere il servizio oggetto del presente Bando.

Criteri di aggiudicazione del servizio: l'aggiudicazione avverrà secondo quanto disposto dall'art. 25, lett. a), del DPRG 23 giugno 1998 n. 0232/Pres. nei confronti dell'offerta ritenuta complessivamente più vantaggiosa per l'Istituto, sulla base dei seguenti criteri di valutazione: prezzo - valutazione massima punti 50; qualità - valutazione massima punti 50.

Le modalità di attribuzione del punteggio saranno esplicitate nel capitolato speciale.

Il commissario straordinario: prof.ssa Elettra Dorigo.

C-25859 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «A. DI SUMMA»

Brindisi, piazza Di Summa

Bando di gara procedura ristretta ed accelerata

In esecuzione della delibera n. 1422 del 22 settembre 1999 vengono indette le seguenti gare:

1) licitazione privata per specialità medicinali, durata ventiquattro mesi, spesa complessiva presunta L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49);

2) licitazione privata per emoderivati, durata ventiquattro mesi, spesa complessiva presunta L. 1.500.000.000 (€ 774.685,34);

3) licitazione privata per soluzioni infusionali e galenici iniettabili, durata ventiquattro mesi, spesa complessiva presunta L. 600.000.000 (€ 309.874,13);

4) licitazione privata per la fornitura in noleggio con riscatto di apparecchiature per radioterapia, spesa complessiva presunta L. 5.500.000.000 (€ 2.840.512,94);

le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare distinte domande di partecipazione alle gare tenendo presente quanto segue:

a) l'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri, che saranno comunque specificati nelle lettere di invito e nei capitolati speciali di volta in volta approvati da questa amministrazione, di cui al decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358 modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e alle direttive CEE/93/36 e 97/52;

b) le gare saranno aggiudicate anche in presenza di una sola offerta a monte del disposto dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

c) alle gare sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese;

d) le domande di partecipazione in carta semplice redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare della ditta, dovranno pervenire, con qualsiasi mezzo idoneo all'ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera «A. Di Summa», piazza A. Di Summa 72100 Brindisi, entro e non oltre il giorno 25 ottobre 1999, ventesimo giorno non festivo successivo all'invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE avvento il giorno 5 ottobre 1999;

e) le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il novantesimo giorno dalla data di invio del bando di gara all'ufficio pubblicazioni CEE;

f) alla domanda dovrà essere allegata l'esclusione, la seguente dichiarazione autenticata nelle forme di legge, per ogni singola gara cui si intende partecipare, attestante:

1) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) estremi iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero;

3) l'importo globale delle forniture uguali a quelle di gara a cui la ditta intende partecipare, espletate negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998);

4) elenco principali forniture, riferite esclusivamente ai prodotti per i quali la ditta intende presentare offerta, effettuate nell'ultimo triennio a strutture sanitarie pubbliche o private, con i rispettivi importi dei singoli contratti;

5) di accettare integralmente ed incondizionatamente il contenuto del presente bando.

Le dichiarazioni richieste ai punti 3 e 4 sono riferite esclusivamente alla licitazione privata per il noleggio con riscatto di apparecchiature per radioterapia e pertanto per la partecipazione alla predetta gara non saranno prese in considerazione le istanze di ditte che abbiano un volume di fatturato annuo, media del triennio, inferiore all'importo presunto dell'appalto di riferimento.

La dichiarazione di cui al punto f) potrà essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore secondo quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Le domande di partecipazione non vincolano questa amministrazione e non sono costitutive di diritti ed interessi legittimi.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate possono rivolgersi all'area gestione patrimonio della Azienda Ospedaliera «A. Di Summa», tel. 0831/510543-7, fax 0831/510576-523917 dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno feriali non festivo. (responsabile del procedimento: dott. Vadacca Giuseppe).

Brindisi, 5 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giuri.

C-25860 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA GALLURA ARZACHENA

Pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di Bonifica della Gallura, via P. Dettori n. 43 - 07021 Arzachena, telefono e fax 0789/83527.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

2.b) Forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: vari siti nei comuni di Olbia e Arzachena.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: strumenti di misurazione del flusso per acqua fredda per impianti d'irrigazione. Importo a base d'asta: L. 567.717.000 (€ 293.201,36) I.V.A. esclusa.

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: vedi capitolato speciale di appalto.

3.d) Possibilità di offerte parziali: nessuna.

4. Termine di consegna della fornitura novanta giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

5.a) Richiesta di documenti e bando integrale: vedi punto 1.

5.b) Termine di ricezione delle domande di cui al punto 5.a) quindici giorni prima del termine di cui al punto 6.a).

5.c) Importo e modalità di pagamento della somma da versare per i documenti sub-a assegno circolare di L. 100.000 (€ 51,65) all'ordine dell'amministrazione aggiudicatrice.

6.a) Termine ultimo per ricezione delle offerte ore 12 del 23 novembre 1999.

6.b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: vedi punto 1. Da recapitare per iscritto a mezzo posta e direttamente.

6.c) Lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse.

7.b) Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte mercoledì 24 novembre 1999 alle ore 10 presso il consorzio di bonifica della Gallura in via P. Dettori n. 43 - 07021 Arzachena (SS).

8. Cauzioni o garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto, da costituire in uno dei modi di cui alla legge 10 giugno 1982, n. 348.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento della regione Autonoma della Sardegna, Programma Operativo Plurifondo 1994/1999 misura 6,5 e legge regionale n. 9/1996. Pagamenti nei modi e nei termini stabiliti nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario in conformità a quanto stabilito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono essere da lui soddisfatte: ogni offerente dovrà, a pena di esclusione dalla gara:

a) produrre una dichiarazione di inesistenza a proprio carico di alcune delle cause di esclusione indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) provare la sua iscrizione, per il settore merceologico corrispondente all'oggetto di gara, in uno dei registri professionali di cui all'art. 12 del suddetto decreto legislativo n. 358 come modificato dal successivo n. 402 sopra richiamato;

c) provare la propria capacità finanziaria ed economica nel periodo dei tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, mediante:

c1) una dichiarazione del fatturato globale della propria attività che sia almeno pari a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49);

c2) una dichiarazione del fatturato per le forniture oggetto del bando, per un importo almeno pari a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,34);

c3) un elenco delle principali forniture effettuate nel periodo dei tre esercizi finanziari antecedenti la pubblicazione del presente bando;

c4) la fornitura di campioni dei beni oggetto dell'appalto;

c5) l'esibizione dei certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: centotanta giorni dalla sua ricezione.

13. Criteri di aggiudicazione: quello di cui all'art. 16, primo comma, lett. b), come da decreto legislativo n. 402/1998.

14. Varianti: divieto di varianti.

15. Altre indicazioni: l'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida. Offerte uguali a norma art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Per i dati raccolti nell'ambito della presente si applica la legge n. 675/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Data di pubblicazione avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 1° ottobre 1999.

18. Data da ricezione del bando dallo stesso ufficio 1° ottobre 1999.

Il presidente: Fedele Sanciù.

C-25861 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della Protezione Civile

Bando di gara

1. Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, Via Ulpiano n. 11 - 00193 Roma, Italia; tel. 0039/06/68201, fax 0039/06/6820337.

2. Servizio di riparazione e manutenzione di n. 1685 roulotte, diviso in n. 4 lotti con diverse basi d'asta. Numero di riferimento CPC: 6112, 6122, 633, 886.

3. Luoghi di esecuzione: comprensorio militare di Persano (area raggruppamento autonomo e area X Cermant); Centro Polifunzionale di Castelnuovo di Porto (Roma); Aeroporto Militare di Falconara.

4.b) Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato al coordinamento della Protezione Civile n. 2967 del 26 marzo 1999.

5. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese cui si applica, in caso di aggiudicazione, la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. Verranno invitati a presentare le offerte almeno cinque società.

7. Sono vietate le varianti.

8. Il termine di completamento dei lavori è di duecento giorni per il primo lotto n. 719 roulotte stoccate presso il comprensorio militare di Persano (area raggruppamento autonomo), di centoquaranta giorni per il secondo lotto, n. 508 roulotte stoccate presso il comprensorio militare di Persano (Area X Cermant), quaranta giorni per il terzo lotto, n. 130 roulotte stoccate presso il centro polifunzionale di Castelnuovo di Porto, cento giorni per il quarto lotto, n. 328 roulotte stoccate presso l'aeroporto militare di Falconara. I predetti termini decorrono dalla data di consegna delle roulotte.

9. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, queste dovranno conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo, con le funzioni di cui all'art. 10, commi 4, 5, 6, 7, 8, 9, del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Si applica la procedura d'urgenza per il rapido ripristino delle scorte di roulotte per le esigenze di protezione civile;

b) le domande di partecipazione in carta legale dovranno pervenire, entro il 5 novembre 1999, in busta chiusa e sigillata con la dicitura: Istanza di partecipazione alla gara per la riparazione e manutenzione di n. 1685 roulotte - Non aprire. Le domande in ogni caso dovranno pervenire entro cinque giorni solari dalla suindicata scadenza;

c) le istanze vanno inviate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, ufficio organizzazione AA. AA. e finanziari, servizio attività contrattuali, Palazzo Chigi, piazza Colonna n. 1 - 00186 Roma Italia;

d) la domanda deve essere redatta in lingua italiana.

11. Le lettere d'invito saranno inviate non oltre il 20 novembre 1999.

12. Deposito cauzionale pari al 10% dell'importo di ciascun lotto aggiudicato.

13. All'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero documento equipollente, da cui risulti che l'oggetto sociale dell'impresa abbia attinenza con il servizio da affidare e che l'attività d'impresa ricomprenda la riparazione e manutenzione di roulotte;

b) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge 4 aprile 1968, n. 15 e per le imprese della Comunità Europea, ai sensi dell'art. 11, terzo comma del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 che la società non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

c) elenco dei principali servizi, analoghi a quello della gara, prestati nel triennio 1996-1998 con l'indicazione del committente, provate da idonee certificazioni;

d) documentazione di cui ai punti c), d) ed e) dell'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Per le istanze presentate da R.T.I. ogni singola impresa dovrà presentare tutta la documentazione e sottoscrivere la domanda. La documentazione non in italiano dovrà essere tradotta.

14. Ogni lotto sarà aggiudicato all'offerta più bassa.

15. È vietato il subappalto, la cessione del contratto e la cessione del credito.

16. Data d'invio del bando: 6 ottobre 1999.

17. Data di ricevimento da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 6 ottobre 1999.

Il capo dipartimento reggente:
dott. Andrea Todisco

C-25862 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OO.RR. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA»

Salerno, via S. Leonardo
Tel. 089/672139 - Fax 089/672058

Bando di licitazione privata per la stipula di polizze assicurative a copertura rischi vari

Questa azienda ospedaliera ha indetto licitazione privata per la stipula di polizze assicurative a copertura dei seguenti rischi, suddivisi in lotti:

- 1) responsabilità civili terzi ed operatori;
- 2) furto;
- 3) incendio;
- 4) tutela legale;
- 5) polizza kasko - automezzi dipendenti;
- 6) infortuni dipendenti;

a) automezzi di proprietà dell'azienda ospedaliera (D.P.R. 28 novembre 1990, n. 384);

b) automezzi dei dipendenti (D.P.R. 28 novembre 1990, n. 384);

7) infortuni dei volontari, legge n. 266/1991 e donatori di sangue, decreto ministeriale 18 settembre 1991; (cat. 6, lettera a), CPC ex 81, 812, 814, allegato 1 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

La gara sarà espletata con procedura ristretta ai sensi dell'art. 6, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 ed aggiudicata ai sensi dell'art. 23, lettera a) primo comma del medesimo decreto legislativo con massimali indicati nei rispettivi capitolati speciali.

Durata dei contratti: anni uno e giorni trentasette, per un importo complessivo presunto di L. 2.000.000.000.

Verranno, altresì, applicati i termini abbreviati, come previsto dall'art. 10, punto 8, del già citato decreto legislativo n. 157/1995.

Le compagnie di assicurazione interessate possono presentare istanza di partecipazione esclusivamente tramite la propria direzione generale od agenzia operante sul territorio del comune di Salerno, individuata dalla medesima direzione generale. È previsto il raggruppamento di imprese ex art. 11 del citato decreto legislativo n. 157/1995.

L'istanza di partecipazione in bollo, in lingua italiana, deve pervenire a pena di esclusione entro le ore 12 del 20 ottobre 1999 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona», via S. Leonardo, 84131, Salerno.

L'istanza di partecipazione va corredata dalla seguente documentazione:

1) per le imprese assicuratrici:

A) dichiarazione plurima, sottoscritta ed autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e seguenti modificazioni ed integrazioni:

1/A) di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle attività assicurative oggetto della gara, indicando il numero e la data del relativo provvedimento nonché il numero e data della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in cui tale provvedimento risulta pubblicato;

2/A) iscrizione presso la C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della prestazione;

3/A) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

4/A) gli importi complessivi dei premi che, come raccolta nel «ramo danni», non dovrà essere inferiore a L. 300 miliardi nell'ultimo anno. Tale condizione non sarà vincolante per quelle società interessate a partecipare esclusivamente alla gara per il «lotto quattro», tutela legale. Resta inteso che tale particolarità dovrà essere esplicitamente menzionata nella istanza di partecipazione;

2) per gli agenti muniti di contratto di agenzia corredata di procura da parte della società mandante:

2/1) la stessa documentazione di cui alla precedente lettera A) esclusivamente prodotta e sottoscritta dall'impresa mandante con relativa autenticità;

2/2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 di essere iscritto nell'albo nazionale o nell'albo tenuto dalla Camera di Commercio quali agenti di assicurazione (legge 7 febbraio 1925, n. 48);

2/3) di essere iscritto nel registro delle ditte tenute dalla Camera di Commercio Industria ed Agricoltura per l'attività di assicuratore;

3) per le imprese straniere: le imprese di cui ai punti 1, lettere 1/A e 2/A possono essere sostituite dall'iscrizione nel registro professionale o commerciale dello stato di appartenenza o mediante la presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestante detta iscrizione.

Le lettere di invito per la presentazione delle offerte verranno spedite entro cinquanta giorni decorrenti dalla data di scadenza delle istanze di partecipazione.

La mancanza, incompletezza, irregolarità, anche formale, di qualunque dei documenti richiesti determina la esclusione dall'invito alla gara.

Il bando viene pubblicato in forma integrale all'albo pretorio dell'azienda ospedaliera, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel B.U.R.C. nonché con invio, in pari data, alla *Gazzetta* della CEE e per estratto su due quotidiani con diffusione nazionale e uno a diffusione regionale.

Per informazioni rivolgersi all'azienda ospedaliera con sede in Salerno.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Salerno, 4 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Camillo Valiutti.

C-25863 (A pagamento).

AZIENDA U.L.SS. N. 3 - BASSANO DEL GRAPPA

Bando di gara ad appalto concorso

1. Azienda U.L.SS. n. 3 - via Carducci n. 2 - 36061 Bassano del Grappa (VI) - tel. 0424/885280 - fax 0424/885290.

2. Procedura ristretta appalto concorso (decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.). Acquisto compresa installazione e messa in funzione.

3.a) Consegna Presidio Ospedaliero di Bassano del Grappa (VI);

3.b) Aggiornamento ed implementazione sistema informativo gestionale e di radiologia digitale integrato con il sistema informativo ospedaliero per la funzionalità integrata delle attività radiologiche di Bassano del Grappa e Marostica. Fornitura ed installazione;

3.c) C.P.A. - 30200000 - 72266000/72268000;

3.d) Non ammesse offerte per una parte della fornitura richiesta.

4. Completamento fornitura ed installazione secondo proposte progettuali dei concorrenti e massimo 240 giorni da ordine.

5. Raggruppamenti di impresa a sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Domande di partecipazione in carta legale entro 37° giorno successivo alla data di spedizione bando di gara alla G.U.C.E.;

6.b) Lingua italiana.

6.c) Indirizzo: vedi punto 1.

7. Spedizione inviti a presentare offerte entro 60 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Deposito cauzionale definitivo in ragione del 5% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: richieste di invito in carta legale o resa legale e corredata da dichiarazione del legale rappresentante a sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni (legge n. 127/1997, legge n. 198/1998) attestante rispettivamente:

insussistenza di condizioni ostative di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

iscrizione al registro imprese C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente (art. 10 decreto legislativo n. 402/1998) con specificazione del numero.

Inoltre è richiesta la produzione di idonee certificazioni e/o dichiarazioni a sensi degli articoli 13 (capacità economica e finanziaria) e 14 (capacità tecniche, lettere a), b), c), e), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; si precisa che è richiesto la dimostrazione di un fatturato relativo a forniture identiche e/o similari nell'ultimo triennio non inferiore a L. 3 miliardi (€ 1.549.370,69) riferito a strutture sanitarie pubbliche e/o private.

10. Aggiudicazione a favore offerta economicamente più vantaggiosa a sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 in base agli elementi specificati nel capitolato speciale.

11. Invitati a presentare offerta tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti.

12. Non ammesse varianti.

13. Il capitolato speciale è depositato in visione presso il Servizio approvamenti di cui al punto 1. Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta non prima di 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

14. Non effettuato avviso di preinformazione in G.U.C.E.

15. Invio bando alla G.U.C.E. in data 29 settembre 1999.

16. Ricezione bando da ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 29 settembre 1999.

Il direttore generale: ing. Ermanno Angonese.

C-25869 (A pagamento).

COMUNE DI PALAU (Provincia di Sassari)

Esito gara d'appalto

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990).

Si comunica che è stata espressa in data 31 agosto 1999, la gara di appalto mediante pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di costruzione della sala consiliare e ampliamento degli uffici comunali.

Importo a base d'asta L. 1.751.407.867.

Sistema di aggiudicazione: legge n. 109/1994 articolo 21 comma 1 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello a base di gara, determinato mediante offerta prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Imprese partecipanti: n. 11.

Impresa aggiudicataria: Antonino di Perfugas (SS), per l'importo netto di L. 1.533.436.772.

Palau, 1° ottobre 1999

Il responsabile del servizio: geom. Giovanni Tiveddu.

C-25864 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 5 DI PISA

Bando di gara

1. Azienda U.S.L. 5 di Pisa, via Zamenhof n. 1, - 56127 Pisa, Tel. 050/954111 - Fax 050/954335.

2.a) Procedura ristretta (appalto concorso) per l'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) ricorso alla procedura accelerata per la concomitanza tra la scadenza di tutti i sistemi analitici dei laboratori di analisi e l'attuazione di un progetto di generale riassetto strutturale e riorganizzazione degli stessi laboratori;

c) contratto per la locazione triennale di sistemi analitici per i laboratori di analisi dei presidi ospedalieri della Azienda U.S.L. 5 di Pisa.

3.a) Consegna presso farmacia ospedaliera - Presidio ospedaliero di Volterra (PI) presso magazzino economale - Presidio ospedaliero di Pontedera.

b) sistemi analitici per laboratorio analisi. Numero di riferimento CPA 24.42.23.

lotto n. 1 - Sistema analitico per automazione integrata di analisi di chimica clinica, immunochimica, proteine specifiche, farmaci e droghe: importo presunto triennale L. 8.600.000.000 I.V.A. esclusa (€ 4.441.529,33);

lotto n. 2 - Sistema analitico per coagulazione: importo presunto triennale L. 1.210.000.000 I.V.A. esclusa (€ 624.912,85);

lotto n. 3 - Sistema analitico per ves: importo presunto triennale L. 189.000.000 I.V.A. esclusa (€ 97.687,82);

lotto n. 4 - Sistema analitico per emocromi: importo presunto triennale L. 1.200.000.000 I.V.A. esclusa (€ 619.748,28);

lotto n. 5 - Sistema analitico per elettroforesi ed immunofisazione: importo presunto triennale L. 385.000.000 I.V.A. esclusa (€ 198.706,79);

lotto n. 6 - Sistema analitico per urine: importo presunto triennale L. 440.000.000 I.V.A. esclusa (€ 227.241,04);

lotto n. 7 - Sistema analitico per urinocoltura, identificazione germi ed antibiogramma: importo presunto triennale L. 777.000.000 I.V.A. esclusa (€ 401.287,01);

lotto n. 8 - Sistema analitico per emocolture: importo presunto triennale L. 27.000.000 I.V.A. esclusa (€ 13.944,336);

lotto n. 9 - Sistema analitico per emoglobine: importo presunto triennale L. 300.000.000 I.V.A. esclusa (€ 154.937,07);

lotto n. 10 - Sistema analitico per test allergologici: importo presunto triennale L. 306.000.000 I.V.A. esclusa (€ 158.035,81).

c) Sono ammesse offerte anche per singoli lotti.

d) con unica domanda potrà essere richiesta la partecipazione anche per più lotti, dettagliatamente indicati.

4. Per essere invitate a partecipare alla gara le imprese dovranno presentare, a mezzo plico postale di Stato, specifica domanda con l'indicazione all'esterno del plico: «Richiesta di invito a gara per la fornitura di sistemi analitici in locazione triennale per i laboratori di analisi dei presidi ospedalieri dell'Azienda U.S.L. 5 di Pisa. Lotto/1 n.». Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana su apposite schede (L.R.T. n. 4/96 art. 5 punto 2) che potranno essere richieste o ritirate presso la U.O. Acquisizione beni e servizi della Azienda USL 5 - via Zamenhof n. 5 Pisa (tel. 050/954351-954202). Le schede dovranno essere completamente compilate in ogni sua parte.

5.a) Termine di scadenza per la presentazione della domanda: entro le ore 12 del giorno: 3 novembre 1999;

b) indirizzo cui far pervenire le domande: Azienda USL n. 5 di Pisa - Ufficio Corrispondenza - via Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa.

6. I raggruppamenti aggiudicatari dovranno assumere la forma giuridica di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

7. Per l'ammissione alla gara le ditte candidate dovranno riportare punteggi singoli non inferiori ai minimi indicati e la loro somma dovrà totalizzare almeno 45 punti, attribuiti secondo i seguenti criteri:

importi delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni: da 15 a 40 punti;

15 punti verranno attribuiti in caso di importi pari ad almeno tre volte il valore presunto del lotto cui chiede di partecipare; per importi superiori verranno attribuiti punteggi direttamente proporzionali;

certificazioni di qualità: da 10 a 15 punti; 10 punti verranno attribuiti in caso di possesso di almeno una certificazione della serie 9000.

importo delle forniture identiche effettuate negli ultimi tre anni: da 10 a 45 punti; 10 punti verranno attribuiti in caso di importi pari al valore presunto del lotto cui si chiede di partecipare; per importi superiori verranno attribuiti punteggi direttamente proporzionali.

Nel caso di raggruppamenti temporanei d'impresa gli importi sopra indicati dovranno essere raggiunti dal raggruppamento nel suo insieme.

8. Le richieste di invito a gara non vincolano la USL, che escluderà i concorrenti che nell'esame delle schede non saranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità del servizio.

9. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazione della CEE il giorno 3 settembre 1999.

10. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazione il giorno 30 settembre 1999.

11. Delle determinazioni che verranno adottate sarà data comunicazione mediante lettera raccomandata A.R. e/o fax alle ditte interessate.

12. Il capitolato speciale è in visione presso la U.O. Acquisizione Beni e Servizi - via Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa (Tel. 050/954351 - Fax. 050/954335).

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-25870 (A pagamento).

COMUNE DI SONDRIO

Sondrio, piazza Campello n. 1

tel. 0342/526224-526298 - fax 0342/526333-215614

Bando di gara avente la forma del pubblico incanto

Art. 1.

Oggetto delle forniture

Quest'amministrazione indice una gara avente la forma del pubblico incanto per l'aggiudicazione per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 2000 delle seguenti forniture:

541.000 litri circa di gasolio da riscaldamento;
445.000 kg circa di olio combustibile da riscaldamento.

2. Le forniture in parola dovranno avvenire nei seguenti luoghi e per i quantitativi a fianco indicati:

scuola materna/via Bernina	gasolio lt 8.000
scuola materna/via Maffei	gasolio lt 20.000
asilo nido/via E. Toti	gasolio lt 21.000
scuola elementare/via Bosatta	gasolio lt 13.000
scuola elementare/frazione Triangia	gasolio lt 11.000
scuola elementare/f.ne Mossini	gasolio lt 2.500
campo sportivo Coni/v. Le Stadio	gasolio lt 10.500
bocciodromo/via Torelli	gasolio lt 5.500
fabbricato contr. Colombera	gasolio lt 6.000
mensa sociale/L. Mallero Diaz	gasolio lt 10.500
palazzo Lambertenghi	gasolio lt 10.000
palazzo Pretorio - piazza Campello	gasolio lt 43.500
stabile protezione civile	gasolio lt 7.500
villa Quadrio/via IV Novembre	gasolio lt 20.000
ex Istituto Magistrale/via E. Toti	gasolio lt 71.000
palazzo Sassi/via M. Quadrio	gasolio lt 14.500
centro sportivo	gasolio lt 29.500
centro sportivo	olio c. kg 270.000
scuola elementare-materna/fr. Ponchiera	gasolio lt 9.000
scuola elementare/via IV Novembre	gasolio lt 19.000
scuola elementare-materna/via Vanoni	olio c. kg 130.000
scuola media Torelli	gasolio lt 86.000
scuola media Ligari	gasolio lt 100.000
Tribunale/via Mazzini	gasolio lt 9.000
Tribunale/via Mazzini	olio c. kg 45.000
stabile Giudice di pace	gasolio lt 14.000

3. I quantitativi sopra indicati sono approssimativi e potranno essere variati in più o in meno, a discrezione dell'acquirente, in relazione all'effettivo fabbisogno, nonché alle seguenti vicende:

passaggio dell'ex Istituto magistrale all'amministrazione provinciale di Sondrio;

passaggio della gestione del bocciodromo a soggetto esterno; trasferimento di palazzo Lambertenghi alla comunità montana di Sondrio;

In tali ultime ipotesi, l'aggiudicatario sarà tenuto, relativamente all'edificio trasferito e solo se il nuovo titolare lo ritenga, ad eseguire le forniture nei confronti dello stesso alle medesime condizioni previste dal presente bando.

4. I combustibili da fornirsi dovranno avere le caratteristiche previste dalle vigenti disposizioni in materia ed in particolare:

a) per l'olio combustibile fluido: * viscosità superiore a 3 °E fino a 5 °E a 50 °C, * contenuto di zolfo non superiore allo 0,3% in peso, * residuo carbonoso non superiore al 10% in peso, * contenuto di nichel e vanadio, come somma, non superiore a 230 ppm;

b) per il gasolio: viscosità non superiore a 1,3 °E a 20°C; * percentuale massima di acqua: 0,05%; * contenuto di zolfo non superiore allo 0,2% in peso.

Art. 2.

Modalità delle forniture

1) Il gasolio e olio per uso di riscaldamento dovranno essere forniti a mezzo di autotobotti munite di contatore volumetrico regolarmente sottoposto a vidimazione metrica.

2) Ogni carico dovrà essere accompagnato dal certificato di provenienza H Ter 16 con indicati i litri, i chili ed il peso specifico a 15° C.

3) Le consegne dovranno essere fatte, a richiesta dell'amministrazione (richiesta che potrà avvenire anche a mezzo di telefono), con autotobotti da 6.000 a 10.000 lt per il gasolio o fino a 15000 kg per l'olio combustibile.

4) Ogni consegna dovrà essere effettuata nei giorni feriali ed in orario d'ufficio e solo eccezionalmente, quando stabilito dall'amministrazione, nei giorni festivi.

Art. 3.

Facoltà dell'amministrazione

1) Ad ogni consegna si potrà procedere al controllo del peso della merce con la pesatura presso una pesa pubblica che verrà scelta dall'Amministrazione Comunale, alla presenza di un rappresentante di questa amministrazione.

2) Quest'amministrazione si riserva di far prelevare campioni da sottoporre ad analisi.

3) In caso di mancata rispondenza anche ad una sola di dette caratteristiche, il combustibile verrà classificato, ai fini della determinazione del prezzo, di qualità inferiore a quella dichiarata dal fornitore, salvo ogni altra azione di rivalsa.

Art. 4.

Finanziamento, prezzo di riferimento e pagamenti

1) Il finanziamento della spesa per le forniture in oggetto avverrà con i mezzi ordinari di bilancio.

2) Il prezzo dei prodotti forniti sarà quello di cui al successivo art. 5, comma quarto, lettera a), in vigore al momento della richiesta di effettuazione della consegna da parte del comune.

3) Il pagamento della fornitura sarà effettuato entro 30 giorni dalla presentazione della fattura, previo accertamento della regolarità della fornitura stessa.

Art. 5.

Modalità del pubblico incanto

1) Il pubblico incanto è indetto per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 10, presso la sede del Comune di Sondrio, piazza Campello n. 1, alla presenza della commissione di gara all'uopo nominata.

2) Chiunque sia interessato può assistere alle operazioni di gara.

3) Le offerte delle ditte interessate alla gara, redatte su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 16 del giorno 24 novembre 1999, al comune di Sondrio, ufficio contratti, piazza Campello n. 1 - 23100 Sondrio. Esse potranno riferirsi ad entrambe o ad una sola delle forniture oggetto della presente gara.

4) Il piego dell'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione:

a) una busta sigillata contenente l'offerta, compilata in lingua italiana, in cui dovrà essere indicato, in cifre ed in lettere, il ribasso in lire/litro per il gasolio e/o il ribasso in lire/kg. per l'olio combustibile da praticarsi sul prezzo, al netto di I.V.A., indicato nel listino dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Milano pubblicato dalla C.C.I.A.A. di Milano;

b) la seguente documentazione rammentando che, per quanto riguarda le dichiarazioni, le stesse dovranno essere rese ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, modificata dall'art. 3, comma 10, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e degli articoli 1, comma 1, e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, anche quindi allegando copia fotostatica (leggibile in ogni sua parte) di un documento di identità valido della persona che sottoscrive le dichiarazioni;

I - dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

II - dichiarazione di capacità finanziaria ed economica concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

III - descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui si dispone per l'esecuzione delle forniture;

IV - dichiarazione di iscrizione sul registro della C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello stato di residenza.

5) La documentazione dovrà essere presentata in lingua italiana.

6) Sull'esterno del piego dovrà apporsi la seguente scrittura «Offerta per la fornitura di gasolio e/o olio combustibile».

7) Le forniture verranno aggiudicate ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato del decreto legislativo n. 402/1998.

8) È ammessa la facoltà di presentare offerta con le modalità indicate dall'art. 10 del citato decreto legislativo.

9) Le offerte che presentino la percentuale di ribasso di cui all'art. 19, comma 4, del citato del decreto legislativo n. 358/1992 saranno assoggettati alla verifica di cui ai commi 2 e 3 del medesimo articolo - ed, eventualmente, escluse dalla gara.

10) Le ditte offerenti saranno vincolate alla loro offerta per un periodo di novanta giorni da quello di svolgimento della gara.

Art. 6.

Obblighi dell'aggiudicatario

1) L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto entro il termine che verrà fissato dall'amministrazione comunale e comunicato a mezzo lettera raccomandata non più tardi di 40 giorni successivi a quello dello svolgimento della gara.

2) Entro il termine dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia e nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

3) Tutte le spese di contratto, nessuna esclusa od eccettuata (imposta di registro, bolli, diritti di segreteria, ecc.), sono a carico dell'appaltatore.

Art. 7.

Disposizioni finali

1) Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 29 settembre 1999 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle comunità stesse.

2) Per qualsiasi ulteriore informazione gli interessati possono rivolgersi all'ufficio contratti, Comune di Sondrio.

Sondrio, 28 settembre 1999

Il funzionario incaricato: dott. Santì Terranova.

C-25871 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Telefono n. 0105572292 - Fax n. 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 23 novembre 1999 alle ore 9, presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, per l'assegnazione della fornitura di carburante per il fun-

zionamento dell'auto/moto parco di civica proprietà per il triennio 2000/2002, per un importo complessivo presunto di L. 3.456.000.000 I.V.A. compresa pari ad € 1.784.875,0432.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere formulata indicando una percentuale unica di sconto da applicare al litro alla pompa relativamente alle varie tipologie di carburante; l'offerta dovrà essere redatta come da modulo che, unitamente al modello GAP ed al facsimile dichiarazione, dovranno essere richiesti al settore gare e contratti.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più favorevole per la civica amministrazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Sono assoggettate a verifica di congruità ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998 tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio per i quali è stata effettuata regolare prenotazione d'impegno.

Pagamenti con le modalità di cui al capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale del settore acquisti n. 378 in data 31 agosto 1999, che potrà essere ritirata presso la segreteria del sopraccitato settore, via Sottoripa n. 5 - Genova, telefono n. 0105574295, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Luogo e termini di consegna indicati nell'art. 6 del capitolato speciale.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

I concorrenti dovranno riprodurre a pena di esclusione dall'asta, il facsimile dichiarazione, in carta semplice debitamente trascritto inserendo i dati richiesti, a pena d'esclusione e corredato da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di L. 10.000.000;

2) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel facsimile dichiarazioni di cui sopra, oltre al documento richiesto al precedente punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espresa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 6) e 7) del modulo offerta.

Le dichiarazioni di cui al facsimile dichiarazioni, compresa la cauzione provvisoria e il documento di cui al punto 2), nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti in caso di A.T.I.

Tale seconda busta dovrà, a pena di esclusione, essere chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta, o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12, del 22 novembre 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali sono previste in L. 16.700.000 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni CEE il 1° ottobre 1999.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al settore acquisti.

Responsabile dott.ssa M. Ratti, telefono n. 0105574271.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-25873 (A pagamento).

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI

Roma, via della Mercede n. 9

Avviso di gara

Ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, categoria 17, numero di riferimento C.P.C. 64, l'Istituto Postelegrafonici, Ente pubblico non economico, ha in programma di indire licitazione privata per l'appalto della gestione del «servizio sostitutivo di mensa mediante tickets restaurant in favore del personale dipendente dell'Istituto Postelegrafonici».

Il prezzo base di gara è di L. 280.000.000 + I.V.A. annui. La durata del contratto è prevista in anni due; pertanto il prezzo complessivo dell'intero appalto è di L. 560.000.000 + I.V.A.

Sarà ritenuta aggiudicataria la ditta che avrà prodotto il prezzo più basso in conformità dell'art. 23, comma 1a) legge n. 157/95.

Il bando di gara contenente le modalità di partecipazione potrà essere richiesto a: Istituto Postelegrafonici, ufficio gare via della Mercede n. 9 - 00187 Roma, telefono n. 06/6789192, 06/6792588 fax n. 06/6798555.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12, del 28 ottobre 1999. Sulla busta oltre a nominativo del mittente si dovrà specificare «richiesta di partecipazione all'gara per l'appalto del servizio sostitutivo di mensa mediante tickets restaurant».

Il direttore generale: dott. Domenico Serino.

S-23507 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore gare e contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Telefono n. 0105572292 - Fax n. 0102471256

Bando di gara

Oggetto: appalto concorso da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 per l'assegnazione della fornitura, posa in opera, installazione e montaggio degli arredi dell'edificio nuovo adibito a residenza protetta presso l'Istituto San Raffaele di Coronata, via Coronata n. 100.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo presunto complessivo L. 468.000.000 oltre I.V.A., pari a € 241.701.8287.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati in ordine decrescente di importanza all'art. 5 del capitolato speciale.

Finanziamento: fondi Europei Urban-Zenit.

Pagamenti: secondo le indicazioni di cui al capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 17 in data 2 agosto 1999 della direzione servizi sociali, settore residenzialità per anziani che potrà essere ritirata presso la segreteria del suddetto settore, via Coronata n. 100 - Genova, telefono n. 0106515431, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse alle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del suddetto decreto.

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro quaranta giorni dalla data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE (decorrenza 2 ottobre 1999) indirizzandola a: comune di Genova, archivio generale protocollo, salita San Francesco n. 4 - 16124 Genova.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- 1) valido certificato della camera di commercio, o analogo registro professionale dello Stato di residenza indicante l'attività ordinaria della ditta, che dovrà risultare analoga a quella oggetto della gara;
- 2) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;
- 3) fac-simile dichiarazioni, debitamente compilato che potrà essere ritirato presso la direzione contratti ed appalti, settore gare, via Garibaldi n. 9, Genova.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di invio del presente bando alla CEE.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente fino al termine di quarantacinque giorni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 1° ottobre 1999. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: direzione servizi sociali, settore residenzialità per anziani, referente: signora Claudia Canepa, telefono n. 0106515431 o 0106515225.

Responsabile del procedimento: dott. C. Parlato, telefono n. 0106515431 o 0106514206.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-25875 (A pagamento).

E.N.E.A.**Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente***Bando di gara*

L'E.N.E.A., con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76, (telefono +39/6/36271, telegrafo ENEA-ROMA, telex n. 610183, fax +39/6/36272777), indice una gara a pubblico incanto per l'appalto dei «Lavori relativi alla realizzazione di un complesso di edifici, collegati tra loro e dotati di servizi comuni, da adibire ad hall tecnologica, laboratori ed uffici per i progetti Itua, Probio e Sia, gara n. 315.

Importo dei lavori: lire 4.250 milioni, I.V.A. esclusa (€ 2.194.941,82), così suddiviso: importo complessivo «a corpo» a base di gara e soggetto a ribasso lire 4.170 milioni (€ 2.153.625,26), oneri per la sicurezza lire 80 milioni I.V.A. esclusa (€ 41.316,55) non soggetto a ribasso.

Luogo dei lavori: Centro Ricerche Trisaia - Rotondella (MT).

Requisiti per la partecipazione: iscrizione A.N.C. categoria G1 prevalente, classe 6 o superiore, iscrizione A.N.C. categoria G11 scorponabile, classe 5 o superiore, possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) legge n. 46/1990.

Sono ammesse anche le imprese residenti in altro Stato della UE in regola con la normativa del proprio paese e le associazioni temporanee o consorzi di imprese ex articoli 22 ss. decreto legislativo n. 406/1991: l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla medesima gara. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si procederà alla stipula di un nuovo contratto ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

Durata: 16 mesi solari continuativi dalla data della consegna dei lavori.

Aggiudicazione: ex art. 21, comma 1, lettera b) e 1-bis della legge n. 109/94 e seguenti modifiche e integrazioni, al massimo ribasso unico percentuale da applicare all'importo dei lavori posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento e si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12, del giorno 15 novembre 1999 all'E.N.E.A. - Unità INN AMM Centro Ricerche Casaccia, via Anguillarese n. 301 - 00060 S. Maria di Galeria Roma.

Sorteggio pubblico: ore 14,30 del giorno 15 novembre 1999, presso il Centro Ricerche Casaccia.

Apertura offerte: ore 9,30 del giorno 29 novembre 1999, presso il Centro Ricerche Casaccia.

Finanziamento: Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR).

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara, dovranno allegare, pena l'esclusione, tutta la documentazione indicata nelle «modalità di presentazione offerte».

Per il ritiro a pagamento dei rispettivi elaborati di gara, parti integranti del presente bando: «progetto esecutivo», «capitolato speciale di appalto», «modalità presentazione offerta» e «capitolato generale appalto opere E.N.E.A.» per quanto applicabile, per l'effettuazione del sopralluogo e per chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico, all'ing. G. Donadio (telefono n. 0835/9744248, fax n. 0835/974519) e al dott. I. Piscioneri (telefono n. 0835/974476 fax n. 0835/974519) lunedì-venerdì ore 9-16.

Responsabile unico del procedimento è l'ing. G. Gazzola.

Il presente bando può essere reperito nel sito Internet www.sede.enea.it.

L'originale dei documenti di gara è depositato presso l'ufficio legale dell'ente.

In caso di discordanza gli elaborati cartacei costituiscono l'unico documento formalmente valido.

E.N.E.A.

Unità Coordinamento Procedure di Gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-23512 (A pagamento).

E.N.E.A.

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'E.N.E.A., con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76, (telefono +39/6/36271, telegrafo ENEA-ROMA, telex n. 610183, fax +39/6/36272777), indice una gara a pubblico incanto per l'appalto dei «lavori di ristrutturazione di una area destinata ad ospitare serre sperimentali e rifunzionalizzazione di un capannone da adibire a laboratori ed uffici per i progetti Itia, Probio e Sia», gara n. 316.

Importo dei lavori: lire 500 milioni I.V.A. esclusa (€ 258.228,44), così suddiviso: importo complessivo «a corpo» a base di gara e soggetto a ribasso lire milioni 487 (€ 251.514,51) oneri per la sicurezza lire 13 milioni I.V.A. esclusa (€ 6.713,94) non soggetto a ribasso.

Luogo dei lavori: Centro Ricerche Trisaia - Rotondella (MT).

Requisiti per la partecipazione: iscrizione A.N.C. categoria G1 prevalente classe 3 o superiore, iscrizione A.N.C. categoria G11 scorporabile classe 3 o superiore, possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) legge n. 46/1990.

Sono ammesse anche le imprese residenti in altro Stato della UE in regola con la normativa del proprio paese e le associazioni temporanee o consorzi di imprese ex articolo 22 ss. decreto legislativo n. 406/1991: l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla medesima gara.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si procederà alla stipula di un nuovo contratto ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

Durata: 5 mesi solari continuativi dalla data della consegna dei lavori.

Aggiudicazione: ex art. 21, comma 1, lettera b) e 1-bis della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni, al massimo ribasso unico percentuale da applicare all'importo dei lavori posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento e si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12, del giorno 10 novembre 1999 all'E.N.E.A. - Unità INN AMM Centro Ricerche Casaccia, via Anguillarese n. 301 - 00060 S. Maria di Galeria - Roma.

Sorteggio pubblico: ore 9,30 del giorno 11 novembre 1999, presso il Centro Ricerche Casaccia.

Apertura offerte: ore 9,30 del giorno 24 novembre 1999, presso il Centro Ricerche Casaccia.

Finanziamento: Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR).

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare, pena l'esclusione, tutta la documentazione indicata nelle «modalità di presentazione offerta».

Per il ritiro a pagamento dei rispettivi elaborati di gara, parti integranti del presente bando: «progetto esecutivo piani di sicurezza», «capitolato speciale di appalto», «modalità presentazione offerta» e «capitolato generale appalto opere E.N.E.A.» per l'effettuazione del sopralluogo e per chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico, all'ing. G. Donadio (telefono n. 0835/9744248, fax n. 0835/974519) e al dott. I. Piscioneri (telefono n. 0835/974476 fax n. 0835/974519) lunedì-venerdì ore 9-16.

Responsabile unico del procedimento è l'ing. G. Gazzola.

Il presente bando può essere reperito nel sito Internet: www.sede.enea.it.

L'originale dei documenti di gara è depositato presso l'ufficio legale dell'ente.

In caso di discordanza gli elaborati cartacei costituiscono l'unico documento formalmente valido.

E.N.E.A.

Unità Coordinamento Procedure di Gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-23513 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NAPOLI

Esito di gara

1. Ente appaltante: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli, via S. Aspreno, 2 - 80133 Napoli, tel. 08176071111, fax 5526940.

2. Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

3. Categoria 14) CPC 874 Servizio Pulizia Edifici Camerali - Importo annuo presunto circa L. 783.500.000 (€ 404.643,99) + I.V.A..

4. Provvedimento di aggiudicazione: determinazione segretariale n. 79/99.

5. Criterio di aggiudicazione in base art. 23 lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 previa verifica delle offerte anomale.

6. Imprese invitate n. 26. Imprese partecipanti n. 26.

7. Impresa aggiudicataria Cooperativa Fede e Lavoro in Napoli, via Domenico Quaranta is. 18 - Napoli.

8. Ribasso sul prezzo a base d'asta 35,525%.

9. L'avviso di gara è stato inviato alla G.U. della Comunità Europea il 7 ottobre 1998 ed è stato pubblicato sulla G.U.R.I. parte II n. 243 del 17 ottobre 1998.

10. Data di invio alla G.U.C.E. dell'esito di appalto: il 29 settembre 1999.

Il responsabile del procedimento: dott. Lucio Tisi.

S-23517 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO AREA SUD

Ufficio Amministrazione

Sezione Contratti

Napoli

Appalti aggiudicati

1. Comando Logistico Area Sud - Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti, corso Malta n. 91 «Caserma Minucci», Napoli, tel. e fax 081/7512140.

2. Licitazione privata ad offerte segrete.

3. Trasporto munizioni.

4. 12 agosto 1999.

5. Maggiore riduzione percentuale su prezzo base paese pari al 20% aggiuntivo sulle tariffe ministeriali.

6. n. 5.

7. Franzoni Giovanni Autotrasporti, via G. Marconi, 2 - Serle (BS).
8. 100%.
9. Importo presunto: L. 560.000.000 - I.V.A. esclusa.
10. - 11. - 12. —
13. 6 luglio 1999.
14. 6 luglio 1999.

Il capo ufficio amministrazione:
col. ammcom. Mario Percivaldi

S-23526 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Logistico Area Sud
Ufficio Amministrazione
Sezione Contratti
Napoli

Avviso di gara a licitazione privata
(ai sensi della direttiva CEE 93/36)

Ente appaltante: Ministero della Difesa - Comando logistico Area sud, corso Malta n. 91 - Napoli, (tel. e fax 081/7512140).

Procedura di aggiudicazione: lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto, a favore della ditta che avrà offerto i prezzi più favorevoli per l'A.D., purché inferiori od almeno uguali a quelli base palesi.

Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera d'invito.

Natura dei prodotti da fornire:

n. 55.000 bicchieri per acqua con logotipo F.A.;
n. 80.000 piatti contorno, n. 83.000 piatti fondi, n. 74.000 piatti piani con logotipo F.A.;

n. 25.000 serie di posate in acciaio inox con emblema di F.A. così composte: n. 1 coltello da tavola, n. 1 forchetta da tavola, n. 1 cucchiaio da tavola e n. 1 cucchiaino da caffè/latte;

come meglio precisato nella lettera d'invito.

Divisione in lotti: n. 3 lotti disuguali.

Le relative specifiche tecniche visibili presso questo ufficio.

Data limite per la ricezione delle richieste di partecipazione: 22 ottobre 1999.

Termine per la presentazione delle offerte: 15 novembre 1999, come meglio specificato nella lettera d'invito.

Altre informazioni:

Per i prodotti in acquisto sono ammesse a concorrere sia ditte produttrici in possesso della certificazione di qualità UNI-EN-ISO 9000, sia ditte commerciali che offrono merce prodotta da ditte in possesso della suddetta certificazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e corredata dalla documentazione di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e) ed f) e art. 21 della direttiva 93/36 CE, tranne che per le ditte iscritte all'albo dei fornitori le cui domande devono essere corredate solo dal certificato della C.C.I.A.A. e dalla copia autenticata del documento di iscrizione all'AFA, completo della relativa scheda.

Raggruppamento d'impresa: in analogia a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di disporre eventuali visite tecniche.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Il bando integrale relativo alla gara sarà visibile presso il comando indicato al punto 1.

Il capo ufficio amministrazione:
col. ammcom. Mario Percivaldi

S-23528 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Logistico Area Sud
Ufficio Amministrazione
Sezione Contratti
Napoli

Avviso di gara a licitazione privata
(ai sensi del D.P.R. 573/94)

Ente appaltante: Ministero della Difesa - Comando logistico Area sud, corso Malta n. 91 - Napoli, (tel. e fax 081/7512140).

Procedura di aggiudicazione: lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto, a favore della ditta che avrà offerto i prezzi più favorevoli per l'A.D., purché inferiori od almeno uguali a quelli base palesi.

Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera d'invito.

Natura dei prodotti da fornire:

n. 366 bandiere nazionali;

n. 140 bandiere europee;

n. 130 bandiere delle Nazioni Unite,

come meglio precisato nella lettera d'invito.

Divisione in lotti: n. 3 lotti disuguali.

Le relative specifiche tecniche visibili presso questo ufficio.

Data limite per la ricezione delle richieste di partecipazione: 4 novembre 1999.

Termine per la presentazione delle offerte: 24 novembre 1999, come meglio specificato nella lettera d'invito.

Altre informazioni:

Per i prodotti in acquisto sono ammesse a concorrere sia ditte produttrici in possesso della certificazione di qualità UNI-EN-ISO 9000, sia ditte commerciali che offrono merce prodotta da ditte in possesso della suddetta certificazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e corredata dalla documentazione, in analogia a quanto previsto dall'art. 11 lettere a), b), c), e) ed f) e art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, tranne che per le ditte iscritte all'albo dei fornitori le cui domande devono essere corredate solo dal certificato della C.C.I.A.A. e dalla copia autenticata del documento di iscrizione all'AFA, completo della relativa scheda.

Raggruppamento d'impresa: in analogia a quanto previsto dall'art. 10 del citato decreto.

L'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di disporre eventuali visite tecniche.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Il bando integrale relativo alla gara sarà visibile presso il comando indicato al punto 1.

Il capo ufficio amministrazione:
col. amm. Mario Percivaldi

S-23529 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Logistico Area Sud
Ufficio Amministrazione
Sezione Contratti
Napoli

Avviso di gara a trattativa privata
(ai sensi del D.P.R. 573/94)

Ente appaltante: Ministero della Difesa - Comando logistico Area sud, corso Malta n. 91 - Napoli, (tel. e fax 081/7512140).

Procedura di aggiudicazione: trattativa privata con aggiudicazione, dopo la relativa valutazione tecnico/economica, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'A.D.

Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera d'invito.

Natura dei prodotti da fornire:

n. 1.500.000 buste in plastica per campionario preventivo degli alimenti in distribuzione presso le mense del F.A., come meglio specificato nella lettera d'invito.

Divisione in lotti: lotto unico.

Le relative specifiche tecniche di massima sono visibili presso questo ufficio.

Data limite per la ricezione delle richieste di partecipazione: 29 ottobre 1999.

Termine per la presentazione delle offerte: 18 novembre 1999, come meglio specificato nella lettera d'invito.

Altre informazioni:

Per il prodotto in acquisto sono ammesse a concorrere sia ditte produttrici in possesso della certificazione di qualità UNI-EN-ISO 9000, sia ditte commerciali che offrono merce prodotta da ditte in possesso della suddetta certificazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e corredata dalla documentazione, in analogia a quanto previsto dall'art. 11 lettere a), b), c), e) ed f) e art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, tranne che per le ditte iscritte all'albo dei fornitori le cui domande devono essere corredate solo dal certificato della C.C.I.A.A. e dalla copia autenticata del documento di iscrizione all'AFA, completo della relativa scheda.

Raggruppamento d'impresa: in analogia a quanto previsto dall'art. 10 del citato decreto.

L'amministrazione inoltre si riserva la facoltà di disporre eventuali visite tecniche.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il bando integrale relativo alla gara sarà visibile presso il comando indicato al punto 1.

Il capo ufficio amministrazione:
col. ammcom. Mario Percivaldi

S-23530 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive Settore 15° - Ufficio III

Avviso esito di gara

Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lazio Assessorato SEAP - Settore 15° - Uff. III - via C. Colombo n. 212, 00145 Roma, tel. 06/51683024, fax 06/51683075.

Procedura di gara prescelta: ristretta.

Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 20 maggio 1999.

Licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402 del 24 novembre 1998, con l'applicazione della procedura prevista nel medesimo articolo per la verifica delle offerte anormalmente basse.

Numero di offerte ricevute: cinque.

Nome e indirizzo del fornitore: Pubbliworld S.r.l., con sede legale in Roma, Circonvallazione Orientale n. 4515/B.

Natura e quantità dei prodotti forniti: acquisto e messa in opera di un sistema completo intercambiabile di segnaletica orientativa e direzionale per la palazzina «A», sede regionale di via C. Colombo n. 212, Roma; quantità descritta nel capitolato speciale d'appalto; CPA 76.

Prezzo o gamma di prezzi (minimo/massimo) pagati: sono quelli risultanti dal ribasso percentuale offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale d'appalto.

Valore dell'offerta prescelta: 31,5%:

offerta minima: 6,885%;

offerta massima: 47,5%.

Valore e parte del contratto che possono essere eventualmente aggiudicati a terzi: nessuno.

Altre informazioni: nessuna.

Data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 8 gennaio 1999.

Data di spedizione del presente bando: 8 gennaio 1999.

Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 8 gennaio 1999.

Il dirigente dell'ufficio: arch. Antonino Trupiano.

S-23531 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

Direzione Centrale Affari Legali e Organizzativi Settore Amministrazione Generale

Estratto di bando di gara

Si rende noto che il giorno 5 ottobre 1999 è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, avviso di gara a procedura ristretta accelerata - appalto concorso - per realizzazione progetto Interreg II denominato «Riuso della linea ferroviaria del Ponente ligure con riferimento alla mobilità transfrontaliera - tratto Ospedaletti S. Lorenzo al Mare (provincia di Imperia).

Il prezzo posto a base d'asta è di L. 297.500.000 al netto di I.V.A. (€ 153.646).

I lavori saranno finanziati con fondi regionali e fondi provenienti da U.E.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 in base ai criteri stabiliti nel bando di gara.

Le domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere redatte su apposita scheda di rilevazione della capacità tecnica ed economica-finanziaria e pervenire al Settore Amministrazione Generale della Regione Liguria entro le ore 12 del giorno 21 ottobre 1999. Tale scheda è disponibile in rete sul sito internet sotto menzionato, o presso la sede della Regione Liguria.

Reperibilità dell'avviso di gara: il bando di gara, con testo integrale, potrà essere richiesto in copia al Settore Amministrazione Generale - Regione Liguria (010/5484879 - 010/5484060), sarà inoltre pubblicato nella «Gazzetta Aste e appalti pubblici», e in rete sul sito internet all'indirizzo <http://www.regione.liguria.it> - sezione l'economia - voce di menù: gare d'appalto.

Le richieste di invio potranno pervenire anche via fax (010/5485771) o tramite posta elettronica (Nicola.Rossi@Regione.liguria.it) e la scheda potrà essere trasmessa con gli stessi mezzi.

Genova, 5 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento:
Angela Teresa Patrone

G-721 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «FATEBENEFRAPELLI E OFTALMICO»

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di tesoreria e cassa dell'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Fatebenefratelli e Oftalmico», corso di Porta Nuova n. 23, Milano tel. 02/6363.1 fax 02/63632219.

2. Licitazione privata-procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 relativa a:

categoria del servizio: CPC ex 81, 812, 814 - cat. 6 lett. b), servizi bancari e finanziari;

descrizione: affidamento servizio di tesoreria e cassa dell'Azienda ospedaliera.

3. Luogo di esecuzione: prestazioni obbligatorie: sportello di tesoreria e cassa presso il Presidio ospedaliero Fatebenefratelli e il Presidio ospedaliero Macedonio Melloni.

4. Durata del servizio: triennio 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002, salva aggiudicazione in data successiva al 1° gennaio 2000.

5. Riferimenti normativi:

possono partecipare solo soggetti aventi i requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 ed in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 13 del medesimo decreto;

legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, legge 5 agosto 1978, n. 468, legge regionale 31 dicembre 1980, n. 106, legge 29 ottobre 1984, n. 720, decreto ministeriale 26 luglio 1985 e successive modificazioni ed integrazioni, legge 19 giugno 1986, n. 289, decreto ministeriale 23 dicembre 1996 (G.U. 22/97) - Legge regionale 11 luglio 1997, n. 31, DGR 4 febbraio 1998, n. 34437.

6. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: mandato speciale con rappresentanza alla Banca capogruppo ai sensi dei commi 4, 5, 6, 7, 8 e 9 dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

7. Motivazione ricorso alla procedura d'urgenza: per garantire la continuità del servizio in concomitanza con la chiusura dell'esercizio finanziario 1999 e l'inizio dell'esercizio finanziario 2000.

8. Termine ultimo per la presentazione delle domande: ore 12 del 22 ottobre 1999, che dovranno essere indirizzate all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera, corso di Porta Nuova n. 23, 20121 Milano, con l'indicazione del mittente e oggetto della gara all'esterno del plico.

9. Lingua in cui deve essere redatta la domanda: italiano.

10. Termine invio inviti a presentare offerte: trenta giorni dal termine di cui al punto 8.

11. Cauzione: esonero dalla cauzione.

12. Alla domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni (successivamente verificabili) rilasciate da un legale rappresentante dell'Istituto di Credito:

a) dichiarazione circa la denominazione e la forma giuridica assunta;

b) dichiarazione di possesso della qualificazione di cui agli articoli 10 e 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385;

c) dichiarazione indicante la sede centrale dell'Istituto e la tipologia della sede che opera in Milano; in ogni caso il soggetto richiedente l'invito dovrà disporre, a pena di esclusione, di un proprio ed autonomo sportello in Milano;

d) dichiarazione redatta con le forme di cui alla legge n. 15/1968 che l'Istituto di Credito non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

e) dichiarazione documentata che l'Istituto di Credito è stato assegnatario del Servizio di Tesoreria presso Enti Pubblici aventi un flusso di cassa di parte corrente di almeno lire 230 miliardi e di avere svolto nel triennio 1996, 1997, 1998, tale servizio per almeno un anno.

13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà disposta in riferimento all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Altre informazioni: in ipotesi di raggruppamento le dichiarazioni richieste al punto 12, dovranno essere presentate ed il possesso dei requisiti in esse previsti provati da ciascuna banca facente parte del raggruppamento, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui alla lett. c) ed alla lett. e) che sono vincolanti per la sola capogruppo.

La domanda di partecipazione non vincola l'ente.

15. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 30 settembre 1999.

16. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 30 settembre 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Paolo Moretti

Il direttore generale: dott. Vito Corrao

M-7901 (A pagamento).

COMUNE DI PESCINA (Provincia di L'Aquila)

Gara individuazione socio maggioranza per costituzione Società Mista per R.S.A. Riapertura termini presentazione offerte

Il responsabile del procedimento, visto che alla scadenza del bando non è pervenuta alcuna offerta, avverte che sono riaperti i termini per la presentazione di offerte per la gara in oggetto fino al giorno 30 novembre, ore 14. Le modalità sono stabilite dal bando di gara, approvato con delibera consiliare n. 60/1999 e sono le medesime dell'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 20 agosto 1999 (bando n. 116711-99 ediz. S. 161) e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte seconda, del 1° settembre 1999 pagg. 28/29. Chiunque interessato potrà chiedere ulteriori delucidazioni ed informazioni al segretario comunale di Pescara, anche a mezzo telefono n. 0863/842322 o fax n. 0863/841067, e potrà chiedere anche copia integrale del bando.

Pescina, 1° ottobre 1999

Il segretario comunale responsabile del procedimento:
dott. Raffaele Zecca

C-25872 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche Dipartimento opere pubbliche ufficio appalti Tel. 0165-272611

Avviso di proroga gara d'appalto

Si rende noto che è prorogato il termine della presentazione delle offerte, relativo all'appalto dei lavori di ristrutturazione delle centrali tecnologiche del presidio ospedaliero di viale Ginevra di Aosta - 3° lotto - (bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana foglio delle inserzioni n. 164 del 15 luglio 1999) alle ore 12 del giorno venerdì 12 novembre 1999. La gara è fissata per il giorno martedì 16 novembre 1999 alle ore 15. La riconvocazione del giorno di gara è dovrà essere per il giorno giovedì 16 dicembre 1999 alle ore 9.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-25698 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI MARINA DI CARRARA (Provincia di Massa-Carrara)

Avviso di rettifica relativo alla licitazione privata per l'adeguamento tecnico funzionale della banchina «Buscaio» del porto di Marina di Carrara per un importo base non superabile pari a L. 8.241.000.000 (€ 4.256.121,31).

A parziale rettifica dell'avviso di gara datato 13 settembre 1999 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 25 settembre 1999 si comunica che per l'ammissione alla licitazione privata le imprese richiedenti dovranno essere iscritte all'albo nazionale dei costruttori, categoria G7, per un importo non inferiore a lire 9 (nove) miliardi anziché 6 (sei) miliardi.

Marina di Carrara, 1° ottobre 1999

Il segretario generale: Nicola Del Nobile.

C-25874 (A pagamento).

COMUNE DI CORI (Provincia di Latina)

Avviso di rettifica

In relazione al bando di gara per l'appalto del servizio di refezione scolastica pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 224 del 23 settembre 1999, al punto n. 3 leggasi «Cori (LT), in un raggio di 55 km».

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Maria Cherchi

C-25867 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

Rettifica a bando di gara

Il bando di gara per licitazione privata servizio pulizie degli edifici di questa Amministrazione, spedito per la pubblicazione il 17 settembre 1999, è rettificato nel senso che il penultimo periodo del punto 12 del bando è così sostituito: «I requisiti richiesti dai punti 4 e 6 dovranno essere posseduti per almeno il 70% dall'impresa capogruppo o, nel caso di consorzio di imprese, da una delle imprese del consorzio e dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, cumulativamente, per la restante quota, le quali dovranno produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A., per la categoria di servizi richiesti; i requisiti di cui ai punti 1 e 5 dovranno essere soddisfatti dalla mandataria o da una delle imprese del consorzio».

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, di cui al punto 9 del bando, è prorogato alle ore 13 del 5 novembre 1999.

Il termine di spedizione degli inviti a presentare offerta, di cui al punto 10 del bando, è prorogato al 10 novembre 1999.

Fermo il resto.

La presente rettifica è stata spedita, mezzo fax, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 28 settembre 1999.

Lecce, 28 settembre 1999

Il dirigente: dott. Mario Tarricone.

C-25868 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FARMADES - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1133.

Titolare: Farmades S.p.a., con sede e domicilio legale in Roma, via di Tor Cervara n. 282, codice fiscale n. 00400380580.

Specialità medicinale: BORNAMID.

Confezione e numero di A.I.C.: 1 flacone Microgrammi 3g + 1 flacone 13,5 ml soluzione 20% + 1 disp. (A.I.C. n. 029264013).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11-bis modifica del nome di un fabbricante del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-23297 (A pagamento).

MADAUS - S.r.l.

Bolzano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1110.

Titolare AIC: Madaus A.G., Colonia.

Specialità medicinale: RECTOREPARIL.

Confezione e numero A.I.C.: «45 mg + 5 mg supposte» 10 supposte (A.I.C. n. 023470053).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione e il confezionamento presso Lamp San Prospero S.p.a. sita in via della Pace n. 25/A - 41030 San Prospero, Modena e il controllo del prodotto finito presso Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a. sito in via di Fossignano n. 2 - 04011 Aprilia, Latina.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Volker Becker.

C-25662 (A pagamento).

WHITEHALL ITALIA - S.p.a.

Milano, via G. Puccini n. 3

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/935.

Titolare: Whitehall Italia S.p.a., via G. Puccini n. 3 - 20121, Milano.

Specialità medicinale: CITROPLUS.

Confezione e numero A.I.C.: 20 bustine granulare 5 g (A.I.C. n. 022769044).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 6 «aggiunta, eliminazione o sostituzione di un aroma».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott.ssa Ornella Parma.

C-25705 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI PADOVA

Visto l'art. 37 della legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89, si comunica che a datare dal 22 novembre 1999, il notaio Menegatti dott. Umberto, con sede in Padova, cesserà dall'esercizio delle funzioni notarili a seguito dispensa su richiesta del notaio stesso, giusto D.D. 4 agosto 1999 e relativa rettificata con D.D. 1° settembre 1999.

Padova, 24 settembre 1999

Il presidente: dott. Carlo Busi, notaio.

C-25664 (Gratuito)

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-24278 riguardante AZIENDA MUNICIPALE DEL GAS pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 23 settembre 1999 alla pagina n. 60 al punto 18 dove è scritto: «18. L'ente a aiutare dà ...», si deve leggere: «18. L'ente appaltante dà ...».

Invariato il resto.

C-25884.

Nell'avviso S-22709 riguardante la convocazione di assemblea della VIFIN - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 232 del 2 ottobre 1999 alla pagina 4 dove è scritto: «... per il giorno 19 settembre 1999 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente», si deve leggere: «... per il giorno 19 ottobre 1999 in prima convocazione alle ore 10 ed occorrendo per il giorno 20 ottobre 1999 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente».

Invariato il resto.

C-25987.

Nell'avviso S-22711 riguardante la convocazione di assemblea della IVRI HOLDING - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 232 del 2 ottobre 1999 alla pagina 4 all'ordine del giorno dove è scritto: «Proposta di fusione delle società Metrofin S.p.a., Vifin S.p.a., Zetafin S.p.a., Immobiliare Padana Milanese S.r.l. nella situazione patrimoniale al 31 agosto 1999 e della relazione del Consiglio di amministrazione», si deve leggere: «Proposta di fusione delle società Metrofin S.p.a., Vifin S.p.a., Zetafin S.p.a., Immobiliare Padana Milanese S.r.l. nella società Ivri Holding S.p.a. previa approvazione della situazione patrimoniale al 31 agosto 1999 e della relazione del Consiglio di amministrazione».

Invariato il resto.

C-25988.

Nell'avviso S-22574 riguardante I.C.R. S.p.a. Industrie Cosmetiche Riunite/I.C.R. International S.r.l. (Estratto deliberazione di fusione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 29 settembre 1999 alla pagina n. 13 al quinto rigo dell'intestazione della società I.C.R. S.p.a. Industrie Cosmetiche Riunite dove è scritto: «Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09152150158», deve intendersi: «Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02212910158».

Invariato il resto.

C-25989.

Nell'avviso C-24137 riguardante AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA n. 13 - DOLO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 21 settembre 1999, alla pagina n. 58

dove è scritto: «Questa U.L.S.S., con sede legale in Milano (VE), ...» leggesi: «Questa U.L.S.S., con sede legale in Mirano (VE), ...»;

e dove è scritto: «Milano, 9 settembre 1999» leggesi: «Mirano, 9 settembre 1999».

Invariato il resto.

C-26084.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.G.M. - S.p.a. Ingranaggi Speciali per l'Industria	34
A.T.A.P. Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici delle Province di Biella e Vercelli - S.p.a.	10
AEROPORTI VICENTINI - S.p.a.	5
AERRE PREZIOSI - S.r.l.	40
AGNELLO COSTRUZIONI - S.p.a.	7
AGNESI - S.p.a.	20
AIDE ASSISTANCE - S.p.a.	11
AIR DOLOMITI - S.p.a. Linee Aeree Regionali Europee	22
AKROS - S.r.l.	31
ALESSANDRIN - PRATO & C. - S.r.l.	37
ALIMONTI - S.p.a.	23
AMOCO ITALY PETROLEUM COMPANY - S.p.a.	19
ANGELINI FINANZIARIA - S.p.a.	19
APPARATEBAU - S.p.a.	37
APPARATEBAU - S.r.l.	37
ASSOCIAZIONE CALCIO REGGIANA - S.p.a.	12
ATALANTA BERGAMASCA CALCIO - S.p.a.	17
AUDISIO INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.	22
BANCA CARIME - S.p.a.	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIANCIANO TERME - Soc. Coop. r.l.	25
BANCA DI ROMA Gruppo Bancaroma Credito Fondiario	24
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	24

	PAG.		PAG.
	—		—
BANCA POPOLARE DI VICENZA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	25	EUROPA 2000 - S.r.l.	31
BANCA SELLA - S.p.a.	24	EXOL - S.p.a.	9
BARDAZZI E MORELLI IMMOBILIARE - S.r.l.	32	F.B. - S.p.a.	30
BENETTON GROUP - S.p.a.	11	FABER - S.p.a.	14
BERSEZIO IMMOBILIARE - S.r.l.	33	FAMECCANICA.DATA - S.p.a.	10
BERTANI REMO DI SILVIO BERTANI & C. - S.r.l.	38	FARCHIONI OLI - S.p.a.	4
BERTOGLIO - S.p.a.	14	FATA GROUP - S.p.a.	34
BETTONI & C. - S.p.a.	17	FATA VACUUM TEC - S.r.l.	34
BIAGINI 1863 - S.p.a.	16	FATER - S.p.a.	10
BIEMMEDI - S.r.l.	32	FCI ITALIA - S.r.l.	34
BMG RICORDI - S.p.a.	3	FEMAR - S.r.l.	40
BOTTARELLI - S.r.l.	38	FERRERO ALESSANDRO E C. Società per azioni	35
C.E.A.M. - S.r.l.	27	FILODORO CALZE - S.p.a.	4
C.M.2 - Centro Mercato Due Società consortile per azioni	17	FIMTEXTILE - S.p.a.	12
CALBETON - S.r.l.	26	FIN NORDEST - S.p.a. Finanziaria Immobiliare	31
CALDORA IMMOBILIARE COSTRUZIONI - S.r.l.	39	FIN-DIECI - S.r.l.	29
CANTAMESSA S.E. - S.p.a.	18	FINIM - S.r.l.	40
CARAVAGGIO - S.r.l.	39	FRAMATOME CONNECTORS ITALIA - S.p.a.	34
CARGO SYSTEM - S.p.a.	17	FRANCESCO CINZANO & Cia - S.p.a.	13
CARRARESE CALCIO - S.r.l.	20	FRATELLI ZANETTI - S.r.l.	30
CARTIERE DI CORDENONS - S.p.a.	11	FRATELLI ZANETTI - S.r.l.	31
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.	25	FUNIVIE ALPE CERMIS - S.p.a.	20
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	25	G.I.R.Ù. FINANZIARIA - S.p.a.	3
CENTRALE LAITIERE D'AOSTE Società per azioni	7	G.M.P. - S.p.a.	26
CENTRO MAGNETI PERMANENTI - S.p.a.	9	G.Z.G. - S.r.l.	31
CESARE RIVARA - S.p.a.	18	GALILEO VACUUM TEC - S.p.a.	34
CHIMICA OMNIA - S.r.l.	38	GALUP - S.p.a.	4
CIRTE MANIFATTURIERA - S.p.a.	20	GEODATA - S.p.a.	39
CISA COSTRUZIONI - S.p.a.	7	GEOTEKNES - S.r.l.	39
COCCHINA DI BALDININI LUCA & C. - S.n.c.	36	GESTIONI E PARTECIPAZIONI FINANZIARIE Società per azioni	7
CODELCA DUE - S.p.a.	39	GIANDA - S.r.l.	28
COMETEL - S.r.l.	36	GRAND HOTEL ROSA CAMUNA BORNO - S.p.a.	29
COMMERCIALE & SERVIZI - S.r.l.	38	GRUPPO BORELLI - S.p.a.	22
CONDOMETT - S.r.l.	28	HEMMOND - S.p.a.	19
COPREL-WILLICH - S.p.a.	24	HIT - S.p.a. Società per la fornitura di lavoro temporaneo	4
CORDAR - S.p.a. Società per il servizio idrico integrato	16	HOTEL LUNA - S.r.l.	28
COSMOFIN - S.p.a.	5	IGI SHOP - S.r.l.	26
CREDIT FACTORING INTERNATIONAL - S.p.a. Società per il Factoring Internazionale	28	IL BORSINO IMMOBILIARE - S.r.l.	38
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	24	IMMOBILIARE ERLI - Società per azioni	14
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	26	IMMOBILIARE ITAM - S.r.l.	35
CRINOS Industria Farmacobiologica - S.p.a.	23	IMPIANTI FALZAREGO - S.p.a.	22
DAL COLLE - S.p.a. - INDUSTRIA DOLCIARIA	8	IMPRESA LATINO - S.r.l.	36
DELFOFUD - Società per azioni	34	INA ASSET MANAGEMENT - S.p.a. Società di gestione del risparmio	1
DEMAG ITALIMPIANTI - S.p.a.	13	INIFINA Iniziativa Finanziarie Abruzzesi - S.p.a.	15
DIGNITY - S.p.a.	19	INVESTIMENTI FINANZIARI - S.p.a.	10
DISTILLERIA D'AURIA - S.p.a.	6	INVESTIMENTI IMMOBILIARI 91 - S.r.l.	36
ECOMACHINES INTERNATIONAL - S.r.l.	28	ITNET - S.p.a.	23
EDITORIALE JOHNSON - S.p.a.	17	JACOROSSI - S.p.a.	2
ELCA - S.p.a.	21		

	PAG.		PAG.
JOHNNY COSTRUZIONI - S.r.l.	32	RETEL ITALIA - S.p.a.	9
JUVENTUS F.C. - S.p.a.	13	ROHDE & SCHWARZ ITALIA - S.p.a.	23
KORRODEX - S.r.l.	37	ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	24
KUWAIT PETROLEUM ITALIA - S.p.a.	18	ROSSI MACCHINE UTENSILI	
KUWAIT RAFFINAZIONE E CHIMICA - S.p.a.	18	Società per azioni	11
LIGURCAPITAL - S.p.a.	13	S.p.a. - TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI	16
LINEN SUPPLY ITALIANA - S.p.a.	2	S.A.C.C.I.R.	
LINETRONIC EUROPE - S.p.a.	6	Società per azioni	
M.A.C. METALLURGICA ASSEMBLAGGI		Commercio Combustibili Industria Riscaldamento	5
CARPENTERIE - S.p.a.	35	S.E.R. - S.p.a.	
MABRO - S.p.a.	3	Sitav Engineering and Research	2
MAGAZZINI GENERALI DOGANALI RIUNITI - S.p.a.	14	SABA - S.r.l.	32
MARCEVAGGI - S.p.a.		SCHÖNEBEN AG - S.p.a.	16
Finanziaria di partecipazione		SICOR - S.p.a.	21
MARTIN PROFESSIONAL ITALY - S.p.a.	6	SIGAB - S.r.l.	29
MATRIX - S.p.a.	2	SINTETICA - S.r.l.	27
MECCANICA 2C - S.r.l.	37	SINTOFARM - S.p.a.	27
MEMOFIN - S.p.a.	2	SOCIETÀ CONCESSIONI	
METALFIN - S.p.a.	10	GESTIONI SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.	15
MIMMI - S.r.l.	26	SOCIETÀ ROMANA IMPRESE EDILIZIE - S.p.a.	5
MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.		SPRING - S.r.l.	33
MOIRA - S.r.l.	40	TECNOVIELLE - S.p.a.	12
MONTEPELATO - S.r.l.	26	THNOTEX - S.p.a.	8
MONTEVARCHI CALCIO AQUILA 1902 - S.p.a.	18	TRAU - S.p.a.	
MUEHLBAU - S.p.a.	8	(già TRAU PRESS - S.p.a.)	26
NATIONALGAS BRIANTEA - S.p.a.		TREUFINANZ - S.p.a.	15
NEUMAYER HOLDING ITALIA - S.p.a.	8	TUBI ARDEANI - S.p.a.	30
NOMOS SISTEMA - S.p.a.	21	TUBI CASTELLANI - S.p.a.	30
NUOVA PANAROTTA - S.p.a.		MAZZONI - S.r.l.	30
Società Impianti		U.S. SANTA MARIA CATANZARO - S.p.a.	6
NUOVA TECNO - S.p.a.	8	UDV PARTECIPAZIONI ITALIA - S.p.a.	14
PETROLIFERA TRASPORTI - S.r.l.		UTENSILERIA BIANCHI - S.r.l.	27
PIRELLI CAVI E SISTEMI - S.p.a.	39	VECCHIA CAMPAGNOLA - S.r.l.	32
PROCTER & GAMBLE - S.p.a.	6	VETROFIN - S.r.l.	36
PROGEN - S.p.a.	4	VICENZA CALCIO - S.p.a.	21
QUERCIA FACTORING - S.p.a.	28	VIPIFIN - S.p.a.	21
RACOM TELEDATA - S.p.a.	3	ZANETTI & PARIETTI - S.r.l.	30
REDAELLI - S.p.a.	9	ZANETTI & PARIETTI - S.r.l.	31

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 3 9 0 9 9 *

L. 9.300